



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 2 novembre 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

E a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 22

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 33
— Ammortamenti	» 35
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 37
— Eredità giacenti	» 37
— Stato di graduazione	» 38
— Aste giudiziarie	» 38
— Proroga termini	» 39
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 39

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 40
— Bandi di gara	» 41
— Espropri	» 68

Altri annunzi:

— Varie	» 92
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 92
— Variante piano regolatore	» 94

Rettifiche	» 94
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 95
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SOCIETÀ PER AZIONI LABICANO

(in liquidazione)

Sede in Roma, largo Argentina n. 11

Reg. imprese n. 219/61 - R.E.A. n. 248140

Codice fiscale n. 03972640589

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio del dott. Rossi Paolo in Roma via A.B. Cairoli n. 12 alle ore 17 del 6 dicembre 2001 in prima convocazione; ed occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo il giorno 10 gennaio 2002 alle ore 17 con deliberare sul ordine del giorno sottoprecisato

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore su causa contro comune di Roma;
2. Delibera compensi liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso lo studio del dott. Rossi Paolo.

Il liquidatore: dott. Edoardo Brizio.

S-22909 (A pagamento).

MEDIOSYSTEM - S.p.a.

Sede legale in Perugia, strada Fosso dell'Infemaccio n. 6
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Perugia iscriz. n. 21061
 C.C.I.A.A. di Perugia iscriz. n. 161894
 Codice fiscale n. 01833440546

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 novembre 2001, alle ore 16, presso gli uffici di IBM Italia S.p.a., in Segrate, Circonvallazione Idroscalo, in prima convocazione e per il giorno 22 novembre 2001 stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di introduzione di una serie di modifiche allo statuto sociale riguardanti gli articoli 2, 3, 6, 8 e 9, nonché gli articoli da 11 a 19 compresi; conversione del capitale sociale in euro, adozione di un nuovo testo di statuto sociale;

2. Proposta di revoca del progetto di fusione per incorporazione delle società Mediosystem S.p.a., Nuova Agritalia Informatica S.r.l., e Siomatica S.p.a., nella società IBM Italia S.p.a.;

3. Approvazione del progetto di fusione della Siomatica S.p.a., per incorporazione nella Mediosystem S.p.a., entrambe interamente possedute dalla IBM Italia S.p.a.; deliberazioni conseguenti.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge presso la sede della società o presso le banche incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Angelo D'Amore

S-22904 (A pagamento).

SIOMATICA - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Farini n. 22
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bologna iscriz. n. 38722
 C.C.I.A.A. di Bologna iscriz. n. 288983
 Codice fiscale n. 02457110373

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 20 novembre 2001 alle ore 17, presso gli uffici di IBM Italia S.p.a., in Segrate, Circonvallazione Idroscalo, in prima convocazione e per il giorno 22 novembre 2001 stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Reintegro dell'organo amministrativo.

Parte straordinaria:

1. Proposta di revoca del progetto di fusione per incorporazione delle società Mediosystem S.p.a., Nuova Agritalia Informatica S.r.l. e Siomatica S.p.a. nella società IBM Italia S.p.a.;

2. Approvazione del progetto di fusione della Siomatica S.p.a. per incorporazione nella Mediosystem S.p.a., entrambe interamente possedute dalla IBM Italia S.p.a.; deliberazioni conseguenti.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge presso la sede della società e/o presso le banche incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Renato Cappellaro

S-22905 (A pagamento).

IMPREGILO - S.p.a.

Sede legale Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1
 Capitale sociale versato € 383.849.981,32
 Codice fiscale e n. di iscrizione al registro delle imprese di Milano 00830660155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria alle ore 9 per il giorno 6 dicembre 2001, in prima convocazione per la parte ordinaria e per la parte straordinaria presso lo studio del notaio Guasti in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 8; alle ore 9 per il giorno 10 dicembre 2001, in seconda convocazione per la parte straordinaria presso lo studio del notaio Guasti in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 8; alle ore 10 per il giorno 11 dicembre 2001, in seconda convocazione per la parte ordinaria e in terza convocazione per la parte straordinaria presso HdP S.p.a., in Milano, via Turati n. 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

Proroga del periodo di esercizio dei «Warrant Impregilo Ordinarie 2001» e conseguenti modifiche del regolamento dei warrant medesimi e dell'art. 6 dello statuto sociale;

Deliberazioni inerenti e conseguenti;

Integrazione dell'art. 27 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti ordinari in possesso di certificazione, a tal fine rilasciata ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 34 della delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 51 della delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998 e chiedere il rilascio della certificazione sopra citata.

Copia dello statuto sociale è a disposizione dei soci presso la sede legale.

Le relazioni relative agli argomenti ed alle proposte all'ordine del giorno, verranno depositate presso la sede legale e la sede della Borsa Italiana S.p.a. nei termini di legge.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. Paolo Savona

S-22906 (A pagamento).

BLU - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via G. Porzio (Centro Direzionale)
 Isola B/5 - Torre Francesco
 Capitale sociale € 698.983.548
 Versato € 621.592.030
 Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 58350/99
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07453210630

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della società in via del Giorgione n. 159 - Roma, il giorno 26 novembre 2001 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 dicembre 2001, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori;
2. Delibere ai sensi dell'articolo 2364 n. 4 del Codice civile.

Parte Straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446 del Codice civile, deliberazioni conseguenti ed inerenti.
2. Modifiche statutarie: articolo 5, primo e secondo comma ed articolo 19, quarto comma lettere d), e), g) c).

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa, presso gli uffici della società, presso la Banca Nazionale del Lavoro - Via Bissolati n. 2 - Roma, presso la Banca Commerciale Italiana - Filiale di Roma - Via del Corso n. 226, presso la Citibank N.A. of 10th floor, Two Harbourfront 22 Tak Fung Street, Huihom, Kowloon - Hong Kong.

BLU S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Giancarlo Elia Valori

S-22907 (A pagamento).

UNIONE IMMOBILIARE LABOR UIL - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via dei Monti Parioli n. 6
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al registro imprese di Roma al n. 871/60
Partita I.V.A. n. 02124931003

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Gennaro Mariconda notaio in Roma a viale Bruno Buozzi n. 82, per il giorno 20 novembre 2001 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 21 novembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento perdite ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Ridenominazione del capitale sociale in euro.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Rocco Carannante

S-22910 (A pagamento).

KNOLL FARMACEUTICI - S.p.a.

Muggiò (MI), via Europa n. 35
Capitale sociale € 4.900.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 00868480153

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della «Knoll Farmaceutici S.p.a.», sono convocati in assemblea ordinaria della Società presso lo studio avvocati associati, Baker & McKenzie, in Roma, viale di Villa Massimo n. 57, in prima convocazione per il giorno 21 novembre 2001 alle ore 11, e, ove necessario, in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 2001, medesimo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di affitto dell'azienda risultante dalla fusione per incorporazione di Ravizza Farmaceutici S.p.a., nella Società e di cessione del relativo magazzino, in favore di Abbott S.p.a., per le valutazioni e decisioni del caso e delibere conseguenti;

Nomina di amministratori o riduzione del loro numero.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Roma, 26 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Domenico Colella

S-22928 (A pagamento).

BEA FILTRI - S.p.a.

Sede in Milano, corso XXII Marzo n. 8
Capitale L. 1.520.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 10013000152

Convocazione di assemblea straordinaria

I soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Scalamogna Donati, via Borgonuovo n. 3, Milano, per il giorno 26 novembre 2001 ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazioni delle condizioni del prestito obbligazionario di cui all'assemblea straordinaria della società del giorno 5 maggio 1988;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
John Michael Conway

S-22916 (A pagamento).

BEA FILTRI - S.p.a.

Sede in Milano, corso XXII Marzo n. 8
Capitale L. 1.520.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 10013000152

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea presso lo studio notarile Scalamogna Donati, via Borgonuovo n. 3, Milano, per il giorno 26 novembre 2001 ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

3. Modificazioni delle condizioni del prestito obbligazionario di cui all'assemblea straordinaria della società del giorno 5 maggio 1988;
4. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
John Michael Conway

S-22917 (A pagamento).

DEXIA FUND SERVICES**Società per azioni**

Sede sociale in Milano, via Messina n. 38

Capitale sociale € 100.000

Registro delle imprese di Milano n. 13464930158

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

Gli azionisti di Dexia Fund Services società per azioni sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 27 novembre 2001, martedì, alle ore 9,30 presso la sede di Dexia Sim Italia S.p.a., in Milano, via Rovello n. 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica della denominazione sociale e conseguente modifica dello statuto (art. 1);

Aumento del capitale sociale e conseguente modifica dello statuto (art. 5);

Modifica del numero massimo dei membri del Consiglio di amministrazione e conseguente modifica dello statuto (art. 6).

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 6 dello statuto sociale (nomina di amministratori previa determinazione del loro numero);

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punto 3 (determinazione del compenso di amministratori e sindaci).

Si ricorda che hanno diritto di intervenire all'assemblea, previo ritiro del biglietto di ammissione, gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede della società.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione viene fissata fin d'ora per il giorno 28 novembre 2001, nello stesso luogo, mercoledì, alla medesima ora, per la trattazione del medesimo ordine del giorno.

Il presidente: Gerard Bayol.

S-22920 (A pagamento).

COOPER ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Conservatorio n. 15

Capitale sociale L. 7.908.250.000 interamente versato

Registro imprese Milano n. 12554960158

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale, in Milano, via Conservatorio, n. 15, per il giorno 23 novembre 2001 ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 novembre 2001 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale da Lire in Euro e deliberazioni occorrenti e conseguenti.

Saranno ammessi in assemblea i soci che depositeranno le proprie azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Avv. Egidio Rinaldi.

S-22927 (A pagamento).

COMMERCIAL POINT. COM - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Costantino Maes n. 65

Codice fiscale n. 07145540634

Convocazione di assemblea ordinaria

Viene convocata l'assemblea straordinaria dei soci che si terrà in prima convocazione il giorno 18 novembre 2001 alle ore 11 presso la sede sociale e in seconda convocazione il giorno 19 novembre 2001 alle ore 11, presso lo studio del notaio Nola, sito in Roma, piazzale delle Belle Arti, 2, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica oggetto sociale;
2. Trasferimento sede sociale.

L'amministratore unico: Maria Stella Medi.

C-30115 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI ROMA - S.c. a r.l.**

Sede in Roma, via Sardegna n. 329

Capitale sociale e riserve L. 541.550.000.000

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 24 novembre 2001, in prima convocazione, alle ore 10 in Roma presso la sede sociale in via Sardegna n. 129 e, per il giorno 25 novembre 2001, in seconda convocazione, alle ore 9,30 in Roma presso l'Auditorium della Tecnica (Palazzo Confindustria) al viale Umberto Tupini n. 65 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo Lido dei Pini Ardea e Anzio S.c.a.r.l., nella Banca di Credito Cooperativo di Roma S.c.a.r.l.

(Soci aventi diritto al voto: n. 11.046).

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Francesco Liberati

S-22929 (A pagamento).

NECCHI - Società per azioni

Sede in Pavia, viale della Repubblica n. 34

Capitale sociale L. 219.006.337.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Pavia al n. 00183890185

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00183890185

Convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in Pavia, presso l'associazione degli industriali di Pavia, via Bernardino da Feltre n. 6, in prima convocazione per il giorno 12 dicembre 2001 alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 13 dicembre 2001 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Conversione del valore nominale da L. 1.000 ad € 0,50 di ciascuna delle numero 219.006.337 azioni costituenti il capitale sociale da attuarsi mediante riduzione dello stesso da L. 219.006.337.000 ad € 109.503.168,5 ed accreditato a riserva legale dell'importo di € 3.604.165,18. Adeguamento dell'entità percentuale del privilegio riservato alle azioni di risparmio. Conferimento di poteri e modifica degli articoli 5 e 6 dello statuto sociale;

2. Revoca della delibera dell'assemblea straordinaria dell'11 febbraio 1999 limitatamente al raggruppamento delle azioni;

3. Proposta di raggruppamento di due azioni da nominali € 0,50 in una azione da nominali € 1. Rettifica dell'ammontare dell'aumento di capitale al servizio dei warrants Necchi 2000-2005 in circolazione. Modifiche statutarie conseguenti;

4. Attribuzione al Consiglio di amministrazione delle facoltà ex articoli 2420-ter e 2443 del Codice civile, di emettere obbligazioni, anche convertibili, e/o di aumentare il capitale sociale in una o più volte sino ad un ammontare massimo di 50 milioni di Euro, in un periodo di cinque anni. Integrazione dell'art. 5 dello statuto sociale;

5. Recepimento nello statuto sociale delle norme di cui al decreto 30 marzo 2000, numero 162 del Ministero di grazia e giustizia sulla professionalità ed onorabilità dei membri del Collegio sindacale. Integrazione dell'art. 18 dello statuto sociale;

6. Adeguamento dello statuto sociale alla disposizione di cui all'art. 145, comma 2, del decreto legislativo n. 58/1998 relativa ai diritti spettanti agli azionisti di risparmio in caso di esclusione dalle negoziazioni delle azioni ordinarie e/o delle risparmio non convertibili. Integrazione dell'art. 19 dello statuto sociale;

7. Possibilità di tenere le riunioni del Consiglio di amministrazione in videoconferenza. Integrazione dell'art. 13 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Adozione di un regolamento assembleare;
2. Ricomposizione dell'organo di controllo.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio dell'apposita certificazione ai sensi di legge, la relazione del Consiglio di amministrazione contenente le relative proposte di deliberazione su l'intero ordine del giorno saranno depositate presso la sede sociale in Pavia, viale della Repubblica n. 34 e presso la Borsa Italiana S.p.a., ed i signori azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Sono legittimati a partecipare all'assemblea coloro che comproveranno il proprio diritto attraverso la certificazione emessa dai soggetti di cui all'articolo 24 della deliberazione Consob 23 dicembre 1998, numero 11768.

I predetti documenti saranno resi disponibile anche sul sito Internet www.necchi.it

Il presidente: ing. Giampiero Beccaria.

S-22934 (A pagamento).

NECCHI - Società per azioni

Sede in Pavia, viale della Repubblica n. 34

Capitale sociale L. 219.006.337.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Pavia al n. 00183890185

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00183890185

Convocazione di assemblea speciale

I signori azionisti possessori di azioni di risparmio di Necchi S.p.a., sono convocati in assemblea speciale in Pavia, presso l'associazione degli industriali di Pavia, via Bernardino da Feltre n. 6, in prima convocazione per il giorno 12 dicembre 2001 alle ore 12 (e comunque al termine dell'assemblea straordinaria ed ordinaria degli azionisti) ed, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 13 dicembre 2001 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della delibera proposta all'assemblea straordinaria degli azionisti ordinari di Necchi S.p.a., relativamente alla conversione del valore nominale da L. 1.000 ad € 0,50 di ciascuna delle n. 219.006.337.000 azioni costituenti il capitale sociale da attuarsi mediante riduzione dello stesso da L. 219.006.337.000 ad € 109.503.168,5 ed accreditato a riserva legale dell'importo corrispondente di € 3.604.165,18. Adeguamento dell'entità percentuale del privilegio riservato alle azioni di risparmio. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Adeguamento dello statuto sociale alla disposizione di cui all'art. 145, comma 2, del decreto legislativo n. 58/1998 relativa ai diritti spettanti agli azionisti di risparmio in caso di esclusione dalle negoziazioni delle azioni ordinarie e/o delle risparmio non convertibili. Integrazione dell'art. 19 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti possessori di azioni di risparmio dovranno tempestivamente richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio della apposita certificazione ai sensi di legge.

La relazione del Consiglio di amministrazione e le relative proposte di deliberazione sull'ordine del giorno saranno depositati presso la sede sociale in Pavia, viale della Repubblica n. 34 e presso la Borsa Italiana S.p.a., ed i signori azionisti avranno facoltà di richiederne copia.

Sono legittimati a partecipare all'assemblea coloro che comproveranno il proprio diritto attraverso la certificazione emessa dai soggetti di cui all'articolo 24 della deliberazione Consob 23 dicembre 1998, numero 11768.

I predetti documenti saranno resi disponibili anche sul sito Internet: www.necchi.it

Il presidente: ing. Giampiero Beccaria.

S-22936 (A pagamento).

INTEK - S.p.a.

Sede legale in Ivrea (TO), via Camillo Olivetti n. 8

Capitale sociale L. 65.977.099.500 interamente versato

Registro imprese Torino n. 1380

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00470590019

Convocazione di assemblea speciale degli azionisti di risparmio

I signori azionisti possessori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea speciale in Ivrea (TO), presso l'associazione industriali del Canavese, corso Costantino Nigra n. 2, per il giorno 11 dicembre 2001, alle ore 12,30 in prima convocazione, per il giorno 12 dicembre 2001, alle ore 12,30 in seconda convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 13 dicembre 2001 in terza convocazione, alle ore 16,30 e comunque al termine dell'assemblea straordinaria e ordinaria convocata per le ore 15, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale: trattamento da riservare agli azionisti di risparmio.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno, per le azioni dematerializzate, l'apposita certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

La documentazione relativa all'argomento all'ordine del giorno sarà depositata presso la sede legale, gli uffici amministrativi in Milano, Foro Buonaparte n. 44 e la Borsa Italiana S.p.a., con le modalità e nei termini prescritti dalla vigente normativa. Gli azionisti avranno facoltà di ottenere copia della documentazione depositata ai sensi della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Vincenzo Manes

S-22940 (A pagamento).

ESPANSIONE COMMERCIALE OSTIA - S.p.a.

Sede in Roma, via di Saponara n. 709

Capitale sociale L. 627.750.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03951091002

Convocazione di assemblea

In data 18 del mese di dicembre 2001 alle ore 16, Roma Ostia Lido via dei Promontori n. 273 in prima convocazione si terrà l'assemblea dei soci della società. Qualora non si dovesse raggiungere la maggioranza così come previsto dallo statuto societario l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 19 del mese di dicembre 2001, alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 621.750.000 a L. 1.250.000.000 conversione del capitale sociale in Euro;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Cavalieri Franco.

S-22930 (A pagamento).

INTEK - S.p.a.

Sede legale in Ivrea (TO), via Camillo Olivetti n. 8

Capitale sociale L. 65.977.099.500 interamente versato

Registro imprese Torino n. 1380

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00470590019

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti titolari di azioni ordinarie sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Ivrea (TO), presso l'associazione industriali del Canavese, corso Costantino Nigra n. 2, per il giorno 13 dicembre 2001, alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 14 dicembre 2001 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Conversione del capitale sociale in Euro, mediante arrotondamento per eccesso del valore nominale di ciascuna azione sia ordinaria che di risparmio, da L. 500 a € 0,26 e contestuale aumento del capitale sociale mediante utilizzo parziale della riserva straordinaria per l'importo occorrente. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Proposta di modificazioni statutarie: art. 5 (conversione del capitale in Euro trattamento azionisti di risparmio); art. 10 (presidenza dell'assemblea); art. 16 (informativa al Collegio sindacale); art. 19 (requisiti di professionalità e onorabilità dei sindaci). Delibere inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Proposta di acquisto e di disposizione di azioni proprie. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Adozione di un regolamento assembleare. Delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno, per le azioni dematerializzate, l'apposita certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno sarà depositata presso la sede legale, gli uffici amministrativi in Milano, Foro Buonaparte n. 44 e la Borsa Italiana S.p.a., con le modalità e nei termini prescritti dalla vigente normativa. Gli azionisti avranno facoltà di ottenere copia della documentazione depositata ai sensi della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Vincenzo Manes

S-22939 (A pagamento).

VECCHI & C. PIAM - S.a.p.a.

Sede legale in Genova, via Padre G. Semeria n. 5

Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova registro società n. 4502

Registro ditte di Genova n. 1100

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 20 novembre 2001 alle ore 22, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 2001, alle ore 15,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripartizione utili;
2. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea ai sensi di legge.

Il legale rappresentante: dott. Giacomo Assereto.

S-22931 (A pagamento).

F.LLI PAGANI FU ANSELMO - S.p.a.

Sede in Lecco

Capitale sociale € 520.000 interamente versato

Iscritta al n. 00204230130 registro imprese di Lecco

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Giulio Donegana di Lecco, via Visconti n. 56, in prima convocazione per il giorno 20 novembre 2001, alle ore 15, ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 21 novembre 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;
Scioglimento anticipato del rapporto sociale mediante messa in liquidazione;
Nomina del liquidatore e determinazione dei poteri.

La partecipazione alla seduta è regolata dalle norme di legge e di statuto vigenti.

Lecco, 22 ottobre 2001

L'amministratore unico: rag. Sergio Pagani.

S-22938 (A pagamento).

CENTRO SPORTIVO MARIO RIGAMONTI - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via Serenissima n. 34
Capitale sociale L. 375.535.000 interamente versato
Iscritta al n. 00938870177 registro imprese di Brescia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00938870177

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Senini in Brescia, corso Martiri della Libertà n. 48 in prima convocazione il giorno 20 novembre 2001 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'amministratore giudiziario;
2. Riesame dell'aumento di capitale deliberato il 16 aprile 1999 alla luce delle perdite di gestione maturate proposta di rinuncia ad ogni precedente atto di esecuzione e/o diritto in merito; deliberazioni conseguenti;
3. Copertura perdite mediante azzeramento del capitale e sua ricostituzione a € 1.201.712; ovvero adozione di provvedimenti di legge ex art. 2447 Codice civile; deliberazioni in merito alla scindibilità o meno dell'aumento di capitale e sua esecuzione mediante sottoscrizioni da farsi e da liberare integralmente entro il 24 dicembre 2001:
 - mediante rinuncia a crediti (come risultanti dal libro giornale);
 - mediante utilizzo di versamenti in conto capitale sociale (come risultanti dal libro giornale);
 - e/o mediante versamenti in denaro;
4. Deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea, in proprio o per delega, gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso lo studio dell'amministratore giudiziario in Brescia, via A. Gramsci n. 14, a sensi di legge e di statuto.

L'amministratore giudiziario:
dott. Francesco Landriscina

S-22941 (A pagamento).

FIRE - S.p.a.

Sede sociale in Fabbrico (RE)
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Numero di iscrizione R.E.A. di Reggio Emilia 2987

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 29 novembre 2001 alle ore 11 presso la sede sociale e, occorrendo, in seconda convocazione per il 30 novembre 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione capitale sociale in Euro;
2. Adozione nuovo testo statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i signori azionisti che, entro cinque giorni precedenti l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Fabbrico, 18 ottobre 2001

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Sacchetti Libero

S-22943 (A pagamento).

PRIMERA - S.p.a.

Sede in Bergamo
Capitale sociale L. 2.250.000.000
Iscritta nel registro delle società del Tribunale
di Bergamo al n. codice fiscale e partita I.V.A. 01982450163

Convocazione di assemblea straordinaria

I soci della Primera S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Schiantarelli Sico a Bergamo, piazza Repubblica n. 1 in prima convocazione per il giorno 3 dicembre 2001 ore 10 ed in seconda convocazione per il giorno 7 dicembre 2001 ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 2.250.000.000 a L. 2.265.435.900 a pagamento in opzione ai soci, per arrotondamento al cambio di conversione dell'Euro;
2. Definizione del capitale sociale di L. 2.265.435.900 in € 1.170.000 e riemissione delle azioni sociali da € 5;
3. Variazioni statutarie relative.

Per l'intervento all'assemblea, valgano le norme di legge e di statuto, con deposito dei titoli presso le casse sociali.

L'amministratore unico: ing. Pier Lorenzo Marchetti.

S-22944 (A pagamento).

INTERGEST CAPITAL MARKETS - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via dei Tadolini n. 26
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Roma n. 8795/78
Codice fiscale n. 08046350586
Partita I.V.A. n. 01945411005

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Riccardo De Corato in Roma via Bertoloni n. 26/a per il giorno 21 novembre 2001 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 novembre 2001 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro;
2. Trasferimento degli uffici della sede sociale.

Il liquidatore: rag. Giorgio Ciccioriccio.

S-22946 (A pagamento).

O.M.B. - S.p.a.

Sede legale in Cenate Sotto (BG), via Europa n. 7
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione registro imprese
di Bergamo n. 00339600165

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in Trescore Balneario (BG), presso lo studio del notaio Mangili dott. Paolo, piazza Cavour n. 15, il giorno 19 novembre 2001 ad ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 20 novembre 2001 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di nuovo organo amministrativo, previa determinazione del numero dei componenti;

Parte straordinaria:

2. Modifica denominazione sociale da «O.M.B. S.p.a.» a «O.M.B. Valves S.p.a.» e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;

3. Conversione del capitale sociale in Euro ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 213/1998;

4. Aumento gratuito del capitale sociale a € 2.000.000 (duemilioni) e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;

5. Modifica degli articoli 1, 6, 16, 19, 22, 23 e adozione di nuovo testo di statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Cenate Sotto, 22 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Brevi Roberto

S-22947 (A pagamento).

AZIENDA MEDITERRANEA GAS E ACQUA**Società per azioni**

Sede in Genova, via SS. Giacomo e Filippo n. 7

Capitale sociale € 169.525.200

Codice fiscale e registro delle imprese di Genova n. 03551270105

(già n. 62411 del registro delle imprese)

Repertorio Economico Amministrativo di Genova n. 354149

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 3 dicembre 2001 alle ore 14,30, presso il Centro Convegni dell'azienda Mediterranea Gas e Acqua S.p.a., in Genova, via Serra n. 3 r, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 5 dicembre 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presa d'atto delle dimissioni dei componenti del Consiglio di amministrazione. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione e fissazione dei relativi compensi.

2. Autorizzazione al conferimento del ramo d'azienda relativo all'attività di vendita metano alla controllata AMGA Commerciale S.p.a.

3. Autorizzazione all'acquisto ed alla vendita di azioni proprie a norma degli articoli 2357 e seguenti del Codice civile.

Con il riferimento al punto 1. dell'ordine del giorno si rammenta che, a norma dell'art. 19 dello Statuto sociale, la nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione avverrà col sistema del voto di lista.

Al riguardo si richiama il resto del detto art. 19 dello Statuto sociale da quale, tra l'altro, risulta quanto segue:

le liste possono essere presentate da soci che rappresentino almeno l'uno per cento delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria, dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno venti giorni prima dell'adunanza e l'annuncio delle stesse dovrà essere pubblicato almeno dieci giorni prima dell'adunanza su tre quotidiani a diffusione nazionale, di cui due economici;

le liste relative alla elezione degli amministratori dovranno contenere un numero di candidati pari a 9. Nessuno può essere candidato in più di una lista;

ciascuna lista dovrà essere sottoscritta dai soci che la presentano ed alla stessa dovranno essere allegate le certificazioni (di cui infra) necessarie per la partecipazione dei soci medesimi all'assemblea, nonché le accettazioni irrevocabili dell'incarico da parte dei candidati (condizionate alle loro nomine) e le attestazioni dell'insussistenza di cause di ineleggibilità e/o di decadenza.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano richiesto ai rispettivi intermediari il rilascio, nei termini di legge, dell'apposita certificazione.

Con riferimento al punto 3, dell'ordine del giorno, a sensi degli articoli 73 e 76 della deliberazione Consob 11971/99, si comunica che la relazione illustrativa degli amministratori sarà depositata presso la sede sociale della società di gestione del mercato a far data dal 19 novembre 2001.

I soci hanno la facoltà di ottenere copia della stessa a proprie spese.

Genova, 25 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. avv. Giovanni Domenichini

S-22958 (A pagamento).

**IS.F.I.N.A. - ISTITUTO FINANZIARIO
E INDUSTRIALE NAZIONALE - S.p.a.**

Sede in Milano via dei Bossi n. 4

Capitale sociale versato L. 8.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 252836

Partita I.V.A. n. 08081160155

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Marchetti in Milano, via Agnello n. 18, per il giorno 28 novembre 2001, alle ore 15, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro con contestuale aumento gratuito dello stesso mediante utilizzo di riserve disponibili e deliberazioni conseguenti;

2. Modifiche statutarie.

Ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti regolarmente iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, che abbiano depositato le loro azioni nello stesso termine presso la sede sociale in Milano, via dei Bossi n. 4.

Milano, ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giuseppe Sala

S-22953 (A pagamento).

PARADISE CITY - S.p.a.

Sede in Melilli (SR), contrada Spalla s.n.

Capitale sociale L. 7.156.947.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01118420890

È convocata l'assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci della società per il giorno 19 novembre 2001, alle ore 18, presso la sede della società, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 2001, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina componenti il Consiglio di amministrazione in sostituzione dei dimissionari;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Ricerca di nuovi mezzi finanziari mediante emissione di prestito obbligazionario di 1.000.000 di € o mediante aumento del capitale sociale a L. 10.000.000.000 con contestuale emissione di nuove azioni;
2. Modalità di assunzione e di estinzione del prestito obbligazionario nel caso in cui l'assemblea dei soci deliberasse di procedere al risanamento finanziario mediante emissione di obbligazioni di cui al punto precedente;
3. Conversione del capitale sociale in Euro;
4. Varie ed eventuali.

Partecipazione a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bella Luciano

S-22948 (A pagamento).

DURANTE & VIVAN - S.p.a.

Sede in Prata di Pordenone (PN), via Garibaldi, n. 23

Registro imprese Pordenone n. 01562860302

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Durante & Vivan S.p.a. è convocata per venerdì 23 novembre 2001, alle ore 17, presso lo studio del notaio Guido Bevilacqua in Pordenone, piazzetta dei Dominicani n. 11 od occorrendo, in seconda convocazione per lunedì 26 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 4.500.000.000 a L. 4.840.675.000;
2. Modifica della valuta che esprime il capitale sociale da Lire ad Euro;
3. Proroga della durata della società e modifiche varie dello statuto.

Avranno diritto di intervento gli azionisti che avranno depositato nei termini di legge le azioni presso la sede della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cav. Tarcisio Durante

S-22950 (A pagamento).

NUOVA MAGRINI GALILEO - S.p.a.

Sede in Stezzano (BG), via Circonvallazione Est n. 1

Capitale sociale L. 47.997.010.000 interamente versato

Registro imprese di Bergamo

Codice fiscale n. 01542780166

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria a Bergamo presso lo studio del notaio Antonio Parimbelli in via Divisione Julia n. 3 in prima convocazione per il giorno 26 novembre 2001, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie necessarie per la conversione del capitale sociale in Euro.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno 5 (cinque) giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale, ai sensi d legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Marcello Mazza

S-22952 (A pagamento).

IMMOBILIARE MOSCOVA 93 - S.p.a.

Sede in Milano, via Moscovia n. 38/A

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 305034

Codice fiscale n. 08028390584

Partita I.V.A. n. 09979990158

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Traspadini Marco in via del Vecchio Politecnico n. 2, Milano, per il giorno 18 novembre 2001 alle ore 15, ed in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione del capitale sociale in Euro e aumento a € 1.600.000.

Milano, 31 ottobre 2001

L'amministratore unico: Angelo Morandi.

S-22951 (A pagamento).

GE.SE.RI.**GESTIONE SERVIZI DI RISCOSSIONE - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Cuneo, via Roma n. 13

Capitale sociale L. 626.422.411 interamente versato

Reg. imprese di Cuneo n. 02064090042

R.E.A. n. 152334

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02064090042

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 5 dicembre 2001 alle ore 9,30 in Cuneo, via Roma n. 13, e, occorrendo, per il giorno 7 dicembre 2001 alla stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

- 1) Conversione del capitale sociale in Euro.

Parte ordinaria:

1) Determinazione compenso per servizi professionali di carattere amministrativo, fiscale e societario.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede legale oppure presso uno degli istituti qui di seguito elencati: Banca Regionale Europea S.p.a., Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.r.l.

Cuneo, 22 ottobre 2001

Il liquidatore: dott. Eugenio Vicari.

S-22957 (A pagamento).

BLUE STUDIOS - S.p.a.

Sede in Cologno Monzese, viale Piemonte n. 8
Capitale sociale deliberato € 500.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 219077/2000
R.E.A. Milano n. 1625659
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03025450960

I signori azionisti sono invitati a riunirsi in assemblea straordinaria presso la Blue Gold S.p.a. in Milano, via G. Mayr n. 10, per il giorno 26 novembre 2001, alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 27 novembre 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale utilizzo dei versamenti già effettuati dagli azionisti con previsione di un ulteriore aumento sino a 1 (uno) milione di €;
2. Varie ed eventuali.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della data fissata le loro azioni presso le casse sociali o primaria banca.

Milano, 23 ottobre 2001

Il presidente: Angelo Morandi.

S-22954 (A pagamento).

FIN-tv - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Indipendenza n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Codice fiscale iscrizione al registro delle imprese n. 04197370374
Iscritta al n. 353744 R.E.A. di Bologna

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Federico Rossi in Bologna, via S. Stefano n. 42, per il giorno 19 novembre 2001, alle ore 12,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
3. Conversione in Euro del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato dall'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro detto termine presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea di prima convocazione andasse deserta, essa sarà tenuta in seconda convocazione il giorno 20 novembre 2001, stesso luogo ed ora.

L'amministratore unico: rag. Ulisse Bergamini.

S-22956 (A pagamento).

ELECTROLUX INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede sociale in Porcia (PN), corso Lino Zanussi n. 30
Capitale sociale € 2.580.000 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Pordenone n. 00117430934

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 19 novembre 2001 alle ore 8,30 presso la sede sociale in Porcia (PN), corso Lino Zanussi n. 30, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il 26 novembre 2001 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione da quattro a tre del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno presso la sede sociale in Porcia (PN), corso Lino Zanussi n. 30, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giovanni Nicola Borsetti

S-22955 (A pagamento).

S.I.B. Società Italiana Bricolage - S.p.a.

Sede in Rozzano-Milanofiori, strada 8, palazzo N
Capitale Sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
Iscriz. registro imprese Milano
Codice fiscale n. 11064170159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 novembre 2001, alle ore 14, presso la sede sociale in Rozzano-Milanofiori, strada 8, palazzo N, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Conversione in Euro del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni relative.

Parte ordinaria:

2. Nomina di un amministratore.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giovanni Cobolli Gigli

S-22959 (A pagamento).

SOCIETÀ AEROPORTO CERRIONE**S.A.CE - S.p.a.**

Sede sociale Cerrione

Capitale sociale interamente versato € 2.570.962

Iscritta al registro delle imprese di Biella

Codice fiscale e iscrizione n. 00392080024

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso l'aeroporto Cerrione, per in ore 17,30 del giorno 25 novembre 2001 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del giorno 26 novembre 2001 in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile: punti 2 e 3.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale con esclusione dei diritti d'opzione e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso le casse sociali, la Biverbanca, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a., la Banca Sella e l'istituto Bancario S. Paolo di Torino, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Smerieri

S-22960 (A pagamento).

CONEGLIANO SVILUPPO - S.p.a.

Sede in Conegliano (TV), via C. Battisti n. 12

Capitale sociale L. 12.025.000.000 interamente versato

Registro imprese di Treviso e

Codice fiscale n. 01428540288

Partita I.V.A. n. 03641220268

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Paolo Broli in Conegliano (TV), via Cavour n. 1/A per il giorno 20 novembre 2001 alle ore 12 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca deliberazione di fusione assunta in data 13 giugno 2000;
2. Scioglimento volontario ex art. 2448, comma 1, n. 5) del Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare nei termini di legge e azioni presso la sede legale ovvero presso la cassa incaricata Banca Antonveneta S.c.r.l.

Conegliano, 25 ottobre 2001

L'amministratore unico: Riccardo Festa.

S-22961 (A pagamento).

CENTRO AGROALIMENTARE DELLA CALABRIA**Società per azioni**

Lamezia Terme (CZ), area nucleo industriale

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. n. 30130/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00984550798

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede in prima convocazione alle ore 16 del giorno 19 novembre 2001 ed in seconda convocazione alle ore 16 del giorno 20 novembre 2001, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione programma triennale e piano operativo annuale.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale fino a L. 2.000.000.000 e relativa conversione in Euro.

Il presidente del C.d.A.: Antonio Pizzini.

S-22966 (A pagamento).

CFS PALAZZOLO - S.p.a.

Sede legale in Palazzolo Sull'Oglio (BS), via Piantada n. 8

Capitale sociale di € 550.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 65571/1999

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 20 novembre 2001, alle ore 11, presso la casa sita in Milano, in piazza della Repubblica n. 28, od in eventuale seconda convocazione per il giorno 23 novembre 2001, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e nomina di amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile. Delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Giorgio Attilio Hofer

S-22973 (A pagamento).

JAKALA - S.p.a.

Sede in Milano, via San Gregorio n. 38

Capitale versato L. 717.500.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 39754/2000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede di Jakala S.p.a., in Milano, via San Gregorio n. 38, il giorno 20 novembre 2001 alle ore 9 in prima convocazione ed eventualmente lo stesso giorno 21 novembre 2001, stesso luogo alle ore 11 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica della conversione del capitale sociale da Lire a Euro;
2. Modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge e di statuto, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale oppure presso qualunque sportello della Banca Commerciale Italiana almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Tale avviso di convocazione sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Sergio Iasi

S-22974 (A pagamento).

CONSEDIN - S.p.a.

Sede in Roma, via del Tritone n. 169
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 6188/87

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Antonio Manzi in Roma, via Ezio n. 24, per il giorno 19 novembre 2001 alle ore 15,30, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 novembre 2001, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In seduta straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 300.000.000 a L. 1.008.874.121 mediante utilizzo della riserva disponibile;
2. Conversione del capitale sociale in € 521.040.

In seduta ordinaria:

1. Rinnovo cariche collegio sindacale.

L'ammissione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Fabio Massimo Panzironi

S-22975 (A pagamento).

FIEGE SISTEMA ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Pontaccio n. 14
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 212154

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Emanuele Ferrari in Milano, Foro Buonaparte n. 67, per il giorno 26 novembre 2001 alle ore 16 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Proposta di conversione in Euro del capitale sociale delibere inerenti e conseguenti;
3. Proposta di adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, ai sensi di legge, presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Edmond Bersier

S-22976 (A pagamento).

TIMONE FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Leopardi n. 9
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 05103510151
provenienza Tribunale di Milano
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 05103510151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la nostra sede in Milano, via Leopardi n. 9, per il giorno 20 novembre 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 21 novembre 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro;
2. Adeguamento dell'oggetto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il presidente: dott. Marco Lori.

S-22977 (A pagamento).

GEST.IM.**Gestioni Immobiliari - S.p.a.**

Sede legale in Cagliari, via Mercalli n. 26
Capitale sociale L. 200.000.000, interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Cagliari,
e codice fiscale n. 00579570920

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno mercoledì 21 novembre 2001 alle ore 19, in prima convocazione, e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno venerdì 23 novembre 2001, stesso luogo ed ora, presso lo studio del notaio Lamberto Corda in Cagliari, via Alghero n. 19, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Riduzione del capitale sociale per perdite;
Trasformazione della società in società a responsabilità limitata;
Scioglimento della società e messa in stato di liquidazione;
Nomina del liquidatore;
Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fiamma Pintor

S-22978 (A pagamento).

MILIOR - S.p.a.

Sede in Prato, via Pistoiese n. 755/D
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Milior S.p.a. in via Pistoiese n. 755/D - 59100 Prato, il giorno 29 novembre 2001 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale e sua conversione in Euro.
Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Milior S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Milliotti Riccardo

S-22985 (A pagamento).

TRAMIL - S.p.a.

Sede in Montemurlo (PO), via Bisenzio n. 35/37
Capitale sociale L. 776.216.000 interamente versato

Registro imprese Prato n. 6571

R.E.A. n. 471375

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01790860975

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Prato, via Pistoiese n. 755/D per il giorno 29 novembre 2001 alle ore 15,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale e sua conversione in Euro.
Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea degli azionisti vige la norma di deposito delle azioni ex legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Tramil S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Miliotti Riccardo

S-22986 (A pagamento).

IMPIANTI SPORTIVI ORTISEI - S.p.a.

Sede in Ortisei (BZ)
Capitale sociale L. 1.875.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bolzano
Codice fiscale n. 00286780218

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso l'Hotel Villa Emilia in Ortisei (BZ), per il giorno 9 dicembre 2001 alle ore 20,30 in prima convocazione e per il giorno 10 dicembre 2001 alle ore 20,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 30 settembre 2001 e relative deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata presso la sede sociale o presso la filiale di Ortisei della Cassa di Risparmio di Bolzano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Karl Mahlkecht

C-29837 (A pagamento).

FASTI INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede legale Montalta Dora (TO), via Polisen n. 24
Codice fiscale n. 03767050010

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso la sede legale, in Montalto Dora (TO), via Polisen n. 24, per il giorno 21 novembre 2001 ore 16, in prima convocazione e, se necessario, per il giorno 22 novembre 2001 ore 16, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2365 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Spagna Edna

C-29831 (A pagamento).

F & M - S.p.a.

Adria (RO), vicolo Ugo Boccato n. 1/A
Registro imprese di Rovigo n. 15260/1999
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01136130299

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 20 novembre 2001 alle ore 10, presso la sede sociale in Adria (RO), vicolo Ugo Boccato n. 1/A, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Conversione in Euro del capitale sociale ed aumento dello stesso a € 4.130.000.

Parte ordinaria:
Determinazione compenso al Consiglio di amministrazione;
Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Scaglia Luigi

C-29841 (A pagamento).

TOLLOK - S.p.a.

Sede Masi Torello (FE), viale Adriatico n. 9
Capitale Sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro imprese FE 8706
Codice fiscale n. 04349320152
Partita I.V.A. n. 00917800385

Aviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il 19 novembre 2001 alle ore 20, ed in seconda convocazione per 20 novembre 2001 alle ore 11,30 presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione ed aumento del capitale sociale a € 2.500.000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gatti Umberto

C-29868 (A pagamento).

CONSORZIO PUBBLICI TRASPORTI - S.p.a.

Capitale sociale L. 8.750.120.000
Sede legale in Como, viale Aldo Moro n. 23
Tel. 031/268487 - Telefax 031/240100 - e-mail cptcomo@tin.it
Codice fiscale e partita I.V.A.
n. iscrizione C.C.I.A.A. Como 00658860135

Aviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 19 novembre 2001 alle ore 11,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 20 novembre 2001 alle ore 20,30 presso - Villa Olmo - in Como, via Cantoni n.1 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione piano aziendale;
2. Compensi e rimborso spese agli amministratori ed ai sindaci effettivi; determinazioni;
3. Varie ed eventuali
4. Comunicazioni del presidente.

Como, 18 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: arch. Paolo Bortolotto

C-29875 (A pagamento).

ELIOT - S.p.a.

Sede in Milano, via Aristide de Togni n. 7
Capitale sociale € 340.000
Codice fiscale n. 02407520127

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Aristide De Togni n. 7, il giorno 30 novembre 2001 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 3 dicembre 2001 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economico-finanziaria al 30 settembre 2001;
2. Esame previsione situazione al 31 dicembre 2001;
3. Budget 2002;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea, valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Ognissanti

C-29891 (A pagamento).

BELLARIA - S.p.a.

Sede in Felizzano, via Roma n. 33
Capitale sociale L. 5.808.000.000 interamente versato
Ufficio registro imprese Alessandria e codice fiscale n. 01390870069

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria, presso la sede della società in Felizzano via Roma n. 33 per il giorno 26 novembre 2001 alle ore in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 2001, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite;
2. Conversione del capitale sociale in euro.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto con deposito delle azioni presso la sede sociale.

Felizzano, 19 ottobre 2001

p. Bellaria S.p.a.
L'amministratore delegato: Matteo Codrino

C-29894 (A pagamento).

FLEXAFILMS - S.p.a.

Sede in Milano, via Marcora n. 11
Sede amministrativa in Gallarate (VA), via San Giorgio n. 15
Capitale sociale L. 3.300.000.000
Rea n. 1169997
Codice fiscale n. 07614050156

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 dicembre 2001 alle ore 15, presso la sede amministrativa di Gallarate, via San Giorgio n. 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cariche sociali ed emolumenti;
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 19 ottobre 2001

L'amministratore delegato: dott. Enzo Ratti.

M-7848 (A pagamento).

GUALA DISPENSING - Società per azioni

Sede legale in Alessandria, sobb. Spinetta Marengo, zona ind. D/5
 Capitale sociale L. 6.542.856.000
 Ufficio registro imprese Alessandria e codice fiscale n. 01725330060

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede della società, per il giorno 29 novembre 2001 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 6 dicembre 2001, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 6.542.856.000 a L. 9.681.350.000, mediante utilizzo della riserva di rivalutazione legge n. 342/2000;
2. Conversione del capitale sociale di L. 9.681.350.000 in € 5.000.000 ai sensi del decreto legislativo n. 213/1998;
3. Emissione delle azioni del valore nominale di un Euro cadauna;
4. Conseguente modifica dello statuto sociale.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Alessandria, 18 ottobre 2001

p. Guala Dispensing S.p.a.

Il presidente: cav. lav. ing. Pier Giacomo Guala

C-29895 (A pagamento).

ACOS - S.p.a.

Sede in Novi Ligure (AL), corso Italia n. 49
 Capitale sociale € 17.075.864,00
 Registro imprese di Alessandria n. 15907
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01681950067

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 2 dicembre 2001 alle ore 23.45 presso il fabbricato polifunzionale «Ing. Fasolini», str. Boscomarengo, Novi Ligure in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 2001 alle ore 17, stessa luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Modifica dello statuto sociale, art. 18.

A norma dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata presso la sede della società.

Novi Ligure, 18 ottobre 2001

Il presidente di Acos S.p.a.:
 ing. P. L. Robutti

C-29896 (A pagamento).

OLEIFICI EUSTACHIO MARASCIULO - S.p.a.

Sede in Monopoli (BA), via Cala Fontanelle n. 20
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e n. di iscrizione nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Bari 00256970724

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per sabato 1° dicembre 2001 alle ore 10 in Monopoli, presso la sede sociale, e, occorrendo, in seconda convocazione per lunedì 3 dicembre 2001 nello stesso luogo alle ore 16, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento a titolo gratuito del capitale sociale da L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni) a L. 1.568.378.700 (unmiliardocinquecentosessantottomilionitrecentosettantottomila700) e successiva conversione dello stesso in Euro nel nuovo importo di € 810.000 (ottocentodiecimila), diviso in numero 150.000 (centocinquantamila) azioni ordinarie del valore nominale di € 5,4 (cinquevirgolaquattro) cadauna. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

Monopoli, 23 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Renato Marasciulo

C-29907 (A pagamento).

FLASHMALL.IT - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Cesare Giulio Viola n. 74
 Capitale sociale L. 5.620.676.004
 Registro imprese di Roma n. 6772/95
 R.E.A. n. 822510
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04928741000

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno lunedì 19 novembre p.v., alle ore 15,30 presso la sede sociale in Roma, via Cesare Giulio Viola n. 74, Parco de' Medici, in prima convocazione, e per il giorno martedì 20 novembre 2001 stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina liquidatore;
2. Autorizzazione alle procedure concorsuali previste dalla legge fallimentare;
3. Modifica della denominazione sociale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato, ai sensi di legge e di statuto, i certificati azionari presso la sede sociale o presso le casse incaricate Efibanca S.p.a., via Po n. 28/32 - Roma e San Paolo IMI, piazza S. Carlo n. 156 - Torino.

Roma, 29 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Prignano

S-22991 (A pagamento).

MANAGEMENT GENERAL SERVICE - S.p.a.

Sede in Bari, viale Salandra n. 10/c
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Bari al n. 17170 reg. soc.- n. 268/85 E

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio dell'avv. Biagio Lorusso in Bisceglie alla via Redipuglia n. 3, per il giorno 12 dicembre 2001 alle ore 14, in prima convocazione, ed alle ore 17 stesso giorno in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione dei bilanci d'esercizio;
2. Copertura della perdita d'esercizio;
3. Rinnovo cariche Consiglio d'amministrazione;
4. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali, ancorchè già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-29908 (A pagamento).

INEOS SILICAS ITALIA - S.p.a.

Sede in Montorio (VR), via dei Cipressi n. 10
Capitale sociale € 100.000 versato
Codice fiscale n. 09500000194

Il giorno 19 novembre 2001 alle ore 12 ed occorrendo il giorno 26 novembre 2001 alle ore 12 in Milano, via Nino Bonnet n. 10, si terrà l'assemblea straordinaria della società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso la cassa sociale o la cassa della Barclays Bank a Londra.

Un amministratore: Flavio Dal Corso.

M-7849 (A pagamento).

GAETANO BOGGIALI - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 4.600.000.000
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 80940/2313/5499

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 22 novembre 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione e per eventuale seconda convocazione il giorno 23 novembre 2001 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 2001, relazione del Collegio sindacale e delibere relative.

L'amministratore unico: Paolo Boggiali.

M-7853 (A pagamento).

UCAR - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 10
Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
Iscritta all'Ufficio registro imprese di Milano al n. 349084

Si informano i signori azionisti che il giorno 20 novembre 2001, alle ore 12 in Milano, via Podgora n. 12/b presso lo studio dell'avv. Aldo Ambrosiano, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 21 novembre 2001, alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, si terrà l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori in merito alla conversione in Euro del capitale sociale;
2. Copertura assicurativa sulla responsabilità di amministratori e direttori.

Deposito delle azioni presso le casse sociali e/o presso la Morgan Guaranty Trust Company di New York, New York.

Milano, 22 ottobre 2001

Ucar S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Carlo Alberto Cavalli

M-7850 (A pagamento).

**SOCIETÀ INVESTIMENTI
di Maurizio Marchesini e C. - S.a.p.a.**

Sede in Milano, Galleria Passarella n. 2
Capitale L. 5.000.000.000

I signori azionisti sono convocati presso la Marchesini Group S.p.a. in Pianoro (BO), via Garganelli n. 20 per l'assemblea straordinaria che si terrà il giorno 21 novembre 2001 alle ore 9,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in Euro;
Adeguamento dello statuto sociale alle recenti direttive giurisprudenziali ed alle esigenze societarie.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale.

Il socio accomandatario: Maurizio Marchesini.

M-7862 (A pagamento).

FINPROGETTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Fieno n. 8
Capitale sociale L. 11.873.382.000 interamente versato
Registro delle imprese Milano n. 235990
Codice fiscale n. 06323490588

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della società Eurotecnica S.p.a. in Milano, corso Buenos Aires n. 63, il giorno 21 novembre 2001 alle ore 12, in prima convocazione ed in seconda convocazione il giorno 27 novembre 2001 stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale da L. 11.873.382.000 a € 6.120.300;

2. Modifica art. 2 (oggetto sociale) e art. 16 (modalità di tenuta delle riunioni del Consiglio di amministrazione) dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Milano, 22 ottobre 2001

Il Consigliere delegato: Giovanni Caronia.

M-7851 (A pagamento).

S.A.G. BOROTTO & C. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Borgogna n. 5

Capitale sociale L. 2.596.950.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 22 novembre 2001 in prima convocazione e per il giorno 23 novembre 2001 in seconda convocazione, sempre alle ore 10,30, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 2.596.950.000 a L. 3.000.000.000;

2. Conversione del capitale sociale dal nuovo importo di L. 3.000.000.000 nell'importo di € 1.500.000 diviso in n 15.000.000 azioni del valore nominale di € 0,1 e deliberazioni relative;

3. Conseguenti modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

Nomina nuovo consigliere: rideterminazione del numero dei consiglieri.

Deposito azioni ai sensi di legge.

D'ordine del Consiglio di amministrazione
Il presidente dei sindaci: dott. Armando Valsecchi

M-7854 (A pagamento).

RED CELL - S.p.a.

Sede in Milano, corso Europa n. 13

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 285654

Codice fiscale n. 09359520153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale per il giorno 26 novembre 2001, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 30 novembre 2001 stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in Euro; modifiche statutarie conseguenti;

Parte ordinaria:

1. Distribuzione dividendo mediante prelievo dagli utili esercizi precedenti;

2. Varie ed eventuali.

È prescritto il deposito delle azioni presso la sede sociale e/o presso la Banca Popolare Commercio & Industria, sede di Milano, nei termini di legge.

Milano, 25 ottobre 2001

Un amministratore: Mauro Toscano.

M-7855 (A pagamento).

IMMOBILIARE BAGUTTINO - S.p.a.

Sede in Milano, via Bagutta n. 3

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, Registro società n. 28690

C.C.I.A.A. n. 163316

Codice fiscale n. 01700970153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio notarile del dott. A. Giordano in Milano, piazza Repubblica n. 7, per il giorno 27 novembre 2001 alle ore 15,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 novembre 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in Euro; conseguenti modifiche statutarie.

Delibere e mandati inerenti.

p. L'amministratore unico
Il procuratore: dott. Alessandro Ricci

M-7860 (A pagamento).

E.G.E.S. ESTRAZIONE GHIAIA E SABBIA - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Vittoria Colonna n. 11

Codice fiscale n. 00729930156

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 novembre 2001 alle ore 10,30 in Paderno Dugnano, via Goerlich n. 2, presso la sede amministrativa, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione di progetto di scissione parziale, ex art. 2504-septies del Codice civile.

Eventuale seconda convocazione viene fissata per il giorno 22 novembre 2001, stesso luogo e ora.

Milano, 22 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Giorgio Villazzi

M-7863 (A pagamento).

SOCUFIM - S.p.a.

Sede legale in Ospitaletto di Cormano (MI), via Po n. 84
Capitale sociale € 13.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 22 novembre 2001 alle ore 16, presso la sede amministrativa, via Ulisse Salis n. 8 e in seconda convocazione il giorno 23 novembre 2001 alle ore 15,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 30 settembre 2001 e deliberare conseguenti;
2. Nomina del collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore unico: Giovanni Curti.

M-7866 (A pagamento).

CURTI - S.p.a.

Sede legale in Ospitaletto di Cormano (MI), via Po n. 84
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 22 novembre 2001 alle ore 17, presso la sede amministrativa, via Ulisse Salis n. 8 e in seconda convocazione il giorno 23 novembre 2001 alle ore 14,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione urgenti dell'amministratore unico;
2. Esame situazione economico-patrimoniale e finanziaria della società;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore unico: Giovanni Curti.

M-7867 (A pagamento).

IPERLAVORATORE - S.p.a.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9
Capitale sociale L. 303.205.227 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 01885650307

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 19 novembre 2001 alle ore 11, in Milano, via Telesio n. 15, presso lo studio del notaio dott. Cesare Bignami, con il seguente

Ordine del giorno:

Aumento gratuito del capitale sociale da L. 303.205.227 a L. 1.675.167.000; conversione del capitale in Euro; deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Fabio Romano

M-7868 (A pagamento).

EXFIN - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Ponchielli n. 7
Capitale sociale L. 1.160.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del Notaio Cesare Bignami, in Milano, via Telesio n. 15, per il giorno 20 novembre 2001 ore 15 (ed accorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 2001 stesso luogo ed ora) con il seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca della liquidazione e deliberazioni conseguenti;
2. Spostamento chiusura esercizio;
3. Trasformazione in società a responsabilità limitata;
4. Conversione capitale sociale in Euro;
5. Approvazione nuovo testo di statuto;

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Milano, 22 ottobre 2001

Il liquidatore: avv. Giorgio Arnaboldi.

M-7869 (A pagamento).

S.L.I.M. - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Farini n. 35
Capitale sociale L. 200.000.000
Riserve L. 3.289.537.343

Tribunale di Bologna - Registro imprese n. 18504
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00325020378

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio associato Lelli Cominetti, via Santo Stefano n. 11, Bologna per il giorno 20 novembre 2001 alle ore 15,30 per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione di un nuovo testo di statuto;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Luciano Bertoni.

S-23006 (A pagamento).

TicketOne - S.p.a.

Sede in Milano, viale A. Papa n. 22
Capitale Sociale € 625.000
Registro imprese di Milano n. 123988/1998
R.E.A. n. 1558633

Convocazione di assemblea

I signori azionisti di TicketOne S.p.a., sono convocati il giorno 18 novembre 2001, alle ore 18,30 in Milano, via Parini n. 14 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 20 novembre 2001, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione per la assemblea dei soci avente il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame della situazione patrimoniale al 30 settembre 2001 e delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea le loro azioni presso la sede sociale della società in viale A. Papa n. 22 - 20149 Milano.

Milano, 23 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Edoardo Maria Gualtieri

M-7870 (A pagamento).

N.Y.C.E. ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Chiesina Uzzanese n. 37

Convocazione assemblea dei soci

È convocata l'assemblea Generale dei soci della N.Y.C.E. Italia S.p.a., presso lo studio notarile dott. Paolo Fenoaltea in Roma, via Calamatta n. 2/a per il giorno 18 novembre 2001 alle ore 10 in prima convocazione, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica cooptazione di un amministratore;
2. Determinazione del compenso degli amministratori;
3. Nomina di un membro del Collegio sindacale;
4. Approvazione del bilancio di periodo dal 1° gennaio 2001 al 31 agosto 2001 e relativi allegati;
5. Approvazione del nuovo budget e piano finanziario redatto al 31 agosto 2001;
6. Destinazione dello stabilimento «Centrale» di Settebagni;
7. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;
2. Rifiinanziamento della società anche mediante aumento di capitale sociale;
3. Conversione del capitale sociale in Euro;
4. Conversione del vigente prestito obbligazionario in Euro;
5. Trasferimento della sede sociale;
6. Varie ed eventuali.

Qualora non si raggiunga il numero legale per deliberare, il presente avviso vale quale seconda convocazione nello stesso luogo ed ora per il giorno 19 novembre 2001.

Potranno partecipare all'assemblea in proprio o per delega tutti gli azionisti, regolarmente iscritti sul libro dei soci senza altra formalità, risultando già depositati presso la sede legale i titoli azionari in copia conforme.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nicola Ciardi

S-22995 (A pagamento).

B&S Electra - S.p.a.

Milano, via Pietro Verri n. 8

Capitale sociale sott. L. 2.500.000.000

Capitale sociale versato L. 1.066.000.000

Registro imprese di Milano, codice fiscale e partita I.V.A.
n. 09361030159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 20 novembre 2001 alle ore 11,30, in Milano, via Borgogna n. 5, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 novembre 2001, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi art. 2364 e 2380 del Codice civile;
Ridenominazione capitale sociale in Euro;
Modifiche statutarie articoli 6, 21 e 32.

Deposito azioni ai sensi di legge presso sede sociale o cassa incaricata.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Luigi Sala

M-7875 (A pagamento).

MIPA - S.p.a.**Manifatture italiane polipropilene e affini - S.p.a.**

Sede in Pesaro, via Fermo n. 26

Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Pesaro n. 9272

Codice fiscale n. 01375830062

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti, i membri del Consiglio di amministrazione ed i signori componenti del Collegio sindacale sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio dei notai G. D'Ovidio e L. Rossi e di R.L. Licini sito in Pesaro, via Guidubaldo II della Rovere n. 13 per martedì 20 novembre 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per giovedì 22 novembre 2001 alle ore 11 in seconda convocazione, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura delle perdite portate a nuovo con utilizzo parziale della Riserva di rivalutazione ex art. 2426 n. 4 del Codice civile;
2. Aumento di capitale sociale da L. 4.200.000.000 (quattromiliardiduecentomilioni) a L. 5.500.000.000 (cinquemiliardicinquecentomilioni);
3. Conversione del capitale sociale in Euro;
4. Modifiche statutarie;
6. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti devono depositare nei modi e nei termini di legge e di statuto i certificati azionari presso la sede sociale.

Pesaro, 24 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Eletto Luppi

S-23007 (A pagamento).

ITTICA UGENTO - S.p.a.

Sede legale in Lecce, via Braccio Martello n. 2
 Capitale sociale L. 4.304. 270.000 interamente versato
 Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Lecce al n. 3918 R.S.
 C.C.I.A.A. di Lecce n. 101318
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00263930752

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Lecce presso la sede sociale, via Braccio Martello n. 2, per il giorno 20 novembre 2001 alle ore 12, in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 2001 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina componenti Collegio sindacale;

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile i soci potranno depositare i loro certificati azionari sia presso la sede sociale che presso i seguenti istituti di Credito: Banca di Roma, Banca Commerciale Italiana, Rolo Banca 1473, Monte dei Paschi di Siena, Credito Italiano, San Paolo IMI S.p.a., Banca Nazionale del Lavoro.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Pierfrancesco Marzo

S-23008 (A pagamento).

ITALINTESA - S.p.a.

Reggio Emilia, viale Isonzo n. 72/2
 Capitale sociale € 5.184.273,51 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A.
 di Reggio Emilia al n. 28665/98
 R.E.A. n. 223412
 Codice fiscale n. 01768900357

A rettifica dell'avviso S-22360, pubblicato al foglio delle inserzioni n. 247 nella *Gazzetta Ufficiale* del 23 ottobre 2001, si pubblica il seguente avviso:

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società, in prima convocazione, per il giorno 19 novembre 2001, alle ore 10, presso la sede della società, in Reggio Emilia, viale Isonzo n. 72/2 e, ove occorrendo per il giorno 20 novembre 2001, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina componenti il Collegio sindacale;
2. Elezione nuovi membri del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifiche statutarie:

1. Modifica dell'art. 24 dello statuto sociale, attraverso l'inserimento della facoltà di nomina, da parte del Consiglio di amministrazione, di un presidente onorario e della possibilità di tenere riunioni del Consiglio di amministrazione in videoconferenza;
2. Aumento del capitale sociale di nominali € 650.000, mediante emissione di n. 5.000.000 di nuove azioni, da nominali € 0,13, da offrire con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5.
3. Modifica dell'art. 21 dello statuto sociale, attraverso l'inserimento, della previsione delle maggioranze previste dagli articoli 2368 e 2369 del Codice civile, per le delibere assembleari, di assemblea ordinaria e assemblea straordinaria.

Si rammenta che hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato nel termine stesso le azioni o le specifiche certificazioni rilasciate dagli intermediari, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Reggio Emilia, 26 ottobre 2001

Italintesa S.p.a.

Il presidente: dott. Nicola Fangareggi

S-23010 (A pagamento).

BELPASSO HOUSING - S.p.a.

Sede sociale in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1
 Capitale sociale € 100.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero d'iscrizione 01055770968
 del registro imprese di Milano
 R.E.A. n. 1621283

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 novembre 2001, alle ore 15, presso gli uffici della Impresa Pizzarotti & C. S.p.a. in Parma, via Ardonni n. 1, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 23 novembre 2001, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasformazione della società in società a responsabilità limitata;
2. Variazione art. 11 dello statuto sociale;
3. Trasferimento della sede legale.

Parte ordinaria:

1. Nomina de presidente;
2. Integrazione del Collegio sindacale;
3. Ratifica dell'operato degli amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: arch. Franco Luciano Loi

S-23036 (A pagamento).

VETRODOMUS - S.p.a.

Sede legale in Brescia (BS), via Bormioli n. 48
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00272480179
 Iscritta presso il registro delle imprese di Brescia n. 00272480179

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Brescia, via Grazie n. 6, presso lo studio del notaio Adriano Metelli, per il giorno 19 novembre 2001 alle ore 18,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 novembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in € 1.040.000 del capitale sociale con contemporanea riduzione del valore nominale delle azioni a € 1 (uno);

2. Aumento del capitale sociale da € 1.040.000 a € 2.000.000 con utilizzo del versamento soci in conto capitale e, in parte, della riserva straordinaria;

3. Conversione in € 103.300 dell'aumento di capitale di L. 200.000.000 deliberato dall'assemblea del 12 giugno 1996, riservato alle obbligazioni convertibili e contemporaneo aumento dello stesso ai sensi dell'art. 2420-bis del Codice civile;

4. Modifica del rapporto di conversione delle obbligazioni in azioni e del regolamento del prestito obbligazionario convertibile emesso con deliberazione dell'assemblea in data 12 giugno 1996;

5. Modifiche statutarie conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Brescia, 24 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pasquale Pastore

S-23055 (A pagamento).

EUROTECH - S.p.a.

Sede in Amaro (UD), via Jacopo Linussio n. 1

Capitale sociale € 425.461

Iscritta al n. 22595 del registro delle imprese di Udine

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede ordinaria per il giorno 19 novembre 2001 alle ore 12, in prima convocazione presso la sede della società sita in Amaro (UD), via Jacopo Linussio n. 1, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 novembre 2001 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica numero amministratori e loro nomina;

2. Varie ed eventuali.

Amaro, 25 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Siagri

S-23047 (A pagamento).

PETTINATURA BIELLESE - S.p.a.

Sede sociale in Vigliano Biellese, via Milano n. 232

Capitale sociale L. 17.388.000.000 interamente versato

Registro imprese di Biella n. 01658740020

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Vigliano Biellese, via Milano n. 232, per le ore 11,30 del giorno 20 novembre 2001, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 21 novembre 2001 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione di un dividendo agli azionisti;
Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Sella di Biella.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Bracco

S-23048 (A pagamento).

VETRODOMUS - S.p.a.

Sede legale in Brescia (BS), via Bormioli n. 48

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00272480179

Iscritta presso il registro delle imprese di Brescia n. 00272480179

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea, in Brescia via Grazie n. 6, presso lo studio del notaio Adriano Metelli, per il giorno 19 novembre 2001 alle ore 17,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 novembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune dei portatori delle obbligazioni convertibili emesse dalla società con delibera in data 12 giugno 1996;

2. Proposta di modifica del rapporto in conversione delle obbligazioni in azioni e del regolamento del prestito obbligazionario convertibile emesso con deliberazione dell'assemblea in data 12 giugno 1996.

Brescia, 24 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pasquale Pastore

S-23056 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALIANA
PER CONDOTTE D'ACQUA - S.p.a.**

Fondata nel 1880

Sede in Roma, via Salaria n. 1039

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 302/08

Codice fiscale n. 00481000586

Partita I.V.A. n. 00904561008

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Salaria n. 1039, in prima convocazione per il giorno 19 novembre 2001 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 20 novembre 2001 stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Autorizzazione alla stipula di atto rettificativo-integrativo del conferimento del ramo d'azienda tra «Ferrocemento-Recchi società per azioni» e «società Italiana per Condotte d'Acqua società per azioni» ricevuto dal notaio Paolo Castellini di Roma in data 21 luglio 1999, rep. 57956/10935.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e successive modificazioni, abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della riunione, presso la sede sociale sita in Roma, via Salaria n. 1039.

Roma, 18 ottobre 2001

Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.a.
Il presidente: ing. Paolo Bruno

S-23059 (A pagamento).

SOFT ITALIA - S.p.a.

Sede in Fomacette (PI), via Tosco Romagnola n. 1
 Capitale sociale L. 360.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Pisa n. 6764
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00679140509

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 16 del giorno lunedì 19 novembre 2001 presso lo studio notarile Napolitano dell'Antico sito in Pontedera (PI), corso Matteotti n. 51, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione capitale in Euro;
2. Aumento di capitale a pagamento fino a € 130.000;
3. Modifiche allo statuto;
4. Previsione trattamento fine mandato amministratori e previsione possibilità di emissione di stock options;
5. Varie ed eventuali.

Per intervenire in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Occorrendo una seconda convocazione la stessa resta sin d'ora fissata per il giorno martedì 20 novembre 2001, stessa ora e luogo.

Fomacette, 25 ottobre 2001

L'amministratore unico: Ricci Livio.

C-29946 (A pagamento).

ANTONIO MERLONI - S.p.a.

Sede legale in Fabriano (AN), via Vittorio Veneto n. 116
 Capitale sociale € 80.000.000 interamente versato
 Numero registro imprese di Ancona e codice fiscale n. 01148530429
 Numero R.E.A. di 112057

Convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale in Fabriano (AN), via Vittorio Veneto n. 116, per il giorno 19 novembre 2001, alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 20 novembre 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di riduzione della riserva di rivalutazione ex legge n. 342/2000 per l'importo corrispondente a quanto utilizzato per la copertura di perdite di esercizio;
2. Proposta di aumento gratuito di capitale sociale;
3. Modifica art. 4 dello statuto sociale in ordine alla durata della società.

Parte ordinaria:

4. Proposta di distribuzione di dividendi.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale nei modi e nei termini di legge.

Antonio Merloni S.p.a.
 L'amministratore unico: Ugo Duca

S-23054 (A pagamento).

CARPANETO E C. S.p.A.

Sede Rivoli, Cascine Vica, via Ferrero n. 10,
 Capitale lire 2.000.000.000
 C.F. e R.I. Torino 00520710013

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Carlo Alberto Migliardi, in Torino, via Avogadro n. 16, in prima convocazione il 18 novembre 2001 alle ore 12.00, in seconda convocazione il 19 novembre 2001 alle ore 12.00, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Conversione del capitale in euro;
- Modifica dei seguenti articoli dello Statuto: 3 (Oggetto), 4 (Capitale sociale), 6 (Assemblee); 11 (Riunioni del Consiglio di Amministrazione); 12 (Compensi); 13 (Sindaci).

Torino, 30 ottobre 2001

Notaio Carlo Alberto Migliardi

IG-516 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA****Società cooperativa a responsabilità limitata**

Gruppo bancario «Banca Popolare dell'Emilia Romagna» 5387.5

Sede in Modena, via San Carlo n. 8/20

Capitale sociale € 199.389.432

N. 19823 registro imprese di Modena,
 codice fiscale n. 01153230360

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e delle successive modificazioni si comunica che, con decorrenza immediata, le commissioni semestrali di affidamento saranno determinate applicando la misura dell'1 per mille sull'ammontare del fido accordato in essere alla fine di ciascun semestre: minimo di L. 50.000 e massimo di L. 170.000.

Modena, 25 ottobre 2001

Banca Popolare dell'Emilia Romagna
 Società cooperativa a r.l.: rag. Fregni Marco

S-22908 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI RIANO - S.c.r.l.**

Iscritta all'Albo Enti Creditizi n. 4705

Sede di Riano

In relazione all'art. 1 del D.L. 25 settembre 2001, n. 350, si comunica che questa banca intende procedere alla conversione anticipata in euro dei conti della clientela denominati in lire.

I clienti che desiderino mantenere la denominazione in lire del proprio conto fino al 31 dicembre 2001 devono farne richiesta scritta alla banca entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Banca di Credito Cooperativo di Riano
 Il presidente: rag. Fabrizio Chicca

S-22900 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RIANO

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dall'11 ottobre 2001, i tassi di interesse applicati alle operazioni di raccolta sono i seguenti:

- Depositi a risparmio tasso minimo 1,75%;
- Depositi in conto corrente tasso minimo 0,50%;
- Certificati di deposito tasso minimo 2,75%.

Banca di Credito Cooperativo di Riano
Il presidente: rag. Fabrizio Chicca

S-22899 (A pagamento).

BANCA BIPIELLE.NET - S.p.a.

Sede legale in Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13
Direzione Generale in Milano, via Bemina n. 7
Codice fiscale n. 01257110500

Conversione anticipata in Euro dei conti correnti

Ai sensi dell'art. 1, primo comma del decreto legge del 25 settembre 2001 n. 350 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 26 settembre 2001 Banca Bipielle.Net S.p.a., comunica che, a decorrere dal 30 novembre 2001 procederà a trasformare in Euro i conti ancora denominati in Lire.

Sui conti correnti ridenominati in Euro sarà comunque possibile operare in lire fino al 31 dicembre 2001.

I clienti che intendessero mantenere il proprio conto corrente in Lire fino al 31 dicembre 2001, dovranno darne comunicazione scritta alla filiale presso cui è acceso il rapporto entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Milano, 18 ottobre 2001

Il presidente: Gino Vismara.

S-22987 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI NOVARA
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede sociale e centrale in Novara, via Negroni n. 12
Iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 1 del registro società

Istanza di pubblicazione di avviso di variazione generalizzata delle condizioni (ex art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Banca Popolare di Novara, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Novara, via Negroni n. 12, iscritta all'albo delle Banche e dei Gruppi bancari comunica le seguenti variazioni di condizioni con decorrenza 1° ottobre 2001:

Conti correnti:

aumento delle spese tenuta conto che prevedono una incidenza per operazione pari a L. 1.200, 1.250, 1.300, 1.400, 1.450, e 1.500 a L. 1.549;

aumento delle spese tenuta conto che prevedono una incidenza per operazione pari a L. 1.550, 1.600, 1.650, 1.700, 1.750, 1.800 a L. 1.839;

aumento delle spese tenuta conto che prevedono una incidenza per operazione pari a L. 1.850, 1.900, 1.950, e 2.000 a L. 2.033;

aumento delle spese tenuta conto che prevedono una incidenza per operazione pari a L. 2.050, 2.100, 2.150, 2.200 a L. 2.232;

aumento delle spese tenuta conto che prevedono una incidenza per operazione pari a L. 2.250, 2.300, 2.350, 2.400, 2.450, 2.500 a L. 2.517;

aumento delle spese tenuta conto che prevedono una incidenza per operazione pari a L. 2.550, 2.600, 2.650 a L. 3.098;

aumento delle spese tenuta conto che prevedono una incidenza per operazione pari a L. 2.700, 2.750, 2.800 a L. 3.291;

aumento delle spese tenuta conto che prevedono una incidenza per operazione pari a L. 2.850, 2.900, 3.000, 3.050 e 3.100 a L. 3.582;

variazione del «minimo per ogni trimestre» da L. 17.500 a 36.789;

introduzione delle «spese di tenuta conto trimestrale» per tutti i rapporti di conto corrente pari a L. 20.330;

aumento generalizzato delle «spese per estinzione del conto corrente» da L. 100.000 a 151.029 su tutti i rapporti in essere a condizioni uguali o inferiori a L. 100.000;

variazione della «commissione su prelievi effettuati con Carta Bancomat tramite dispensatori di altre banche» da L. 3.000 a 3.485;

variazione delle «spese per invio estratto conto» da L. 3.500 a 6.002 (fermo restando il recupero dell'imposta di bollo tempo per tempo vigente);

variazione delle «spese per comunicazione di variazione condizioni legge 154 del 17 febbraio 1992» da L. 3.500 a 6.002;

variazione delle «spese per corrispondenza ritirata presso i nostri sportelli» da L. 10.000 a 15.490 per ogni singolo rapporto;

introduzione delle «spese per richieste di benefondi/esiti» pari a L. 20.330 più spese vive;

introduzione delle «spese per variazioni gestionali del rapporto» pari a L. 20.330

introduzione della «commissione per versamento dei 3/10 di società costituente» pari all'uno per mille dell'importo versato, con il minimo di L. 20.330 ed il massimo di L. 100.686.

Depositi a risparmio:

introduzione delle «spese per blocchi» (per smarrimento o furto) pari a L. 30.012;

introduzione delle «spese per variazioni gestionali del rapporto» pari a 20.330;

variazione del costo del libretto di deposito da L. 15.000 a 20.330;

variazione delle «spese per comunicazioni annuali delle condizioni» da L. 2.500 a 3.582;

introduzione delle «spese per estinzione del libretto di deposito» pari a L. 25.171;

introduzione della «commissione per versamento dei 3/10 di società costituente» pari all'uno per mille dell'importo versato con il minimo di 20.330 ed il massimo di 100.686.

Condizioni per bonifici:

allineamento a L. 7.164 delle «Commissioni» per bonifici ordinari per cassa, ordinari con addebito in conto corrente, ad esclusione dei bonifici disposti via Home e Remote Banking e via Internet;

allineamento a L. 7.164 di tutte le commissioni applicate ai «trasferimenti fondi con valuta compensata (causale 34)»;

allineamento a L. 7.164 del minimo delle commissioni percentuali per bonifici urgenti per cassa e con addebito in conto corrente;

allineamento a L. 20.330 del diritto fisso per bonifici urgenti per cassa e con addebito in conto corrente;

variazione della tipologia dei giorni valuta massima da giorni di calendario a giorni lavorativi per tutte le tipologie di bonifici ordinari, urgenti e d'importo rilevante sia con valuta libera sia con valuta prefissata, sia per quanto riguarda l'addebito all'ordinante sia per l'accredito al beneficiario, ad esclusione dei bonifici disposti via Home e Remote Banking e via Internet;

allineamento ai nuovi massimi per tutti i rapporti attualmente trattati a condizioni standard;

aumento di L. 1.000 per tutti i rapporti attualmente trattati con condizioni inferiori allo standard, con allineamento a L. 1.500 di tutti i rapporti attualmente trattati a condizioni inferiori.

Condizioni per servizi vari: determinazione in L. 20.330 più recupero spese vive delle «spese per rilascio copie e documenti» attualmente previste ma non definite nell'importo.

Condizioni per servizio pagamenti:

variazione delle commissioni per addebiti preautorizzati vari in conto corrente da Lit. 2.000 a 5.034;

variazione delle valute d'addebito delle disposizioni e relative commissioni da «pari alla data di scadenza della disposizione» a «tre giorni lavorativi anteriori alla data di scadenza della disposizione»;

variazione delle commissioni per pagamenti utenze per cassa da L. 5.000 a 7.164;

variazione delle commissioni per pagamenti utenze con addebito in conto corrente da Lit. 3.000 a 5.034;

variazione delle commissioni per riscossioni mediante avviso RAV con addebito in conto corrente o per cassa da L. 2.000 a 5.034; allineamento ai nuovi massimi per tutti i rapporti attualmente trattati a condizioni standard.

Fidejussioni ordinarie a favore di nominativi italiani: introduzione delle «spese di emissione» pari L. 100.686.

Condizioni per servizi di phone banking:

variazione delle commissioni per pagamento ICI e IRPEF da L. 3.000 a 5.034;

variazione delle commissioni per pagamento I.V.A. da L. 5.000 a L. 5034.

Condizioni per esercenti che usufruiscono del servizio POS: variazione del minimo mensile su commissione per impianto POS da L. 50.000 a 100.686.

Condizioni per carte di debito - bpn card:

variazione delle commissioni su prelevamenti effettuati tramite apparecchiature di altre banche in Italia ed all'estero da L. 3.000 a 3.485;

variazione costo della carta di debito BPN Card dal secondo anno in poi da L. 20.000 a 23.235;

allineamento ai nuovi massimi per tutti i rapporti attualmente trattati a condizioni standard.

Servizio bonifici estero.

Aumento delle commissioni di servizio da 1,50 per mille a 2 per mille per tutti i servizi.

Bonifici in arrivo espressi in valuta, in Euro o Lire: aumento delle spese da L. 10.000 a L. 15.000, delle spese gestione conti «nostro» da L. 5.000 a L. 10.000, della valuta di accredito in c/c da 2 a 4 giorni lavorativi.

Bonifici in partenza espressi in valuta, in Euro o Lire: aumento delle spese se il bonifico è effettuato per swith da L. 15.000 a L. 25.000, se il bonifico è effettuato per telex da L. 30.000 a L. 35.000, se il bonifico è effettuato con emissione di assegno da L. 15.000 a L. 25.000, delle spese gestione conti «nostro» da L. 5.000 a L. 10.000.

Bonifici transfrontalieri in arrivo e in partenza:

aumento delle spese da L. 10.000 a L. 15.000 se in arrivo e da L. 15.000 a L. 25.000 se in partenza per swift, da L. 30.000 a L. 35.000 per telex, da L. 15.000 a L. 25.000 con emissione di assegni, della valuta di accredito in c/c da 2 a 4 giorni lavorativi;

rifusione per segnalazioni valutarie statistiche (CVS) L. 15.000.

Pagamento assegni bancari negoziati all'estero.

Aumento assegni in Euro o Lire e divise UME, in valuta estera non appartenenti all'UME: aumento delle spese da L. 6.000 a L. 15.000.

Assegni richiamati o ritornati insoluti o protestati: aumento da L. 30.000 fisse oltre i costi sostenuti a 1,50% con un minimo di L. 30.000 ed un massimo di L. 90.000 oltre spese vive.

Negoziiazione S.B.F. di assegni in valuta estera.

Assegni pagabili all'estero o in Italia: aumento delle spese per assegno da L. 6.000 a L. 15.000.

Assegni in valuta estera e in euro/lire di conto estero, accreditati S.B.F. ritornati insoluti o richiamati: aumento da L. 30.000 fisse a 1,50% con un minimo di L. 30.000 ed un massimo di L. 90.000.

Negoziiazione S.B.F. di assegni in euro/lire di conto estero emessi da banche.

Assegni tratti su nostra o altre banche: aumento delle spese da L. 5.000 a L. 15.000 se su nostra banca e da L. 6.000 a L. 15.000 se su altre banche, dei giorni valuta accredito in c/c su altre banche da 4 a 7 lavorativi.

Negoziiazione S.B.F. di assegni in euro/lire di conto estero emessi da soggetti non bancari.

Assegni tratti su nostra o altre banche italiane:

aumento delle spese da L. 5.000 a L. 15.000 se su nostra banca e da L. 6.000 a L. 15.000 se su altre banche;

assegni tratti su banche estere - Austria, Francia, Germania e Svizzera;

aumento delle spese per assegno da L. 6.000 a L. 25.000, dei giorni valuta accredito in c/c da 10 a 15 lavorativi;

assegni tratti su banche estere - Belgio, Regno Unito e Olanda;

aumento delle spese per assegno da L. 10.000 a L. 25.000, dei giorni valuta accredito in c/c da 12 a 15 lavorativi;

assegni tratti su banche estere - Altri Paesi;

aumento delle spese per assegno da L. 15.000 a L. 25.000.

Negoziiazione di valuta estera.

Negoziiazione a pronti / a termine: aumento delle spese da L. 10.000 a L. 15.000 se a pronti, da L. 50.000 a L. 100.000 se a termine, dei giorni valuta accredito in c/c da 2 a 4 lavorativi se a pronti.

Acquisto/vendita banconote estere: aumento delle spese in conto da L. 1.000 a L. 5.000.

Accredito / addebito su conti transitori infruttiferi: aumento delle spese per ogni operazione da L. 3.100 a L. 3.500.

p. Banca Popolare di Novara
Società cooperativa a responsabilità limitata
I legali rappresentanti:
Piero Luigi Montani - Siro Lombardini

S-22918 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle Banche e appartenente al Gruppo Intesa Bci,

Iscritto all'Albo dei Gruppi bancari

Sede legale in Parma, via Università n. 1

Capitale sociale € 500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Parma al n. 02113530345

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02113530345

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, rende noto che, con decorrenza 1° ottobre 2001, è stato disposto un aumento generalizzato sui tassi attivi extra fido dei conti correnti liberi e convenzionati non legati a parametri, come segue:

1) punto per i rapporti che presentano tassi pari o inferiori all'8,00%;

2) punti per i rapporti che presentano tassi superiori all'8,00%, fermo restando l'Over Top d'Istituto (14,25%).

Parma, 24 ottobre 2001

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.
Il vice direttore generale: dott. Guido Corradi

S-22962 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a.

Sede sociale in La Spezia, corso Cavour n. 86

Capitale sociale L. 146.500.000.000

Iscr. uff. registro imprese SP n. 12147

Partita I.V.A. n. 00057340119

Ai sensi dell'art. 6 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica alla spettabile clientela che sono state disposte le seguenti variazioni in materia di condizioni con decorrenza 15 ottobre 2001:

Conti correnti: aumento di L. 100 (€ 0,05) delle spese standard per singola scrittura, nuovo standard L. 3.100 (€ 1,60). Aumento di L. 300 (€ 0,15) di tutte le posizioni con costo derogato, sino al valore massimo di L. 3.100 (€ 1,60).

Restano esclusi i c.c. a garanzia ipotecaria, i conti di Tesoreria ed i conti per denaro caldo ed a tempo.

Le spese di estinzione di conto corrente vengono portate a L. 80.000 (€ 41,32) con esclusione di quelle dovute a trasferimento tra ns. Filiali.

La Spezia, 16 ottobre 2001

Il direttore generale: Gian Paolo Martini.

S-22979 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI NOVARA
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede sociale e centrale in Novara, via Negroni n. 12
 Iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 1 del registro società

Istanza di pubblicazione di avviso di variazione generalizzata delle condizioni (ex art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Banca Popolare di Novara, Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Novara, via Negroni n. 12, iscritta all'Albo delle Banche e dei Gruppi bancari comunica le seguenti variazioni di condizioni con decorrenza 1° luglio 2001:

verranno assoggettate al pagamento del costo dell'operazione le seguenti movimentazioni del conto corrente: incasso tramite terminale Pos.

p. Banca Popolare di Novara
 Società cooperativa a responsabilità limitata
 I legali rappresentanti:
 Piero Luigi Montani - Siro Lombardini

S-22919 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a.

Sede sociale in La Spezia, corso Cavour n. 86
 Capitale sociale L. 146.500.000.000
 Iscr. uff. registro imprese SP n. 12147
 Partita I.V.A. n. 00057340119

Ai sensi dell'art. 6 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica alla spettabile clientela che in data 2 luglio u.s. si è proceduto, con le modalità previste dall'art. 1 del D.L. n. 213/98, alla ridenominazione in Euro dei seguenti prestiti obbligazionari di propria emissione:

Cod. ISIN IT 114527 - 118658 - 120410 - 120412 - 123081
 123082 - 125022 - 127560 - 129978.

Il taglio minimo di negoziazione è stato ridefinito in € 1.000 (mille). Le spezzature generate dalla variazione del taglio minimo verranno negoziate ad un costo fisso di € 5,16.

La Spezia, 11 ottobre 2001

Il direttore generale: Gian Paolo Martini.

S-22980 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.

Società del «Gruppo Bancario BancaRoma»
Gruppo iscritto all'Albo dei gruppi bancari
codice n. 3002.3

Sede in Palermo, via Generale Magliocco n. 1
 Capitale sociale € 1.235.541.720 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Palermo n. 38758
 R.E.A. n. 0165376
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827

Il Banco di Sicilia S.p.a., ai sensi del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, art. 118, primo comma, e successive modifiche ed integrazioni, comunica ai propri clienti esercenti che aderiscono al servizio POS - PagoBancomat che, con decorrenza 1° novembre 2001, agli accrediti relativi agli incassi del servizio, effettuati sia su carte emesse da altre banche che su carte emesse dal Banco di Sicilia, verrà applicata valuta pari al giorno lavorativo successivo a quello dell'operazione.

Palermo, 17 ottobre 2001

Banco di Sicilia S.p.a.
 L'amministratore delegato: dott. Cesare Caletti

S-22981 (A pagamento).

BANCA CRT - S.p.a.
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

Società appartenente al Gruppo Unicredit Italiano,
iscrizione Albo Gruppi Bancari n. 3135.1.

Sede in Torino, via XX Settembre n. 31
 Capitale sociale L. 1.000.000.000.000
 Iscrizione Tribunale di Torino n. 4529/91 del 23 dicembre 1991

La Banca CRT S.p.a. comunica che, con decorrenza 1° ottobre 2001, vengono applicate le seguenti nuove condizioni di tasso creditore ai prodotti di seguito richiamati:

Librettino 0,50%;
 Futuro Uno 0,50%;
 Investigiovane 0,25%;
 Futuro Due 0,25%;
 Conto Netto 0 fino a 10 milioni, 0,0325% oltre;
 Conto Coltiva 0 fino a 5 milioni, 0,0325% oltre;
 Conto Administra 0,0325%;
 Personalconto 0,0325%.

Torino, 17 ottobre 2001

Il vice direttore generale: G. Piccini.

S-22965 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.

Aderente al Fondo interbancario di Tutela dei Depositi
Iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5125

Appartenente al Gruppo bancario Bipielle

Sede legale in Pisa, piazza Dante n. 1
 Capitale sociale € 79.051.200,00 interamente versato
 Numero registro delle imprese,
 codice fiscale e partita I.V.A. 01216630507

Ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza delle condizioni alla clientela dei servizi bancari e finanziari, la Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. informa che, con decorrenza 1° ottobre 2001, il top-rate aziendale viene portato al 14,75%.

Pisa, 19 ottobre 2001

Il direttore generale: dott. Eugenio Bracchi.

S-22984 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MANTOVA - S.p.a.

Sede legale e Direzione generale in Mantova,
 viale Risorgimento n. 69
 Codice fiscale n. 00103200762

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela
Riduzione tassi creditorî

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e del decreto legislativo n. 365 del 1° settembre 1993, si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 2001, il nostro Istituto ha deciso le seguenti manovre su tutti i tassi a credito:

riduzione di punti 0,50 di tutti i rapporti con l'esclusione di quelli trattati allo standard d'Istituto che rimane allo 0,125%;
 riallineamento allo 0,125% di tutti i rapporti compresi nella fascia tra 0,126% e 0,624%;
 riallineamento al tasso del 2,75%, di tutti i rapporti che presentano un tasso superiore al 3,25%;

determinazione del nuovo Top Rate Avere d'Istituto che viene fissato al tasso del 2,75%.

Sono quindi oggetto della diminuzione le seguenti forme tecniche:

conti correnti in Lire e in Euro;

depositi a risparmio in Lire e in Euro;

conti di Tesoreria in Lire e in Euro (ad eccezione di quelli regolati con contratto formalizzato).

Mantova, 1° ottobre 2001

Il presidente: Carlo Zanetti.

S-22988 (A pagamento).

ARAB BANK PLC

Filiale di Roma

ABI 3006 - CAB 3200

Roma, piazza Venezia n. 14

Codice fiscale n. 08502600581

Partita I.V.A. n. 02073251007

Ai sensi degli artt. 1 e 2 del decreto-legge del 25 settembre 2001 n. 350 recante «disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'Euro», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 26 settembre 2001, la Arab Bank PLC - Filiale di Roma contraddistinta dall'identificativo ABI «3006», informa tutti i suoi clienti che si riserva il diritto di procedere, a partire dal 16° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, alla conversione in Euro dei loro conti espressi in Lire e in valute dei Paesi partecipanti all'Euro.

Sui conti trasformati in Euro i clienti potranno continuare ad operare in Lire o nella valuta originaria, fino al 31 dicembre 2001.

I clienti che, nondimeno, volessero mantenere, fino al 31 dicembre 2001, la denominazione in Lire o in valute dei Paesi partecipanti all'Euro dei loro conti, dovranno farne richiesta allo scrivente Istituto con atto scritto entro 15 giorni dalla data di pubblicazione di questo avviso, al seguente indirizzo: Arab Bank PLC, filiale di Roma, Ufficio rapporti con la clientela, piazza Venezia n. 14 - 00187 Roma.

Roma, 26 ottobre 2001

Il direttore: Martino Alonzo

Il condirettore: Teodoro Monaco

S-22990 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ATRI

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Atri (TE)

Codice fiscale n. 00795160670

In relazione all'art. 1 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 350, si comunica che questa banca intende procedere alla conversione anticipata in Euro dei conti della clientela denominati in Lire.

I clienti che desiderino mantenere la denominazione in Lire del proprio conto fino al 31 dicembre 2001 devono farne richiesta scritta alla banca entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Atri, 18 ottobre 2001

Il presidente: avv. A. Macera.

C-29862 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ARBOREA

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede di Arborea, via Porcella

Si comunica alla clientela che il prossimo 10 novembre 2001 verranno convertiti tutti i conti correnti da Lire ad Euro.

Ai sensi della legge n. 154/1992, si comunicano le seguenti variazioni con decorrenza 11 ottobre 2001:

tassi su depositi per giacenza media: da 20 a 40 mln 1% soci; da 40 a 60 mln 2% soci; da 60 a 100 mln 2,75% soci - 0,75% non soci; oltre 100 mln 3,5% soci - 1% non soci.

conto Famiglia: tasso giacenze 0,375%, spese trimestrali L. 22.000;

conto Sereno: tasso giacenze 2%;

conto Universitari e Primo Conto: tasso giacenze 1,25%;

convenzione ASCOM - CNA: tasso giacenze 0,25%, spese per operazione L. 2.000;

convenzionati: tasso giacenze 1,75%.

Arborea, 16 ottobre 2001

Il direttore: Evandro Piras.

C-29855 (A pagamento).

BANCA MOLISANA DI CREDITO COOPERATIVO

Società cooperativa a responsabilità limitata

Iscritta all'Albo delle Banche

Sede in Colletorto (CB), largo Cavour n. 1

Tribunale di Larino registro società n. 785

C.C.I.A.A. n. 70402

In relazione all'art. 1 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 350, si comunica che questa banca intende procedere alla conversione anticipata in Euro dei conti della clientela denominati in Lire o in valute dei Paesi partecipanti all'Euro.

I clienti che desiderino mantenere la denominazione in Lire (o nella diversa valuta IN) del proprio conto fino al 31 dicembre 2001 devono farne richiesta scritta alla banca entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il vicepresidente: E. Russo.

C-29858 (A pagamento).

BANCA VERONESE CREDITO COOPERATIVO

DI CONCAMARISE

Società cooperativa a responsabilità limitata

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 2176

Sede legale in Concamarise (VR), via Capitello n. 36

Iscritta al registro imprese di Verona al n. 74/L

C.C.I.A.A. n. 37299

Codice fiscale n. 00326490232

Si comunica che, ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 350, questa Banca a decorrere dal 1° dicembre 2001 trasformerà in Euro i conti della clientela denominati in Lire e nelle altre valute dei Paesi partecipanti all'Euro.

Concamarise, 22 ottobre 2001

Il direttore: Fraccaro Martino.

C-29861 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
«G. TONIOLO» DI SAN CATALDO**
Società cooperativa a responsabilità limitata

Iscritta all'Albo delle Banche n. 193
San Cataldo (CL), corso Vittorio Emanuele n. 171
Registro imprese CL n. 142
R.E.A. CL n. 8952
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00055510853

In relazione all'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, si comunica che questa Banca intende procedere alla conversione anticipata in Euro dei conti della clientela denominati in Lire o in valute di Paesi partecipanti all'Euro.

I clienti che desiderino mantenere la denominazione in Lire (o nella diversa valuta IN) del proprio conto fino al 31 dicembre 2001 devono farne richiesta scritta alla Banca entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

B.C.C. «G. Toniolo» Soc. Coop. a r.l. San Cataldo (CL)
Il presidente: Gaetano Saporito

C-29853 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA MEDIA MAGNA GRECIA**

Melissa, via Largo Monti n. 19
Codice fiscale n. 01942850791

Si comunica che il Consiglio di amministrazione nella seduta dell'11 ottobre 2001 ha deliberato in riferimento all'art. 1, comma 1, del decreto legge n. 350/2001 «Disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'Euro» di procedere per tutti i conti in essere con decorrenza 3 dicembre 2001 alla conversione automatica dei conti denominati in Lire in Euro.

Tutti i clienti possono richiedere di mantenere la denominazione del conto in Lire fino al 31 dicembre 2001 facendone espressa richiesta alla Banca.

Crucoli Torretta, 18 ottobre 2001

Il presidente: Zampino Mario.

C-29866 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
«SAN GIUSEPPE» DI MUSSOMELI**
Società cooperativa a responsabilità limitata

Mussomeli (CL), piazzale Concordato n. 7

Avviso

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, del decreto-legge n. 350/2001, si avvisa la spettabile clientela, che la Banca, a partire dal 24 novembre 2001, provvederà a trasformare in Euro i conti della clientela denominati in Lire.

È facoltà dei clienti richiedere alla Banca, entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, con atto scritto, di mantenere la denominazione dei conti in Lire fino al 31 dicembre 2001.

Mussomeli, 19 ottobre 2001

B.C.C. San Giuseppe di Mussomeli
Il presidente: Michele Mingoia

C-29867 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
PORDENONESE - S.c.r.l.**

Sede in Azzano Decimo (PN), via Trento n. 23
Iscritta al registro imprese di Pordenone n. 00091700930

La Banca di Credito Cooperativo Pordenonese comunica di aver disposto la seguente variazione con decorrenza 1° ottobre 2001 alle condizioni sui rapporti di conto corrente e deposito a risparmio:

remunerazione giacenze;
riduzione dello 0,50% del tasso applicato;
tasso minimo comunque applicato 0,125%.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Azzano Decimo, 9 ottobre 2001

Il direttore generale: Gianmarco Zanchetta.

C-29869 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CORTINA
D'AMPEZZO E DELLE DOLOMITI**
Credito Cooperativo - S.c. a r.l.

Iscritta Albo Enti Creditizi
Sede legale in Cortina d'Ampezzo, corso Italia n. 80
Iscritta registro imprese di Belluno al n. 778/BL006
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00078700259

Si comunica che, ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 350, questa cassa, a decorrere dal 1° dicembre 2001, trasformerà in Euro i rapporti della clientela denominati in Lire e nelle altre valute dei Paesi partecipanti all'Euro.

Cortina d'Ampezzo, 19 ottobre 2001

Il presidente: Luciano Bernardi.

C-29877 (A pagamento).

BANCA DEL FUCINO - S.p.a.

Roma, via Tomacelli n. 139

Prestito Obbligazionario Fucino 11/99

Si comunica che il tasso della quinta cedola semestrale (1° aprile 2002) relativa al prestito a margine, determinato con i criteri previsti dal relativo regolamento è pari al 1,90%.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Di Paola.

C-29879 (A pagamento).

BANCA DEL FUCINO - S.p.a.

Roma, via Tomacelli n. 139

Prestito Obbligazionario Fucino 1/01

Si comunica che il tasso della seconda cedola semestrale (1° aprile 2002) relativa al prestito a margine, determinato con i criteri previsti dal relativo regolamento è pari al 1,90%.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Di Paola.

C-29880 (A pagamento).

CASSA RURALE ALTA VALLAGARINA - S.c. a r.l.

ABI 08305.5

Sede legale in Volano, via Tei n. 6

Iscritta al n. 566 fascicolo n. 804

Registro società Tribunale di Rovereto

Partita I.V.A. n. 00158340224

La Cassa Rurale Alta Vallagarina, avvalendosi di quanto disposto dal decreto legge 25 settembre 2001, n. 350 si riserva la possibilità di convertire in Euro i conti in Lire o in valute di Paesi partecipanti all'Euro intrattenuti con la clientela, anche prima del 1° gennaio 2002.

Besenello, 11 ottobre 2001

Il presidente: ing. Adriano Orsi.

C-29881 (A pagamento).

**CASSA RURALE VALLI DI PRIMIERO E VANOI
Banca di Credito Cooperativo - Soc. coop. p. a r. lim.**

Cod. ABI 08279

Sede legale in Transacqua (TN), via Risorgimento n. 5

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00105240220

La Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi, avvalendosi di quanto disposto dal decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, n. 224 del 26 settembre 2001, si riserva la possibilità di convertire in Euro i conti in Lire o in altre valute di Paesi partecipanti all'Euro intrattenuti con la clientela, anche prima del 1° gennaio 2002.

Transacqua, 11 ottobre 2001

Il presidente: Bruno Brunet.

C-29882 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI SPIAZZO B.C.C.
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Cod. ABI 08248/7

Sede legale in Spiazio (TN), via S. Vigilio n. 72

Partita I.V.A. n. 00158660225

Iscritta al n. 1242 del registro società c/o Tribunale di Trento

La Cassa Rurale di Spiazio B.C.C. Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata, con sede in Spiazio (TN) - 38088 via S. Vigilio n. 72, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154 comunica che, con decorrenza 1° novembre 2001 procederà ad una diminuzione dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi diminuzione dello 0,50%;

tassi passivi diminuzione dello 0,25%.

Il tasso minimo sui conti correnti passivi e depositi a risparmio viene fissato al 1,00%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici disponibili all'interno della sede.

Spiazio, 17 ottobre 2001

Il presidente: Giovanazzi Enzo.

C-29885 (A pagamento).

CASSA RURALE DI GIOVO - Soc. coop. a resp. lim.

ABI 8100-0

Sede in Verla di Giovo (TN)

Iscrizione n. 46 registro cooperative Tribunale di Trento

La Cassa Rurale di Giovo avvalendosi di quanto disposto dal decreto legge 25 settembre 2001, n. 350 si riserva la possibilità di convertire in Euro i conti in Lire o in valute di Paesi partecipanti all'Euro intrattenuti con la clientela, anche prima del 1° gennaio 2002.

Verla, 10 ottobre 2001

Cassa Rurale di Giovo

Il presidente: (firma illeggibile)

C-29883 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI OLLE
Banca di Credito Coop. - Soc. coop. per az. a r.l.**

Sede legale Olle di Borgo Valsugana (TN)

via S. Bartolomeo del Cervo n. 2

Iscritta al n. 1222/Vol. V del registro

società presso il Tribunale di Trento

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00103170221

La Cassa Rurale di Olle S.c.p.a.r.l., (codice ABI 08167), avvalendosi di quanto disposto dal decreto legge 25 settembre 2001, n. 350 si riserva la possibilità di convertire in Euro i conti in Lire o in valute di Paesi partecipanti all'Euro; intrattenuti con la clientela anche prima del 1° gennaio 2002.

Borgo Valsugana, 17 ottobre 2001

Il presidente: Taddei Renato.

C-29884 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI SPIAZZO B.C.C.
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Cod. ABI 08248/7

Sede legale in Spiazio (TN), via S. Vigilio n. 72

Partita I.V.A. n. 00158660225

Iscritta al n. 1242 del registro società c/o Tribunale di Trento

La Cassa Rurale di Spiazio B.C.C. Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata, con sede in Spiazio (TN) - 38088 via S. Vigilio n. 72, avvalendosi di quanto disposto dal decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, si riserva la possibilità di convertire in Euro i conti in Lire o in valute di paesi partecipanti all'Euro intrattenuti con la clientela, anche prima del 1° gennaio 2002.

Spiazio, 12 ottobre 2001

Il presidente: Giovanazzi Enzo.

C-29886 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 120.000.000.000 riserve L. 132.564.297.886

Tribunale di Alessandria n. 13757 - C.C.I.A. n. 166282

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00186450060

La Cassa di Risparmio di Alessandria informa la clientela che, avvalendosi della facoltà accordata dal decreto legislativo n. 350/2001, procederà, decorsi 15 giorni dalla pubblicazione del pre-

sente avviso, alla conversione in euro dei conti intestati a persone fisiche. I clienti che intendessero mantenere la denominazione in lire del proprio conto potranno richiederlo per iscritto, entro lo stesso termine sopra indicato.

La Cassa di Risparmio di Alessandria informa altresì che darà corso alla conversione in euro, anticipatamente rispetto alla data del 31 dicembre 2001, di tutti i finanziamenti in lire.

Alessandria, 12 settembre 2001

Il direttore generale: rag. Pietro Gambetta.

C-29897 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ROVERETO

Banca di Credito Cooperativo

Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede legale in Rovereto (TN), via Manzoni n. 1

Iscritta al n. 378, fascicolo n. 556 registro società

Tribunale di Rovereto

Partita I.V.A. n. 00106190226

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 1° ottobre 2001, gli interessi creditorî hanno subito una diminuzione dello 0,50% con mantenimento della soglia minima di tasso dello 0,75%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno della sede e di tutte le dipendenze nonché sull'estratto conto.

Rovereto, 12 ottobre 2001

Il vice presidente: Piazzini Silvano.

C-29887 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ARCO

GARDA TRENTINO

Banca di Credito Cooperativo

Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Cod. ABI 08016

Sede legale in Arco, viale delle Magnolie n. 1

Iscritta al n. 369 del registro delle società

presso il Tribunale di Rovereto

Partita I.V.A. n. 00105910228

La Cassa Rurale di Arco - Garda Trentino, avvalendosi di quanto disposto dal decreto legge 25 settembre 2001 n. 350 si riserva la possibilità di convertire in euro i conti in lire o in valute di Paesi partecipanti all'euro intrattenuti con la clientela, anche prima del 1° gennaio 2002.

Arco, 17 ottobre 2001

Cassa Rurale di Arco
Garda Trentino

Il presidente: Marco Modena

C-29889 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA

Credito Cooperativo

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 2489.30

Sede legale in Brendola, piazza del Mercato n. 15/20

Iscritta al registro imprese n. 189 di Vicenza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275710242

Si comunica che, ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 350, questa Cassa a decorrere dal 15° giorno della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso, trasformerà in euro i conti della clientela denominati in lire e nelle altre valute dei Paesi partecipanti all'Euro.

Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola
Credito Cooperativo

Il presidente: Renato Squaquara

C-29890 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

DI PRATOLA PELIGNA

Soc. coop. a resp. lim.

Iscritta all'Albo delle Banche

Sede in Pratola Peligna (AQ)

R.I. n. 31 - R.E.A. n. 12794

In relazione all'art. 1 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 350, si comunica che questa banca intende procedere alla conversione anticipata in euro dei conti della clientela denominati in lire o in valute di Paesi partecipanti all'euro.

I clienti che desiderino mantenere la denominazione in Lire (o nella diversa valuta IN) del proprio conto fino al 31 dicembre 2001 devono farne richiesta scritta alla banca entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Pratola Peligna, 18 ottobre 2001

Il presidente: prof. Domenico Ciaglia.

C-29899 (A pagamento).

CASSA RURALE DI MEZZOLOMBARDO

E SAN MICHELE ALL'ADIGE

Banca di Credito Cooperativo

Soc. coop. per azioni a resp. lim.

Sede legale in Mezzolombardo (TN) - Corso del Popolo n. 22

Partita I.V.A. n. 00158680223

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 10 ottobre 2001, si è provveduto ad una diminuzione generalizzata dei tassi passivi praticati sui conti correnti, nella misura di 0,25 (zero e venticinque) punti. La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle dipendenze.

Mezzolombardo, 10 ottobre 2001

Il presidente: Mauro Mendini.

C-29888 (A pagamento).

**BANCA SAN FRANCESCO - S.c.a.r.l.
Credito Cooperativo Canicattì (AG)**

Canicattì (AG), viale Regina Margherita n. 63
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00097080840

In relazione all'art. 1 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 350, si comunica che, a partire dal 17 novembre 2001, questa banca intende procedere alla conversione anticipata in euro dei conti della clientela denominati in lire o in valute di Paesi partecipanti all'Euro.

I clienti che desiderano mantenere la denominazione in Lire (o nella diversa valuta IN) del proprio conto fino al 31 dicembre 2001 devono farne richiesta scritta alla banca entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Canicattì, 23 ottobre 2001

Il direttore: Fiore Lorenzo.

S-23011 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO IMOLESE - S.c.r.l.

Il Credito Cooperativo Imolese S.c.r.l., ai sensi del decreto-legge n. 350/2001, informa che dal mese di novembre p.v. effettuerà d'ufficio la conversione dei rapporti bancari da Lire a Euro. Nel caso il cliente ritenga di mantenere in lire i rapporti sino al 31 dicembre 2001, è pregato di rivolgersi alla propria agenzia.

Il direttore generale: Grandi dott. Giuliano.

C-29954 (A pagamento).

**S.E.V. - S.r.l.
Servizi Ecologici Veneti**

FINADRIA - S.r.l.

IMMOBILIARE DUBHE - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione delle società «Finadria S.r.l.» e «Immobiliare Dubhe S.r.l.» nella «S.E.V. - Servizi Ecologici Veneti S.r.l.».

In data 30 luglio 2001 con atto a rogito notaio Francesco Frassoldati, Rep. 168677, Racc. 17594 le società S.E.V. - Servizi Ecologici Veneti S.r.l., Finadria S.r.l. e Immobiliare Dubhe S.r.l., hanno dato esecuzione alle delibere delle rispettive assemblee straordinarie che avevano decretato la fusione mediante incorporazione delle società Finadria S.r.l. e Immobiliare Dubhe S.r.l., nella S.E.V. - Servizi Ecologici Veneti S.r.l.

L'atto di fusione è stato depositato in data 23 agosto 2001 ed in seguito iscritto per l'incorporante S.E.V. - Servizi Ecologici Veneti S.r.l. e per le incorporate Finadria S.r.l. e Immobiliare Dubhe S.r.l., presso il registro delle imprese di Treviso.

La fusione è effettuata per incorporazione con annullamento delle quote delle società Finadria S.r.l. e Immobiliare Dubhe S.r.l.; pertanto la società S.E.V. - Servizi Ecologici Veneti S.r.l. non aumenta il proprio capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 2504, terzo comma del Codice civile, si forniscono le indicazioni previste ai numeri 1 - 2 - 6 - 7 e 8 dall'art. 2501-bis del Codice civile, con esclusione di quelle previste ai numeri 3 - 4 - 5, trattandosi di incorporazione di società interamente possedute.

1. Società incorporante: S.E.V. - Servizi Ecologici Veneti S.r.l., con sede in Motta di Livenza (TV), via Dalmazia n. 26/28, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Treviso al R.E.A. n. 278101, codice fiscale n. 02271940161.

Società incorporate: Finadria S.r.l., con sede in Motta di Livenza (TV), via Dalmazia n. 26/28, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Treviso al R.E.A. n. 216844, codice fiscale n. 03512730262;

Immobiliare Dubhe S.r.l., con sede in Motta di Livenza (TV), via Dalmazia n. 26/28, capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Treviso al R.E.A. n. 226791, codice fiscale n. 03185220260.

La società S.E.V. - Servizi Ecologici Veneti S.r.l. possiede la totalità (100%) delle quote delle società Finadria S.r.l. e Immobiliare Dubhe S.r.l. e quindi si procede all'annullamento delle quote senza concambio.

2. La società S.E.V. - Servizi Ecologici Veneti S.r.l. non procederà ad alcuna modifica del proprio statuto sociale.

6. Gli effetti dell'atto di fusione si producono in conformità a quanto disposto dall'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile, eccettuati gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123, settimo comma del T.U.I.D. e l'iscrizione delle operazioni delle società fuse nel bilancio della società incorporante, ai sensi dell'art. 2501 n. 6 del Codice civile, che retroagiscono al 1° gennaio 2001.

7.-8. Non sono previste particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

p. La società incorporante
S.E.V. Servizi Ecologici Veneti S.r.l.:
Italo Costenaro

p. La società incorporanda
Finadria S.r.l.: Italo Costenaro

p. La società incorporanda
Immobiliare Dubhe S.r.l.: Italo Costenaro

C-29900 (A pagamento).

MARGAN STANLEY

Informativa

(ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96)

La Morgan Stanley Dean Witter Bank Limited, Milan Branch («Morgan Stanley»), con sede in Milano, palazzo Serbelloni, corso Venezia n. 16, la International Credit Recovery (5) S.r.l. («ICR5»), con sede in Milano, corso Venezia n. 16, la Servizi Immobiliari Banche, S.I.B. S.p.a. («SIB»), con sede in Milano, corso Monforte n. 19, la KGI corso Venezia S.r.l. («KGI»), con sede in Milano, corso Venezia n. 16, in qualità di «titolari» autonomi del trattamento dei dati personali, comunicano che la Morgan Stanley, in forza di un contratto di cessione di rapporti giuridici «in blocco», ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 («Testo Unico Bancario»), ha acquistato in data 30 maggio 2000, (come da avviso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18 agosto 2000) un portafoglio costituito da crediti in sofferenza relativi a mutui fondiari erogati da San Paolo MI S.p.a., con sede legale in Torino, piazza San Carlo n. 156 e da crediti in sofferenza a breve connessi a quelli fondiari.

Si precisa che l'acquisto di tali crediti è stato effettuato nella prospettiva di procedere alla successiva vendita dei crediti a favore di ICR5 la quale ha provveduto alla loro, di seguito descritta, cartolarizzazione ai sensi della legge 30 aprile 1999 n. 130.

A tale ultimo proposito, si precisa che la ICR5, è una società costituita al fine della realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione ai sensi e per gli effetti della legge 30 aprile 1999 n. 130 ed ha, in tale ambito, perfezionato questa operazione di acquisto e cartolarizzazione di una pluralità di crediti «individuabili in blocco» mediante pubblicazione di avviso di cessione nella Gazzetta Ufficiale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 e dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 («Testo Unico Bancario») anziché mediante notifica della cessione dei singoli crediti ai relativi debitori ceduti, come previsto dall'art. 1264 del Codice civile.

Si precisa, come la ICR5 si sia finanziata mediante l'emissione di titoli collocati nel mercato internazionale ai sensi dell'art. 5 della legge 30 aprile 1999 n. 130.

In particolare, l'acquisto del portafoglio dei crediti in sofferenza del San Paolo IMI S.p.a. da parte della Morgan Stanley ed il successivo acquisto dello stesso effettuato dalla ICR5 sono stati attuati nell'ambito di un'operazione realizzata ai sensi del combinato disposto della legge 30 aprile 1999, n. 130 e dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e riguardano un portafoglio comprendente crediti in sofferenza «individuabili in blocco» sulla base dei criteri di seguito specificati.

Criteri:

1) I crediti (per capitale, interessi anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro eventualmente dovuto in base al contratto o a successivi provvedimenti giudiziali) vantati dal San Paolo IMI S.p.a. in dipendenza di mutui «fondiari» anche frazionati;

che alla data del 30 novembre 1999 risultavano in sofferenza e alla data del 15 maggio 2000 continuavano ad essere in sofferenza nella accezione di cui alle istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia (cfr. in particolare Manuale della matrice dei conti e Manuale della centrale dei rischi);

relativi a clienti la cui complessiva esposizione debitoria al 30 novembre 1999 era superiore a lire 50 milioni per mutui fondiari anche frazionati;

in relazione ai quali San Paolo IMI S.p.a. abbia inviato ai mutuatari dichiarazione di risoluzione del contratto di mutuo con lettera in data anteriore al 20 maggio 2000 ovvero il cui piano di ammortamento contrattuale sia già scaduto integralmente a tale data;

che siano garantiti da garanzie reali gravanti su immobili siti nel territorio della Repubblica italiana.

Quanto sopra ad esclusione dei crediti:

a) conseguenti a mutui agrari e/o industriali e/o agevolati o comunque usufruenti di contributi in conto interessi e/o capitale da parte di enti pubblici e/o organizzazioni internazionali, ad eccezione di quelli concessi a persone fisiche in base alla legge n. 457/1978 e successive modificazioni e integrazioni ovvero in base a leggi regionali emanate nel quadro della disciplina prevista dalla citata legge n. 457/1978;

b) nascenti da finanziamenti originariamente concessi dall'Istituto Mobiliare Italiano S.p.a., da filiali estere del San Paolo IMI S.p.a. o da filiali estere di banche in quest'ultima incorporate;

c) conseguenti a mutui concessi con fondi, anche parzialmente, di terzi;

d) relativi a mutui concessi con emissione di cartelle fondiarie;

e) relativi a mutui fondiari derivanti da frazionamenti che presentavano alla data del 15 maggio 2000 fino a due rate semestrali impagate o, relativamente a mutui con periodicità rateali diverse, che presentavano un numero di rate impagate proporzionalmente equivalente a tali semestralità;

f) relativi a mutui e/o crediti per i quali siano stati autorizzati, anteriormente all'11 febbraio 2000, accordi, anche transattivi, di riscadenamento, consolidamento, pagamento a saldo e stralcio, con mutuatari e/o terzi garanti in relazione a tutta o parte dell'esposizione debitoria;

g) relativi a mutui concessi in pool bancari, in cui la Banca sia capofila o semplice partecipante;

h) relativi a mutui concessi a personale dipendente (in servizio ovvero in quiescenza) del San Paolo IMI S.p.a. o di società da essa controllate;

i) relativi ad insinuazioni al passivo conseguenti a pagamenti di somme effettuati dal San Paolo IMI S.p.a. in dipendenza di azioni revocatorie.

2) Oltre ai crediti di cui sopra sono stati altresì ceduti gli ulteriori crediti (per capitale, interessi anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro eventualmente dovuto in base al contratto e/o a successivi provvedimenti giudiziali) eventualmente vantati da San Paolo IMI S.p.a. nei confronti dei clienti rientranti nei parametri sopra elencati ad eccezione dei crediti:

a) conseguenti a mutui e/o operazioni di finanziamento di tipo agrario e/o alberghiero comunque denominati;

b) dipendenti da operazioni di finanziamento «agevolato» di qualunque tipologia (industriale e/o artigiano, ecc.) o comunque usufruenti di contributi in conto interessi e/o capitale da parte di enti pubblici e/o organizzazioni internazionali;

c) nascenti da operazioni originariamente stipulate da società di factoring facenti parte del gruppo San Paolo IMI;

d) nascenti da operazioni originariamente stipulate dalla Banca Fabbrocini S.p.a. poi fusasi per incorporazione nell'Istituto Bancario San Paolo di Torino;

e) nascenti da finanziamenti originariamente concessi dal Credito, dall'Istituto Mobiliare Italiano S.p.a., da filiali estere di San Paolo IMI S.p.a. o da filiali estere di banche in quest'ultima incorporate;

f) conseguenti a finanziamenti concessi con fondi, anche parzialmente, di terzi;

g) nascenti da escussione di garanzie rilasciate dalla Banca;

h) relativi a finanziamenti e/o crediti per i quali siano stati autorizzati, anteriormente all'11 febbraio 2000, accordi, anche transattivi, di riscadenamento, consolidamento, pagamento a saldo e stralcio, con obbligati principali e/o terzi garanti in relazione a tutta o parte dell'esposizione debitoria;

i) relativi a posizioni di fido di qualunque tipologia garantite in tutto o in parte da consorzi fidi e/o garanzia comunque denominati;

l) relativi a finanziamenti concessi in pool bancari, in cui la Banca sia capofila o semplice partecipante;

k) relativi ad insinuazioni al passivo conseguenti a pagamenti di somme effettuati dal San Paolo IMI S.p.a. in dipendenza di azioni revocatorie.

Nell'ipotesi in cui il cliente avesse una tipologia di credito rientrante nelle categorie sopraindicate si è esclusa dalla cessione la sola tipologia in questione, ad eccezione delle esclusioni motivate dalla esistenza di garanzie concesse da consorzi fidi e/o garanzia, in presenza delle quali si è escluso dalla cessione tutto il credito a breve «collegato», essendosi ceduto quindi il solo credito «fondiario».

Si precisa che i dati personali dei debitori ceduti non sono rilevanti ai fini delle peculiari operazioni di carattere prettamente aggregato da operare sugli stessi nell'ambito della cartolarizzazione predetta, ma che, essendo i crediti ceduti in sofferenza, i dati personali dei debitori ceduti possono rilevare ai fini dell'espletamento degli atti inerenti alle procedure esecutive finalizzate al recupero di detti crediti ed alle transazioni da concludersi con i relativi debitori ceduti.

Infine, i dati personali dei debitori ceduti saranno rilevanti ai fini della redazione dell'inventario annuale della ICR5 a norma di legge.

Unitamente al credito oggetto della cessione, sono stati trasferiti, senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal combinato disposto dell'art. 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 e dell'art. 58 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi e le cause di prelazione che assistono i predetti crediti agli accessori e, più in generale, ogni diritto, ragione e pretesa, azione ed eccezione, facoltà e prerogativa comunque inerenti ai suddetti crediti.

In relazione alla predetta cessione sussiste l'obbligo da parte del cedente di consegnare i «documenti probatori del credito» (art. 1262 del Codice civile) e, quindi, i dati personali dei debitori ceduti.

A tale ultimo proposito, si precisa che San Paolo IMI S.p.a. prosegue ai sensi dell'art. 111 c.p.c. nelle procedure che consistono in giudizi di cognizione, fallimentari o esecutivi sulla validità e/o esigibilità dei Crediti fondiari e/o delle garanzie ipotecarie che assistono i Crediti fondiari, pendenti sino al 26 maggio 2000, ovvero giudizi inerenti i Crediti riguardanti le azioni revocatorie relative i) ai pagamenti effettuati fino al 30 novembre 1999, ed ii) alle garanzie ipotecarie, in entrambi i casi pendenti al 30 maggio 2000, mantenendo la gestione degli stessi sino alla conclusione dei relativi giudizi.

Si precisa, inoltre, che l'attività di gestione operativa del Portafoglio, e in particolare la gestione delle procedure esecutive e concorsuali nonché l'esperimento dei tentativi di definizione stragiudiziale delle stesse e comunque lo svolgimento di altre attività funzionali al recupero dei crediti, viene svolta da SIB quale rappresentante di ICR5, coadiuvata da KGI nell'attività di coordinamento dei dati ai fini della predisposizione di rendiconti periodici da sottoporre alla stessa ICR5 e al rappresentante dei portatori dei titoli.

La Morgan Stanley, in qualità di soggetto incaricato dell'attività di riscossione dei Crediti ceduti e dei servizi di cassa e pagamento ai sensi della legge del 30 aprile 1999, n. 130 e quale rappresentante di ICR5, provvede, in particolare, ad approvare atti gestori relativi al Portafoglio aventi particolare rilevanza, quali, ad esempio, l'approvazione delle definizioni stragiudiziali che non abbia preventivamente approvato nel business plan (vale a dire il documento tecnico operativo sottoscritto con-

giuntamente dalla stessa Morgan Stanley, SIB e KGI) e dei nuovi business plan ai quali deve attenersi la SIB nello svolgimento della sua funzione di rappresentante di ICR5 per la gestione delle procedure di recupero dei crediti.

In forza di idonei contratti, Morgan Stanley provvede a curare, per conto della ICR5, la gestione contabile, fiscale, le segnalazioni di vigilanza nonché gli altri adempimenti connessi al Portafoglio e KGI provvede a curare, sempre per conto di ICR5, la gestione contabile dei crediti ceduti.

La legge n. 675 del 31 dicembre 1996 disciplina il trattamento dei dati personali, ossia qualunque operazione o complesso di operazioni, svolti con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, si informa di quanto segue.

Fonte dei dati personali

I dati personali in possesso della Morgan Stanley, della ICR5, della SIB e della KGI sono stati raccolti presso la San Paolo IMI S.p.a. e, ai sensi dell'art. 10, comma 3 della legge n. 675/96, l'informativa viene data al medesimo interessato all'atto della registrazione dei dati o, qualora sia prevista la loro comunicazione, non oltre la prima comunicazione.

L'autorità garante per il trattamento dei dati personali, a seguito di istanza da parte della Morgan Stanley formulata ex art. 10, comma 4, della legge n. 675/96, ha autorizzato la Morgan Stanley, la ICR5, la SIB e la KGI quali autonomi titolari del trattamento, ad effettuare l'informativa prevista dall'art. 10, comma 3, della medesima legge mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

In base alla predetta autorizzazione, la presente informativa viene resa per classi di operazioni e con caratteristiche analoghe all'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 192 del 18 agosto 2000.

Si precisa che, come da istruzioni dell'autorità garante, sarà data notizia della pubblicazione della presente informativa mediante pubblicazione su almeno due quotidiani nazionali ed uno locale del luogo in cui sono insediate le filiali che hanno intrattenuto tale rapporto con il maggior numero di interessati.

La titolarità economica sostanziale dei crediti suddetti è stata acquisita dalla ICR5 ed i relativi redditi sono, a norma di legge, unicamente imputabili alla stessa.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione, sono stati trasferiti, senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal combinato disposto dell'art. 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 e dell'art. 58 del testo unico bancario, le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi e le cause di prelazione che assistono i predetti crediti gli accessori e, più in generale, ogni diritto, ragione e pretesa, azione ed eccezione, facoltà e prerogativa comunque inerenti ai suddetti crediti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa possono rivolgersi per ogni ulteriore informazione alla filiale o agenzia della San Paolo IMI S.p.a. presso la quale è costituito il rapporto nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

In relazione alla predetta cessione sono a disposizione della ICR5 i «documenti probatori del credito» (art. 1262 del Codice civile) ed i dati personali in essi contenuti, di seguito denominati «dati personali».

Tutti i dati raccolti sono, ovviamente, trattati con riservatezza e nel rispetto della normativa vigente.

La Morgan Stanley, la ICR5, la SIB e la KGI in qualità di «titolari» autonomi del trattamento dei dati personali, si impegnano a trattare i dati personali in modo lecito e secondo correttezza; a raccogliergli e registrarli per scopi determinati, espliciti e legittimi ed ad utilizzarli in altre operazioni del trattamento in termini non incompatibili con tali scopi.

Si impegnano, altresì, a verificare che essi siano esatti, aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati ed a conservarli in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.

Dati «sensibili»

Precisiamo che la Morgan Stanley, la ICR5, la SIB e la KGI non richiedono l'indicazione di dati definiti dalla legge n. 675/96 come «sensibili».

L'art. 22 della legge n. 675/96 definisce dati «sensibili» i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale.

Tali dati possono essere oggetto di trattamento solo con il consenso scritto dell'interessato e previa autorizzazione del Garante.

Finalità del trattamento cui sono destinati i dati

I dati personali dell'interessato sono trattati nell'ambito della normale attività dei titolari del trattamento e, precisamente, per quanto riguarda la Morgan Stanley per le seguenti finalità:

finalità connesse e strumentali alla gestione contabile, fiscale, alle segnalazioni di vigilanza nonché agli altri adempimenti connessi ai Portafoglio di crediti;

finalità connesse alla sua qualità di rappresentante della ICR5 e, in particolare, all'approvazione di atti gestori relativi al Portafoglio aventi particolare rilevanza e dei business plan ai quali deve attenersi la SIB nello svolgimento della sua funzione di gestore dei recuperi;

finalità connesse all'adempimento degli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo; per quanto riguarda la ICR5 per le seguenti finalità:

finalità connesse e strumentali alla gestione del Portafoglio di crediti;

finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo;

finalità connesse alla gestione ed al recupero del credito.

Per quanto riguarda la SIB per le seguenti finalità:

finalità connesse alla gestione delle procedure esecutive e concorsuali nonché relative all'esperimento dei tentativi di definizione stragiudiziale delle stesse e comunque allo svolgimento di altre attività funzionali al recupero dei crediti.

Per quanto riguarda la KGI per le seguenti finalità:

finalità connesse alla gestione contabile dei crediti ceduti;

finalità connesse allo svolgimento di compiti operativi di monitoraggio dell'attività della SIB e di coordinamento dei dati ai fini della predisposizione di rendiconti periodici da sottoporre alla ICR5 e al rappresentante dei sottoscrittori dei titoli.

Si precisa che i dati dell'interessato saranno custoditi per il periodo di tempo strettamente necessario con la massima riservatezza e nel rispetto delle misure di sicurezza indicate dall'art. 15 della legge n. 675/96 e dal relativo regolamento.

Il trattamento è effettuato con riferimento alle sole categorie di dati, di interessati e di destinatari della comunicazione e della diffusione strettamente collegate a tale adempimento, conservando, inoltre, i dati non oltre il periodo necessario all'adempimento medesimo.

Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

In ogni caso la protezione dei dati personali è assicurata dalla Morgan Stanley, dalla ICR5, dalla SIB e dalla KGI.

Si precisa che i dati personali in nostro possesso vengono registrati e formano oggetto di trattamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) della legge n. 675/96 in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione dei rapporti contrattuali (per i quali il consenso dell'interessato non è, quindi, richiesto).

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

Per lo svolgimento della loro attività la Morgan Stanley, la ICR5, la SIB e la KGI comunicheranno solo ed esclusivamente i dati personali degli interessati raccolti per le «Finalità del trattamento cui sono destinati i dati», tra di loro ai destinatari della comunicazione strettamente collegati a tale finalità:

persone, società, associazioni, studi professionali ed altri soggetti che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale o più in generale attività funzionali e connesse alle procedure giudiziali e stragiudiziali di recupero dei crediti;

società controllate e società collegate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, i cui trattamenti con finalità correlate sono stati notificati ai sensi dell'articolo 7, comma 2 legge n. 675/96, per il perseguimento delle medesime finalità per le quali i dati sono stati raccolti.

I soggetti appartenenti alle categorie alle quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di «titolari» ai sensi della legge, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato.

Si precisa inoltre che i dati personali degli interessati non saranno diffusi.

Trasferimento di dati personali all'estero

Per lo svolgimento della propria attività la Morgan Stanley, la ICR5, la SIB e la KGI non trasferiranno i dati personali degli interessati verso Paesi non appartenenti all'Unione europea.

Diritti di cui all'art. 13

Informiamo, inoltre, che l'art. 13 della legge conferisce ai cittadini esercizio di specifici diritti.

In particolare, l'interessato può ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza dei propri dati personali e che tali dati vengano messi a sua disposizione in forma intelligibile.

L'interessato può altresì chiedere di conoscere l'origine dei dati nonché la logica e le finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge nonché l'aggiornamento, la rettificazione se vi è interesse, l'integrazione dei dati; di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste per iscritto:

Morgan Stanley Dean Witter Bank Limited, Milan Branch, con sede in Milano, Palazzo Serbelloni, corso Venezia n. 16;

alla international Credit Recovery (5) S.r.l., con sede in Milano, corso Venezia n. 16;

alla Servizi Immobiliari Banche - S.I.B. S.p.a., con sede in Milano, corso Monforte n. 19;

alla KGI corso Venezia S.r.l., con sede in Milano, corso Venezia 16; in qualità di «titolari» autonomi del trattamento dei dati personali

Dott. Piers Minoprio.

M-7872 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI PADOVA Sezione distaccata di Cittadella

L'avvocato Ruggero Agostini, del foro di Padova, quale proc. e dom. dei signori Pravato Ada, nata il 23 marzo 1938 a Borgorico ed ivi residente in via Desman n. 354, codice fiscale PRADAA38C62B031S,

Pravato Aida, nata il 13 marzo 1916 a Borgorico e residente a Campodarsego, via Bollane n. 14 codice fiscale PRVDAI16C53B031S, Pravato Giuseppina, nata a Padova il 17 settembre 1950 e residente a Borgorico, via Fratta n. 3 codice fiscale PRVGPP50P57G224K, Pravato Sebastiano nato il 14 gennaio 1934 a Borgorico ed ivi residente in via S. Antonio n. 9 codice fiscale PRVSST34A14B031C, Pravato Francesco, nato il 2 aprile 1942 a Borgorico ed ivi residente in via Cavinetto n. 4 codice fiscale PRVFNC42D02B031H, Pravato Federico nato il 24 aprile 1945 a Borgorico ed ivi residente in via Cavinetto n. 34 codice fiscale PRVFRC45D24B031E e Pravato Restore nato il 20 aprile 1949 a Borgorico e residente a Legnaro, piazza La Pira n. 10 codice fiscale PRVRTR49D20B031H, con domicilio eletto presso il di lui studio in Camposampiero, via Filippetto n. 2, comunica di aver promosso una causa civile avanti il Tribunale di Padova sezione distaccata di Cittadella, con atto di citazione notificato ai convenuti sottoindicati prima udienza 9 aprile 2002, per ottenere il riconoscimento della proprietà esclusiva a seguito di intervenuta usucapione ventennale sui seguenti immobili: comune di Borgorico: N.C.T., part. 7446, foglio 2, mappale 139, sub a.b.c.d., ora, a seguito di frazionamento del 7 aprile 2001, individuato nei rispettivi mappali n. 289-290-291-292, beni che risultano essere cointestati ai signori Munaro Giuseppina, Pravato Ada, Pravato Aida, Pravato Alvise, Pravato Angelo, Pravato Antonietta, Pravato Antonio, Pravato Antonio, Pravato Arduino, Pravato Bianca, Pravato Clara, Pravato Francesca, Pravato Geremia, Pravato Gianna, Pravato Gino, Pravato Giovanni, Pravato Giulia, Pravato Giulio, Pravato Giuseppe, Pravato Giuseppina, Pravato Graziella, Pravato Lauretta, Pravato Lorenzo, Pravato Luigi, Pravato Luigi, Pravato Maria, Pravato Marianna, Pravato Martino, Pravato Rino, Pravato Sebastiano, Segato Anna, Segato Fabrizio, Segato Liliana, Segato Roberto, Segato Rosanna, Simionato Maria e Zieri Amalia, convenuti tutti in giudizio.

La presente pubblicazione viene fatta a tutti i convenuti sopraccitati ai sensi dell'art. 150 c.p.c. giusta autorizzazione del presidente del Tribunale di Padova in data 11 ottobre 2001.

Avv. Ruggero Agostini.

C-29863 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FERRARA

Il sottoscritto avvocato Gianni Mantovani con studio in Codigoro (FE), via A. Costa n. 34, quale procuratore dei signori Gardellini Carlo e Mangolini Claudia, comunica che è stata radicata avanti il Tribunale di Ferrara causa civile promossa dai signori Gardellini e Mangolini onde ottenere l'usucapione dell'area cortiliva identificata con foglio 51, mappale 118/sub 4 del N.C.T.U. sito in località Bosco Mesola (FE) con prima udienza fissata per il giorno 24 gennaio 2002.

Codigoro Ferrara, 24 ottobre 2001

Avv. Gianni Mantovani.

C-29851 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI Sezione di Bitonto

Il signore Pischetola Nicola, ha chiesto con ricorso del 24 maggio 2001, riconoscimento di proprietà del fondo rustico sito in agro Pezze di Regna Mariotto-Bitonto intestato ai signori Mazzilli. Il Tribunale ne ha disposto, con decreto del 6 luglio 2001, la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica per l'eventuale opposizione di chi ne abbia interesse.

Avv. Angelo Mosco.

C-29909 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI
Sezione distaccata di Acquaviva delle Fonti

La signora Camilla Abrusci, residente in Acquaviva delle Fonti, con ricorso del 5 luglio 2001, ha chiesto che venga dichiarato l'acquisto per usucapione della proprietà del fondo rustico sito in Agro di Acquaviva delle Fonti, censito nel Catasto Terreni del medesimo comune di Acquaviva, foglio 60, ptc. 160, qualità vigneto, classe 3, are 26,14, di proprietà degli eredi legittimi del signore Angelantonio Abrusci.

Il Tribunale, con decreto del 26 luglio 2001, ne ha disposto la pubblicazione mediante affissione all'Albo del comune di Acquaviva delle Fonti e a quello del Tribunale di Bari, sezione distaccata di Acquaviva delle Fonti per giorni novanta, con invito a chiunque ne abbia interesse a proporre opposizione entro giorni novanta dalla scadenza del termine di affissione.

Avv. Domenico Burdo.

C-29906 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale regione per l'Umbria
Perugia, via Martiri dei Lager n. 77

Avviso
(ex art. 5, comma 3, legge 21 luglio 2000, n. 205)

Il giudizio relativo al ricorso n. 3854/G (3786), inoltrato dal signore Rosi Antonio nato a Città di Castello il 21 giugno 1911, è stato dichiarato interrotto per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, il giudizio verrà dichiarato estinto d'ufficio.

Perugia, 17 ottobre 2001

Il direttore della segreteria: Maria Borsini.

C-29913 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale regione per l'Umbria
Perugia, via Martiri dei Lager n. 77

Avviso
(ex art. 5, comma 3, legge 21 luglio 2000, n. 205)

Il giudizio relativo al n. 926/M (2357) inoltrato dal signore di Emilio Secondo nato a Campli (TE) il 5 luglio 1912, è stato dichiarato interrotto per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, il giudizio verrà dichiarato estinto d'ufficio.

Perugia, 17 ottobre 2001

Il direttore della segreteria: Maria Borsini.

C-29914 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale regione per l'Umbria
Perugia, via Martiri dei Lager n. 77

Avviso
(ex art. 5, comma 3, legge 21 luglio 2000, n. 205)

Il giudizio relativo al ricorso n. 9066/G, inoltrato dal signore Cadeddu Antonio nato a Cagliari il 20 ottobre 1898, è stato dichiarato interrotto per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, il giudizio verrà dichiarato estinto d'ufficio.

Perugia, 17 ottobre 2001

Il direttore della segreteria: Maria Borsini.

C-29915 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale Regione per l'Umbria
Perugia, via Martiri dei Lager n. 77

Avvisi (ex art. 5, comma 3, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente avviso. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Ultimo comune di residenza	Numero	Data
1	2625/G	Antonio LUCCI CHIARISSI	18/10/1910	Spoletto	20/11/1980	Spoletto	1304	02/10/2001
2	2626/G	Luigi VILPI	21/03/1911	Pietralunga	19/12/1979	Città di Castello	1307	02/10/2001
3	2743/G	Antonio BERELLINI	08/05/1909	Valfabbrica	25/01/1997	Valfabbrica	1308	02/10/2001
4	2511/G	Francesco DEL CITERNA	18/05/1898	Citerna	05/10/1986	Citerna	1309	02/10/2001
5	9065/G	Luigi MARCONI	18/03/1906	Città di Castello	30/09/1976	Città di Castello	1310	02/10/2001
6	9064/G	Domenico BRUNORI	07/01/1913	Umbertide	07/11/1973	Umbertide	1311	02/10/2001
7	9062/I	Albina BERRETTI	21/08/1891	Città di Castello	09/06/1977	Città di Castello	1312	02/10/2001
8	0938/G	Oreste TOMASSI	12/03/1922	Montecastello Vibio	02/04/1996	Todi	1314	03/10/2001
9	0251/G	Ivaldo SUATONI	29/09/1915	Amelia	17/08/1998	Terni	1315	03/10/2001

Il direttore di segreteria: Maria Borsini.

C-29912 (Gratuito).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il Tribunale di Roma, con decreto n. 414/01 del 24 luglio 2001, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario trasferibile n. 0498490661 di L. 1.478.000 della Banca di Roma, emesso dal sig. Vincenzo Gallucci in favore del sig. Massimo Emiliano Navarra, autorizzando il pagamento decorso il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella «Gazzetta Ufficiale» della Repubblica italiana, salvo opposizioni al ricorrente.

Roma, 26 ottobre 2001

Avv. Luca Zonetti.

S-22921 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale civile di Roma III sezione, con decreto del 20 novembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento di assegno circolare di L. 2.303.840 a favore Carnali Micaela n. 0564669934/10 emesso da I.C.C.R.I. sede di Roma, Carisbo, il 9 giugno 2000, autorizzandone pagamento eccetto opposizione termini di legge.

Cardinali Micaela.

S-22924 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Bari, sede distaccata di Acquaviva delle Fonti, con decreto del 2 luglio 2001, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1420145330 di L. 800.000 a firma di Tria Domenico, ordinandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* in assenza di opposizione.

Santeramo in Colle, 11 ottobre 2001

Banca di Credito Cooperativo
di Santeramo in Colle (BA):
rag. Latrofa Vito Nicola

C-29840 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Livorno, con decreto del 4 settembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile n. 10-80306966, di L. 2.151.000, intestato a Capecchi Renzo, emesso l'11 agosto 2000 da Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, agenzia di Livorno, autorizzandone il pagamento trascorsi giorni 15 dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed in mancanza di opposizioni.

Dott. Andrea Pisani.

C-29873 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto n. 31075, il giudice ha dichiarato l'ammortamento del seguente titolo: assegno circolare n. 2407656684 di L. 1.660.000 emesso l'8 giugno 2001 dalla Banca di Roma.

Del Gatto Mario.

C-29870 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Trani con proprio decreto in data 12 settembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0083034283-07 dell'importo di L. 2.759.000 tratto da Chieppa Piero su conto corrente a lui intestato n. 870010-11790, acceso presso la filiale del Credito Emiliano rilasciato il 5 luglio 2001 all'ordine di Maria Angela Losappio, autorizzando il pagamento dell'assegno innanzi descritto, decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione.

Andria, 24 ottobre 2001

Avv. Filomena Loragno.

C-29910 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Decreto del Tribunale di Albano Laziale del 5 ottobre 2001 di ammortamento di 41 effetti cambiari ipotecari di L. 1.250.000 ciascuno emessi da Servadio Delfina a favore di Venturini Celeste con scadenza l'ultimo di ciascun mese dal 30 ottobre 1982 al 30 gennaio 1986, tutti pagati.

Avv. Barbara Monaco.

S-22925 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 2 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento del seguente effetto cambiario: di L. 250.000 emesso in data 19 novembre 1996 in Collegno (TO) con scadenza il 30 marzo 1997 all'ordine di Doge S.r.l., debitore: Catullo Paolo, residente in via Osasco n. 22 (TO), domiciliato per il pagamento presso il San Paolo IMI filiale di Torino agenzia n. 4, ABI 1025, CAB 01004.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Catullo Paolo.

C-29838 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Bari, sede distaccata di Acquaviva delle Fonti, con decreto del 2 luglio 2001, ha dichiarato l'ammortamento dei sottonotati titoli:

1) pagherò cambiario di L. 599.418 emesso in data 28 maggio 1999 a firma di Mastrangelo Luigia con scadenza 28 agosto 1999;

2) pagherò cambiario di L. 200.000 emesso in data 12 maggio 1999 a firma di De Bellis Giannicola con scadenza 28 agosto 1999;

3) pagherò cambiario di L. 3.000.000 emesso in data 22 febbraio 1999 a firma di Carlonna Luigia con scadenza 28 agosto 1999;

4) pagherò cambiario di L. 4.000.000 emesso in data 22 febbraio 1999 a firma di Leone Michele Vito con scadenza 28 agosto 1999.

Autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* in assenza di opposizione.

Santeramo in Colle, 11 ottobre 2001

Banca di Credito Cooperativo di Santeramo in Colle (BA):
rag. Latrofa Vito Nicola

C-29839 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Omissis - Tribunale di Macerata, il presidente, (*Omissis*) visti gli articoli 6 e segg. della legge 30 luglio 1951 n. 948 dichiara l'inefficacia del libretto di deposito numero 01/10/94501 intestato «Orchidea» acceso presso Banca di Credito Cooperativo di Colmurano e Recanati con un saldo apparente di L. 14.230.000.

Ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica per novanta giorni e al ricorrente di notificare copia del ricorso e del decreto all'istituto emittente (*Omissis*) autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato alla scadenza dei novanta giorni da detta pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Macerata, 24 marzo 2001

Paola Panzini.

C-29876 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto in data 15 ottobre 2001 ha dichiarato l'ammortamento di 10 titoli azionari nominativi della «Giuseppe Zanzi S.p.a.», corrente in Roma alla via Castel di Leva n. 16, intestati alla signora Ersilia Zanzi per un complessivo valore di L. 450.000.000.

I nominati titoli azionari si possono così descrivere:

titolo n. 6 emesso in data 4 maggio 1983, comprensivo di n. 200 azioni per un valore di L. 20.000.000;

titolo n. 7 emesso in data 4 maggio 1983, comprensivo di n. 200 azioni per un valore di L. 20.000.000;

titolo n. 8 emesso in data 4 maggio 1983, comprensivo di n. 100 azioni per un valore di L. 10.000.000;

titolo n. 15 emesso in data 16 gennaio 1981, comprensivo di n. 100 azioni per un valore di L. 10.000.000;

titolo n. 17 emesso in data 16 gennaio 1981, comprensivo di n. 100 azioni per un valore di L. 10.000.000;

titolo n. 19 in data 16 gennaio 1981, comprensivo di n. 100 azioni per un valore di L. 10.000.000;

titolo n. 21 in data 16 gennaio 1981, comprensivo di n. 100 azioni per un valore di L. 10.000.000;

titolo n. 23 in data 16 gennaio 1981, comprensivo di n. 100 azioni per un valore di L. 10.000.000;

titolo n. 106 emesso in data 15 luglio 1986, comprensivo di n. 2.500 azioni per un valore di L. 250.000.000.

Per opposizione giorni trenta.

Avv. Angelo Tanzi.

S-22945 (A pagamento).

Ammortamenti titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 18 settembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei titoli azionari n. 199 della Malaspina S.p.a., valore nominale L. 1.212.500 intestato a Manfredi Lavizzari; n. 1204 della Malaspina S.p.a., valore nominale L. 1.212.500 intestato a Manfredi Lavizzari; n. 1205 della Malaspina S.p.a., valore nominale L. 1.212.500 intestato a Manfredi Lavizzari; n. 200 della Malaspina S.p.a., valore nominale L. 1.212.500 intestato a M. Paola Pedrazzini Lavizzari.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Manfredi Lavizzari.

M-7874 (A pagamento).

Ammortamenti titoli di credito

Il presidente Tribunale Bari con decreto del 18 settembre 2001 ha dichiarato inefficacia libretto di deposito n. 7000279 con saldo apparente di L. 660.347 e certificato di deposito n. 38000791 con saldo apparente di L. 10.000.000, entrambi emessi dalla Banca Mediterranea di Gravina.

Opposizione novanta giorni

Avv. Teresa Battezzato.

C-29905 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Macerata, con decreto n. 1511 del 4 settembre 2001, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 03100051 56-43, intestato «Carnevali Armando, Carnevali Gigliola», con un saldo apparente di L. 10.000.000, emesso dalla Banca delle Marche S.p.a., agenzia di Montefano in data 8 luglio 1996 e scaduto in data 8 luglio 1998.

Opposizione entro novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Montefano, 16 ottobre 2001

Armando Carnevali.

S-22915 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice delegato del Tribunale di Trani, dott. Corrado Di Corrado, letto il ricorso depositato in cancelleria il 30 gennaio 2001 da Gisoni Giovanni ed esaminata la documentazione allegata, visti gli articoli 6 e seguenti della legge 30 luglio 1951, n. 948, ha decretato, in data 13 marzo 2001, l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 6001911163 rilasciato dalla «Banca di Roma S.p.a.», filiale di Bisceglie, intestato a Gisoni Giovanni con il saldo apparente di L. 3.115.952.

Avv. Francesco Napoletano.

C-29950 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Con decreto del 9 agosto 2001, il Tribunale di Tempio Pausania ha dichiarato l'ammortamento dei libretti di risparmio n. 12/713 e di risparmio al portatore n. 04011018, rilasciati dal Banco di Sardegna agenzia di Badesi, per l'importo di L. 55.889.334 e di L. 18.510.003, intestati a Dettori Leonardo, nato a Aggius, il 7 dicembre 1914, residente in Badesi via Brigata Sassari n. 14, codice fiscale DTT LRD 14T07 A069V.

Opposizione nei termini di legge.

Mamia Maria Domenica.

C-29955 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di R.C., con decreto del 24 febbraio 2000 ha autorizzato i coniugi Cannizzaro Francesco nato a Calatafimi (TP) il 26 luglio 1960 e Cottone Carmela nata a Melito P. Salvo (RC), il 25 febbraio 1956 e residenti a Motta S. Giovanni (RC), via Nazionale Trav. IV n. 12/B ad inserire per sunto la richiesta di cambio nome del proprio figlio Cannizzaro Marcel nato il 23 gennaio 1992 a Hunedoara (Romania) da Marcel in «Marcello».

Chiunque sia interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Carmela Cottone.

C-29856 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 8 ottobre 2001 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Pozzi Lorenza, nata a Torino il 26 dicembre 1935 ultimo domicilio in Torino e deceduta in Londra il 20 marzo 1994.

Curatore è stato nominato avv. Martinetto Andrea, con studio in Torino, corso V. Emanuele II n. 70.

Torino, 15 ottobre 2001

Il cancelliere: Adele Proto.

C-29917 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 8 ottobre 2001 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Langstadt Grete, nato a Norimberga, Germania il 12 maggio 1909 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 12 marzo 2001.

Curatore è stato nominato dott. Poma Luca, con studio in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 14.

Torino, 8 ottobre 2001

Il cancelliere: Adele Proto.

C-29918 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 8 ottobre 2001 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Parodi Giuseppina, nata a Acqui Terme il 19 gennaio 1924 residente in vita in Torino e deceduta in Torino il 3 luglio 2001.

Curatore è stato nominato rag. Musso Pier Carlo, con studio in Torino, via Botero n. 16.

Torino, 11 ottobre 2001

Il cancelliere: Adele Proto.

C-29916 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 8 ottobre 2001 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Badino Valerio, nato a San Secondo di Pinerolo il 24 maggio 1907 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 18 aprile 2001.

Curatore è stato nominato avv. Mirante Domenico, con studio in Torino, via O. Assarotti n. 7.

Torino, 15 ottobre 2001

Il cancelliere: Adele Proto.

C-29919 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 8 ottobre 2001 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Naddeo Antonio, nato a Napoli il 12 dicembre 1942 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 16 luglio 2001.

Curatore è stato nominato avv. Martinetto Andrea, con studio in Torino, corso V. Emanuele II n. 70.

Torino, 15 ottobre 2001

Il cancelliere: Adele Proto.

C-29920 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI LATINA*Nomina curatore di eredità giacente*

Il sottoscritto dott. Luigi Rizzo nato a Pontecorvo (FR), il 23 settembre 1946 con studio in Latina alla via A. Saffi n. 29 codice fiscale RZZ LGU 46P23 G838U.

comunica la propria nomina del Tribunale ordinario di Latina quale curatore dell'eredità giacente del signor Siciliani Guido codice fiscale SCL GDU 35B21 D708A nato a Formia (LT) il 21 febbraio 1935 e deceduto in Roma il 27 gennaio 1999 con ultima residenza in Aprilia (LT), via Torre Bruna n. 79.

Latina, 17 ottobre 2001

Dott. Luigi Rizzo.

C-29898 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA **Sezione Distaccata di Città di Castello - Cancelleria civile**

N. 5627/01 n.c.

Si rende noto che il G.O.T., dott. Paolo Brocchi, con decreto del 27 luglio 2001, ha nominato l'avv. Leonardo Poli, nato a Perugia il 16 dicembre 1966, quale curatore dell'eredità giacente di Domenico Anello, nato a Cava dei Tirreni il 5 febbraio 1953 e deceduto nel Comune di Pieve Santo Stefano il 4 luglio 1997.

Perugia, 18 ottobre 2001

Il direttore di cancelleria: Luciana Canali.

C-29921 (A pagamento).

STATO DI GRADUAZIONE

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO **Sezione Distaccata di Chivasso**

Proposta di stato di graduazione *Eredità di Balla Claudio con rilascio dei beni ai creditori*

Illustrissimo signor giudice, il sottoscritto dott. Guido Lazzara, nella qualità di curatore dell'eredità in oggetto, presenta alla S.V., il prospetto delle somme disponibili e propone il seguente progetto di ripartizione.

Somma disponibile come da rendiconto L. 44.393.864; compenso e spese liquidati al curatore L. 3.207.859; spese pubblicazione stato di graduazione L. 985.600; somma disponibile per il riparto L. 40.200.405.

Preferenze art. 2751-bis n. 2, crediti per retribuzioni a professionisti dott. Torasso Valerio via Cernaia n. 22, Torino L. 1.591.200.

Residuo L. 38.609.205, crediti per contributi assicurativi I.N.P.S., gestione artigiani L. 599.000.

Residuo L. 38.010.205.

Grado XVII, crediti per spese funebri Balia Michele via Volpiano n. 120, Brandizzo L. 8.700.000.

Residuo L. 29.310.205.

Grado XVIII, crediti dello stato per tributi diretti: I.R.P.E.F. L. 683.000; I.R.P.E.F., interessi L. 24.000; I.R.A.P., L. 317.000; I.R.A.P. interessi L. 12.000.

Residuo L. 28.274.205.

Grado XIX, crediti dello stato per tributi indiretti: I.V.A. L. 647.000; I.V.A. sanzioni L. 194.000; I.V.A. interessi L. 25.000.

Residuo L. 27.408.205, crediti chirografari, capienti in ragione del 80,41%.

Daimlerchrysler Servizi Finanziari S.p.a., via Giulio Vincenzo Bona n. 130/12, Roma, credito canoni leasing L. 33.782.023 capiente per L. 27.166.950.

Erario.

Sanzioni I.R.P.E.F., L. 204.900 capiente per L. 164.772, sanzioni I.R.A.P., L. 95.100 capiente per L. 76.483.

Residuo Lire zero.

Il suesteso progetto di riparto viene redatto ai sensi dell'art. 501 del Codice civile.

Chivasso, 10 ottobre 2001

Il curatore: dott. Guido Lazzara.

C-29852 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE

TRIBUNALE ORDINARIO DI SALERNO **Ufficio Esecuzioni Immobiliari**

Il funzionario di Cancelleria, a norma degli articoli 490 c.p.c., rende noto nella procedura esecutiva n. 412/94 R.E., ad istanza di Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., rappresentata da avv. Amatucci in danno di:

- 1) Fall. Naponiello Giuseppe, nato il 10 giugno 1954 a Salerno;
- 2) Fall. Marchesano Edwige, nata il 2 ottobre 1936 a Battipaglia;
- 3) Naponiello Diana, nata il 24 dicembre 1960 a Battipaglia.

Il giudice dell'esecuzione, dott. Spinelli con ordinanza del 27 maggio 1999, ha fissato per la vendita al pubblico incanto degli immobili di seguito descritti, l'udienza del 6 dicembre 2001, ore 10, alle seguenti condizioni:

1) gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, così come identificati e valutati dal C.T.U. ing. Pastore nella relazione depositata il 7 maggio 1999;

2) il prezzo base pari a quello di stima è stabilito in L. 200.000.000 primo lotto; L. 44.000.000 secondo lotto;

3) ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 1.000.000 per il primo lotto; L. 500.000 per il secondo lotto;

4) per poter partecipare agli incanti occorre depositare (per ciascun lotto) in Cancelleria entro le ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la vendita, domanda in bollo corredata di assegni circolari (non trasferibili) intestati alle «Poste Italiane S.p.a., Cassiere Provinciale», per un importo pari al 10% per cauzione e in conto prezzo e pari al 15% per fondo spese di trasferimento;

5) l'aggiudicatario dovrà versare, previa autorizzazione della Cancelleria, il corrispettivo di aggiudicazione (detratta la cauzione di cui sopra), entro giorni trenta dall'incanto, su libretto ordinario nominativo (intestato al debitore escusso e vincolato all'ordine del giudice dell'esecuzione);

6) il predetto libretto dovrà essere depositato in Cancelleria e sarà redatto apposito verbale, altrimenti si procederà a norma dell'art. 587 c.p.c.;

7) all'esito dei prescritti adempimenti sarà emesso decreto di trasferimento ai sensi dell'art. 586 C.P.C.

Informazioni più dettagliate possono essere richieste in cancelleria, preferibilmente dalle ore 10 alle ore 12 di ciascun giorno lavorativo, eccetto il sabato.

Descrizione degli immobili:

Lotto 1 - appartamento sito in Eboli alla via M. Vignola n. 12 già II Traversa G. Matteotti. Tale immobile ubicato al piano secondo, interno 29, ha una superficie di circa mq 155 si sviluppa su un unico livello, a cui si accede tramite un vano scala ed un ascensore condominiale. Le strutture sono in cemento armato con solai in latero cemento.

Risulta costituito da un ampio soggiorno, una sala da pranzo, due camere da letto, un'ampia cucina, doppi servizi e due ripostigli, più due ampi balconi per circa 18 mq.

Dati catastali: risulta attualmente censito all'Ufficio Tecnico Erariale di Salerno alla partita 3442, foglio 13, numero 536, sub 33, cat. A/2.

Confini: a sud con appartamento di proprietà Alfano, ad est e a nord affaccia su cortile interno, ad ovest su via Vignola.

Lotto 2 - È costituito da un immobile adibito a negozio sito in Eboli (SA), alla via M. Vignola n. 16, già II Traversa G. Matteotti, piano terra; esso risulta costituito da un ampio ambiente con annesso locale igienico per complessivi mq 44.

Dati catastali: risulta attualmente censito all'Ufficio Tecnico Erariale di Salerno alla partita 3442, foglio 13, numero 356, sub 2, cat. C/1.

Confini: si accede direttamente a nord attraverso due ingressi posti su via M. Vignola; a sud e ad ovest con l'atrio dell'edificio, ad est con altro negozio.

Salerno, 25 settembre 2001

Il funzionario di cancelleria:
dott. Ugo U. Romagnano

C-29922 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI PISTOIA

Prot. n. 2313 /14.7/Gab.

Considerato che nei giorni 18, 19, 20 e 21 settembre 2001 le filiali della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, non hanno funzionato regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale.

Vista la richiesta della filiale di Pistoia della Banca d'Italia n. 4004 del 3 ottobre 2001 avanzata, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, per ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere in occasione della chiusura delle filiali ed agenzie interessate.

Considerato che l'art. 31, comma 1, della legge 24 novembre 2000 n. 340, recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione dei procedimenti amministrativi, ha disposto la soppressione dei Fogli degli annunci legali delle province a decorrere dal 9 marzo 2001.

Considerato che l'art. 31, comma 3, della citata legge n. 340 del 2000 ha stabilito, altresì, che, quando disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel Foglio annunci legali come unica forma di pubblicità, la pubblicazione venga effettuata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Rilevato che con circolare protocollo n. M/3311 in data 27 febbraio 2001 il Ministero dell'interno, Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale, Ufficio studi per l'amministrazione generale e per gli affari legislativi ha precisato che tutti gli atti per i quali disposizioni vigenti prevedano la pubblicazione nel F.A.L., quale unica forma di pubblicità legale dovranno essere inviati all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, che provvederà alla pubblicazione con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel F.A.L.

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1.

Vista la legge 24 novembre 2000 n. 340;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, l'irregolare funzionamento nei giorni 18, 19, 20 e 21 settembre 2001 delle filiali, di cui all'allegato elenco che fa parte integrante del presente decreto, della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali.

La direzione della filiale di Pistoia della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che, a cura di questa Prefettura, verrà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pistoia, 15 ottobre 2001

Il prefetto: Perna.

C-29934 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di assenza

Con sentenza del 24 novembre 22 dicembre 2000 il Tribunale di Roma ha dichiarato l'assenza del signor Giorgio Giorgini nato a Roma il 9 agosto 1911 del quale non si hanno più notizie da oltre quaranta anni.

Avv. Roberta Hamilton.

S-22942 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Palermo, Sezione volontaria giurisdizione, con sentenza del 16 giugno 2001, ha dichiarato la morte presunta del signor Greco Pietro, nato a Palermo l'11 luglio 1957, come avvenuta il 22 dicembre 1989.

Avv. Calogero Taormina.

S-22964 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Nocera Inferiore a seguito di ricorso presentato da Scoppetta Anna, da Pagani (SA), per la dichiarazione di morte presunta di Esposito Amarante Antonio, nato a S. Egidio del Monte Albino (SA), il 18 novembre 1967, scomparso, con provvedimento del 19 settembre 2001 ha nominato la dott.ssa D'Avino giudice relatore, ordinando la pubblicazione della domanda e del decreto per sonto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, il Mattino e la Repubblica, con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Pagani, 23 ottobre 2001

Avv. Valerio Buongiorno.

C-29871 (A credito - C.C. n. 724).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

AZIENDA SANITARIA LOCALE

Pavia, viale Indipendenza n. 3
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01748780184

Avviso d'asta

Si rende noto che, in conformità a quanto deciso con deliberazione n. 816/Dgi del 4 ottobre 2001, l'Azienda Sanitaria Locale Pavia, con sede legale in viale Indipendenza n. 3 - Pavia, indice asta pubblica, da esperire col metodo di cui all'art. 73, lett. c), regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, per la vendita dei beni immobili di seguito specificati, ripartiti in distinti lotti e alle prescrizioni e condizioni seguenti:

Lotto secondo - Piccolo Campo - Angolo via Vecellio/Strada Pavese - Mortara, superficie totale: mq 46.233 in comune di Mortara, partita n. 9462, catasto terreni; foglio n. 35, mappali nn. 50 - 293 - 294. Prezzo a base d'asta: L. 2.117.007.000 (duemilardicentodiciassettimilionesettecentomililire), (pari ad € 1.093.342,87).

I beni di cui sopra sono attualmente condotti in affitto, non sono soggetti a diritti di prelazione da parte di terzi, in quanto trattasi di aree in parte destinate a «fascia di rispetto stradale» regolamentate dall'art. 34 delle norme tecniche di attuazione del Piano Regolatore Generale ed in parte a «zone C2 residenziali di espansione», ex art. 44 delle citate norme e, come meglio descritte negli atti di perizia depositati presso l'Azienda e consultabili.

L'aggiudicatario sarà comunque tenuto a corrispondere all'affittuario gli indennizzi richiesti dalle vigenti leggi. Pertanto il prezzo a base d'asta sopra indicato non comprende quanto dovuto a titolo di tali indennità.

Presentazione offerte: entro le ore 12 (dodici) del giorno 14 dicembre 2001;

Apertura e lettura offerte: ore 10 (dieci) del giorno 18 dicembre 2001.

Cauzione provvisoria: 10% (diecipercento) del prezzo posto a base d'asta;

Lotto terzo - Terreni in comune di Battuda, superficie totale: mq 46.422 in comune di Battuda, partita n. 638 catasto terreni; foglio n. 3; mappali nn. 122 - 135 - 136 - 137 - 134 - 161, il prezzo a base d'asta L. 3.700.000.000 (tre miliardi settecentomilioni), (pari ad € 1.910.890,53).

I beni di cui sopra sono attualmente condotti in affitto, non sono soggetti a diritti di prelazione da parte di terzi, in quanto trattasi di aree incluse nella revisione generale del Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 19 delle norme tecniche di attuazione a «zona C - nuovi insediamenti residenziali» e come meglio descritte negli atti di perizia depositati presso l'Azienda e consultabili.

L'aggiudicatario sarà comunque tenuto a corrispondere all'affittuario gli indennizzi richiesti dalle vigenti leggi. Pertanto il prezzo a base d'asta sopra indicato non comprende quanto dovuto a titolo di tali indennità.

Piccola porzione dei succitati beni coltivata ad ortaglia, risulta intestata da vertenza civile in attesa di definizione avanti il Tribunale di Pavia.

Presentazione offerte: entro le ore 12 (dodici) del giorno 14 dicembre 2001.

Apertura e lettura offerte: ore 10 (dieci) del giorno 18 dicembre 2001.

Cauzione provvisoria: 10% (diecipercento) del prezzo posto a base d'asta.

Lotto quarto - Terreno in comune di Broni, superficie totale: are

81,11 pari a p.m. 12,39 in comune di Broni, partita n. 10215 catasto terreni; foglio n. 8; mappale n. 143, il prezzo a base d'asta L. 35.683.200 (trentacinquemilioneisecentottantatremiladuecentolire), (pari ad € 18.428,83).

Il bene di cui sopra è inserito nel Piano Regolatore Generale in «zona E tessuto agricolo di pianura», art. 46 norme di attuazione, e come meglio descritto negli atti di perizia depositati presso l'Azienda e consultabili.

Presentazione offerte: entro le ore 12 (dodici) del giorno 14 dicembre 2001.

Apertura e lettura offerte ore 10 (dieci) del giorno 18 dicembre 2001.

Cauzione provvisoria: 10% (diecipercento) del prezzo posto a base d'asta.

Le gare per la vendita degli immobili sopracitati, col metodo di cui all'art. 73 lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, si terranno nel giorno ed alle ore preindicate, in seduta pubblica presso la sala riunioni dell'Azienda Sanitaria Locale di Pavia - Pavia - Viale Indipendenza n. 3.

L'aggiudicazione sarà fatta a favore del migliore offerente, purché il prezzo offerto per singolo lotto sia pari o superiore a quello indicato a base d'asta nel presente avviso, senza obbligo di sottoporre la migliore offerta ad ulteriore gara orale fra i concorrenti.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di offerta unica, purché valida.

La vendita è fatta singolarmente per ciascuno dei lotti sopra descritti, pertanto anche le offerte dovranno essere prodotte singolarmente e separatamente per ciascun lotto. Offerte cumulative per più lotti non saranno prese in considerazione ai fini dell'aggiudicazione.

Al concorrente aggiudicatario verrà trattenuto il prescritto deposito cauzionale. L'importo del deposito potrà essere scomputato all'atto del pagamento del prezzo di aggiudicazione.

I depositi dei non aggiudicatari, verranno immediatamente restituiti dopo l'esito della gara.

L'aggiudicatario dovrà provvedere, nei modi sottoindicati, al pagamento del saldo ed alla stipula dell'atto di compravendita.

Il deposito cauzionale provvisorio a garanzia dell'offerta, dovrà essere effettuato in numerario o bonifico bancario esclusivamente presso la Tesoreria dell'Azienda Sanitaria Locale Pavia - Pavia - Banca Regionale Europea - Corso Strada Nuova, 61/c - Pavia - oppure a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a:

Azienda Sanitaria Locale Pavia - Pavia. Il deposito sarà infruttifero.

Non sono ammesse fidejussioni di qualsiasi genere.

La vendita dei beni di cui in premessa viene effettuata alle seguenti ulteriori condizioni:

a) gli immobili vengono venduti a corpo, come visibili e riscontrabili e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutti gli inerenti diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive, pertinenze ed accessioni, manifeste e non manifeste, e così come spettano all'Azienda Sanitaria Locale Pavia, in forza dei suoi titoli e del possesso.

Le misurazioni e i dati catastali indicati per singolo lotto hanno valore puramente indicativo, e nulla può essere contestato o rivendicato da parte dell'aggiudicatario in caso di riscontrata non corrispondenza;

b) il saldo del prezzo di aggiudicazione dovrà essere pagato a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato al Tesoriere dell'Azienda Sanitaria Locale Pavia, in unica soluzione al momento della stipula del rogito notarile.

L'eventuale mancato versamento del saldo comporterà la perdita per l'aggiudicatario, della cauzione versata e di ogni altro diritto inerente la gara;

c) la stipula degli atti di compravendita sarà effettuata esclusivamente da parte di notaio indicato dall'Azienda Sanitaria Locale Pavia, che vi provvederà entro sessanta giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva da parte dell'amministrazione. La mancata sottoscrizione del rogito notarile entro il termine di cui sopra comporterà, per l'aggiudicatario, l'automatica decadenza dal diritto di acquisto del bene e il deposito verrà incamerato dall'Azienda;

d) tutte le spese notarili, le tasse e le imposte vigenti al momento della stipulazione saranno a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario subentrerà al venditore in ogni e qualsiasi diritto e dovere conformemente alle disposizioni di legge.

Faranno parimenti carico all'aggiudicatario eventuali crediti e debiti dell'Ente, relativi ai beni alienati, nei confronti degli affittuari o di terzi, nulla escluso né eccettuato e, quindi, ivi compresi anche gli indennizzi dovuti a sensi di legge agli affittuari dei terreni.

Per effetto di quanto sopra, pertanto, l'amministrazione alienante si intende liberata da ogni e qualsivoglia obbligazione nei confronti dell'affittuario o di terzi, e dello stesso aggiudicatario;

e) qualora l'alienazione del bene di cui al relativo lotto, dovesse avvenire a più intestatari, questa sarà «pro quote indivise».

Gli interessati dovranno presentare l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta legale e i documenti richiesti, in busta chiusa firmata sui lembi di chiusura e sigillata, all'ufficio Protocollo dell'Azienda sanitaria locale di Pavia, viale Indipendenza n. 3 - Pavia, entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 dicembre 2001.

Il plico firmato sui lembi di chiusura e sigillato, contenente la busta sigillata con l'offerta di cui sopra e, separatamente, tutti i documenti di gara, dovrà pervenire, a pena di esclusione ed a esclusivo rischio del mittente, anche in presenza di cause di forza maggiore, all'ufficio Protocollo dell'Azienda sanitaria locale Pavia, a mezzo del servizio postale mediante raccomandata a.r., a mezzo di agenzia autorizzata, ovvero consegnato direttamente a mano mediante lettera «in corso particolare», entro e non oltre l'ora sopra predeterminata.

È ammesso il mandato di procura speciale, purché allegato all'offerta in originale o in copia autentica.

Non sono validi i mandati di procura generale.

Non sono ammesse le offerte per persona da nominare.

L'aggiudicazione sarà soggetta a miglioramenti nel solo caso vi fossero offerte uguali: all'uopo il presidente della gara stabilirà la data entro la quale i partecipanti che avranno presentato offerte uguali dovranno far pervenire le offerte di miglioramento, nonché la data in cui avrà luogo l'ulteriore gara.

Qualora anche in sede di tale ulteriore gara dovessero permanere offerte uguali, per l'individuazione dell'aggiudicatario si procederà istantaneamente mediante estrazione a sorte.

Ai fini della ammissione delle offerte alla gara farà fede il timbro, data e ora apposti all'atto del ricevimento da parte dell'Ufficio protocollo dell'Azienda sanitaria locale Pavia.

Il plico sigillato contenente l'offerta ed i documenti di gara dovrà riportare la seguente dicitura: «Asta pubblica del giorno Offerta per il lotto».

Il plico dovrà contenere:

1) la busta contenente l'offerta resa in carta legale, datata e sottoscritta con firma per esteso dell'offerente: l'offerta dovrà contenere le seguenti diciture:

qualora trattasi di persona fisica: generalità, complete di residenza e codice fiscale dell'offerente/f;

qualora trattasi di persona giuridica: denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale e/o partita I.V.A. e le generalità del legale rappresentante;

ammontare del prezzo offerto in cifre ed in lettere sottoscritto da tutti gli offerenti o dai legali rappresentanti in caso di persone giuridiche o enti.

In caso di discordanza tra il prezzo in cifre e quello in lettere sarà ritenuto valido il prezzo più conveniente per l'Azienda alienante.

L'offerta dovrà essere chiusa in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, e sull'involucro dovrà essere riportata la dicitura «Asta pubblica del giorno Offerta per il lotto»;

2) ricevuta in originale comprovante l'avvenuto versamento del deposito cauzionale provvisorio, oppure assegno circolare non trasferibile intestato a: Azienda sanitaria locale Pavia;

3) dichiarazione in carta libera con la quale il concorrente attesta di essersi recato sui luoghi relativi agli immobili per i quali egli concorre e di aver preso visione e cognizione della consistenza degli stessi e delle condizioni locali, nonché di aver preso visione di tutta la documentazione afferente al bene posto e visibile presso il Servizio Affari Generali, Legali ed Avvocatura dell'Azienda sanitaria locale di Pavia - Sede di Voghera;

4) dichiarazione resa in carta legale con la quale il concorrente dichiara di accettare incondizionatamente tutte le clausole, condizioni e prescrizioni contenute nel presente avviso d'asta;

5) copia del presente avviso d'asta sottoscritto su ogni singola pagina per accettazione.

La mancata presentazione di uno dei documenti di cui sopra comporta l'esclusione dalla gara dell'offerente. La gara si terrà con l'osservanza di tutte le altre norme e condizioni, in quanto applicabili, di cui al regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, sul patrimonio e contabilità generale dello Stato, nonché di tutta la normativa vigente in materia.

La perizia e gli atti tecnici inerenti alla suspecificata vendita sono visibili presso il Servizio affari generali, legali ed avvocatura dell'Azienda sanitaria locale di Pavia, sede di Voghera, viale Repubblica n. 88.

Per il solo fatto di partecipare alla gara, si intende che il concorrente abbia accettato incondizionatamente tutti i patti, le prescrizioni e condizioni del presente avviso.

Per informazioni e visione documentazione rivolgersi al Servizio affari generali, legali ed avvocatura dell'Azienda sanitaria locale Pavia, sede di Voghera, tel. 0383/695341, fax n. 0383/695451, responsabile dott. Filippo Genola.

Il presente bando di gara è stato pubblicato sul sito Web dell'A.S.L. della provincia di Pavia: www.asl.pavia.it

Pavia, 16 ottobre 2001

Il direttore generale: dott. Luigi Miglio.

M-7858 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNITÀ MONTANA

«MONTE PEGLIA E SELVA DI MEANA»

San Venanzo - Terni - Italia, via Principe Umberto n. 17

Tel. 075/875322 - Telefax 075/875120

Bando di gara polizza trattamento di fine rapporto - Estratto

È indetta una gara esplorativa avente ad oggetto: servizi relativi alla polizza T.F.R. Trattamento di fine rapporto.

La partecipazione è riservata a Compagnie assicurative autorizzate all'esercizio dell'assicurazione per i rami relativi al servizio in oggetto. I documenti e le proposte contrattuali per la gara dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 13 del 20 novembre 2001 presso la sede della Comunità montana «Monte Peglia e Selva di Meana», e devono essere redatti o comunque tradotti in lingua italiana.

Nell'ipotesi di aggiudicazione del servizio, si procederà conformemente a quanto specificato nel bando di gara, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'espletamento della gara non vincola l'amministrazione all'affidamento del servizio assicurativo.

Le risultanze della predetta indagine non costituiscono obbligo alcuno per l'amministrazione di provvedere né preconstituiscono interesse o titolo contrattuale azionabile da parte delle società partecipanti che liberamente decidono di fornire all'amministrazione le informazioni e le proposte in oggetto. Per quanto riguarda le modalità di presentazione delle proposte contrattuali nonché della documentazione da allegare ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla medesima, si rinvia al bando di gara.

Eventuali informazioni potranno essere richieste al responsabile del Servizio amministrativo della Comunità montana, dott. Carla Bianchi, nelle ore antimeridiane dei giorni lavorativi.

Il dirigente amministrativo:
dott. Franco Billi

S-22914 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.
Direzione Centrale Immobiliare
Polo Immobiliare Roma Eur

Esito di gara

Poste Italiane S.p.a., Direzione Centrale Immobiliare - Polo Immobiliare Roma Eur, con sede in viale Europa n. 175 - 00144 Roma, tel. 06/59587482/4158/6787, fax 06/59586565/2963, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 e s.m.i. rende noto che: all'asta pubblica, relativa per l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione uffici 3° piano settori H e K e 7° piano settori D, E, F, G, H e K nel Complesso Immobiliare di Poste Italiane S.p.a. di Roma Eur, importo complessivo a base d'asta L. 8.957.000.000 di cui L. 300.000.000 per oneri della sicurezza, esperimenta in data 12 settembre 2001 e 24 settembre 2001, hanno presentato offerta n. 51 ditte.

La gara è stata aggiudicata, ai sensi dell'art. 21 comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e s.m.i., all'impresa I.Be.Co. Costruzioni S.p.a. con sede in Roma, piazza Sallustiana n. 3, per un importo complessivo offerto di L. 6.935.988.400 al netto degli oneri previsti per la sicurezza e dell'I.V.A.

Il direttore centrale: Giulio Bellan.

S-22926 (A pagamento).

U.N.I.R.E.
Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine
Ente di Diritto Pubblico

Roma, piazza San Lorenzo in Lucina n. 4

Bando di gara - Procedura aperta pubblico incanto

1. Ente appaltante: U.N.I.R.E. Unione Nazionale Incremento delle Razze Equine, con sede in Roma, piazza S. Lorenzo in Lucina n. 4, codice fiscale n. 02642470583, tel. 06/49661, telefax 06/49662315.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: Centro Antidoping U.N.I.R.E. in Settimo Milanese (MI);

b) oggetto dell'appalto: fornitura di piastre Elisa ad uso diagnostico suddivise in n. 4 lotti:

lotto A: piastre Elisa per sostanze ad azione ormonale, importo presunto L. 520.000.000 + I.V.A. (€ 268.557,59 + I.V.A.);

lotto B: piastre Elisa per sostanze ad azione narcotica e diuretica, importo presunto L. 830.000.000 + I.V.A. (€ 428.659,23 + I.V.A.);

lotto C: piastre Elisa per sostanze ad azione sul sistema nervoso ed altri apparati, importo presunto L. 900.000.000 + I.V.A. (€ 464.811,21 + I.V.A.);

lotto D: piastre Elisa per Cortisolo, importo presunto L. 250.000.000 + I.V.A. (€ 129.114,22 + I.V.A.).

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: 12 (dodici) mesi dall'aggiudicazione definitiva dei singoli lotti.

5.a) Richiesta di documenti: U.N.I.R.E. Unione Nazionale Incremento Razze Equine - Piazza San Lorenzo in Lucina n. 4 - 00186 Roma, responsabile del procedimento: dott. Enrico Munzi;

b) termine per la presentazione della richiesta: entro le ore 12 del giorno 7 novembre 2001;

c) modalità di pagamento dei documenti: per spedizione norme di partecipazione, capitolato tecnico, bando di gara, rimborso spese in contrassegno.

6.a)-b) Termine per la ricezione delle offerte e indirizzo: consegna perentoria del plico all'Ufficio Protocollo U.N.I.R.E. Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine, piazza San Lorenzo in Lucina n. 4 - 00186 Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 novembre 2001;

c) lingua: lingua italiana tanto per le offerte quanto per la documentazione.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: apertura plichi e buste ore 10 del giorno 29 novembre 2001 presso la sala riunioni U.N.I.R.E. Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine, piazza San Lorenzo in Lucina n. 4.

8. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara: non richiesta. Cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento: da bilancio.

Modalità di pagamento: specificate nel capitolato speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche introdotte dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

11. Condizioni minime: le condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere sono contenute nelle norme di partecipazione e nel bando di gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 12 (dodici) mesi dalla data di aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà disposta con il criterio di cui all'art. 16 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche introdotte dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 offerta al prezzo più basso.

14. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: tramite telefax 4 ottobre 2001.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: vedi punto 15.

Il segretario generale U.N.I.R.E.: dott. Aldo Testa.

S-22949 (A pagamento).

COMUNE DI ARICCIA
(Provincia di Roma)

Avviso di pubblico incanto per estratto

1. Ente appaltante Comune di Ariccia, piazza S. Nicola, c.a.p. 00040, tel. 06/934851, fax 06/93485358 sito internet: www.pcg.it/comune-ariccia

2. Oggetto dell'appalto: fornitura di medicinali ed altri generi per le farmacie comunali. La fornitura è divisa in n. 3 lotti ad aggiudicazione separata. È possibile presentare offerta per uno o per più lotti.

3. Procedura di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a procedura aperta, all'offerta economicamente più vantaggiosa, per ogni singolo lotto, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998. Essa potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida.

4. Valore: lotto n. 1 L. 1.064.948.500, pari ad € 550.000; lotto n. 2 L. 638.969.100, pari ad € 330.000; lotto n. 3 L. 425.979.400, pari ad € 220.000, per un importo complessivo dell'appalto di L. 2.129.897.000, pari ad € 1.100.000, oltre I.V.A.

5. Durata: dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2002, salvo rinnovo ai sensi art. 44 della legge n. 724/1994.

6. Requisiti richiesti e modalità fornitura: precisati nel bando integrale di gara e nel capitolato speciale d'appalto.

7. Modalità presentazione offerte: le offerte, redatte in lingua italiana e conformemente a quanto stabilito nel bando integrale di gara dovranno pervenire, a mezzo raccomandata, all'Ufficio protocollo del Comune entro le ore 13, del 15 dicembre 2001.

8. Data avvio operazioni gara: l'apertura delle buste sarà effettuata in seduta pubblica il giorno 18 dicembre 2001 alle ore 15, per il lotto n.1 e nei successivi giorni 19 e 20 alle ore 15, per i lotti n. 2 e n. 3, presso la sede municipale.

9. Informazioni e documentazione gara: gli interessati possono prendere visione degli atti di gara e relativi allegati sul sito internet del Comune oppure presso l'Ufficio Contratti tel. 0693485327.

Data spedizione e ricevimento alla G.U.C.E: 23 ottobre 2001.

Il responsabile del procedimento: dott. G. Gambarelli.

S-22963 (A pagamento).

ANAS**Ente Nazionale per le Strade Direzione Centrale Lavori
Ufficio Contratti**

Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito gara

(ai sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Oggetto: FI 9/00 - Lavori per la costruzione del ponte sul fiume «Serchio» e adeguamento dello svincolo s.s. n. s.s. n. 445.

Importo a base d'appalto: L. 12.090.813.432 (€ 6.244.384,01) per lavori a corpo ed a misura.

Gara esperita i giorni: 14 dicembre 2000, 17 gennaio 2001, 30 gennaio 2001, 5 febbraio 2001, 11 giugno 2001.

Invitati e partecipanti:

1) A.T.I. Beton Villa - *Vienne; 2) A.T.I. Cava Precicchia S.r.l. - Pennacchi Cesare; 3) A.T.I. Cavani Co.Mo.Ter. - Battaglia Vando (part.); 4) A.T.I. Ediltecnica S.r.l. - Giap - Alsa - Imes; 5) A.T.I. Europa Strade S.r.l. - Impresa Ferrara; 6) A.T.I. F.lli Colosio S.p.a. - Sca.Mo.Ter. S.p.a. - Milesi S.p.a. (part.); 7) A.T.I. Imeco S.p.a. - Ziello Costruzioni S.r.l. (part.); 8) A.T.I. Ing. Pavesi & C. S.p.a. - Damiano Costruzioni S.r.l. (part.); 9) A.T.I. Marino Appalti S.r.l. - Pacifici Francesco; 10) A.T.I. Mattioda Pierino & Figli S.p.a. - Mattioda Costruzioni; 11) A.T.I. Prismo Universal Italiana - Icop S.r.l.; 12) A.T.I. Russotto Carmelo - Impresa (part.); 13) A.T.I. Tecnis S.p.a. - *Sigenco (part.); 14) A.T.I. Tirrena Lavori S.r.l. - Dema Costruzioni; 15) A.T.I. Torino Scavi Manzone - Bianchino - Geocostruzioni (part.); 16) A. & I. Della Morte S.p.a.; 17) A.I.A. Costruzioni S.p.a.; 18) Aleandri S.r.l.; 19) Asfalti Sintex S.p.a.; 20) Berti Sisto & C. Lavori Stradali S.a.s.; 21) Bonatti S.p.a. (part.); 22) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a.; 23) C.E.C. Civil Engineering Company S.r.l.; 24) C.M.B. - Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi S.r.l.; 25) Carchella S.p.a. (part.); 26) Cavalieri Ottavio S.p.a. (part.); 27) Co.E.Stra S.p.a. (part.); 28) Co.Ed.Ar; 29) Codelfa Prefabbricati S.p.a. (part.); 30) Cogeis S.p.a.; 31) Coinfra S.p.a. (part.); 32) Collini Impresa Costruzioni S.p.a.; 33) Compagnia Italiana Costruzioni; 34) Consorzio Cooperative Costruzioni; 35) Consorzio Etruria S.c. a r.l.; 36) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop.; 37) Coop. Costruttori S.c.r.l. (part.); 38) Coopsette S.c.a.r.l.; 39) Cossi Costruzioni S.p.a.; 40) Costruzioni Falcione geom. Luigi S.r.l.; 41) Costruzioni ingg. Penzi S.p.a.; 42) Costruzioni Nord S.p.a.; 43) Cotea Costr. Stradali Edili Idrauliche S.r.l.; 44) De Sanctis Costruzioni S.p.a.; 45) Del Debbio S.p.a.; 46) Donati S.p.a.; 47) Dott. Settimio Dal Pino S.r.l.; 48) Edilsuolo S.p.a.; 49) F.lli Poscio S.p.a.; 50) Fabiani S.p.a. (part.); 51) Faustini S.p.a.; 52) Fiorini Ingegneria S.p.a.; 53) Garboli - Conicos S.p.a.; 54) Gedifa S.r.l.; 55) Gelfi Costruzioni S.p.a.; 56) Geometra Ricciardello Costruzioni S.r.l.; 57) Gepco-Salc S.p.a. (part.); 58) G.F.C. S.r.l. (part.); 59) Ghella S.p.a.; 60) Gico Costruzioni S.p.a.; 61) Giudici e Casali S.p.a.; 62) Giustino Costruzioni S.p.a.; 63) Gleismac Italiana S.p.a. (part.); 64) Guerrino Pivato S.p.a. (part.); 65) I.Co.G.I. S.p.a.; 66) I.Co.P. S.p.a.; 67) I.M.A.P. S.r.l.; 68) I.O.S. S.p.a.; 69) Ing. Nino Ferrari S.r.l.; 70) Intercantieri Vittadello S.p.a.; 71) Intercoor S.p.a.; 72) Intini Angelo S.r.l.; 73) Irce 95 ingg. Pisa S.r.l.; 74) Lalli; 75) Lauro S.p.a. (part.); 76) Leadri S.r.l.; 77) Locatelli geom. Gabriele S.p.a. (part.); 78) Lombardini Ruscilla S.p.a. (part.); 79) Lungarini S.p.a. (part.); 80) Mambrini Costruzioni S.r.l. (part.); 81) Mancini Costruzioni Generali; 82) Monaco S.p.a.; 83) Oberosler cav. Pietro S.p.a.; 84) P.A.C.; 85) Pontello S.p.a.; 86) Portalupi Carlo Impresa S.p.a.; 87) Provera e Carrassi S.p.a.; 88) Romagnoli S.p.a.; 89) Romana Scavi; 90) Ruscilla geom. Delio S.p.a.; 91) S.A.F.A.B. S.p.a.; 92) Sacaim S.p.a.; 93) Sales S.p.a.; 94) Seas S.p.a.; 95) Sipa - Società Italiana Produzione Asfalti S.p.a. (part.); 96) Sparaco Spartaco S.p.a.; 97) Tinarelli S.p.a.; 98) Toto S.p.a.; 99) Varia; 100) Venafrana Appalti; 101) Vidoni S.p.a.

Aggiudicatario: Coopcostruttori S.c.r.l., con sede in Argenta (Ferrara), piazza Mazzini n. 1, con il prezzo offerto di L. 9.069.336.679 (€ 4.683.921,50).

L'appalto sopra indicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 109/1994 comma 1, così come sostituito ed integrato dall'articolo 7 della legge n. 415/1998 e secondo le modalità indicate dall'articolo 3° comma 4 della Direttiva C.E.E. 93/37.

Roma, 26 ottobre 2001

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-22982 (A pagamento).

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**Guardia di Finanza****Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Piemonte***Bando di gara*

1. Ente appaltante: Guardia di finanza, Reparto tecnico logistico amministrativo Piemonte, Ufficio Amministrazione - Sez. Acquisti - corso IV Novembre n. 40 - 10136 Torino.

2. Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia immobili destinati a caserma, cat. 14 (all. 1 decreto legislativo n. 157/1995), lotto unico, per un importo presunto posto a base d'asta, per il periodo 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2002, € 96.060,98 (novantaseimilaseicentasei/98), L. 186.000.000 (centototantaseimilioni) I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Torino: Caserma «Col. Gabriele Pictet», via Giordano Bruno n. 141.

4. Durata del contratto: l'appalto decorre dal 1° gennaio 2002 e avrà termine il 31 dicembre 2002 con possibilità di rinnovo ai sensi dell'art. 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999 n. 488 come integrato dall'art. 59, comma 6, della legge 23 dicembre 2000 n. 388.

5. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924 da esperirsi con il sistema previsto dal successivo art. 76 con aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà presentato il prezzo più basso (art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000 e meglio specificato nella lettera d'invito. Sono ammesse solo offerte al ribasso, mentre saranno escluse offerte in aumento o pari alla base d'asta. In caso di presentazione di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924. L'Ente appaltante si riserva la facoltà di valutare l'anomalia delle offerte, ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 e ss.mm. e integrazioni.

6. Numero previsto dei prestatori di servizio: saranno invitati a presentare offerta tutti i concorrenti che faranno regolare richiesta; ritenuti idonei dall'Ente e per i quali non sussistono cause ostative.

7. Raggruppamenti: è ammessa la partecipazione di imprese riunite in raggruppamento temporaneo, ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995 e ss.mm. L'impresa facente parte di un raggruppamento non potrà partecipare, contestualmente, quale impresa singola.

8. Termine, indirizzo e modalità per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande dovranno pervenire, entro le ore 10 del 9 novembre 2001, all'indirizzo di cui al punto 1).

Le medesime potranno essere recapitate a mezzo r.a.r., in affrancatura di corso particolare o consegnata a mano. L'amministrazione declina ogni responsabilità per le richieste pervenute pori tempo consentito. Sul plico, opportunamente chiuso, dovrà essere riportata la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla gara d'appalto per il servizio di Pulizia Caserma», riservato non aprire».

9. Termine per la trasmissione delle lettere d'invito: entro il 14 novembre 2001.

10. Cauzione: le imprese invitate a presentare offerta dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio di € 9.606,10 (novemilaseicentosei/10) L. 18.600.000 pari al 10% dell'importo presunto posto a base d'asta, nelle forme indicate nella lettera d'invito. All'impresa aggiudicatario sarà richiesta cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

11. Documenti: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale, dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, ovvero in caso di raggruppamento, dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo. Alla domanda dovranno essere allegati, pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara, i seguenti documenti e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni redatte ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 attestante:

l'iscrizione alla C.C.I.A.A., e l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 giugno 1965, n. 575 e ss.mm. e integrazioni, da omettersi qualora si alleggi la certificazione in originale o copia autenticata recante l'annotazione prevista dall'art. 9, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252, rilasciata in data non anteriore a mesi sei;

la correttezza contributiva, da omettersi qualora si alleggi apposita certificazione in originale o copia autenticata di data non anteriore a mesi sei;

l'insussistenza, a carico dell'impresa e dei legali rappresentanti, delle cause di esclusione di cui all'articolo 11, comma 1, lettera a), b), c), d), e), del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dall'art. 9, del decreto legislativo n. 402/1998;

la regolarità circa le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, (documentata anche attraverso l'apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle disposizioni della legge 12 marzo 1999, n. 68);

elenco dei principali servizi, dello specifico settore, svolti nell'ultimo triennio (con indicazione della data, dell'importo e del committente);

dichiarazione concernente: il non trovarsi in alcuna delle condizioni di incapacità a contrattare con la P.A., ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995; il possesso delle attrezzature e del personale necessario per la corretta esecuzione dell'appalto; l'insussistenza di forme di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in modo autonomo alla gara; la non coincidenza anche parziale dei propri componenti gli organi di amministrazione, di rappresentanza nonché dei firmatari gli atti di gara, con quelli di altre imprese partecipanti.

12. Altre informazioni: non è ammessa alcuna forma di subappalto totale o parziale del servizio. Non potranno essere apportate modifiche al capitolato tecnico. Per ulteriori informazioni e sopralluoghi contattare l'Ufficio Amministrazione - Sez. Acquisti, tel./fax 011/3305348, dalle ore 8,30 alle ore 15,30 dal lunedì al venerdì.

Il comandante dell'ente:
col. t. SFP Gabriele D'Arcadia

C-29829 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade Direzione Centrale Lavori Ufficio Contratti

Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito gara

(ai sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Oggetto: BO 32/00, s.s. n. 62 «Della Cisa», lavori di costruzione della variante nel tratto di Tagliata-Codisotto di Luzzara.

Importo a base d'appalto: L. 38.189.946.805 (€ 19.723.461,50) per lavori a corpo ed a misura.

Gara esperita i giorni: 25 gennaio 2001, 16 febbraio 2001, 26 marzo 2001, 29 marzo 2001, 11 giugno 2001.

Invitati e partecipanti:

1) A.T.I. Beton Villa - *Vienne (part.); 2) A.T.I. Cavalleri Ottavio S.p.a. - De Sanctis S.p.a. (part.); 3) A.T.I. Coopsette Unieco (part.); 4) A.T.I. Cotea S.r.l. - Ircop S.r.l.; 5) A.T.I. Donati S.p.a. - Dema Costruzioni Tirrena Lavori (part.); 6) A.T.I. Ferrara S.n.c. - Europa Strade S.r.l.; 7) A.T.I. Gelfi - Romana Scavi; 8) A.T.I. Gleismac Italiana S.p.a. - Prismo Icop; 9) A.T.I. Mattioda Pierino & Figli S.p.a. - Mattioda Costruzioni; 10) A.T.I. Monaco S.T.E.I.A.M. (part.); 11) A.T.I. Provera e Carrassi S.A.I.S.E.B. (part.); 12) A.T.I. RMS Richard Mayer Lungarini S.p.a. (part.); 13) A.T.I. Sacaim - Geto (part.); 14) A.T.I. Tecnis S.p.a. - *Sigenco; 15) A.T.I. Torino Scavi Manzone - Giovannini e Micheli Bianchino (part.); 16) Adanti S.p.a.; 17) Asfalti Sintex S.p.a.; 18) Astaldi S.p.a. (part.); 19) Baldassini Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a. (part.); 20) Berti Sisto & C. Lavori Stradali S.a.s.; 21) Bonatti S.p.a. (part.); 22) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a. (part.); 23) C.E.C. Civil Engineering Company S.r.l.; 24) C.M.B. - Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi S.r.l. (part.); 25) Carena S.p.a.; 26) C.I.R. Costruzioni S.r.l. (part.); 27) Co.E.Stra. S.p.a. (part.); 28) Collini Impresa Costruzioni S.p.a. (part.); 29) Consorzio Cooperative Costruzioni; 30) De Lieto Costruzioni Generali S.p.a.; 31) F.Ili Poscio S.p.a. (part.); 32) Fabiani S.p.a. (part.); 33) Ferrovia Agroman S.A. (part.); 34) Fioroni Ingegneria S.p.a.; 35) Garboli-Conicos S.p.a. (part.); 36) Gepco-Salc S.p.a. (part.); 37) Ghella S.p.a. (part.); 38) Gico Costruzioni S.p.a. (part.); 39) Giudici e Casali S.p.a.; 40) Giustino Costruzioni S.p.a.; 41) Grandi Lavori Fincosit S.p.a.; 42) Guerrino Pivato S.p.a.; 43) Impresa Grassetto S.p.a. (part.); 44) Inc General Contractor S.p.a.; 45) Ing. Nino Ferrari S.r.l. (part.); 46) Intercantieri Vittadello S.p.a.; 47) Irces 95

Ingg. Pisa S.r.l.; 48) Irti Lavori S.p.a. (part.); 49) Lauro S.p.a. (part.); 50) Locatelli geom. Gabriele S.p.a. (part.); 51) Lombardini Ruscalla S.p.a. (part.); 52) Mambrini Costruzioni S.r.l. (part.); 53) Oberosler Cav. Pietro S.p.a.; 54) Pavimental S.p.a. (part.); 55) Pessina Costruzioni S.p.a. (part.); 56) Pontello S.p.a.; 57) Rivoli S.p.a.; 58) Romagnoli S.p.a. (part.); 59) Ruscalla geom. Delio S.p.a.; 60) S.A.F.A.B. S.p.a.; 61) S.E.Co.L. S.p.a.; 62) Salini Costruttori S.p.a.; 63) Seas S.p.a.; 64) Sparaco Spartaco S.p.a.; 65) Tecnocostruzioni Costruzioni Generali S.p.a. (part.); 66) Todini Costruzioni Generali S.p.a. (part.); 67) Torno Internazionale S.p.a.; 68) Toto S.p.a.; 69) Vianini Lavori S.p.a.

Aggudicataria: Bonatti S.p.a., con sede in Parma, via Nobel n. 2/A, con il prezzo offerto di L. 28.827.614.417 (€ 14.888.220,25).

L'appalto sopra indicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'articolo 21, della legge n. 109/1994, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'articolo 7, della legge n. 415/1998 e secondo le modalità indicate dall'articolo 30, comma 4, della Direttiva C.E.E., n. 93/37.

Roma, 26 ottobre 2001

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-22983 (A pagamento).

COMANDO LOGISTICO D'AREA NORD

Codice fiscale n. 92113210287

Bando di gara in ambito C.E. - Procedura ristretta accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comando logistico d'area nord, via Cesarotti n. 7 - 35123 Padova (telefono: 0498202181/2, fax: 0498202152).

2. Categorie di servizio e descrizione: 16 eliminazione di rifiuti (servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti presso enti, distaccamenti e reparti dell'Esercito). Numero di riferimento CPC: 94.

3. Luogo di esecuzione: reparto di sanità, in Novara; Battaglione logistico e 4° Reggimento carri, in Bellinzago Novarese (NO); 2° Reggimento alpini, in Cuneo; Reparto comando supporti tattici e Distretto militare e Ufficio tecnico territoriale (caserma «Amione» ed ex «Pea») e Scuola di applicazione e Battaglione trasmissioni, in Torino; 2° Centro rifornimenti motorizzazione, in Lenta (VC) e relativo comprensorio militare di Lenta (VC), Roasio (VC) e Gozzano (NO); Reggimento «Nizza Cavalleria» (1°) e 3° Reggimento alpini, in Pinerolo (TO); 52° Reggimento artiglieria semovente campale, in Vercelli; 1° Reggimento artiglieria da montagna, in Fossano (CN); Centro addestramento alpino, in Aosta; 157° Reggimento, in Albenga (SV); Distretto militare (caserma «A. Doria» e «Pilo») e Comando regionale della Liguria, in Genova; 10° Reggimento genio guastatori, in Cremona; 4° Reggimento artiglieria contraerei, in Mantova; Distretto militare e 3° Centro rifornimenti e mantenimento e 1° Reggimento artiglieria a cavallo e 3° Reggimento bersaglieri, in Milano; 3° Reggimento di sostegno contraerei, in Orio al Serio (BG); Reparto riparazione materiali artiglieria contraerea, in Montichiari (BS); 33° Reggimento logistico di manovra, in Solbiate Olona (VA); 2° Deposito carburanti, in Giavera del Montello (TV); Base logistica addestrativa della R.M.N., in Ca' Vio-Cavallino-Treporti (VE); 5° Battaglione genio guastatori, in Legnago (VR); Reggimento lagunari: caserma «E. Mattei» in Venezia - frazione Mestre, caserma «A. Bafile» in Malcontenta di Mira (VE) e caserma «Miraglia» in Isola delle Vignole - S. Andrea (VE); 11° Reggimento genio pionieri, in Motta di Livenza (TV); 15° Centro rifornimenti e mantenimento e 5ª Direzione genio militare e Distretto militare e Gruppo So.A.T.C.C. dell'aeroporto «Allegri» e 32° Reggimento trasmissioni e Circolo ufficiali di presidio e Comando alla sede della R.M.N., in Padova; Deposito materiali genio e trasmissioni, in Peschiera del Garda (VR); Comando Rgpt. a., in Portogruaro (VE); 3° Reggimento contraerei, in Rovigo; 5° Reggimento artiglieria contraerei, in San Donà di Piave (VE); 184° Reggimento di sostegno tele-comunicazioni, in Treviso; Comando presidio militare dell'Esercito, in Venezia; Centro rifornimenti di commissariato (caserma «P. Schiavo» e «Santa Caterina»), in Verona; 16° Reggimento, in Belluno; 7° Reggimento alpini, in Feltre (BL.); 41° Gruppo spec. a. e 5° Reggimento contraerei, in Casarsa della Delizia (PN); 132° Reggimento carri, in Cordenons (PN); 82° Reggimento fanteria, in Cormons (GO); Reparto comando e suppor-

ti tattici, in Gorizia; Battaglione logistico e 132° Reggimento artiglieria campale semovente, in Maniago (PN); 11° Reggimento bersaglieri, in Orcenico Superiore (PN); Reggimento «Genova Cavalleria» (4°), in Palmanova (UD); 14° Reggimento alpini, in Venzona (UD); Reparto comando e supporti tattici, in Pordenone; 8° Reggimento l. m., in Remanzacco (UD); 7° Reggimento trasmissioni, in Sacile (PN); 32° Reggimento carri, in Tauriano (PN); Battaglione logistico, in Spilimbergo (PN); Battaglione logistico, in Tricesimo (UD); Comando regionale militare Friuli-V.G. e 1° Reggimento «S. Giusto», in Trieste; 8° Reggimento alpini, in Cividale del Friuli (UD); 3° Reggimento artiglieria da montagna, in Tolmezzo (UD); Distretto militare (caserma «Friuli» e «Reginato») e 8° Reggimento artiglieria campale e 5° Reggimento artiglieria terrestre e Reparto comando supporti tattici, in Udine; 18° R.A.R. «Edolo» e 24° Reggimento logistico di manovra, in Merano (BZ); 2° Reggimento trasmissioni/area addestrativa, in Caldaro (BZ); 4° Reggimento c.a. e 2° Reggimento trasmissioni e Reparto comando truppe alpine, in Bolzano; Base logistica addestrativa, in Colle Isarco (BZ); 2° Reggimento genio guastatori e Distretto militare e 2° Reggimento artiglieria alpina, in Trento; 121° Artiglieria contraerea e 6° Reggimento bersaglieri e Distretto militare (caserma «Cialdini» e «Minghetti») e 21° Reggimento artiglieria campale e 2° Reggimento di sostegno Av.es. e Reparto comando supporti tattici, in Bologna; Battaglione logistico, in Budrio (BO); Reggimento genio ferroviari, in Castelmaggiore (BO); 66° Reggimento «Trieste», in Forlì; Accademia militare, in Modena; 7° Reggimento Aviazione dell'Esercito, in Rimini.

4.a) Prestazione del servizio riservata ad una particolare professione in forza di disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: riservata alle imprese esercenti l'attività di raccolta e smaltimento rifiuti, ai sensi dell'articolo 8, del D.M. 28 aprile 1998, n. 406. Sono ammesse a presentare offerta i concorrenti in possesso di tutte le fasi della lavorazione del servizio nonché i raggruppamenti d'impresa indicanti le parti del servizio che sarà fornita da ciascuna impresa raggruppata. Per essere ammesse alla gara, le imprese/raggruppamenti interessate dovranno aver realizzato, come media del fatturato degli ultimi tre esercizi, un valore non inferiore a quello annuo presunto dell'appalto (lotto) per il quale viene presentata domanda di partecipazione: tale valore è riferito ai servizi di raccolta e smaltimento rifiuti di qualunque genere. Il valore annuo presunto (al netto dell'I.V.A.) di ciascun lotto è il seguente: lotto n. 1 (località in 3. ubicate nelle regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta), L. 554.482.000, € 286.366,05; lotto n. 2 (località in 3. ubicate nella regione Lombardia) L. 455.107.700, € 235.043,51; lotto n. 3 (località in 3. ubicate nella regione Veneto) L. 484.253.700, € 250.096,16; lotto n. 4 (località in 3. ubicate nelle regioni Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia), L. 1.461.623.400, € 754.865,49; lotto n. 5 (località in 3. ubicate nella regione Emilia-Romagna), L. 721.391.700, € 372.567,72;

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: legge n. 2440/1923; regio decreto n. 827/1924; Codice civile; decreto legislativo n. 157/1995 modificato dal decreto legislativo n. 65/2000; decreto legislativo n. 22/1997; decreto ministeriale n. 406/1998; decreto ministeriale n. 200/2000.

5. Indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: si accettano offerte per uno o più lotti in relazione alla potenzialità tecnico-economica del concorrente. Ciascun lotto è indivisibile e, quindi, offerte riferite a parte del lotto saranno ritenute nulle. A pena di esclusione, i concorrenti non possono partecipare alla gara (lotto) in più di un'associazione temporanea ovvero partecipare alla gara (lotto) anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: si rimanda all'articolo 22, comma 2, del decreto legislativo n. 157/1995.

7. Divieto di varianti: varianti non ammesse.

8. Termine ultimo per il completamento del servizio o durata del contratto: anno 2001, con possibilità di rinnovo contrattuale ai sensi dell'articolo 27, comma 6, della legge n. 488/1999.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: si rimanda all'articolo 11, del decreto legislativo n. 157/1995 modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenti necessità di sgombero;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 9 novembre 2001;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedasi in 1.;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, oppure da un traduttore ufficiale.

11. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 15 dicembre 2001.

12. Cauzioni ed altre garanzie richieste: per ciascun lotto dovrà essere costituito un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% del valore presunto del lotto cui si riferisce.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: per l'ammissione alla gara ciascun concorrente, anche se in raggruppamento, deve corredare l'istanza della documentazione/dichiarazione, che potrà essere resa in autocertificazione con le forme e modalità di cui agli articoli 19, 21, 46, 47, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, indicata: agli articoli 12, comma 1, lettere a), b), d) ed e) (dichiarazione, rilasciata dal prestatore di servizi interessato, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle seguenti situazioni: in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui è stabilito, o a carico del quale è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versa in stato di sospensione dell'attività commerciale; nei cui confronti sia stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari; di non essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse nonché dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito), 13, comma 1, lettere a) e c) (idonee dichiarazioni bancarie; dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo distinto relativo a servizi raccolta e smaltimento, realizzati negli ultimi tre esercizi), 14, comma 1, lettere a) ed e) (dichiarazione rilasciata dal prestatore di servizi interessato attestante, sotto la propria responsabilità: i principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; descrizione dell'attrezzatura tecnica utilizzata per la prestazione del servizio), 15, comma 1 (certificato dell'Ufficio registro della Camera di commercio, recante la dicitura antimafia, da cui risulti, tra l'altro, l'attività esercitata inerente l'oggetto della presente gara), del decreto legislativo n. 157/1995 modificato dal decreto legislativo n. 65/2000; agli articoli 28, del decreto legislativo n. 22/1997, 8, 9, del decreto ministeriale n. 406/1998 ovvero nella legislazione dello Stato in cui il concorrente è stabilito (certificazione e/o autorizzazione, per la categoria di rifiuti da smaltire oggetto della gara e rientrante nella relativa fascia di classificazione per i quantitativi di rifiuti, di cui alla predetta normativa); all'articolo 17, della legge n. 68/1999 (dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999); all'articolo 14, del regio decreto n. 278/1911, limitatamente alle cooperative e ai consorzi di cooperative (certificato prefettizio di iscrizione nel registro delle cooperative).

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: unicamente al prezzo più basso ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995, tenuto conto dell'articolo 25 del citato decreto.

15. Altre informazioni: non saranno ammesse a presentare offerte i concorrenti che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa. I quantitativi orientativi di rifiuti afferenti ciascun lotto in relazione alle classi di cui all'articolo 9, del D.M. n. 406/1998 sono i seguenti: lotto n. 1, t 433,5; lotto n. 2, t 224,1; lotto n. 3, t 317,8; lotto n. 4, t 1.305,9; lotto n. 5, t 425,7.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: mancata pubblicazione.

17. Data d'invio del bando: 24 ottobre 2001.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 24 ottobre 2001.

Il capo ufficio amministrazione:
colonnello Michele Fontana

C-29830 (A pagamento).

COMUNE DI MASSA*Bando di gara per asta pubblica*

Ente aggiudicatario: comune di Massa, via Porta Fabbrica n. 1, tel. 0585/4901, fax 0585/41245.

Oggetto: appalti servizi di pulizia:

1) Palazzo uffici comunali ed altri, lotto, I € 1.859.244,83 L. 3.600.000.000;

2) Palazzo uffici giudiziari ed altri, lotto II, € 1.611.345,52 L. 3.120.000.000.

L'aggiudicatario del I lotto verrà escluso dalla partecipazione alla gara per l'aggiudicazione del II lotto.

Durata: un quinquennio dalla data del verbale di affidamento.

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica unicamente al prezzo più basso rispetto a quello a base di gara ai sensi del decreto legislativo n. 157/95.

Soggetti ammessi alla gara: imprese singole o riunite e imprese non italiane con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di seguito riportate:

1) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti C.C.I.A.A., per attività identica a quella in appalto;

2) di non trovarsi in una delle situazioni comportanti esclusione dalla partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

3) importo complessivo del fatturato globale d'impresa degli ultimi tre esercizi almeno pari all'importo a base d'asta;

4) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, destinatari pubblici o privati;

5) l'importo relativo ai servizi identici a quelli in oggetto degli ultimi tre esercizi;

6) indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente;

7) descrizione delle attrezzature tecniche utilizzate per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

Finanziamento: bilancio comunale.

Scadenza presentazione offerte: ore 13 del 13 dicembre 2001.

Apertura offerte: ore 10 del 14 dicembre 2001, a pena di esclusione, il plico sigillato con ceralacca e sigillo personalizzato, firmato sui lembi di chiusura, contenente l'offerta e la documentazione per la partecipazione, dovrà pervenire a questa amministrazione comunale, Servizio gare e contratti, via Porta Fabbrica n. 1 - 54100 Massa, per mezzo del servizio postale raccomandato, non più tardi delle ore 13 del giorno 13 dicembre 2001. Sulla busta, oltre i dati della ditta mittente (compreso tel. e fax) dovrà essere riportato l'oggetto della gara.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, questo non raggiunga la destinazione in tempo utile. Gli atti tecnici, sono visibili presso questo Ente, via Petrarca n. 1, Settore difesa ambiente - P.to R. Fialdini nei giorni di martedì e giovedì (tel. 0585 490393, fax 41245).

Documentazione necessaria per l'ammissione, da presentare a pena di esclusione:

1) autocertificazione, in bollo, del legale rappresentante (per le associazioni temporanee, da parte di ogni ditta), con allegata copia fotografica di un documento di identità, circa il possesso dei requisiti di qualificazione posseduti, con riferimento ai punti precedenti;

2) capitolato: firmato per accettazione;

3) offerta: il concorrente deve esprimere il prezzo complessivo offerto, che deve risultare inferiore a quello a base d'asta. L'offerta, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente, deve essere inserita in apposita busta sigillata, con ceralacca e sigillo personalizzato, controfirmata sui lembi di chiusura. La ditta concorrente deve dichiarare che nel redigere l'offerta ha tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori e che verranno corrisposte le tariffe dei contratti collettivi nazionali relativi al settore, con gli integrativi locali.

Riunione di imprese: è consentita la presentazione di offerta da parte di concorrenti, che abbiano dichiarato l'intenzione di riunirsi. La capogruppo deve possedere almeno il 60% dei requisiti speciali richiesti e ogni altra impresa almeno il 20% e l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le ditte e contenere l'impegno a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo.

Dal 1° gennaio 2002 i pagamenti verranno effettuati in euro. Alla ditta aggiudicataria verrà richiesta la documentazione originale a comprova della veridicità delle dichiarazioni rese e concernenti il possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziari richiesti per la partecipazione.

L'esito della gara verrà comunicato al I e al II classificato e pubblicato. Trasmesso e ricevuto dalla G.U.C.E. il 22 ottobre 2001.

La dirigente: dott.ssa Lina Santangelo.

C-29832 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA
SAN LUIGI DI ORBASSANO (TO)**

Orbassano (TO), regione Gonzole n. 10

Tel. 011/90.26.750 - Fax 011/90.26.541

Pubblico incanto

L'amministrazione intestata indice gara a pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 così come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 65/2000, per il servizio di copertura assicurativa dei rischi aziendali.

Categoria servizio: 6, CPC ex 812.

Periodo trentasei mesi a decorrere dal 31 dicembre 2001, rinnovabile ai sensi dell'art. 44, legge n. 724/94.

Lotto	Oggetto	Importo premio annuo
1	All risk beni patrimoniali	€ 90.000
2	Responsabilità civile terzi e prestatori d'opera	€ 650.000
3	Tutela legale	€ 30.000
4	Infortuni	€ 20.000
5	Kasko dipendenti in missione	€ 15.000
6	Responsabilità patrimoniale	€ 15.000
Importo complessivo triennale		€ 2.460.000

L'aggiudicazione avverrà a singolo lotto, offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 23, comma 1, lettera b) per i lotti 1, 2, 3, 4, 5 e al prezzo più basso, ai sensi art. 23, comma 1, lettera a) per il lotto 6 del decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm.ii.

Il capitolato è disponibile sul sito <http://web.tiscali.it/sluigi>

La richiesta del capitolato inoltrata all'U.O.A. provveditorato, dovrà essere corredata della ricevuta di versamento per le spese di fotocopiatura di L. 17.700 (€ 9,15) effettuato nei seguenti modi:

a) versamento presso la Tesoreria dell'azienda intestata, Banca C.R.T. S.p.a., sportello 373, c/c 222425545, ABI 6320, CAB 30689;

b) versamento presso il c/c postale n. 12447108 intestato all'A.S.O. San Luigi di Orbassano (TO), causale «ritiro capitolato di gara».

Termine ultimo presentazione richieste informazioni complementari: ore 15,30 del 23 novembre 2001 secondo capitolato speciale.

Termine per la ricezione delle offerte: ore 15,30 del giorno 12 dicembre 2001. Le offerte devono essere inviate all'azienda intestata in lingua italiana.

Persone ammesse ad assistere alle operazioni di gara: legali rappresentanti dei soggetti candidati o persone munite di procura generale o speciale.

Data, ora e luogo apertura offerte: il giorno 13 dicembre 2001 alle ore 10 presso l'azienda intestata.

Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm.ii.

Requisiti minimi: le ditte partecipanti dovranno presentare la documentazione richiesta all'art. 9 del capitolato speciale:

A) un'unica dichiarazione riguardante:

1) qualità di legale rappresentante;

2) inesistenza delle cause di esclusione ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 ss.mm.ii.;

3) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 32-quater C.P.;

- 4) iscrizione al registro della C.C.I.A.A. o equivalente;
- 5) iscrizione nel registro delle Cooperative rilasciato dalla Prefettura o competente ufficio straniero, per questa categoria di aziende;
- 6) soggetti dotati del potere di rappresentanza;
- 7) valutazione delle circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali;
- 8) di essere a conoscenza delle caratteristiche del rischio assicurato e rinuncia espressamente a richiedere o tentare di richiedere l'applicazione degli articoli 1892 e 1893 Codice civile;
- 9) presa visione e accettazione del capitolato speciale e documentazione complementare.

B) Almeno due dichiarazioni bancarie rese ai sensi art. 13 del decreto legislativo n. 157/95 ss.mm.ii. di data non anteriore a tre mesi.

C) Autodichiarazione degli importi dei premi incassati dei rami danni negli ultimi tre anni. Potranno presentare offerte relative ai lotti 1 e 2 le imprese che negli ultimi tre anni abbiano incassato premi complessivi per ciascun esercizio non inferiori a L. 300 miliardi, € 154.937.069,73.

D) Autodichiarazione degli elenchi dei servizi identici a quelli oggetto di gara realizzati negli ultimi tre anni presso strutture ospedaliere pubbliche o private, e relativi importi.

E) Autodichiarazione con l'indicazione dell'agenzia presso cui saranno appoggiati i contratti assicurativi.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta.

Le informazioni complementari relative alla situazione patrimoniale aziendale saranno a disposizione dal 29 ottobre 2001 presso l'U.O.A. provveditorato.

Per ulteriori informazioni si rinvia al capitolato speciale di gara e al sito <http://web.tiscali.it/sluigi> sul quale saranno pubblicati tutti i chiarimenti richiesti.

Data spedizione bando all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea: 22 ottobre 2001.

Orbassano, 22 ottobre 2001

Il dirigente responsabile
U.O.A. provveditorato-economato:
dott.ssa Lucia Mollica

C-29833 (A pagamento).

**AMIAT - S.p.a.
AZIENDA MULTISERVIZI
IGIENE AMBIENTALE TORINO**

*Avviso di gara ad asta pubblica
(Rif. AP 25/01)*

1. Ente appaltante: Amiat S.p.a., via Germagnano n. 50, I, 10156 Torino, tel. 011/2223.111, telecopiatrice 011.2223.289.

2. Categorie di servizio e descrizione, n. CPC, quantità, opzioni: CPV. 90002410-8, 90002400-5, categoria di servizio: 90, servizio di gestione impianti di depurazione acque reflue.

Importo a base di gara L. 485.000.000 (€ 250.481,60) più I.V.A.

L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

3. Luogo di esecuzione: depositi Amiat, via Germagnano n. 50, e via Gorini n. 6, Torino.

4.b) Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 157/1995.

7. Termine ultimo per il completamento o durata del contratto, per l'avvio o la prestazione del servizio: durata dell'appalto: ventiquattro mesi dalla data di affidamento.

8.a) Richiesta documenti: il capitolato è disponibile presso Amiat S.p.a., Divisione impianti, Manutenzione civile ed impiantistica, tel. 011-2223316, via Germagnano n. 50, Torino;

b) termine per la presentazione della richiesta di invio capitolato: 12 dicembre 2001;

c) modalità di pagamento: L. 128.000 (€ 66,11) presso l'Amiat S.p.a., Ufficio cassa, via Germagnano n. 50, Torino, tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

9.a) Termine per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 dicembre 2001;

b) indirizzo: Amiat S.p.a., Divisione approvvigionamenti, Servizio appalti e contratti, via Germagnano n. 50, 10156 Torino;

c) lingua italiana.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: tutti i concorrenti;

b) data, ora e luogo: seduta pubblica in una sala dell'Amiat S.p.a., il giorno 18 dicembre 2001, alle ore 11.

11. Cauzioni e garanzie: 5% come da capitolato speciale d'appalto.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: come da capitolato speciale d'appalto.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta imprese singole o riunite ai sensi art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Condizioni minime: i concorrenti, pena l'esclusione, devono presentare la documentazione nel modo richiesto all'art. 2.5 del capitolato speciale d'appalto.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni dalla presentazione della stessa.

16. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

17. Altre informazioni: i documenti richiesti nel presente avviso e nel capitolato speciale d'appalto che ne fa parte integrante e sostanziale devono essere presentati a pena di esclusione dalla gara e parimenti sono stabilite a pena di esclusione dalla gara le formalità della loro redazione e presentazione.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Tutte le spese di gara, di contratto, di registrazione, relative, accessorie e conseguenti sono a completo carico dell'aggiudicatario; in particolare, le spese per la pubblicazione del bando di gara ammontano a L. 7.960.000 più I.V.A. (€ 4.111,00).

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16, R.D. n. 2440/1923).

19. — 20. Data invio/ricevimento bando all'Ufficio pubblicazione della C.E.E. il giorno 22 ottobre 2001.

21. Nell'ambito dell'accordo «AAP»: l'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC.

L'amministratore delegato: dott. Ivan Strozzi.

C-29834 (A pagamento).

**AMIAT - S.p.a.
AZIENDA MULTISERVIZI
IGIENE AMBIENTALE TORINO**

*Avviso di gara ad asta pubblica
(Rif. AP 24/01)*

1. Ente appaltante: Amiat S.p.a., via Germagnano n. 50, 10156 Torino, tel. 011/2223.111, telecopiatrice 011.2223.289.

2. Categorie di servizio e descrizione, n. CPC, quantità, opzioni: categorie di servizio 12. Numero di riferimento CPC 867. Incarico di direzione lavori e coordinamento per l'esecuzione dei lavori per la costruzione di una vasca della discarica di 1ª categoria, denominata «3° lotto, 2° stralcio, invaso sub A».

Importo a base di gara L. 443.000.000 (€ 228.790,41) più I.V.A. e oneri di legge, relativo ad un importo a base di gara dei lavori pari a L. 7.635.900.000 (€ 3.943.613,24) più I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: discarica Basse di Stura, via Germagnano n. 50, Torino.

4.a) Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: la prestazione del servizio è riservata ai soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f) e g) della legge n. 109/1994 ed ai soggetti ed enti equiparati dalla disciplina vigente;

b) decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 494/1996, legge n. 109/1994, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

7. Termine ultimo per il completamento o durata del contratto, per l'avvio o la prestazione del servizio: collaudo finale dell'opera, da effettuarsi entro sei mesi dall'ultimazione dei lavori, la cui durata è prevista in trecento giorni naturali e consecutivi.

8.a) Richiesta di documenti: Amiat S.p.a., Divisione impianti - Impianto ad interrimento controllato, via Germagnano n. 50, Torino;

b) termine per le domande di richiesta invio disciplinare: 12 dicembre 2001;

c) modalità di pagamento: L. 23.000 (€ 11,88) presso l'Amiat S.p.a., Ufficio cassa, via Germagnano n. 50, Torino, tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

9.a) Termine per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 dicembre 2001;

b) indirizzo: Amiat S.p.a., Divisione approvvigionamenti, Servizio appalti e contratti, via Germagnano n. 50, 10156 Torino;

c) lingua italiana.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: tutti i concorrenti;

b) data, ora e luogo: apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 18 dicembre 2001 alle ore 10 presso la sede Amiat S.p.a.; seconda seduta pubblica il giorno 8 gennaio 2002 alle ore 10 presso la medesima sede.

11. Cauzioni e garanzie: 5% come da disciplinare di gara.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: come dall'art. 6 del disciplinare di gara.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta i soggetti sub 4.a), raggruppati ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Al presente appalto si applica quanto previsto dall'art. 17, comma 9, della legge n. 109/1994.

14. Condizioni minime: i concorrenti, pena l'esclusione, devono presentare la documentazione richiesta dagli articoli 20, 21 e 22 del disciplinare di gara, con le formalità ivi prescritte.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla presentazione della stessa.

16. Criteri di aggiudicazione: fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta ex art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, ed art. 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999:

a) professionalità: 40%;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: 30%;

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: 30%.

17. Altre informazioni: i documenti richiesti nel presente avviso e nel disciplinare di gara che ne fa parte integrante e sostanziale devono essere presentati a pena di esclusione dalla gara e parimenti sono stabilite a pena di esclusione dalla gara le formalità della loro redazione e presentazione.

L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

Tutte le spese di gara, di contratto di registrazione, relative, accessorie e conseguenti sono a completo carico dell'aggiudicatario.

In particolare, le spese per la pubblicazione del bando di gara ammontano a L. 8.360.481 (€ 4.317,83).

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16, R.D. n. 2440/1923).

19. — 20. Data invio-ricevimento bando all'Ufficio pubblicazione della U.E. il giorno 22 ottobre 2001.

21. Nell'ambito dell'accordo «AAP»: l'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC.

L'amministratore delegato: dott. Ivan Strozzi.

C-29835 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Prot. n. 56002

Estratto dell'avviso di procedura negoziata per l'affidamento in concessione della gestione del servizio di tesoreria e cassa del comune di Varese.

Oggetto e durata della concessione: gestione del servizio di tesoreria e cassa del Comune per il periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2006.

Soggetti che possono partecipare alla procedura: istituti di credito o altri soggetti abilitati ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267:

che abbiano sede legale in un paese dell'ambito C.E.;

che abbiano nel territorio del comune di Varese almeno una agenzia, filiale o ufficio.

Termine di consegna della proposta offerta: ore 12, del 23 novembre 2001 presso comune di Varese, Area I «Servizi amministrativi ed istituzionali», Ufficio contratti, via Sacco n. 5 - 21100 Varese.

Data di inizio della procedura: 26 novembre 2001 ore 9.

Documenti da produrre ai fini della valutazione della proposta offerta e modalità di svolgimento della procedura negoziata: previsti nell'avviso integrale.

Documentazione e informazioni: richieste di chiarimenti di tipo tecnico: Area III «Risorse finanziarie» tel. 0332/255.236, fax 0332/255.207 (dott.ssa Furigo); richieste di chiarimenti di tipo amministrativo da inoltrare all'Ufficio contratti, telefax 0332/255.264.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Rita Furigo, tel. 0332/255.236, fax 0332/255.207.

Varese, 23 ottobre 2001

Il dirigente capo area I: dott.ssa Emanuela Visentin

Il dirigente capo area III: dott.ssa Rita Furigo

C-29844 (A pagamento).

COMUNE DI VECCHIANO (Provincia di Pisa)

Via G. B. Barsuglia n. 182

Licitazione privata per l'appalto dei servizi trasporto scolastico e vigilanza per il periodo gennaio 2002 dicembre 2006

Questo Comune, in esecuzione del provvedimento dirigenziale n. 97/01 intende procedere all'appalto del servizio trasporto scolastico con accompagnamento e vigilanza per l'importo complessivo a base di gara di L. 1.237.600.000 (€ 639.167,06) al netto di I.V.A., mediante licitazione privata con procedura d'urgenza secondo i criteri di cui all'art. 23, comma 1, lettera A) e art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/95 modificato con decreto legislativo n. 65/2000.

L'appalto ha per oggetto: servizio di trasporto scolastico con sorveglianza alunni delle scuole materne, elementari e media, nei giorni ed orari e con le modalità indicati nell'allegato sub lettera «A» del capitolato speciale d'appalto.

Le imprese concorrenti dovranno indicare il ribasso offerto sui seguenti prezzi posti a base di gara: entrata ed uscita L. 105.000 pari a € 54,23, solo entrata o solo uscita L. 58.000 pari a € 29,93.

L'importo complessivo a base d'appalto ammonta a L. 1.237.600.000 (€ 639.167,06).

L'appalto ha inizio con il giorno 1° gennaio 2002 ed avrà validità sino al 31 dicembre 2006, da svolgersi in conformità dei calendari scolastici dei diversi ordini di scuola.

La licitazione si terrà con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 modificato con decreto legislativo n. 65/2000 e nel rispetto della normativa vigente in materia di pubblici servizi.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida.

L'offerta deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o, in caso di raggruppamenti di imprese, l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali di ogni singola impresa. A norma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le stesse modalità dell'appalto di fornitura (art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche).

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi, pertanto il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati.

È vietato all'appaltatore qualunque subappalto relativo al servizio di cui al presente affidamento. Non è ammessa la revisione dei prezzi contrattuali.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla loro offerta nel termine di novanta giorni dalla data fissata per la gara.

L'impresa che intendono partecipare all'appalto dovranno far pervenire la domanda di invito a gara al seguente indirizzo: comune di Vecchiano, Servizio pubblica istruzione via G. B. Barsuglia n. 182, 56019 Vecchiano (PI) entro le ore 12 del giorno 18 novembre 2001.

La busta dovrà riportare l'indicazione dell'oggetto della richiesta, nonché della ragione sociale della sede del concorrente.

La domanda dovrà essere redatta in lingua italiana, su carta legale, utilizzando il modello pubblicato sul sito Internet (www.comune.pisa.it/doc/vecchiano) e dovrà riportare in calce sottoscrizione semplice, accompagnata da una fotocopia fronte/retro di un valido documento identità del soggetto richiedente.

Gli inviti per la partecipazione alla gara saranno inviati entro il 21 novembre 2001. I termini per la ricezione delle offerte sono di dieci giorni dalla data di spedizione degli inviti (entro il 4 dicembre 2001).

Dette richieste non vincolano l'amministrazione la quale potrà, motivandole, decidere eventuali esclusioni dall'invito.

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica il giorno 5 dicembre 2001, alle ore 9 presso la sede del comune di Vecchiano.

Il capitolato speciale di appalto e altre informazioni inerenti all'appalto possono essere richieste all'Ufficio pubblica istruzione del comune dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, tel. 050859648.

Data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 24 ottobre 2001.

Vecchiano, 24 ottobre 2001

Il dirigente del 1° settore: rag. Goffredo Boschetti.

C-29836 (A pagamento).

COMUNE DI MIRANDOLA

Pubblico incanto per il servizio di tesoreria

1. Comune di Mirandola, piazza Costituente n. 1, 41037 Mirandola (MO), tel. 0535/29511, fax 0535/29538.

2. Servizio di tesoreria, categoria 6/b, CPC 814.

3. Luogo di esecuzione: comune di Mirandola.

4.a) Appalto riservato ad istituti di credito ed aziende autorizzate ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo n. 267/00 e dalla normativa vigente;

b) decreto legislativo n. 157/95 e s.m. ed i. e normativa nazionale.

5. Non sono ammesse offerte parziali o condizionate.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: 1° gennaio 2002-31 dicembre 2006.

8.a) Copia della documentazione di gara è ritirabile presso l'Ufficio relazioni con il pubblico del Comune. Non saranno effettuate spedizioni della documentazione di gara a mezzo servizio postale o mediante telefax;

c) il costo di riproduzione dei documenti è di L. 200 per ciascun foglio. Tali somme dovranno essere pagate direttamente all'Ufficio relazioni con il pubblico al momento del ritiro della documentazione.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 15 dicembre 2001;

b) le offerte dovranno essere spedite al comune di Mirandola, Ufficio protocollo, piazza Costituente n. 1 - 41037 Mirandola;

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

10.b) Sede municipale di Mirandola, ore 9 del 17 dicembre 2001.

11. Cauzione definitiva di € 300.000,00.

12. — .

13. — .

14. — .

15. Centoventi giorni.

16. L'offerta sarà valutata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95. I parametri presi in considerazione ai fini della valutazione dell'offerta sono indicati nell'avviso di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida; è altresì fatta salva la facoltà di non aggiudicare.

17. — .

18. — .

19. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* della U.E. il giorno 24 ottobre 2001.

20. Data di ricevimento del bando dall'Ufficio pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* della U.E. il 24 ottobre 2001.

Mirandola, 24 ottobre 2001

Il dirigente del settore 2°: dott. Mirko Bruschi.

C-29842 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE

Bando di gara mediante pubblico incanto per l'affidamento di servizi di progettazione e direzione lavori

1. Ente appaltante: Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste, Servizio finanza e contratti, Padriciano n. 99 - 34012, Trieste, telefono 040/3755185, fax 040/226698.

2. Categoria 12 - CPC 867. Incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, coordinamento per la progettazione e per l'esecuzione ai fini della sicurezza, inerente la costruzione del nuovo edificio R3, da destinare a laboratori ed Uffici. Il valore presunto dell'incarico è stimato in L. 977.277.069 (€ 504.721,48), I.V.A. e oneri previdenziali esclusi. Detto importo è stato calcolato con l'applicazione di un coefficiente relativo al compenso aggiuntivo di cui all'art. 17 della tariffa professionale pari a 0,25 ed una percentuale di sconto per le prestazioni professionali rese in favore di enti pubblici pari al 10%. L'opera da progettare ha un valore presunto di L. 6.900.000.000 (€ 3.563.552,6), I.V.A. esclusa, suddiviso nelle seguenti classi e categorie delle tariffe professionali:

Class. I, cat. d, importo L. 3.350.000.000 (€ 1.730.130,61);

Class. I, cat. f, importo L. 1.150.000.000 (€ 593.925,434);

Class. III, cat. a, importo L. 220.000.000 (€ 113.620,518);

Class. III, cat. b, importo L. 880.000.000 (€ 454.482,071);

Class. III, cat. c, importo L. 1.300.000.000 (€ 671.393,969).

3. Luogo di esecuzione: comprensorio Area Science Park, Padriciano n. 99 - 34012 Trieste, Italia.

4.a) Professionisti ai quali è riservata la prestazione del servizio: liberi professionisti, singoli o associati, legalmente abilitati; società di professionisti, società di ingegneria, raggruppamenti temporanei tra i soggetti precitati (art. 17, comma 1, lettera d), e) f) e g)) legge n. 109/1994 e ss.mm.ii.. I raggruppamenti temporanei (art. 51, comma

5. decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999), devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

4.b) Disposizioni legislative: direttiva 92/50/CEE; decreto legislativo n. 157/1995 e ss.mm.ii.; legge n. 109/1994 e ss.mm.ii.; D.P.C.M. n. 116/1997; decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e ss.mm.ii.; decreto legislativo n. 494/1996 e ss.mm.ii.

4.c) Nominativi degli incaricati della prestazione del servizio: in offerta dovranno indicarsi nominativi e qualificazione professionale dei professionisti abilitati responsabili singole prestazioni specialistiche e specificarsi la persona fisica incaricata dell'integrazione.

5. — .

6. Non sono ammesse varianti o offerte parziali.

7. Termini completamento servizio: progettazione definitiva, 45 (quarantacinque) giorni; esecutiva e redazione piano di sicurezza, 50 (cinquanta) giorni.

8.a) Richiesta documenti: invio gratuito capitolato d'oneri e relativi allegati (che il concorrente deve possedere per redigere l'offerta), previa richiesta da inoltrare a Servizio finanza e contratti a mezzo fax, riferimento «copia capitolato d'oneri progettazione edificio R3», fax 040/226698. Capitolato e progetto preliminare possono visionarsi presso il Servizio ingegneria, tecnologia e ambiente dell'amministrazione.

8.b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti: 6 dicembre 2001.

8.c) Costo e modalità di pagamento: copia del progetto preliminare può acquistarsi presso San Giusto S.r.l., via Torrebianca n. 12 - 34132 Trieste, tel. 040/367555, al costo di L. 70.000 (€ 36,15).

9. Termine ricevimento offerte: le offerte, in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 10 del 12 dicembre 2001, all'indirizzo di cui al punto 1.

10. Apertura plichi: sede dell'Ente, giorno 13 dicembre 2001, ore 10,30. Persone ammesse all'apertura, come da capitolato d'oneri.

11. Cauzione e garanzie: in caso di affidamento dell'incarico, po-
lizza di cui all'art. 30, comma 5, legge n. 109/1994 e ss.mm.ii., con
massimale 10% dell'importo dei lavori.

12. Finanziamento progetto e opera: fondi a bilancio dell'Ente, mu-
tuo Cassa depositi e prestiti, contributo del fondo Trieste.

13. Forma giuridica del raggruppamento: art. 11 del decreto legi-
slativo n. 157/95 e ss.mm.ii.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: richiesto
posso general requisiti di ammissione (articoli 51 e 52 decreto del
Presidente della Repubblica n. 554/1999) e possesso dei seguenti requi-
siti minimi:

14.a) fatturato globale al netto degli oneri fiscali per servizi atti-
nenti all'architettura ed all'ingegneria, inclusa la direzione lavori, esple-
tati negli ultimi cinque esercizi finanziari, per un importo non inferiore
a L. 4.886.385.347 (€ 2.523.607,42);

14.b) aver espletato negli ultimi dieci anni servizi attinenti all'ar-
chitettura ed all'ingegneria, esclusa la direzione lavori, relativi a opere
appartenenti, sulla base della vigente tariffa professionale, ad ognuna
delle seguenti classi e categoria e per il rispettivo importo totale minimo
dei lavori:

b.1) Class. I, cat. d, L. 13.400.000.000 (€ 6.920.522,45);

b.2) Class. I, cat. f, L. 4.600.000.000 (€ 2.375.701,74);

b.3) Class. III, cat. a, L. 880.000.000 (€ 454.482,07);

b.4) Class. III, cat. b, L. 3.520.000.000 (€ 1.817.928,28);

b.5) Class. III, cat. c, L. 5.200.000.000 (€ 2.685.575,87);

14.c) aver svolto negli ultimi dieci anni due servizi di sola pro-
gettazione (comprensiva di almeno entrambe le fasi definitiva ed esecu-
tiva) per ciascuna classe e categoria di tariffa professionale riportata al
punto 14.b). La somma dei lavori cui si riferiscono i suddetti servizi do-
vrà essere di importo complessivo non inferiore a L. 5.520.000.000
(€ 2.850.842,08);

14.d) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli
ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti
con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua)
non inferiore a n. 4 ingegneri o architetti, n. 4 ingegneri o periti e n. 2 di-
segnatori.

15. Validità offerta: 90 (novanta) giorni dal termine di cui al
punto 9.

16. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantag-
giosa ex art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 ed
ex D.P.C.M. n. 116/1997, con i seguenti criteri:

a) merito tecnico, fattore ponderale 40;

b) incarico di progettazione svolto, fattore ponderale 25;

c) relazione di offerta, fattore ponderale 20;

d) prezzo, fattore ponderale 15.

17. Altre informazioni: è responsabile del procedimento l'ing.
Gianni Cozzi, primo tecnologo presso l'amministrazione. Modalità di
partecipazione e documentazione tecnica da presentare specificate nel
capitolato d'oneri. Il presente bando è pubblicato anche su
<http://www.area.trieste.it>. Per informazioni di carattere tecnico, Servizio
ingegneria, tecnologia e ambiente, tel. 040/3755235; per informazioni di
carattere amministrativo, Ufficio legale, tel. 040/3755 185. Si richiama il
divieto di cui all'art. 17, comma 9, legge n. 109/1994 e ss.mm.ii.

18. Preinformazione: non effettuata.

19. Data invio bando a G.U.C.E.: 19 ottobre 2001.

Trieste, 19 ottobre 2001

Il dirigente del servizio finanza e contratti:
dott. Gianfranco Paulatto

C-29846 (A pagamento).

COMUNE DI CERIALE (Provincia di Savona)

Italia

Avviso di appalto

Il comune di Ceriale intende indire un appalto concorso per la con-
cessione del servizio di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti solidi ur-
bani, rifiuti speciali assimilabili agli urbani, rifiuti tossico nocivi, spaz-
zamento e nettezza urbana realizzazione di area attrezzata per stoccag-
gio rifiuti differenziati.

L'affidamento avverrà secondo il criterio dell'offerta economica-
mente vantaggiosa, previsto dall'art. 23), comma 1, lettera b), del decre-
to legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni con le
modalità di assegnazione dei punteggi secondo l'art. 11 del Capitolato
speciale d'appalto.

Le domande di partecipazione, nella forma e con le modalità me-
glio riportate dal bando integrale di gara, dovranno pervenire entro e
non oltre il 16 novembre 2001.

Il bando integrale di gara è acquisibile presso il Settore lavori pub-
blici dell'Ufficio tecnico comunale.

Invio del bando all'Ufficio pubblicazioni C.E., in data 24 ottobre
2001.

Il T.P.O. - Capo area tecnica: arch. Luca Spada.

C-29845 (A pagamento).

COMUNE DI MODENA

Procedura aperta - Bando di gara

1. Ente appaltante: comune Modena, via Scudari n. 20 - 41100 Mo-
dena, ref. Ufficio contratti tel. 39.59.206410, fax 39.59.206594, ref.
Servizi comunicazione e relazione con i cittadini tel. 39.59.206596, fax
39.59.206612.

2. Descrizione servizi e categorie: gestione dei servizi di informa-
zione e relazione con i cittadini di cui art. 1 del capitolato CPC 84,
cat. 27.

3. Importo a base di gara: L. 3.840.000.000 I.V.A. esclusa (€ 1.983.194,49). Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Luogo di esecuzione: Modena, vedi art. 1 capitolato.

5. Procedura di aggiudicazione: il pubblico incanto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m., secondo i parametri di cui all'art. 7 e 8 del capitolato speciale: progetto: max 70 punti, prezzo max 30 punti.

6. Riferimenti normativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

7. Offerte parziali: non ammesse.

8. Varianti degli offerenti: non ammesse.

9. Durata del contratto: tre anni, con eventuale rinnovo per ulteriori tre anni, art. 6 capitolato.

10. Richiesta documenti: il capitolato dovrà essere acquistato e ritirato c/o la Segreteria dei servizi comunicazione previo versamento di L. 10.000 (€ 5,17) c/o Rolo Banca 1473 Tesoreria del comune di Modena oppure conto corrente postale n. 17367418, intestato al comune di Modena, via Scudari n. 20 - 41100 Modena.

11. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana e corredate della documentazione richiesta nel capitolato speciale, dovranno pervenire con qualsiasi mezzo, ad esclusivo rischio dei concorrenti, al comune di Modena, Ufficio protocollo generale, via Scudari n. 20, perentoriamente entro le ore 12,30 del 7 dicembre 2001, a nulla valendo neppure la data apposta dall'Ufficio postale.

12. Data, ora e luogo dell'apertura: il 10 dicembre 2001 alle ore 9 presso vedi punto 1.

13. Cauzione: definitiva 5% importo contratto.

14. Associazioni temporanee: ammesse ai sensi art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

15. Requisiti di ammissione alla gara (economici, finanziari e tecnici), vedi art. 5 del capitolato speciale.

16. Requisiti dei partecipanti, da comprovarsi mediante dichiarazioni successivamente verificabili, e modalità di presentazione delle offerte: i partecipanti dovranno possedere i requisiti di partecipazione tutti dettagliati all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto, tra i quali in particolare:

a) l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'articolo 12, decreto legislativo n. 157/1995;

b) l'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., ovvero l'iscrizione agli albi equivalenti di cui all'allegato 9, decreto legislativo n. 157/95 per attività pertinenti con l'appalto;

c) i dati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti relativi a tutti i legali rappresentanti;

d) la sussistenza dei requisiti di capacità tecnica richiesti all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto;

e) la sussistenza dei requisiti di capacità economica-finanziaria di cui allo stesso art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

Le modalità di presentazione delle offerte sono parimenti completamente dettagliate all'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

17. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

18. Procedura di aggiudicazione: vedi punto 5.

19. Altre informazioni: ogni difformità, incompletezza o sussistenza di errori sostanziali nella documentazione di offerta è motivo di esclusione a giudizio dell'amministrazione.

L'amministrazione si riserva di richiedere la documentazione a comprova delle dichiarazioni di offerta e pregiudizialmente al contratto. Delle dichiarazioni può, in alternativa, essere fornita certificazione, purché valida.

L'amministrazione si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, se di sua convenienza.

20. Data d'invio del Bando e ricevimento del bando da parte dell'Ufficio inserzioni G.U.C.E.: 15 ottobre 2001.

Il responsabile del procedimento:
Giampiero dott. Palmieri

C-29847 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara

Bando di gara per procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara, corso Giovecca n. 203 - 44100 Ferrara, tel. 0532/236563, fax 0532/236539.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) appalto - concorso;

b) procedura accelerata, per obiettivi motivi d'urgenza;

c) aggiudicazione in unico lotto;

d) normativa di riferimento: direttiva CEE n. 93/36, n. 97/52 e decreto legislativo n. 402/98.

3.a) Luogo della consegna: Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara.

b) oggetto dell'appalto: realizzazione del nuovo sistema informativo finalizzato al controllo ed all'integrazione delle attività amministrative e sanitarie a rilevanza gestionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara. Importo complessivo presunto dell'appalto € 2.350.000,00 (I.V.A. esclusa), pari a L. 4.550.234.500 (I.V.A. esclusa);

c) non sono ammesse offerte parziali; potranno essere sottoposte a verifica le offerte anormalmente basse come individuate dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98 e con la procedura ivi indicata.

d) il termine ultimo per il completamento della realizzazione del nuovo sistema informativo è il 1° gennaio 2003 per la parte relativa alle attività amministrative ed il 1° gennaio 2004 per la parte relativa alle attività sanitarie a rilevanza gestionale.

4. Termine di consegna: termine ultimo per l'avvio delle forniture entro e non oltre 30 giorni dall'ordine.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: possono essere presentate offerte anche in raggruppamento temporaneo di imprese, ai sensi dell'art. 18 della Direttiva CEE n. 93/36.

Il raggruppamento aggiudicatario dovrà costituirsi ai sensi del richiamato articolo.

A pena di esclusione dalla gara, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese del promittente raggruppamento e la documentazione di cui al successivo punto 9, dovrà essere presentata da ciascuna impresa.

6.a) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: a pena di esclusione dalla gara la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e dovrà pervenire entro e non oltre il 14 novembre 2001 ore 13. L'eventuale domanda inviata per telefax o telegramma dovrà essere rivolta all'Ufficio protocollo/archivio generale e confermata con raccomandata recante il timbro postale di partenza non posteriore al giorno prima indicato.

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara, Ufficio protocollo/archivio generale, corso Giovecca n. 203 - 44100 Ferrara;

c) lingua in cui devono essere redatte le domande di partecipazione: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda.

8. Cauzione e garanzie richieste: la ditta aggiudicataria dovrà presentare il deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo complessivo presunto dell'appalto e, se aggiudicataria, il deposito cauzionale definitivo.

9. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di esclusione dalla gara:

a) idonee dichiarazioni bancarie comprovanti la propria solidità economica;

b) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, sul fatturato globale dell'impresa relativo agli ultimi tre esercizi finanziari;

c) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, sul fatturato per contratti analoghi a quello oggetto dell'appalto, di im-

porto non inferiore al valore complessivo presunto dell'appalto da aggiudicare, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari (in caso di A.T.I. l'onere incombe in capo alla sola società capogruppo);

d) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario pubblico o privato;

e) certificato di iscrizione al registro delle imprese (C.C.I.A.A.) nello specifico settore commerciale oggetto della gara o autodichiarazione attestante il possesso di tale requisito;

f) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti la certificazione della ditta alle norme ISO 9000 (in caso di A.T.I. l'onere incombe in capo alla sola società capogruppo);

g) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti l'organizzazione tecnica della ditta nonché i centri operativi di cui dispone e di quant'altro ritiene opportuno segnalare per evidenziare le proprie capacità tecniche;

h) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante l'assenza di forme di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara;

i) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante l'assenza delle cause di esclusione dai pubblici appalti di forniture previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

l) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68 del 12 marzo 1999 (art. 11).

10. Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa prevista dall'art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 402/98, come indicato nell'invito a presentare offerta.

L'azienda si riserva di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Sono ammesse varianti alle linee guida fornite nel capitolato speciale d'appalto.

12. Altre Indicazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'azienda appaltante.

13. Non è stata effettuata preinformazione.

14. Data di spedizione e di ricevimento del bando all'Ufficio pubblicazioni CEE: Ferrara, 22 ottobre 2001.

Ferrara, 22 ottobre 2001

Il direttore generale: dott. Ubaldo Montaguti.

C-29848 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

U.O. Gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 0105572292 - Fax 0105572240

Asta pubblica

Il giorno 14 dicembre 2001 ore 9,30 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi ex art. 23, lettera b) decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di ristorazione del comune di Genova mediante utilizzo del centro di produzione pasti e fornitura derrate San Raffaele di Coronata, periodo 1° gennaio 2002-31 agosto 2005; importo complessivo: € 4.147.732,49 pari a L. 8.031.130.000 oltre I.V.A.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica saranno assoggettate alla verifica ex art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

Aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi indicati in ordine decrescente di importanza all'art. 16 del capitolato speciale.

L'offerta da formularsi indicando il valore globale come da modulo che, unitamente al modello Gap, al fac-simile dichiarazioni ed al patto di integrità, sono ritirabili all'U.O. Gare e Contratti, dovrà essere corredata dagli allegati 5 e 9, debitamente compilati.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Potranno presentare offerta raggruppamenti d'imprese ex art. 11 decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

Finanziamento: mezzi correnti di bilancio; l'aggiudicazione definitiva e la prestazione dei servizi per gli esercizi finanziari seguenti sono subordinati all'effettiva disponibilità delle somme, senza alcun onere posto a carico del Comune nel caso di mancato finanziamento.

Pagamenti: di cui al Capitolato speciale allegato alla deliberazione G.C. n. 1148 del 18 ottobre 2001, ritirabile presso l'ufficio Rilascio atti, 1° piano sala 8, tel. 0105572297 previo pagamento dei costi di riproduzione.

Luogo di consegna: sedi della Circoscrizione Medio Ponente.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni sessanta dall'aggiudicazione definitiva.

Le imprese aventi sede in uno stato CEE ammesse ex articoli 12 e 15 decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

I concorrenti dovranno riprodurre, pena l'esclusione, il fac-simile dichiarazioni, in carta semplice trascritto inserendo i dati richiesti pena l'esclusione e corredato da:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria di L. 83.400.000;

2) idonee dichiarazioni bancarie.

Raggruppamento temporaneo di concorrenti: le imprese che partecipano in raggruppamento produrranno, singolarmente il fac-simile dichiarazioni sopracitato, oltre al documento richiesto al precedente punto 2) nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria.

L'offerta congiunta sarà sottoscritta, pena l'esclusione, da tutte le imprese raggruppate e conterrà gli impegni di cui ai punti 6) e 7) del modulo offerta. Una stessa Impresa presenterà una sola offerta: a titolo individuale, oppure in A.T.I.

Il fac-simile dichiarazioni, la cauzione provvisoria, il documento del punto 2), nonché il Gap e il patto di integrità debitamente compilati, saranno inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, pena l'esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta sarà apposta la frase:

«Documentazione amministrativa».

In tale busta saranno inserite: una busta contenente la «Documentazione tecnica» secondo i criteri di cui all'art. 16 del Capitolato; altra busta contenente «l'Offerta» redatta su carta legale, come da modulo, corredata dagli allegati 5 e 9, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti in caso di A.T.I.

Tali buste dovranno, pena l'esclusione, essere chiuse, sigillate con ceralacca, controfirmate sui lembi di chiusura e recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura in corso prioritario, all'archivio generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12, del 13 dicembre 2001; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Bando inviato all'Ufficio pubblicazioni C.E.E. il 23 ottobre 2001

Per informazioni rivolgersi: direzione servizi alla persona:

Responsabile del Procedimento: dott.ssa A. Ciampella;

Referente: dott.ssa P. Bergamini - tel. 0105577339.

Il segretario generale: F. Piterà

Il dirigente amministrativo: A. Scottoni

C-29849 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Azienda USL n. 5 di Pisa

*Avviso di gara esperita per fornitura
di ausili con sistema di assorbimento*

1. Ente appaltante: azienda USL 5 di Pisa, via L. Zamenhof n. 1 - 56127 Pisa, tel. 050/9543351, fax 050/954335.
2. Procedura ristretta (licitazione privata).
3. Data di aggiudicazione: 8 agosto 2001.
4. Criteri di assegnazione: art. 19, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.
5. Offerte ricevute n. 12.
6. Fornitore: ditta Fater di Pescara, ditta S.I.L.C. di Trescore Cremasco (CR), ditta Svas Biosana di Somma Vesuviana (NA).
7. Prodotti forniti: ausili per incontinenti con sistema di assorbimento (codice CPA 21.22.12).
8. Valore del contratto L. 282.352.200 compresa I.V.A. (€ 145.824,25).
9. Il bando di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.
10. Data di invio del presente avviso: 19 ottobre 2001.
11. Data di ricezione del presente avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiale della Comunità europea: 19 ottobre 2001.

Il direttore generale: dott. Raffaele Faillace.

C-29854 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPI BISENZIO (Provincia di Firenze)

Avviso di gara esperita

Si rende noto che nei giorni 5 luglio 2001 e 27 luglio 2001 è stata esperita gara a licitazione privata per l'appalto relativo al «Servizio triennale di manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 495/92 nell'ambito della rete viaria del territorio del comune di Campi Bisenzio», dell'importo a base d'asta di L. 490.000.000 (€ 253.063,88), da aggiudicarsi col criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), e con le procedure di cui all'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

Sono state invitate alla gara le seguenti ditte:

1) Sis Nord S.r.l., Bologna; 2) Sovesa S.r.l., San Mauro Torinese (TO); 3) M.F.R. di Masciulli Ferri Riccardo & C. S.n.c., Montepulciano (SI); 4) Viedil S.r.l., Catanzaro Lido; 5) S.I.S.E. S.r.l., Castiglione delle Stiviere (MN); 6) Cosmo-Sider S.r.l., Vitulazio (CE); 7) Sicomfer S.r.l., Caserta; 8) Segnaletica Petrella S.r.l., Caserta; 9) SIMA S.r.l., Roma; 10) C.I.M.S. dell'ing. Renzo Pezzi & C. S.n.c., Castel Guelfo di Bologna; 11) S.I.O.S.S. S.r.l., Ronchi dei Legionari (GO); 12) Aristeia Service S.c.r.l. - Divisione Tecnologica, Cadriano (BO); 13) SE.RIF. S.a.s. di Panazzolo Sandra & C., Paderno del Grappa (TV); 14) Segnaletica internazionale S.r.l., Monte San Savino (AR); 15) Adriatica Servizi S.a.s., Città S. Angelo (PE); 16) F.A.U. S.p.a., Asciano (SI); 17) Povegliano Segnaletica Stradale di Povegliano Fortunato, Rodolfo & C. S.n.c., Lanciano di Villorba (TV); 18) Volpini & Donati S.n.c., S. Mariano di Corciano (PG); 19) CIGLESSE di Cavaliere geom. Simone, Campagnola di Brugine (PD); 20) I.S.E.A. di Alfonso Salvatore, Fragnano (TA); 21) Cosir S.r.l., Ragusa; 22) Gubela S.p.a., Castiglione delle Stiviere (MN); 23) Busana Segnaletica S.n.c. di Busana Paolo & C., Ponte S. Nicolò (PD); 24) Delta Segnaletica S.r.l., Falconara M.ma (AN); 25) P.S.V. Prodotti e Servizi per la Viabilità S.r.l., Pozzolengo (BS); 26) S.I.S.A.S. S.r.l., Eller-Scalo-Corciano (PG); 27) Segnaletica Stradale Giuliana S.r.l., Villessese (GO); 28) A.C.I.S. S.r.l., Santa Sofia (FO); 29) Segnalstrade Veneta S.c.r.l., S. Pietro Viminario (PD); 30) Tamburrini Alessandro S.r.l., San Cesario (RM); 31) GISKÀ di Giuliana Schirone, Roma; 32) F.A.S.E.P. S.r.l., Elice (PE); 33) Nuova Tre Esse S.r.l., Roma.

Hanno presentato offerta entro i termini le Imprese dalla 1) alla n. 16).

È risultata aggiudicataria l'impresa M.F.R. di Masciulli Ferri Riccardo & C. S.n.c. di Montepulciano (SI), per l'importo di L. 281.269.800 (€ 145.263,73) (oltre I.V.A.), al netto del ribasso del 42,598% offerto sul prezzo a base d'asta.

Responsabile del procedimento è il geom. Franco Pepi.

Campi Bisenzio, 12 ottobre 2001

Il dirigente I settore: dott. Paolo Lombardi.

C-29857 (A pagamento).

AZIENDA COMUNALE PER LA TUTELA AMBIENTALE

Potenza, via Pretoria n. 342
Partita I.V.A. n. 01383790761
Tel. 0971/410736 - Fax 0971/34395

Avviso di gara per estratto

L'A.C.T.A. (Azienda Comunale per la Tutela Ambientale) indice una gara per l'affidamento del servizio di coltivazione discarica per interrimento sanitario dei RSU c/o la discarica di Potenza, per il periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2002 eventualmente rinnovabile.

La gara sarà effettuata nella forma del pubblico incanto di cui all'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, e l'aggiudicazione avverrà unicamente mediante il criterio del «prezzo più basso» di cui all'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/1924, la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida ed ammissibile.

L'importo annuale complessivo presunto è di € 287.280 al netto dell'I.V.A. del 10%. Non sono ammesse offerte in aumento.

Le offerte corredate della documentazione di cui al bando di gara, inviato in data 22 ottobre 2001 alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea per la pubblicazione e per estratto alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, dovranno pervenire entro le ore 12, del 12 dicembre 2001, al seguente indirizzo: A.C.T.A. Uff. Economato e Contratti, via Pretoria n. 34 - 85100 Potenza.

Il bando integrale può essere richiesto anche via fax.

Potenza, 22 ottobre 2001

Il direttore generale: ing. Antonio Di Biase.

C-29859 (A pagamento).

COMUNE DI CARRARA U.O. Gare e Appalti

Prot. n. 43779

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: comune di Carrara, Ufficio gare, piazza 2 Giugno, 54033 - Carrara (MS), Italia, tel. 0585/641358/7 e fax 0585/777732.

2. Categoria di servizio: servizi assicurativi (CPC ex 81,812 e 814). Pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. per l'aggiudicazione dei servizi assicurativi: responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e verso prestatori di lavoro (R.C.O.).

L'offerta annua dovrà essere riferita alle seguenti tre tipologie:

importo annuo a base di gara:

- 1) senza franchigia L. 900.000.000, € 464.811,21;
- 2) con franchigia assoluta di L. 500.000, € 258,23 per ogni sinistro L. 750.000.000, € 387.342,68;

3) con franchigia assoluta di L. 1.000.000, € 516,48 per ogni sinistro L. 600.000.000, € 309.874,14.

La ditta concorrente dovrà comunque proporre una sola offerta riferita ad una sola delle tre tipologie, come meglio specificato nel capo III art. 2 del disciplinare di gara.

3. Luogo di esecuzione: Carrara.

4. La prestazione del servizio è riservata a compagnie di assicurazione non commissariate autorizzate all'esercizio dell'assicurazione per il ramo responsabilità civile RCT-RCO che hanno raggiunto una raccolta premi ramo danni in ambito U.E., negli ultimi tre anni, non inferiore a L. 3.000.000.000, € 1.549.370,70.

5. Sono ammesse a partecipare alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.) e coassicurazioni ai sensi dell'art. 1911 del Codice civile.

6. Non è consentito alle ditte offerenti presentare varianti al contratto.

7. Durata del contratto: il contratto avrà durata di anni 3 con decorrenza dalle ore 24, del 31 dicembre 2001 e scadenza ore 24, del 31 dicembre 2004.

8.a) Informazioni e documenti di gara potranno essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30. Non si trasmettono documenti tramite fax, ma attraverso posta elettronica, dietro richiesta via fax al n. 0585/777732, specificando la propria e-mail. I suindicati atti verranno trasmessi entro sei giorni dalla domanda di ricezione. Tali atti sono altresì reperibili sul sito internet del comune di Carrara all'indirizzo: www.comune.carrara.ms.it

8.b) Fino a sei giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte.

9.a) Termine ultimo di ricevimento delle offerte: ore 12, del giorno lunedì 17 dicembre 2001.

9.b) Indirizzo: comune di Carrara, Ufficio gare e appalti, piazza 2 Giugno - 54033 Carrara (MS) Italia.

9.c) Lingua: italiana.

10.a) Sono ammessi i rappresentanti legali delle ditte offerenti.

10.b) Apertura delle offerte, presso sede comunale, giorno successivo: 18 dicembre 2001 ore 10.

11. Cauzione provvisoria: L. 18.000.000, € 9.296,22; cauzione definitiva: 5% del prezzo di aggiudicazione.

12. Finanziamento: spesa finanziata con fondi propri di bilancio.

13. Il raggruppamento temporaneo di imprese risultato aggiudicatario dell'appalto dovrà conformarsi a quanto stabilito nell'art. 11 comma 4 decreto legislativo n. 157/95, s.m.i.

14. Le ditte offerenti dovranno fornire all'atto di presentazione dell'offerta la documentazione indicata nel capo III del disciplinare di gara.

15. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta alla gara.

16. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/95. Non sono ammesse offerte in aumento.

17. Il comune di Carrara ha confermato l'incarico di Broker alla Central Broker S.r.l. di Lucca, viale Puccini, trav. IX, 15/P., tel. 0583/50811, la quale dopo l'aggiudicazione della gara, curerà il rapporto assicurativo tra l'amministrazione comunale e la ditta aggiudicataria. Ai sensi dell'art. 11 della legge n. 146/94 e art. 23 del decreto legislativo n. 157/95 è vietato al broker di partecipare alla gara.

18. Non si è provveduto all'avviso di preinformazione.

19. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 19 ottobre 2001.

20. Il presente bando è stato ricevuto dal predetto Ufficio in data 19 ottobre 2001.

21. Responsabile del procedimento: dirigente settore contabilità e bilancio rag. Roberto Donati, tel. 0585/641364/641254.

Carrara, 19 ottobre 2001

Il dirigente U.O. gare e appalti:
Claudio Bacicalupi

C-29860 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA Direzione di Commissariato M.M.

Taranto, via Acton, zona Corvisea

A norma del decreto del Presidente della Repubblica n. 358/92 si comunica che questa Maricommi bandirà, per l'anno 2001, gara con procedura ristretta accelerata in ambito C.E.E. per la seguente fornitura per le esigenze delle UU.NN. della sede di Taranto:

1) n. 18 Shelter ad uso logistico per UU.NN. Importo presunto della fornitura L. 1.800.000.000 (unmiliardottocentomilioni). Le ditte o raggruppamenti di imprese interessate dovranno far pervenire domanda in carta legale, entro e non oltre il 12 novembre 2001, presso Maricommi Taranto, Ufficio contratti, via Acton Zona Corvisea - 74100 Taranto. Nella succitata istanza dovrà allegarsi a pena nullità della richiesta, la sottoannotata documentazione:

1) certificato della C.C.I.A.A. o autocertificazione;

2) certificato della cancelleria fallimentare del Tribunale dal quale risulti che non sono in corso procedure fallimentari nè che la ditta si trovi in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata e che tali situazioni non si sono verificate nel precedente quinquennio (tale documento può essere sostituito da idonea autocertificazione);

3) autocertificazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa, relativa al fatturato globale della impresa e a quello relativo alle forniture/servizi identiche a quelle per le quali si avanza domanda di partecipazione riferita agli anni 1998/1999/2000;

4) autocertificazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa, relativa alle principali forniture identiche a quelle per le quali si intende concorrere effettuate negli anni 1998/1999/2000, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;

5) idonee referenze bancarie;

6) fotocopia di idonea certificazione UNI EN-ISO 9002 rilasciata da un Ente certificatore riconosciuto dal Sincert specifico per la categoria richiesta o, in alternativa, fotocopia del certificato NATO AQAP 120.

Potranno avanzare domanda anche le ditte la cui certificazione sia in corso, purché la stessa sia posseduta al momento dell'esperimento della gara. La partecipazione è limitata alle sole ditte produttrici.

N.B.: La mancanza o la irregolarità dei documenti richiesti comporterà la definitiva esclusione della ditta senza alcuna successiva richiesta di integrazione dei documenti da parte dell'A.D.

Saranno ammesse a partecipare le sole ditte che faranno richiesta qualora ritenute idonee da apposita commissione di questo Ente appaltante. L'amministrazione si riserva la facoltà di disporre, se necessario, indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione Militare.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nella *Gazzetta Ufficiale Comunità europea* in data 23 ottobre 2001 ed è visibile anche presso questo Ente.

Non verranno accolte le richieste di invio del bando via telefax.

Per informazioni tel/fax: 099/7752717.

Il direttore: C.V. Pio Forlani.

C-29872 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8

Tel. 011-432.3009 - Fax 011-432.3612

Avviso di postinformazione

1. Servizio per l'affidamento del servizio per l'esame della documentazione contabile dei rendiconti di spesa ai corsi di formazione professionale gestiti da terzi.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

3. Criterio di aggiudicazione: art. 23 comma 1 lettera a), (prezzo più basso) decreto legislativo citato.
4. Data di aggiudicazione: 3 agosto 2001.
5. Numero offerte ricevute: 3.
6. Aggiudicatario: A.T.I.: RIA & Partners S.a.s.; Grant Thornton S.p.a.; Audirevi S.r.l. corrente in Milano, piazza SM Beltrade n. 1.
7. Importo di aggiudicazione: L. 1.100.000.000, € 568.102,59 o.f.e.
8. Data spedizione bando U.P.U.C.E: 19 febbraio 2001.
9. Data invio e ricezione presente avviso: 22 ottobre 2001.

Il direttore regionale:
dott.ssa M.G. Ferreri

C-29878 (A pagamento).

COMUNE DI SAMARATE

Samarate (VA), via V. Veneto n. 40

Avviso pubblico incanto gestione servizio tesoreria

È indetto un pubblico incanto per l'aggiudicazione del servizio di cui all'oggetto, con il criterio dell'offerta più conveniente per il comune stabilita sulla base dei seguenti criteri e con un punteggio massimo di 100 punti:

- 1) tasso di interesse creditore sulle giacenze di cassa fruttifere, punti massimi 30;
- 2) tasso di interesse debitore sulle anticipazioni di tesoreria, punti massimi 25;
- 3) installazione di almeno due terminali Pos presso la sede comunale, punti massimi 30;
- 4) contributo offerto a titolo di sponsorizzazioni destinate a finalità di utilità sociale e a servizi pubblici, punti massimi 15 (saranno tenuti particolarmente in considerazione i contributi pari almeno alla somma di L. 50.000.000, € 25.822,84); l'attribuzione dei singoli punteggi è meglio specificata con determinazione del coordinatore d'area n. 2057/2001.

Requisiti richiesti: autorizzazione a svolgere l'attività art. 10 decreto legislativo 385/1993, professionalità e onorabilità esponenti aziendali, iscrizione albo banche o gruppi autorizzati, articoli 26, 62, 13 e 64 decreto legislativo n. 385/1993 e requisiti di ordine generale.

Per il servizio non spetta alcun compenso.

Durata: 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2006 con possibilità di rinnovo ai sensi di legge.

Consegna offerte: a mano dalle 9 alle 10 del 7 dicembre 2001; gara: ore 10 del 7 dicembre 2001.

Informazioni: attività logistica: 0331-717756, e-mail: gare@sana-rete.net sito internet: www.samarate.net

Samarate, 22 ottobre 2001

Il coordinatore area amministrativa:
dott.ssa Silvestrini Anna Maria

C-29892 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Palermo, piazza Marina, 61 - 90133 Palermo. Tel. 0916075808/244, fax 091332611. Sito internet: www.unipa.it/seaol/

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari o in aumento. Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 si procederà alla verifica delle eventuali offerte anormalmente basse.

3. Luogo di esecuzione, descrizione ed importo del servizio:

a) località: viale Delle Scienze - Dipartimenti di biologia, chimica e fisica e nuova facoltà di architettura;

b) oggetto: servizio di gestione e manutenzione programmata degli impianti elettrici, idrici, di climatizzazione e delle cabine di trasformazione dei Dipartimenti di biologia, chimica e fisica e della nuova facoltà di architettura nel Parco d'Orleans, per un triennio. Importo a base d'asta: L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35);

c) il Capitolato speciale d'appalto ed i documenti complementari sono visionabili presso il Settore appalti opere e lavori dell'Università, piazza Marina n. 61 - 90133 Palermo dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì.

4. Termine per il completamento del servizio: tre anni dalla data del verbale di consegna.

5. Presentazione delle offerte: le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire i documenti indicati al successivo punto 6) a mezzo del servizio postale anche non statale ovvero direttamente a mano all'Ufficio protocollo, in plico sigillato con ceralacca, entro le ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara. Il plico dovrà essere indirizzato a: «Università degli Studi di Palermo - Settore appalti opere e lavori, piazza Marina n. 61 - 90133 Palermo». Sullo stesso, oltre all'indicazione della ditta mittente dovrà apporsi la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 11 dicembre 2001 alle ore 10 relativa al servizio di gestione e manutenzione programmata degli impianti elettrici, idrici, di climatizzazione e delle cabine di trasformazione dei Dipartimenti di biologia, chimica e fisica e della nuova facoltà di architettura a Parco d'Orleans. Non aprire».

6. Elenco dei documenti da presentare:

a) offerta economica, in carta resa legale, indicante il ribasso - percentuale espresso così in cifre come in lettere, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta.

Detta offerta deve essere contenuta in una busta chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sul lembo di chiusura e recante la dicitura: «Offerta»;

b) quietanza comprovante il deposito di una cauzione dell'importo di L. 30.000.000 (€ 15.493,71) costituita mediante versamento presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, ovvero, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348, mediante fidejussione bancaria o assicurativa;

c) dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il legale rappresentante della ditta dichiara:

di accettare tutte le norme contenute nel presente bando di gara nonché quelle previste nel Capitolato speciale d'appalto;

di avere preso conoscenza del servizio da eseguire, di avere visitato gli edifici e la località interessata dal servizio e di avere accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché il posizionamento degli impianti relativi al servizio da effettuare e di avere giudicato il prezzo dell'appalto nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che starà per fare e che terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 9 del D.P.C.M. n. 412/1995 nella sua vigente formulazione; 10 gennaio 1991, n. 55, nonché degli adempimenti connessi al D.P.R. n. 412/1993;

l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, registro delle imprese, indicando il numero e la data d'iscrizione, la forma giuridica, l'attività commerciale, i dati anagrafici dei titolari, dei legali rappresentanti, dei soci, dei soci accomandatari e dei direttori tecnici e l'abilitazione alla tipologia d'impianti di cui all'art. 1, primo comma, lettera a) della legge n. 46/1990;

la presenza nell'organico della ditta di soggetti in possesso delle qualifiche professionali richieste dal capitolato speciale per la prestazione del servizio di che trattasi o l'impegno all'assunzione degli stessi nel rispetto della vigente normativa;

che la ditta stessa non si trova in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività liquidazione fallimento, concordato;

che non risulta in corso una delle predette procedure e che non sia intervenuta dichiarazione di fallimento né risulta concordato preventivo;

che per la ditta ed i soggetti controllati ex art. 2 del D.P.R. n. 252/1998 «nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni»;

il numero della partita I.V.A., il codice fiscale, il codice attività, la matricola INPS e la posizione INAIL;

l'elenco dei principali servizi di gestione, manutenzione ed installazione d'impianti, prestati negli anni 1998, 1999 e 2000, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati;

che il fatturato complessivo relativo ai sopracitati servizi, come sopra elencati, non è inferiore all'importo a base d'asta e cioè a L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35);

d) dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, riportante il contenuto del certificato generale del casellario giudiziale nonché l'attestazione della inesistenza di provvedimenti di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per reati che incidano sulla affidabilità morale e professionale. Tale dichiarazione deve essere resa dai soggetti presso indicati:

nel caso di ditte individuali: dal titolare e da tutti i direttori tecnici se si tratta di persone diverse dal titolare;

nel caso di società commerciali di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi: da tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nonché da tutti i direttori tecnici; da tutti i componenti la società nel caso di società in nome collettivo; da tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui ai precedenti punti 6.c) e 6.d) devono essere sottoscritte con firma autenticata, a pena di esclusione dalla gara. Alle stesse, in alternativa all'autenticazione, dovrà essere allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore.

7. Condizioni minime di partecipazione: per l'ammissione alla gara necessita:

che la ditta concorrente risulti iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, registro delle imprese, per un'attività adeguata all'oggetto dell'appalto e abilitata alla tipologia d'impianti di cui all'art. 1, primo comma, lettera a) della legge n. 46/1990;

che la ditta presenti l'elenco dei principali servizi di gestione, manutenzione ed installazione di impianti prestati negli anni 1998, 1999 e 2000 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati, e che il suddetto fatturato complessivo non risulti inferiore all'importo a base d'asta e cioè a L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35).

La presentazione del certificato SOA per la categoria OG 11 e per la classe III costituisce dimostrazione del possesso dei requisiti minimi di partecipazione.

8. Raggruppamento di imprese: possono partecipare alla gara ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, il cui certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura - Registro delle imprese evidenzia un'attività adeguata all'oggetto dell'appalto e abilitata alla tipologia d'impianti di cui all'art. 1, primo comma, lettera a) della legge n. 46/1990.

L'offerta di cui al precedente punto 6.a), deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte raggruppate, deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate, nonché deve contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione dell'appalto le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 6.c) e 6.d) dovranno essere presentate da ciascuna delle ditte raggruppate.

Il deposito della cauzione dell'importo di L. 30.000.000 (€ 15.493,71) di cui al superiore punto 6.b) dovrà essere costituito da una delle ditte raggruppate.

L'amministrazione per la verifica di ammissibilità alla gara, di cui al precedente punto 7), prenderà, come fatturato di riferimento, quello risultante dalla somma dei fatturati relativi all'elenco dei servizi analoghi di ciascuna ditta costituente il raggruppamento, relativamente agli esercizi finanziari (anni 1998, 1999, 2000) per come indicati nelle rispettive dichiarazioni di cui al precedente punto 6.c).

Sul plico contenente la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara confezionato e spedito con le modalità di cui al superiore punto 5) dovranno essere indicate come mittenti tutte le ditte riunite.

9. Subappalto: la ditta o il raggruppamento concorrente devono indicare nell'offerta la parte dell'appalto che intendono eventualmente subappaltare a terzi. La disciplina del subappalto si applica ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 157/1995 nella vigente formulazione.

10. Celebrazione della gara: la gara sarà esperita nei locali del Rettorato siti in Palermo, piazza Marina n. 61 il giorno 11 dicembre 2001, ore 10 e sarà presieduta dal Direttore amministrativo dell'Università degli Studi di Palermo o da suo delegato.

Alle sedute pubbliche possono presenziare i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse.

Avvertenze:

a) Il recapito del plico sigillato con ceralacca contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara;

b) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca;

c) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, e/o non sia controfirmata sul lembo di chiusura. Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola di dette modalità. Saranno escluse dalla gara le offerte sottoscritte dalla ditta che partecipa sia singolarmente sia quale componente di un raggruppamento di ditte ovvero sia presente in più raggruppamenti;

d) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o rimasta in gara una sola offerta;

e) non viene riconosciuta valida l'offerta sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

f) non hanno efficacia le eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate;

g) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

k) quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione;

i) si precisa che l'amministrazione in presenza di ribasso percentuale espresso in cifre con una, due, tre o quattro cifre decimali dopo la virgola, considererà nella successiva formulazione in lettere tali valori rispettivamente quali decimi, centesimi, millesimi e decimillesimi. Nel caso che siano presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827;

l) non si farà luogo a gara di miglioria.

La ditta aggiudicataria, entro 48 (quarantotto) ore dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria, dovrà eseguire un deposito provvisorio a titolo di acconto, spese contrattuali e di registro nella misura che sarà comunicata da questa amministrazione, salvo conguaglio, nonché presentare, entro dieci giorni la documentazione che verrà richiesta per la stipula del contratto.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa.

Qualora la ditta aggiudicataria non provveda a quanto sopra si disporrà la revoca dell'aggiudicazione;

m) ciascuna ditta offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla sua offerta mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al punto 1) qualora la gara non venga celebrata entro il termine di cento giorni dalla data fissata dal presente bando;

n) sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla celebrazione della gara ed alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi;

o) i documenti da presentare dovranno essere redatti in lingua italiana.

Le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre, in aggiunta ai documenti sopra elencati, il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale. Si farà luogo alla esclusione dalla gara nel caso che manchi anche uno solo dei documenti richiesti. Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando. Le prescrizioni contenute nel presente bando annullano e modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale di appalto.

Per esigenze organizzative non si darà corso alle richieste di restituzione della documentazione fatta pervenire per la partecipazione alla gara;

p) Il servizio, oggetto dell'appalto, è finanziato con i fondi del bilancio universitario. I pagamenti saranno effettuati per il tramite della Tesoreria dell'Università degli studi di Palermo con le modalità previste nel capitolato speciale di appalto.

Il presente bando viene inviato in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Palermo, 18 ottobre 2001

Il rettore: prof. Giuseppe Silvestri.

C-29864 (A pagamento).

COMUNE DI VESCOVANA

Bando di licitazione privata

1. Ente appaltante: comune di Vescovana, via Roma n. 32 -35040 Vescovana, Padova (Italia), tel. 0425/920074, fax 0425/920275.

2. Oggetto: ampliamento Sede municipale, incarico di progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996 e successive modifiche.

3. Importo complessivo stimato dell'intervento e del compenso del progettista. L'importo complessivo dell'intervento è stimato in L. 1.057.500.000 (€ 546.153,17) suddiviso nelle seguenti classi e categorie di lavori:

opere edili: L. 434.500.000 (€ 224.400,52) (classe e categoria: Id);

opere strutturali: L. 200.000.000 (€ 103.291,38) (classe e categoria: If);

opere impianto tecnico sanitario: L. 148.050.000 (€ 76.461,44) (classe e categoria: III a);

opere impianto elettrico e anti-incendio: L. 274.950.000 (€ 141.999,82) (classe e categoria: IIIc).

Il compenso (ai sensi del D.M. del 4 aprile 2001) stimato per l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva e di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996 e successive modifiche, risulta essere, compreso le spese e oneri accessori forfettariamente determinate, così composto:

progettazione definitiva ed esecutiva L. 104.874.131 (€ 54.162,97);

coordinatore per la progettazione L. 29.168.481 (€ 15.064,26);

rilevi planaltimetrici L. 2.412.750 (€ 1.246,08);

rilevi manufatti L. 1.962.951 (€ 1.013,78);

totale L. 138.418.313 (€ 71.487,09).

Applicando la riduzione del 20% prevista per legge risulta un totale stimato preventivamente in L. 116.897.219 (€ 60.372,38) (oneri previdenziali, fiscali esclusi).

4. Tempo massimo espletamento incarico : quaranta giorni per il progetto definitivo dalla data di affidamento dell'incarico, quaranta giorni per il progetto esecutivo e per la predisposizione del piano di sicurezza e di coordinamento previsto dal decreto legislativo n. 494/1996, a decorrere dalla data di approvazione del progetto definitivo (art. 3 capitolato d'oneri).

5. Criterio di aggiudicazione dell'incarico: ai sensi dell'art. 64, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, l'incarico sarà affidato sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata assegnando agli elementi di valutazione i seguenti fattori ponderali:

professionalità: 40;

caratteristiche qualitative e metodologiche: 40;

ribasso %: 10;

riduzione % con riferimento al tempo: 10.

Non si applicherà l'art. 64, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

6. Termine presentazione domande di partecipazione: a pena di esclusione, le domande dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del comune di Vescovana entro le ore 12,30 del giorno 14 dicembre 2001.

7. Indirizzo: comune di Vescovana, Ufficio protocollo, via Roma n. 32 - 35040 Vescovana (PD).

8. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti: centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

9. Massimale polizza art. 30, comma 5, legge n. 109/94: L. 158.625.000, € 81.922,98.

10. Capacità tecnica: per partecipare alla gara il concorrente deve aver svolto, nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando servizi di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per un importo complessivo di lavori progettati, almeno pari a 3 volte l'importo dei lavori di cui al precedente punto 3, per ciascuna classe e categoria di opere e precisamente:

classe I, categoria d, L. 1.303.500.000 (€ 673.201,57);

classe I, categoria f, L. 600.000.000 (€ 309.874,14);

classe III, categoria a, L. 444.150.000 (€ 229.384,33);

classe III, categoria c, L. 824.850.000 (€ 425.999,47).

I servizi valutabili ai fini dell'attribuzione del punteggio, ma svolti sviluppando soltanto alcuni livelli di progettazione (art. 63, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999), saranno valutati applicando agli importi dei corrispondenti lavori le seguenti percentuali:

sviluppo del solo progetto preliminare 30%;

sviluppo del progetto preliminare e definitivo 50%;

sviluppo della sola progettazione definitiva 20%;

sviluppo della sola progettazione esecutiva 50%;

solo servizio di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione 10%.

11. Numero soggetti da invitare: 10, selezionati con l'applicazione dei criteri di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

12. Responsabile del procedimento: geom. Giulio Corso, responsabile dell'area tecnica.

13. Soggetti ammessi: liberi professionisti singoli od associati, società di professionisti e raggruppamenti temporanei tra i precitati soggetti (art. 17, comma 1, lettere d, e, g legge n. 109/1994). Ai raggruppamenti temporanei si applicano le disposizioni dell'art. 13 legge n. 109/1994, in quanto compatibili e del combinato disposto articoli 17, comma 8 legge n. 109/1994 e 51, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario dell'incarico, lo stesso dovrà essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e che dovranno essere nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali (art. 17, comma 8 legge n. 109/1994).

14. Modalità di finanziamento: fondi di bilancio.

15. Modalità di pagamento: le competenze saranno corrisposte ai sensi dell'art. 4 del capitolato d'oneri.

16. Documenti richiesti e modalità di partecipazione alla gara: a pena di non ammissione alla gara, dovrà essere presentato un plico chiuso e sigillato, recante esternamente il nominativo del concorrente e l'oggetto della gara, contenente:

a) domanda di partecipazione in bollo, formulata secondo l'allegato «1»;

b) dichiarazione multipla redatta secondo l'allegato «2»;

c) schede dei servizi analoghi compilate secondo l'allegato «3».

17. Altre informazioni: qualora solo un concorrente risultasse in possesso della capacità tecnica prevista al punto 10, l'amministrazione si riserva di affidare il servizio a trattativa privata sulla base delle condizioni stabilite dal bando (art. 63, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999).

A pena di esclusione dalla gara, i raggruppamenti selezionati non potranno, in sede di offerta, presentare variazioni che comportino l'eliminazione di un componente che ha contribuito a raggiungere il punteggio di capacità tecnica necessario per la qualificazione.

Si applicheranno i divieti di cui all'art. 51, commi 1 e 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 17, comma 14-*quinquies*, legge n. 109/1994, resta, comunque, ferma la responsabilità del professionista. I pagamenti ai subappaltatori dovranno essere effettuati direttamente dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dal pagamento, copia delle fatture quietanziate.

In materia di pagamenti in Euro si applicherà il decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999, n. 22.

Il presente bando non vincola l'amministrazione né l'espletamento della gara né all'aggiudicazione.

Per delucidazioni e per la visione del documento preliminare alla progettazione (d.p.p.), della determinazione a contrarre e del capitolato d'oneri, si contatti, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 12,30, l'Ufficio tecnico comunale, dove potranno essere ritirate copie del bando. Ai sensi dell'art. 63 comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, le dichiarazioni rese in sede di prequalificazione sono soggette a verifica ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 in quanto compatibile.

Il plico, contenente la domanda di partecipazione e la documentazione, viaggia a rischio del mittente e, pertanto, non sono ammessi reclami in caso del ritardo recapito o danneggiamento.

Nel testo pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana vengono omessi gli allegati, pubblicati invece unitamente al presente bando, all'Albo pretorio dell'ente e nel sito Internet: www.comune.vescovana.pd.it dove saranno, altresì reperibili il d.p.p. e il capitolato d'oneri.

Il responsabile dell'Area tecnica:
geom. Corso Giulio

C-29874 (A pagamento).

COMUNE DI SAMARATE (Provincia di Varese)

Samarate (VA), via V. Veneto n.40

Avviso di aggiudicazione appalto concorso servizio di ristorazione scolastica e fornitura derrate alimentari

Si rende noto che è stato aggiudicato l'appalto concorso servizio di ristorazione scolastica e fornitura derrate alimentari in data 12 ottobre 2001 alla ditta Sodexho Italia S.p.a., viale Stelvio n. 71 - Milano, che ha conseguito un punteggio totale di punti 19,01 e offerto un prezzo di aggiudicazione di L. 467.180.000 pari a € 241.278,33, I.V.A. esclusa. Partecipanti n. 6.

Samarate, 22 ottobre 2001

Il coordinatore Area amministrativa:
dott.ssa Silvestrini Anna Maria

C-29893 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

Estratto del bando di gara n. 70/01

È indetta una licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche, per l'affidamento del servizio di sorveglianza agli immobili comunali, per il periodo dal 1° marzo 2002 al 28 febbraio 2007. Il valore presunto dell'appalto ammonta a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70), I.V.A. compresa.

La domanda di partecipazione, redatta in competente bollo, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del comune di Verona, piazza Brà n. 1, entro le ore 13 del giorno 30 novembre 2001.

I documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda di partecipazione sono indicati nel bando integrale, che può essere richiesto, unitamente al modello per l'autocertificazione, all'Ufficio gare contratti e appalti, tel. 045/8077286, fax 045/8077608, Internet: www.comune.verona.it

Verona, 23 ottobre 2001

Il dirigente del Centro di responsabilità patrimonio:
Maria Luisa Padovano

C-29902 (A pagamento).

REGIONE VENETO U.L.S.S. n. 20 di Verona

Avviso di appalto aggiudicato

(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 - D.P.R. n. 554/1999)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Veneto - U.L.S.S. n. 20 di Verona, via Valverde n. 42 - 31122 Verona; tel. 045/8075828, fax 045/8075820.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione definitiva dell'appalto: 27 luglio 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, a norma dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e ss.mm.

5. Numero di offerte ricevute: n. 16, tutte ammesse.

6. Impresa aggiudicataria: Cooperativa di Costruzioni Soc. coop. a r.l., con sede in via Danimarca n. 167 - 41100 Modena.

1. Datura dei lavori: opere di completamento e attivazione dell'ospedale di San Bonifacio, Verona. Realizzazione del nuovo fabbricato denominato «Distretto», sistemazioni esterne (piazza, area verde, parcheggi e relativa viabilità).

Importo a base d'asta: L. 22.929.000.000 (€ 11.841.840,24) oltre I.V.A., di cui L. 450.000.000 (€ 232.405,60) per oneri relativi ai piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta e di cui L. 19.069.488.590 (€ 9.848.568,94) per lavori a misura e L. 3.409.511.410 (€ 1.760.865,69) per lavori a corpo.

Categoria prevalente: OG1 (opere edili) per L. 16.361.000.000 (€ 8.449.751,33), classifica VI fino a L. 20.000.000.000 (€ 10.329.138), categoria scorporabile/subappaltabile a qualificazione obbligatoria: OG11 (impianti tecnologici) per L. 6.118.000.000 (€ 3.159.683,21), classifica V fino a L. 10.000.000.000 (€ 5.164.569).

8. Importo di aggiudicazione: L. 16.955.988.455 (€ 8.757.037,22), oltre I.V.A., al netto dello sconto di gara, oltre gli oneri relativi ai piani di sicurezza pari a L. 450.000.000 (quattrocentocinquantomilioni) (€ 232.405,60) e pertanto per un importo complessivo di contratto pari a L. 17.405.988.455 (diciasettemiliardiquattrocentocinquemilioniottocentottomilaquattrocentocinquantacinque) (€ 8.989.442,82) oltre I.V.A. (ribasso d'asta: 24,569).

9. Altre informazioni:

ditte invitate: n. 57;

soglia di anomalia: 17,564;

l'elenco delle ditte partecipanti è a disposizione presso il Servizio tecnico di via Righi n. 1 - Verona, tel. 045/8075828, fax 045/8075820.

10. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 20 luglio 2000.

11. Data di spedizione del presente avviso: 2 ottobre 2001.

12. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 2 ottobre 2001.

Verona, 1° ottobre 2001

Il direttore generale: dott. Valerio Alberti.

C-29903 (A pagamento).

REGIONE VENETO U.L.S.S. n. 20 di Verona

Avviso di appalto aggiudicato

(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 - D.P.R. n. 554/1999)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Veneto - U.L.S.S. n. 20 di Verona, via Valverde n. 42 - 31122 Verona; tel. 045/8075828, fax 045/8075820.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione definitiva dell'appalto: 27 luglio 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, a norma dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e ss.mm.

5. Numero di offerte ricevute: n. 9 di cui una esclusa.

6. Impresa aggiudicataria: Costruzioni Adorni Attilio di Adorni geom. Nello s.r.l., con sede in 43100 Parma, Borgo delle Colonne n. 1.

7. Natura dei lavori: recupero e ristrutturazione del fabbricato denominato «ex convento Camaldolese» da adibire a sede del Distretto S.S. n. 3, via San Giacomo - Verona.

Importo a base d'asta: L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80) oltre I.V.A., di cui L. 38.100.000 (€ 19.617,01) per oneri relativi ai piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta e di cui L. 1.282.122.000 (€ 662.160,75) per lavori a misura e L. 717.878.000 (€ 370.753,05) per lavori a corpo.

Categoria prevalente: OG2 (opere edili) per L. 1.308.000.000 (€ 675.525,62), classifica III fino a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80), categoria scorporabile/subappaltabile a qualificazione obbligatoria: OG11 (impianti tecnologici) per L. 692.000.000 (€ 357.388,17) classifica II fino a L. 1.000.000.000 (€ 516.457).

8. Importo di aggiudicazione: L. 1.818.144.090 (unmiliardottocentodiciottomilionicentoquarantaquattromilantavolantire) (€ 938.993,06) oltre I.V.A., al netto dello sconto di gara, compresi gli oneri relativi ai piani di sicurezza pari a L. 38.100.000 (trentottomilionicentomila) (€ 19.677,01) (ribasso d'asta: 9.270%).

9. Altre informazioni:

ditte invitate: n. 37;

soglia di anomalia: 9,785;

l'elenco delle ditte partecipanti è a disposizione presso il servizio tecnico di via Righi n. 1 - Verona; tel. 045/8075828, fax 045/8075820.

Verona, 26 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Valerio Alberti.

C-29904 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE

Pavia, viale Indipendenza n. 3

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01748780184

Bando di gara di pubblico incanto per la fornitura, a lotti separati, di dispositivi medici (aghi e siringhe)

Questa A.S.L. indice gara, mediante pubblico incanto, per la fornitura, a lotti separati, per un triennio con decorrenza dalla data di aggiudicazione, di dispositivi medici (aghi e siringhe) per le necessità dell'A.S.L., per un importo triennale presunto di L. 1.011.000.000, I.V.A. esclusa, (€ 522.137,93).

Le forniture, per singolo lotto, saranno aggiudicate, secondo le norme di cui all'art. 10, comma 1, lettera a) della legge regionale n. 14/1997 e ss.mm. e dell'art. 26, comma 1, lettera a) della direttiva n. 93/36/C.E.E., in base al prezzo più basso, previa valutazione di idoneità e conformità della campionatura da parte di una commissione di esperti, nominata dall'azienda appaltante.

Il prezzo di aggiudicazione verrà sottoposto a giudizio di congruità da parte dei competenti organi tecnici dell'amministrazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 44 della legge n. 724/1994.

Il termine di ricezione delle offerte e della campionatura, redatte in conformità al presente bando di gara e al capitolato speciale, scade improrogabilmente alle ore 12 dell'11 dicembre 2001.

Non saranno pertanto presi in considerazione i plichi che dovessero pervenire oltre tale termine, anche se spediti a mezzo del servizio postale.

L'offerta, in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, redatta con le modalità indicate nel capitolato speciale, dovrà essere indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale di Pavia, sede di Voghera, ufficio protocollo, viale Repubblica n. 88 - 27058 Voghera, e dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni, rilasciate, in carta semplice, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

a) dichiarazione dalla quale risulti che la ditta non si trova nelle condizioni di preclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) dell'art. 20 della direttiva n. 93/36/C.E.E.;

b) dichiarazione dalla quale risultino gli estremi dell'iscrizione, da almeno un triennio, alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, competente per territorio, con l'indicazione dell'attività specifica della ditta, il nominativo del rappresentante legale in carica e le attribuzioni conferite al medesimo;

c) dichiarazione dalla quale risultino gli estremi dell'iscrizione Inps ed Inail, volume d'affari risultante dall'ultimo bilancio approvato, capitale sociale, partita I.V.A., telefono, fax ed indirizzo di posta elettronica;

d) idonee dichiarazioni bancarie dimostranti la capacità finanziaria ed economica della ditta;

e) dichiarazione contenente gli elementi di cui alle lettere a), b), c) dell'art. 23 della direttiva n. 93/36/C.E.E., atti a dimostrare la capacità tecnica, ed in particolare, per quanto riguarda la lettera a), comprovante l'importo delle principali forniture relative ai lotti per i quali si concorre, effettuate con buon esito durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario pubblico o privato.

Ciascuna ditta dovrà comunque aver effettuato, complessivamente nel triennio, con buon esito, forniture uguali a quelle relative ai lotti per i quali si concorre, per un importo non inferiore al doppio di quello presunto a base di gara;

f) dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, supportata dal certificato rilasciato dagli uffici competenti, come individuati dall'art. 6 della legge 12 marzo 1999, n. 68, attestante l'ottemperanza alle norme della predetta legge, come previsto dall'art. 17 della stessa.

Le dichiarazioni di cui ai punti a), b) e c) potranno essere rilasciate utilizzando l'apposito modulo rinvenibile presso il sito Internet aziendale: www.asl.pavia.it

In caso di partecipazione alla gara da parte di raggruppamenti temporanei di imprese (A.T.I.), ogni società dovrà produrre la documentazione di cui sopra.

L'amministrazione appaltante provvederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dalle ditte.

La prima seduta della gara è fissata per il giorno 17 dicembre 2001 alle ore 9,30, presso la sala delle adunanze dell'Azienda Sanitaria Locale di Pavia, sede di Voghera, viale Repubblica n. 88.

La gara è dichiarata valida anche in presenza di una sola offerta per singolo lotto.

L'Amministrazione procederà alla revisione periodica dei prezzi di aggiudicazione con le modalità e per gli effetti di cui all'art. 44, comma 4, della legge n. 724/1994.

Ciascuna ditta offerente sarà tenuta a comprovare l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio nella misura di L. 4.000.000, pari ad € 2.065,83.

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, l'aggiudicatario sarà tenuto al versamento del deposito cauzionale definitivo, infruttifero, fissato nella misura del 3% dell'ammontare triennale presunto del contratto, I.V.A. esclusa.

Ai sensi dell'art. 18 della direttiva n. 93/36/C.E.E., sono ammesse a presentare offerte anche raggruppamenti di fornitori, con l'osservanza delle norme di cui al precitato art. 18; in caso di raggruppamento, ciascuna ditta dovrà specificare quali prestazioni contrattuali si obbliga a rendere.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 19 ottobre 2001.

L'ammissione alle gare è riservata insindacabilmente all'amministrazione dell'A.S.L.; l'eventuale esclusione sarà motivata a norma di legge.

Del presente bando di gara è stato pubblicato avviso di preinformazione.

L'amministrazione si riserva, qualora ritenesse non conveniente il prezzo di aggiudicazione offerto dalla aggiudicataria, di disporre la sospensione o l'annullamento delle gare in modo motivato e di attivare le procedure legali di acquisizione più convenienti per l'azienda.

Il capitolato speciale può essere ritirato presso il servizio affari generali, legali e avvocatura situato presso la sede A.S.L. di Voghera, viale Repubblica n. 88, dalle ore 9 alle ore 15,30 di ogni giorno lavorativo, sabato escluso, ed è estraibile sul sito web dell'A.S.L. della Provincia di Pavia: www.asl.pavia.it

Ulteriori notizie in merito alle modalità di gara potranno essere richieste, negli orari d'ufficio, al servizio affari generali, legali e avvocatura (tel. 0383/695305-695301), mentre ogni informazione tecnica potrà essere richiesta al dipartimento di farmacia situato presso l'Ospedale civile di Voghera, via Volturmo n. 14 (tel. 0383/695823- 695900)

L'Azienda si riserva di valutare in caso di modifica degli assetti istituzionali, la possibilità di revocare o modificare gli atti di gara.

Pavia, 11 ottobre 2001

Il responsabile
del servizio affari generali, legali e avvocatura:
dott. Filippo Genola

M-7857 (A pagamento).

COMUNE DI CANTÙ (Provincia di Como)

Avviso di gara

Il Comune di Cantù indice asta pubblica per l'assegnazione della fornitura di attrezzature da cucina per mense comunali.

Base d'appalto: € 53.711,52 (I.V.A. inclusa).

Criterio di aggiudicazione: miglior offerta, ex art. 16, comma 1, decreto legislativo n. 358/1992.

Termine per consegna offerte: 20 novembre 2001.

Capitolato d'appalto e bando integrale, potranno essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute, all'ufficio economato, tel. 031/717213-221, fax 031/717265; e-mail: economato@comune.cantu.co.it

Cantù, 22 ottobre 2001

Il funzionario responsabile: dott.ssa Bertucci.

M-7859 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Atti: Prot. n. 15399/01, fasc. n. 346/99

Bando di gara per pubblico incanto di servizi

Ente appaltante: Provincia di Milano, via Vivaio n. 1 - 20122 Milano, tel. 02/7740.1, fax 02/7740.4119, indirizzo Internet: www.provincia.milano.it (Provincia - Appalti e concorsi), codice fiscale n. 02120090150.

Descrizione del servizio, categoria e numero C.P.C.: affidamento di servizi tecnici professionali di ingegneria e architettura relativi a n. 5 lotti di interventi di edilizia scolastica; categoria 12 - C.P.C. 867;

1° lotto: importo complessivo stimato dell'intervento L. 5.120.000.000 pari a € 2.644.259,32; ammontare presumibile del corrispettivo del servizio L. 736.471.701 pari a € 380.355,89;

2° lotto: importo complessivo stimato dell'intervento L. 10.662.000.000 pari a € 5.506.463,45; ammontare presumibile del corrispettivo del servizio L. 1.323.242.419 pari a € 683.397,67;

3° lotto: importo complessivo stimato dell'intervento L. 13.836.000.000 pari a € 7.145.697,65; ammontare presumibile del corrispettivo del servizio L. 2.032.218.570 pari a € 1.049.553,30;

4° lotto: importo complessivo stimato dell'intervento L. 7.251.000.000 pari a € 3.744.828,97; ammontare presumibile del corrispettivo del servizio L. 731.470.897 pari a € 377.773,19;

5° lotto: importo complessivo stimato dell'intervento L. 6.960.000.000 pari a € 3.594.540,01; ammontare presumibile del corrispettivo del servizio L. 935.210.121 pari a € 482.995,71.

Termine ultimo per il ricevimento offerte: entro le ore 12 del giorno 11 dicembre 2001, presso l'ufficio.

Data gara: 1° lotto: 12 dicembre 2001 ore 14; 2° lotto: 12 dicembre 2001 ore 10; 3° lotto: 12 dicembre 2001 ore 14; 4° lotto: 12 dicembre 2001 ore 14; 5° lotto: 12 dicembre 2001 ore 14, presso la sede della Provincia di Milano, via Petrarca n. 20 - Milano.

Il bando è disponibile presso il settore edilizia scolastica della direzione centrale istruzione ed edilizia scolastica: tel. 02/7740.4668, Provincia di Milano, via Petrarca n. 20, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e nell'indirizzo Internet della Provincia di Milano.

Milano, 19 ottobre 2001

Il direttore settore edilizia scolastica:
dott. ing. Giancandido Defendi

M-7864 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELLEONE (Provincia di Cremona)

Avviso di gara

Il Comune di Castelleone, piazza Comune n. 3 - 26012 Castelleone (CR), tel. 0374/35611, fax 0374/356300, ha indetto gara di appalto concorso con il metodo di cui all'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994 e all'art. 19, comma 1, lettera b) «offerta economicamente più vantaggiosa», come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, per la realizzazione del Sistema Informatico Comunale Integrato «SICI», mediante la fornitura di hardware, software applicativo, realizzazione Lan interna e la conversione degli archivi esistenti.

L'importo a base d'asta dell'appalto è fissato in L. 385.000.000 (€ 198.835, 90), I.V.A. esclusa.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è fissato per le ore 12 del giorno 21 novembre 2001.

Il bando di gara è integralmente pubblicato all'albo pretorio dell'ente.

Castelleone, 23 ottobre 2001

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Maria Rosa Valcarenghi

M-7856 (A pagamento).

MILANO RISTORAZIONE - S.p.a.

Bando di gara mediante pubblico incanto

È indetto pubblico incanto suddiviso in n. 4 lotti, procedura aperta in ambito U.E., ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, attuativo delle direttive 93/36 C.E.E. e 97/52 C.E. per:

fornitura di pane di tipo diverso per il servizio di refezione scolastica e altre utenze, periodo: 1° gennaio 2002-31 dicembre 2004;

importo complessivo: L. 7.766.916.000 oltre I.V.A. (€ 4.011.277,36.).

Ogni lotto sarà così articolato:

lotto 1: importo base complessivo di L. 1.934.167.500 oltre I.V.A. (€ 998.914,15);

lotto 2: importo base complessivo di L. 1.934.167.500 oltre I.V.A. (€ 998.914,15);

lotto 3: importo base complessivo di L. 1.934.167.500 oltre I.V.A. (€ 998.914,15);

lotto 4: importo base complessivo di L. 1.964.413.500 oltre I.V.A. (€ 1.014.534,91).

Le modalità e le condizioni di svolgimento delle forniture, nonché le specifiche tecniche e le penalità, sono ricavabili dal capitolato speciale d'appalto e relativi allegati, compreso il modello di autocertificazione, disponibili presso la S.p.a. Milano Ristorazione, Ufficio segreteria della direzione generale, via Quaranta n. 41, Milano.

Quantitativi presunti: i quantitativi presunti dei prodotti oggetto della fornitura sono, in ragione d'anno, per ogni singolo lotto, i seguenti:

- lotto 1: pane di cui all'allegato A kg 644.722,50;
- lotto 2: pane di cui all'allegato A kg 644.722,50;
- lotto 3: pane di cui all'allegato A kg 644.722,50;
- lotto 4: pane di cui all'allegato A kg 644.722,50;
- pane di cui all'allegato B kg 6.000;
- pane di cui all'allegato C kg 600.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successiva offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, con l'indicazione di un rappresentante qualificato capogruppo e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. La formalizzazione notarile del raggruppamento deve comunque avvenire entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione. Non è consentito, a pena di esclusione dalla gara, che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Consorzi: sono ammessi alla gara anche i consorzi di cui all'art. 10 della legge n. 109/94. Non possono partecipare contemporaneamente alla stessa gara un consorzio e le sue consorziate, pena l'esclusione delle consorziate.

Consorzi di imprese di cui agli articoli 2602 e 2612 del Codice civile.

Ai consorzi di imprese si applicano le regole previste per le A.T.I.: i requisiti di partecipazione, relativamente al fatturato ed alle referenze di contratti eseguiti per servizi analoghi, dovranno essere posseduti dalla/e impresa/e, consorziata/e indicata/e quale/i esecutrice/i del servizio.

Consorzi di cooperative di cui alla legge n. 422/1909.

I requisiti di partecipazione, relativamente al fatturato ed alle referenze di contratti eseguiti per servizi analoghi, dovranno essere posseduti direttamente dal consorzio, in conformità a quanto previsto dall'art. 11 della legge n. 109/94.

Le A.T.I. ed i consorzi di impresa: dovranno autocertificare, in sede di domanda di partecipazione, di essere in possesso dei requisiti idonei.

La percentuale di tali requisiti dovrà essere pari o superiore rispetto a quella che, in sede di offerta, verrà indicata quale quota del servizio che effettivamente ogni singola impresa intende svolgere.

In ogni caso, la capogruppo per le A.T.I. ed una consorziata per i consorzi di impresa, deve possedere almeno il 40% dei requisiti economico-finanziari e tecnici mentre le mandanti/altre consorziate, devono possedere non meno del 10%. È necessario che la composizione da presentarsi in sede di offerta copra il 100% del servizio.

Ogni impresa riunita/consorzata non può dichiarare di avere intenzione di eseguire una percentuale di servizio maggiore rispetto a quella a cui si riferiscono i requisiti indicati in sede di pre-qualifica (es.: se ha autocertificato requisiti per il 30% del servizio, nell'offerta può dichiarare di avere intenzione di eseguire per esempio il 30% od il 25% ma non il 31% del servizio).

L'offerta deve essere sottoscritta da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento, con l'indicazione di un rappresentante qualificato capogruppo; deve specificare le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. La formalizzazione notarile del raggruppamento deve comunque avvenire entro 10 giorni dall'aggiudicazione.

Non è consentito, a pena di esclusione dalla gara, che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese o consorzio ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese o consorzi.

Limiti: le ditte concorrenti possono presentare offerta per tutti i lotti, con limite di aggiudicazione al massimo per n. 1 lotto.

Modalità di predisposizione dell'offerta: ogni ditta concorrente dovrà predisporre un unico plico, per ogni lotto, sigillato e riportante l'indicazione sociale della ditta offerente, l'oggetto della gara e il numero del lotto di partecipazione. Il plico a sua volta dovrà contenere n. 2 buste singole:

busta n. 1: documenti di ammissibilità: dovrà essere presentata busta sigillata e separata con l'indicazione «contiene documenti di ammissibilità», contenente:

a) domanda di partecipazione, datata e firmata dal legale rappresentante, con l'indicazione del numero di telefono, di telefax e del codice fiscale, partita I.V.A. Nella stessa il concorrente dichiarerà di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni d'appalto e di accettare le clausole del capitolato speciale d'appalto.

La ditta dovrà, altresì, dichiarare la sua eventuale costituzione in associazione temporanea di imprese, specificando, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 10, decreto legislativo n. 358/92, pena l'esclusione, le quote di partecipazione che saranno effettuate da ciascuna impresa costituente l'associazione stessa;

b) dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, attestante:

1) di essere investito dei poteri di legale rappresentante;

2) iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato dalla quale risulti che l'attività sociale ricomprende il servizio oggetto della gara;

3) fatturato globale d'impresa e fatturato annuo medio, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. o analoga dichiarazione in ambito U.E. Per l'ammissione a ciascun lotto è richiesto, pena l'esclusione, un volume d'affari annuo medio, realizzato nell'ultimo triennio, di almeno L. 1.300.000.000. (€ 671.393,97). In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, tale requisito dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

4) elenco di forniture, identiche per tipologia a quelle della gara, eseguite nell'ultimo triennio presso enti pubblici o privati, con l'indicazione del relativo importo, la cui somma non potrà comunque essere inferiore all'importo del lotto per cui si intende concorrere;

5) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d) e f) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come modificato ed integrato dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

6) di non aver compiuto direttamente o indirettamente atti che presentino profili di illiceità anche solo civilmente rilevanti, tali da turbare il legale e trasparente svolgimento di procedure di gara e delle successive fasi di aggiudicazione ed esecuzione di contratti;

7) di non partecipare e presentare offerta per la gara in oggetto e per lo stesso lotto con altre imprese con le quali esistano rapporti di collegamento o controllo in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

8) la posizione dell'azienda relativamente agli obblighi sanciti dalla legge n. 68/99 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili». Nel caso in cui l'azienda impieghi più di 15 dipendenti dovrà essere allegata certificazione rilasciata dal servizio all'impiego della provincia competente per il territorio nel quale l'impresa ha sede legale.

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno preferibilmente essere rese sugli appositi modelli predisposti dalla stazione appaltante, ritirabili unitamente al capitolato, presso la segreteria della direzione generale di Milano Ristorazione S.p.a., via Quaranta n. 41, Milano.

Non si effettuano invii a mezzo fax;

c) dichiarazioni, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/98, di almeno due istituti bancari che attestino l'idoneità finanziaria ed economica della ditta fornitrice. Tali attestazioni dovranno fare chiaro riferimento all'oggetto della gara, al lotto specifico della stessa, nonché all'importo per il quale l'impresa intende concorrere. In caso di raggruppamento d'imprese, tali attestazioni bancarie devono essere presentate da ciascuna impresa per la relativa quota di partecipazione;

d) copia della richiesta, inviata alla sede I.N.P.S. competente, del certificato di «correntezza contributiva», debitamente vistato dall'I.N.P.S. stesso, ovvero certificazione equivalente in uso presso i singoli paesi aderenti alla U.E.;

e) consenso per il trattamento dei dati personali che la Stazione acquisirà in ordine alle procedure di gara, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, dichiarandosi altresì edotto in ordine all'art. 11, comma 3 della stessa legge, attesa la titolarità di questa stazione in ordine al suddetto trattamento;

La sottoscrizione delle citate dichiarazioni, da parte del legale rappresentante dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore delle dichiarazioni in questione, ai sensi dell'art. 45, comma 2, decreto legislativo n. 445/00.

Si rammenta l'esistenza di responsabilità penali cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci, la conseguente denuncia penale per falsa dichiarazione, l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future.

La stazione appaltante potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali e conseguenti al rilascio di dichiarazioni mendaci, qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dal beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

In caso di A.T.I., le dichiarazioni di cui alle lettere b), c), d) ed e), dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, da tutte le imprese associate.

f) deposito cauzionale provvisorio: per poter partecipare alla gara ogni società concorrente dovrà preventivamente costituire il deposito cauzionale provvisorio, previsto nella misura di 1/30 (arrotondato per eccesso alle L. 1.000 superiori) dell'importo complessivo presunto del lotto nei modi di seguito elencati:

1) fideiussione bancaria (rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5, R.D.L. 12 marzo 1936, n. 385 s. m.i.);

2) polizza assicurativa (rilasciata da imprese di assicurazioni, debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959 n. 449, s. m.i.).

Le fideiussioni bancarie e le polizze assicurative devono: avere una validità minima di 180 giorni dalla data di esperimento della gara; essere corredate da autentica notariale circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei soggetti firmatari il titolo di garanzia; essere redatte su competente carta da bollo, ovvero su moduli sui quali sarà apposta la relativa marca da bollo; prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione debitore principale.

Si precisa che le ditte che intendono concorrere all'appalto per due o più lotti, potranno costituire deposito cauzionale provvisorio pari alla somma dei depositi previsti per i lotti d'interesse.

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito, avvenuta l'aggiudicazione, ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari.

L'aggiudicataria, entro il termine che verrà indicato dalla stazione, dovrà procedere alla trasformazione del deposito cauzionale provvisorio in definitivo, il cui ammontare viene stabilito nella misura di 1/20 (unventesimo), arrotondato per eccesso alle mille lire, dell'importo contrattuale presunto.

Il predetto deposito cauzionale definitivo resterà vincolato fino a gestione ultimata e, comunque, fino a quando sarà definita ogni eventuale eccezione o controversia con l'aggiudicataria.

g) impegno, in caso di aggiudicazione, di dotarsi di apparecchiatura telefax con prefisso «02», oppure numero verde. Tale dotazione dovrà comunque avvenire, pena l'esclusione, entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione;

h) copia del capitolato speciale d'appalto firmato dal legale rappresentante dell'azienda concorrente su tutte le pagine e con sottoscrizione della dichiarazione riportata in calce allo stesso;

i) copia del proprio manuale di autocontrollo, nonché copia della documentazione relativa alle verifiche previste dallo stesso realizzate nei tre (3) mesi precedenti la data di presentazione dell'offerta;

l) copia del piano e delle modalità di disinfezione e derattizzazione dei locali di produzione.

Dovrà essere presentata busta sigillata e separata con l'indicazione «contiene offerta economica». L'aggiudicazione di ogni lotto avverrà secondo il criterio di cui all'art. 19, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/92, come modificato dall'art. 16 decreto legislativo n. 402/98. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, per ogni lotto.

L'offerta economica dovrà essere redatta con indicazione dei singoli prezzi unitari per ogni prodotto oggetto della fornitura.

Prima di procedere all'aggiudicazione si provvederà ad effettuare la verifica delle eventuali anomalie delle offerte presentate, secondo il disposto di cui all'art. 19, commi 2), 3) e 4), del decreto legislativo n. 358/92, s. m.i.

Non saranno accettate, pena esclusione, offerte in aumento rispetto agli importi a base d'asta indicati per ciascun lotto. L'affidamento in subappalto della fornitura è consentito nei limiti ed alle condizioni indicate dall'art. 18 della legge n. 55/90, richiamate dall'art. 16 del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 402/98. Pertanto è fatto obbligo all'aggiudicataria di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato al subappaltatore, copia della fattura quietanzata.

Campionatura: contestualmente alla presentazione del plico, come sopra indicato, dovrà essere presentata campionatura, o idonea documentazione fotografica, di n. 4 (quattro) forme di pane che possa essere prodotto dall'aggiudicatario, al fine di soddisfare le richieste che la committente potrà avanzare, come previsto all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

La mancata presentazione di detta campionatura costituirà causa di esclusione dalla partecipazione alla gara.

Termini di ricezione: i plichi di cui sopra dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 dicembre 2001, presso l'ufficio protocollo di Milano Ristorazione S.p.a., via Quaranta n. 41, - 20139, Milano.

Operazioni di gara: l'apertura dei plichi per l'esame dei documenti di ammissibilità avverrà, presso la sede di Milano Ristorazione S.p.a., via Quaranta n. 41, Milano, il giorno 14 dicembre 2001, alle ore 10.

Info: ai sensi e per gli effetti degli articoli 4 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241/1990 la responsabile del procedimento amministrativo è Sonia Casati, tel. 02/88463213, fax 02/88463262.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 22 ottobre 2001 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la sua pubblicazione sulla «Gazzetta ufficiale della Comunità europea» e ricevuto in data 22 ottobre 2001.

Il direttore generale: dott. Mauro Bianchi.

M-7873 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE
DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione centrale sistemi informativi
e telecomunicazioni**

Bando di gara con procedura ristretta accelerata per l'acquisizione di personal computer e stampanti per la realizzazione di posti di lavoro (C.P.V. 30021233-4).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto nazionale della previdenza sociale, Direzione centrale sistemi informativi e telecomunicazione, viale Civiltà del Lavoro n. 46, - 00144, Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata in ambito C.E.E. ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni:

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di disporre, entro il più breve tempo possibile, di apparecchiature per la realizzazione di posti di lavoro.

3.a) Luogo di consegna ed installazione: sedi dislocate su tutto il territorio nazionale.

b) oggetto della fornitura:

1° lotto: n. 3.300 personal computer;

2° lotto: n. 3.300 stampanti laser o led.

Inoltre, nell'arco temporale di sei mesi dalla data della lettera di aggiudicazione, l'istituto potrà ordinare alla ditta aggiudicataria apparecchiature aggiuntive, ai prezzi determinati in sede di gara, entro il limite del 40% dell'importo di aggiudicazione di ciascun lotto.

4. Tempi di esecuzione: la consegna/installazione delle apparecchiature dovrà essere effettuata entro 30 giorni decorrenti dalle date delle lettere di comunicazione delle sedi destinatarie, che saranno inviate alla società aggiudicataria in un arco di tempo massimo di 90 giorni dalla data di approvazione dei prototipi.

5. Raggruppamenti di imprese e subappalto: ammessi a partecipare secondo l'art. 10, del decreto legislativo n. 358, del 24 luglio 1992.

L'intendimento di presentarsi in raggruppamento di imprese dovrà essere precisato nella domanda di partecipazione, nella quale dovranno essere indicate tutte le imprese del raggruppamento e quella designata quale capogruppo. Non saranno ammesse le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 13, del decreto legislativo n. 402/1998.

6. Domande di partecipazione: redatte in lingua italiana su carta semplice e firmate dal legale rappresentante, dovranno pervenire, in busta chiusa, recante sulla stessa l'indicazione dell'oggetto della fornitura, entro le ore 13, del giorno 14 novembre 2001 all'I.N.P.S., Centro servizi-unità operativa movimento corrispondenza, via Ciriaco De Mita n. 21, 00144, Roma.

7. Emissione invito a presentare offerta: entro 20 (venti) giorni dalla data di cui al punto 6.

8. Cauzione: le ditte che saranno ammesse a partecipare alla gara dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio di:

1° lotto : L. 267.000.000;

2° lotto: L. 145.200.000.

9. Documentazione richiesta: pena esclusione dalla gara, le domande di partecipazione, ferma restando l'applicazione dell'art. 15, del decreto legislativo n. 358/92, dovranno essere corredate di:

a) dichiarazione di responsabilità inesistenza cause di esclusione di cui art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e osservanza delle disposizioni contenute nell'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 sul collocamento dei disabili, nonché del certificato rilasciato dall'autorità competente in materia di rispetto della normativa in questione;

b) autocertificazione o certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura ovvero, per le imprese straniere, certificato equipollente;

c) dichiarazione conseguimento negli ultimi tre esercizi finanziari di un fatturato medio annuo per forniture hardware non inferiore a L. 45.000.000.000 per il 1° lotto e L. 27.000.000.000 per il 2° lotto. Comunque il fatturato di ciascuno dei tre esercizi non potrà essere inferiore a L. 32.000.000.000 per il 1° lotto e a L. 17.000.000.000 per il 2° lotto. In caso di partecipazione ad entrambi i lotti dovrà essere stato realizzato un fatturato medio annuo non inferiore alla somma dei fatturati richiesti per ciascuno dei lotti interessati;

d) dichiarazione attestante l'elenco delle principali analoghe forniture eseguite nel sopracitato triennio, con l'indicazione del committente, oggetto e importo del contratto;

e) dichiarazione attestante il possesso della certificazione ISO 9001 dei produttori delle apparecchiature offerte ed ISO 9002 per le ditte offerenti;

f) almeno una idonea referenza bancaria attestante la solidità finanziaria ed economica della ditta.

In caso di raggruppamento di imprese, i documenti di cui alle lettere a), b), e) e f) dovranno essere riferiti ad ogni impresa, mentre per quanto riguarda i requisiti di cui alle lettere c) e d) saranno presi in considerazione gli importi e le attività complessivamente realizzati dall'intero raggruppamento.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 58/1992, alla ditta che avrà formulato il prezzo complessivo più basso per ciascun lotto.

L'aggiudicazione è subordinata alla verifica positiva di due prototipi di ciascuna delle apparecchiature offerte al fine di verificare le loro funzionalità. L'istituto non farà luogo all'aggiudicazione dei singoli lotti qualora non siano state presentate almeno due offerte valide per ciascun lotto.

11. Altre indicazioni:

a) insieme all'invito a concorrere saranno trasmesse le «Condizioni speciali di fornitura» che saranno poste a base della fornitura;

b) ulteriori informazioni potranno essere richieste all'I.N.P.S., Direzione centrale sistemi informativi e telecomunicazioni (fax 06/59055810), entro il 7 novembre 2001;

c) responsabile del procedimento è la signora A. Paola La Morticella della Direzione centrale sistemi informativi e telecomunicazioni.

12. Data di spedizione e di ricezione del bando dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 26 ottobre 2001.

Il direttore centrale: Crecco.

S-23002 (A pagamento).

C.O.N.I.

Federazione Medico Sportiva Italiana

1. Viale Tiziano n. 70, Roma tel. 06/36858228, fax 06/36858206.

2. Fornitura e installazione n. 4 stazioni GC-MS del Tipo HP 5973.

3. Roma, largo Giulio Onesti n. 1 presso Laboratorio Antidoping.

4. —.

5. —.

6. Numero cinque.

7. —.

8. La fornitura e l'installazione entro e non oltre 30 giorni dalla data di aggiudicazione.

9. —.

10.a) Urgenza della fornitura per accreditamento CIO e ISO.

10.b) 12 novembre 2001.

10.c) Federazione Medico Sportiva Italiana, viale Tiziano n. 70, Roma.

10.d) Le domande vanno redatte in lingua Italiana.

11. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro il 13 novembre 2001.

12. Le ditte che presenteranno offerte dovranno contestualmente depositare cauzione provvisoria per l'importo di € 5000.

13. Le ditte che intenderanno presentare offerta dovranno dimostrare il possesso dei requisiti di cui allo schema di atto.

14. L'aggiudicazione al prezzo più basso offerto.

15. —.

16. Bando inviato alla G.U.C.E. il 26 ottobre 2001.

17. Bando ricevuto dalla G.U.C.E.

Il presidente: Giorgio Santilli.

S-23052 (A pagamento).

A.M.I.U.

Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana

Sede in Genova, piazza Piccapietra n. 48

Tel. 010/5584511-426 - Fax 010/5584451-456

E-mail: www.amiu.genova.it

L'A.M.I.U. bandisce una gara ad asta pubblica, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'esecuzione della fornitura delle carte di credito per rifornimento di carburanti occorrenti all'A.M.I.U. nell'anno 2002, per un importo complessivo di € 433.823,795 pari a L. 840.000.000 oltre I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà, in unico lotto ed anche in presenza di una sola offerta valida, in favore del concorrente che avrà proposto il miglior ribasso unico percentuale sull'importo posto a base d'asta. È ammessa l'associazione temporanea d'impresa ai sensi dell'art. 10, del

decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni. Le offerte presentate con le modalità riportate all'art. 3, del capitolato speciale dovranno pervenire all'A.M.I.U. Direzione approvvigionamenti e manutenzioni, Ufficio gestione gare, piazza Piccapietra n. 48, 16121 Genova, a pena di esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 17 dicembre 2001.

Allegata all'offerta dovrà essere presentata, a pena di esclusione dalla gara, tutta la documentazione richiesta all'art. 3, punto Busta B) del capitolato speciale medesimo.

I concorrenti saranno vincolati alla propria offerta fino alla data di stipula della convenzione con il corrente risultato aggiudicatario.

L'asta avrà luogo alle ore 10 del giorno 18 dicembre 2001, presso il comune di Genova, via Garibaldi n. 9, 16124 Genova, alla presenza del segretario generale o di un suo vice che fungerà da ufficiale rogante.

Le ditte partecipanti dovranno presentare cauzione provvisoria del 10% dell'importo posto a base di gara. La ditta aggiudicataria dovrà presentare cauzione definitiva pari al 10% dell'importo aggiudicato. Per ulteriori informazioni si potrà telefonare in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabati esclusi) ai numeri 010/5584511-426.

Inviato alla G.U.C.E. per la pubblicazione in data 23 ottobre 2001.

Il direttore generale: dott. Fernando Costa.

G-707 (A pagamento).

A.M.I.U.

Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana

Sede in Genova, piazza Piccapietra n. 48
Tel. 010/5584511-426 - Fax 010/5584451-456
E-mail: www.amiu.genova.it

L'A.M.I.U. bandisce una gara ad asta pubblica, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'esecuzione della fornitura di circa 71.000 buoni pasto da utilizzare a favore del personale dell'A.M.I.U. per la fruizione del servizio mensa nell'anno 2002, per un importo complessivo di € 400.170,554 pari a L. 776.000.000 I.V.A. compresa.

L'aggiudicazione avverrà, in unico lotto ed anche in presenza di una sola offerta valida, in favore del concorrente che avrà proposto il miglior prezzo complessivo per l'intera fornitura. È ammessa l'associazione temporanea d'impresa ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni. Le offerte presentate con le modalità riportate all'art. 3, del capitolato speciale dovranno pervenire all'A.M.I.U. Direzione approvvigionamenti e manutenzioni, Ufficio gestione gare, piazza Piccapietra n. 48, 16121 Genova, a pena di esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 17 dicembre 2001.

Allegata all'offerta dovrà essere presentata, a pena di esclusione dalla gara, tutta la documentazione richiesta all'art. 3, punto Busta B) del capitolato speciale medesimo.

I concorrenti saranno vincolati alla propria offerta fino alla data di stipula della convenzione con il corrente risultato aggiudicatario.

L'asta avrà luogo alle ore 10,30 del giorno 18 dicembre 2001, presso il comune di Genova, via Garibaldi n. 9, 16124 Genova, alla presenza del segretario generale o di un suo vice che fungerà da ufficiale rogante.

Le ditte partecipanti dovranno presentare cauzione provvisoria di € 38.535,630 pari a L. 74.615.384. La ditta aggiudicataria dovrà presentare cauzione definitiva pari al 10% dell'importo aggiudicato. Per ulteriori informazioni si potrà telefonare in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabati esclusi) ai numeri 010/5584511-426.

Inviato alla G.U.C.E. per la pubblicazione in data 24 ottobre 2001.

Il direttore generale: dott. Ferdinando Costa.

G-708 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA U.O.AA.GG. - Servizio 1 «Gare»

Bando licitazione privata

Responsabile procedimento: Ettore Nardi, tel. 06/67665338.

Responsabile stazione appaltante: Laura Onorati, tel. 06/67663661.

Responsabile istruttoria: Pasquale Petricca, tel. 06/67663658.

Oggetto: Centro provinciale «Giorgio Fregosi» per la diagnosi, il trattamento e l'accoglienza del bambino maltrattato, ubicato in via Musa n. 10 Roma. Licitazione privata per l'affidamento del servizio di gestione per due anni (2002 e 2003) importo L. 1.600.000.000 (€ 826.331,04) onnicomprensivi.

Le caratteristiche del servizio sono dettagliatamente specificate nel capitolato speciale d'oneri.

Requisiti per la partecipazione alla gara: possono partecipare alla gara enti o associazioni che abbiano tra i loro scopi essenziali, come da statuto, l'assistenza a minori maltrattati e/o abusati, la prevenzione dal maltrattamento e dall'abuso, il trattamento del minore e della famiglia maltrattante e che possano dimostrare di disporre di personale adeguato per i compiti da svolgere.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Procedura aggiudicazione: licitazione privata art. 6, lettera b) decreto legislativo n. 157/95.

Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/95 secondo i seguenti criteri:

progetto di gestione del servizio, fino a punti 50;

curriculum, fino a punti 30;

costo annuale del servizio, fino a punti 20.

Modalità di presentazione della domanda di partecipazione: la domanda redatta in lingua italiana e sottoscritta dal concorrente interessato, con l'indicazione del nominativo del concorrente, dell'indirizzo e di un recapito telefonico, unitamente alla documentazione richiesta, deve essere racchiusa in una busta sull'esterno della quale dovrà essere riportata la scritta «contiene domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di gestione per due anni (2002 e 2003) del Centro provinciale «Giorgio Fregosi» per la diagnosi, il trattamento e l'accoglienza del bambino maltrattato, ubicato in via Musa n. 10 Roma». Detta busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura dovrà pervenire alla amministrazione provinciale di Roma, U.O.AA.GG. Servizio 1 gare, via IV Novembre n. 119/A, 00187 Roma direttamente, a mezzo lettera o agenzia di recapito sotto pena di esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 13 novembre 2001.

La regolarità e la tempestività del recapito sono ad esclusivo rischio del mittente. L'istanza di partecipazione deve essere corredata da idonei certificati in corso di validità, e/o dichiarazioni sostitutive rese in lingua italiana ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, art. 38, con allegata copia fotostatica del documento del firmatario, attestanti il possesso dei seguenti requisiti di prequalifica:

a) di essere ente o associazione che ha tra propri scopi essenziali come da statuto, l'assistenza a minori maltrattati e/o abusati, la prevenzione dal maltrattamento e dall'abuso, il trattamento del minore e della famiglia maltrattante (allegare copia dello statuto);

b) di disporre di personale adeguato per i compiti da svolgere;

c) non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12, del decreto legislativo n. 157/95;

d) non avere riportato una sentenza di condanna passata in giudicato ovvero una sentenza di applicazione della pena su richiesta di cui all'art. 444 c.p.p. o equivalente normativa vigente nel Paese di appartenenza per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

e) di non avere procedimenti in corso per l'applicazione misure di sicurezza ex art. 3, legge n. 1423/56;

f) che non esistono cause ostative ex art. 10, legge n. 575/65;

g) non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile o normativa equivalente vigente nel Paese di appartenenza;

h) non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia concorso alla gara in associazione o consorzio;

i) qualora partecipi come consorzio, per quali ditte consorziate concorre;

l) di avere effettuato il sopralluogo della sede del centro.

L'incompletezza delle certificazioni e/o dichiarazioni o la mancanza della copia fotostatica del documento di identità comporta l'esclusione dalla gara. L'amministrazione si riserva di esercitare la facoltà prevista all'art. 16, decreto legislativo n. 157/95.

I concorrenti ammessi dovranno presentare l'offerta, entro dieci giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito. La presentazione dell'offerta implica per il concorrente la conoscenza e l'accettazione di tutte le norme del bando e del capitolato speciale. L'inosservanza di una qualsiasi delle predette prescrizioni comporta l'esclusione dalla gara. Il bando di gara verrà pubblicato all'albo affissioni della provincia di Roma e all'albo pretorio del comune di Roma dal giorno 29 ottobre 2001 alla G.U.C.E. ed alla G.U.R.I. nonché sul sito Internet all'indirizzo: <http://www.provincia.roma.it>

Ritiro bando e capitolato presso: provincia di Roma, via IV Novembre n. 119/a, Roma, piano terra, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il dirigente: dott. Ettore Nardi.

C-29944 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Sindaco funzionario delegato legge n. 285/97
Telefono 081/7952405

Bando di gara per appalto concorso - Il esperimento

In esecuzione del decreto del sindaco funzionario delegato, ai sensi della legge n. 285/97, n. 19 del 15 marzo 2001 è indetta, ai sensi del R.D. n. 2440/23, dell'art. 91 del R.D. n. 827/24 e del decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod., gara d'appalto, col sistema dell'appalto concorso, per l'affidamento del servizio «Tutoraggio», destinato a minori dell'area/lotto di età compresa tra i 3 ed i 18 anni che presentino problemi relazionali, di socializzazione, difficoltà di relazioni, apprendimento nell'ambito scolastico e con comportamenti tendenti alla devianza, relativamente al lotto 2 tipo A e al lotto 3 tipo B entrambi dichiarati deserti al primo esperimento.

Il servizio si svolgerà a partire dalla data di effettivo inizio delle attività a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, per 96 settimane.

Data l'urgenza si ricorre alla procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod.

L'appalto verrà aggiudicato alle condizioni di cui al capitolato speciale di appalto, parte integrante del summenzionato provvedimento e, in quanto applicabili, a quelle contenute nel capitolato generale del Comune, nel R.D. n. 2440/23, nel R.D. n. 827/24.

L'aggiudicazione avverrà in presenza di almeno due offerte valide per ciascun lotto. I partecipanti alla gara potranno essere aggiudicatari di un solo lotto.

Sono ammessi a partecipare i soggetti elencati nell'art. 6, del capitolato speciale d'appalto.

In via puramente indicativa e senza che ciò possa prefigurare in alcun modo impegno contrattuale del committente, si specifica quanto segue:

lotto 2 tipo A: importo di L. 544.380.000 (compresa I.V.A. 4% se dovuta), € 281.148,81; L. 523.442.300 (I.V.A. esclusa), € 270.335,39; monte ore presunto 20.640; costo orario a base d'asta lotto A L. 26.375 + I.V.A. al 4% se dovuta. Rialzo massimo ammissibile lotto A L. 1.582, € 0,82 (non sono ammissibili rialzi espressi in frazioni di Lire);

lotto 3 tipo B: importo di L. 443.520.000 (compresa I.V.A. 4% se dovuta), € 229.058,96; L. 426.461.530 (I.V.A. esclusa), € 220.249; monte ore presunto 16.800; costo orario a base d'asta lotto B L. 26.400 (+ I.V.A. al 4% se dovuta). Rialzo massimo ammissibile lotto B L. 1.584, € 0,82 (non sono ammissibili rialzi espressi in frazioni di Lire).

La ripartizione dei lotti è definita al cap. I, art. 1, del capitolato speciale d'appalto.

L'istanza di partecipazione dovrà essere redatta nelle forme stabilite dal capitolato speciale d'appalto e dovrà pervenire, in busta chiusa, sigillata, con indicazione dell'oggetto dell'appalto (e la dicitura «Il esperimento»), del lotto e l'indicazione del mittente (con indirizzo completo e numero di fax di riferimento), entro il termine delle ore 12 del 20° giorno successivo all'invio del bando all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea (data di scadenza 14 novembre 2001), al comune di Napoli, protocollo speciale gare, piazza Municipio.

Le istanze di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Il capitolato speciale può essere visionato e/o ritirato presso il 94° Servizio, tempo libero politiche giovanili e per i minori, via Amato da Montecassino n. 4, tel. 081/5493413 081/5498795, nonché presso il sito del comune di Napoli: www.comune.napoli.it

Il dirigente del servizio gare e contratti:
dott. Antonio Ruggiero

C-29945 (A pagamento).

CITTÀ DI BARI Rip.ne AA.CC.

Avviso di licitazione privata n. 64

Ente appaltante: comune di Bari, ripartizione contratti e appalti, via Principe Amedeo n. 152 - 70122 Bari (Italia), tel. 080/5772335, fax 080/5213459.

Oggetto: servizio triennale di manutenzione ordinaria periodica degli impianti fognanti e delle condotte fognanti per lo smaltimento delle acque nere e pluviali degli edifici scolastici ed asili nido, gestiti dal comune di Bari.

Prezzo a base d'asta: L. 463.240.053 (€ 239.243,52), per l'intero triennio, oltre I.V.A. 20%; categoria del servizio: 1; riferimento: C.P.C. 6112, 6122, 633, 886; finanziamento: con fondi del civico bilancio; procedura e criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con aggiudicazione in favore del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) e comma 3, dello stesso decreto legislativo con ricorso alla procedura accelerata, art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/95, in esecuzione della determinazione dirigenziale lavori pubblici n. 151, dell'8 marzo 2001. Nel caso di presenza di offerte anomale, si ricorrerà alla circostanza di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

Luogo di esecuzione del servizio: Bari.

Durata dell'appalto: anni 3 (tre) a decorrere dalla data del verbale di consegna.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo netto del servizio.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

Subappalto: è ammesso il subappalto.

Requisiti di partecipazione: possono partecipare alla gara tutte le ditte in possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione alla Camera di commercio nel registro delle imprese o all'Albo delle imprese artigiane per categoria compatibile con il servizio oggetto dell'appalto. Per le ditte con sede in altri Stati membri, certificato di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di appartenenza di cui all'art. 15, comma 1 del decreto legislativo n. 157/95 e s. m.i.;

b) insussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 12, decreto legislativo n. 157/95;

c) prestazione nell'ultimo triennio, di servizi analoghi a quelli oggetto della gara per un importo pari almeno a L. 463.240.053, (€ 239.243,52);

d) idonea capacità tecnica di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), d), e) del decreto legislativo n. 137/95.

Per le cooperative è richiesta, altresì, l'iscrizione nel registro prefettizio e per i consorzi di cooperative è richiesta, altresì, l'iscrizione nello schedario generale delle cooperative. Sono, altresì ammessi, a partecipare consorzi e imprese appositamente e temporaneamente rag-

gruppatе, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11, del decreto legislativo n. 157/95. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese le partecipanti devono possedere tutti i requisiti di cui ai precedenti punti; relativamente al requisito di cui al punto c) si precisa che lo stesso deve essere posseduto dalla capogruppo nella misura minima del 40% e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle quali mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 10% del requisito richiesto. Il consorzio deve possedere tutti i requisiti di partecipazione, nonché indicare la propria composizione. Qualora il consorzio partecipi tramite alcune delle proprie consorziate, espressamente indicate, una deve possedere gli stessi requisiti richiesti alla capogruppo di un'A.T.I. rimanendo a carico delle altre consorziate il possesso dei requisiti alle mandanti, così come innanzi precisato. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti ovvero di partecipare alla gara anche in forma singola qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Nel caso di richiesta di partecipazione da parte di più di n. 15 ditte in possesso dei predetti requisiti, verranno invitate a formulare l'offerta le 15 ditte che hanno realizzato negli ultimi tre anni il maggiore fatturato globale d'impresa relativo ai servizi analoghi a quello oggetto della gara.

Documenti per la partecipazione: istanza di partecipazione e connessa dichiarazione relativa al possesso dei requisiti richiesti, utilizzando esclusivamente il modello all. sub/a) del presente avviso corredata, a pena di esclusione, da copia fotostatica del documento di riconoscimento del sottoscrittore. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio, qualora quest'ultimo partecipi tramite alcune delle proprie consorziate, la predetta documentazione deve essere presentata da ciascun componente il raggruppamento o il consorzio, nei termini specificati nel paragrafo «Requisiti di partecipazione».

Invio istanza di partecipazione: l'istanza di partecipazione alla gara deve pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale o agenzia di recapito entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 9 novembre 2001 indirizzata a: «Comune di Bari, ripartizione contratti e appalti presso Ufficio protocollo archivio generale, corso Vittorio Emanuele n. 84 - 70122 Bari (Italia)», e riportante all'esterno, oltre al mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara. Il mancato recapito, per qualsiasi motivo ivi compresa la mancata indicazione sull'esterno della busta dell'oggetto della gara, secondo le modalità e i termini fissati e/o qualsiasi inosservanza alle prescrizioni del presente avviso.

Elaborati di gara: il presente ed il relativo modello di istanza, autodichiarazione sono visionabili sui siti Internet: www.infopubblica.com (tel. 0883/531377) e www.comune.bari.it copia cartacea degli stessi può essere ritirata, previo pagamento delle relative spese di riproduzione, o gratuitamente su floppy da 3 1/2" fornito dall'utente presso l'U.R.P., sito in via Roberto da Bari n. 1, Bari, nei giorni lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13 (tel. 080/5238335, fax 080/5239753).

Data di spedizione per la pubblicazione nella G.U.C.E.: 22 ottobre 2001.

Il direttore: dott. Giuseppe Parisi.

C-29948 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA 7° Reggimento Trasmissioni

Bando di gara con procedura ristretta accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero della difesa - 7° Reggimento Trasmissioni, via Fasan n. 12 - 33077 Sacile (PN), Italia; tel. 0039/0434/71676.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzo base palese di L. 833.333.330 (€ 430.380,74), I.V.A. esclusa, ambito U.E. con procedura ristretta accelerata per l'acquisto di apparati switch per collegamenti fibra, apparati switch per collegamenti in rame, apparati switch router centro stella; apparati attivi di rete impiegati come switch o router per reti in tecnologia GigaBit sia in ottico che in rame. Gli apparati attivi devono essere

tutti della stessa marca (switch, router, software di gestione della rete, ecc.) installazione su rack 19", per il soddisfacimento urgenti ed indifferibili esigenze logistiche per la costituzione del Comando HRF;

b) licitazione privata su prezzo base palese di L. 183.333.330 (€ 94.683,76), I.V.A. esclusa, ambito U.E. con procedura ristretta accelerata per la manutenzione degli Shelters UEO1 e UEO2 relativa ai condizionatori, filtri NBC, quadro elettrico ed accessori di sicurezza;

c) licitazione privata su prezzo base palese di L. 308.333.330 (€ 159.240,87), I.V.A. esclusa, ambito U.E. con procedura ristretta accelerata per l'acquisto degli strumenti e delle attrezzature di seguito elencate, per la manutenzione dei materiali TLC:

carrello per la prova di gruppi elettrogeni trifase e monofase sotto carico con potenza max 25 Kw selezionabili;

sistema di test a microonde scalare fino a 20 GHz completo di controller, stampante e accessori d'uso;

radio test-set per misure su ricetrasmittitori e parti radio fino a 2,5 GHz completa di controller, stampante, cavi ed accessori;

accessori di espansione per test-set IFR mod. COM-120B già in possesso di questa amministrazione.

Entrambi i punti 2.b) e 2.c) vengono attuati per il soddisfacimento di urgenti ed indifferibili esigenze logistiche per l'impiego fuori area nei Balcani;

d) forma delle forniture oggetto delle gare: acquisti e manutenzione.

3.a) Luogo consegna: 7° Reggimento Trasmissioni, via Fasan n. 12 - 33077 Sacile (PN), Italia;

b) oggetto degli acquisti: vedasi punti 2.a), 2.b), 2.c).

4. Termini di consegna: specificato in lettera invito.

5. Ammesse offerte imprese/raggruppamenti possesso essenziali fasi lavorazione:

a) alla gara sono ammesse a presentare offerta imprese, anche raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998; imprese raggruppate indicheranno nella domanda e confermeranno l'offerta materiali forniti da ciascuna impresa.

Impresa partecipante in raggruppamento non potrà partecipare singolarmente o come membro altro raggruppamento. Non saranno ammesse società aventi rappresentanti legali in comune senza raggrupparsi. Domanda e offerta sottoscritte, pena nullità, congiuntamente imprese raggruppate.

6.a) Data limite ricezione domanda di partecipazione: entro e non oltre il 14 novembre 2001, completa di documentazione richiesta punto 9, inoltre domanda mediante lettera, anche a mano, telegramma, telex, telefax o telefono. Ultimi tre casi domanda dovrà confermarsi con lettera raccomandata spedita entro termine suindicato;

b) indirizzo: presso ufficio sub 1);

c) lingua: lingua italiana.

7. Termine invio lettera invito: 31 dicembre 2001.

8. Importo cauzione: vedasi lettera d'invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione in carta legale qualora formata Italia e tutta documentazione da redigere lingua italiana o con annessa traduzione certificata «conforme testo straniero» rappresentanza diplomatica/consolare ovvero traduttore ufficiale. Firme atti/documenti formati estero da autorità estere e da traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate da rappresentanze diplomatiche/consolari italiane all'estero, fatte salve eccezioni leggi/accordi internazionali.

Imprese non iscritte albo fornitori Ministero difesa italiano, forniranno la documentazione o autocertificazione sostitutiva della documentazione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e); art. 12; art. 13, comma 1, lettere a), c); art. 14, comma 1, lettere a), b), del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Dichiarazione capacità tecnica azienda singole aziende, ancorché raggruppate, saranno sottoscritte da legale rappresentante. Imprese iscritte predetto albo per materiali fornitura, inoltreranno documentazione, ai sensi della vigente normativa sull'autocertificazione, prescritta art. 11, comma 1, lettere d), e); art. 12; art. 13, comma 1, lettera c); art. 14, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998; dichiarazione attestante

iscrizione albo fornitori Difesa indicante referenze e classificazione cui art. 15 del decreto legislativo n. 402/1998. Amministrazione riservarsi diritto disporre indagini idoneità tecnica/capacità economico finanziaria/lavorazioni sia fase preventiva ammissione a gara, sia fase esecuzione contrattuale;

b) dichiarare in domanda, allegandone copia, possesso certificazione UNI EN ISO 9000 rilasciata organismo certificatore abilitato operante Stato aderente EA/IAF.

10. Aggiudicazione a favore impresa che offrirà prezzo più basso, purché inferiore o uguale a quello base palese, come lettera invito.

11. Offerte anomale saranno sottoposte procedura art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, dalla legge 327 del 7 novembre 2000 e relativa direttiva attuativa del 20 marzo 2001.

12. Non ammesse varianti.

13. Data giorno di gara: vedasi invito. Inoltre si fa presente che l'esperimento della gara sarà subordinato all'avvenuta conferma della copertura finanziaria da parte delle superiori autorità e pertanto nulla potrà preteso a questa amministrazione qualora non si dovesse proseguire con l'iter contrattuale. Per ulteriori informazioni è possibile contattare questo reparto.

14. Data pubblicazione bando pre-informazione: non pubblicato.

15. Data spedizione bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 26 ottobre 2001.

Il comandante del Reggimento:
col. t. Pietro Alamia

C-29949 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DEI COMUNI DELL'ALESSANDRINO

Avviso d'asta pubblica

1. Ente appaltante: C.I.S.S.A.C.A., via Galimberti n. 2/A - 15100 Alessandria; codice fiscale e partita I.V.A. n. 01740340060; tel. 0131/229711, fax 0131/226766; e-mail: cissaca@yahoo.it; www.cissaca.it

2. Categoria di servizio e descrizione: affidamento in concessione del complesso immobiliare «Villa Pettazzi» sito in Quattordio, via Garavelli n. 13/19, denominato «Centro Polivalente Servizi per i minori, per la famiglia e per interventi parafamiliari». Numero di riferimento: CPC 93.

3. Luogo di esecuzione: Quattordio (AL).

4.a) Soggetti ammessi a partecipare: I.P.A.B., cooperative sociali di tipo «A» iscritte ad albi regionali, che potranno avvalersi di cooperative di tipo «B» per l'esercizio di competenze a queste attribuite dalla legislazione vigente; raggruppamenti di cooperative sociali di tipo «A» iscritte ad albi regionali; consorzi di cooperative sociali di tipo «A» iscritte ad albi regionali; Onlus deputate a svolgere servizi alla persona (fondazioni, enti morali) di cui all'art. 5 della legge n. 328/2000;

4.b) riferimenti legislativi: legge n. 381/1991; legge regionale n. 18/1994; legge regionale n. 62/1995; legge n. 328/2000.

7. Durata del contratto: dall'aggiudicazione anni 30.

8.a) Uffici Consorzio;

8.b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: ore 12 del giorno 26 novembre 2001;

8.c) costo rilascio copia: L. 50.000; ricevuta dell'avvenuto versamento sul c.c. postale n. 13282157, intestato al C.I.S.S.A.C.A. di Alessandria, servizio tesoreria, deve essere presentata contestualmente alla richiesta di rilascio copia.

9.a) Termine ultimo per ricevimento offerte: ore 12 del giorno 14 dicembre 2001;

9.b) sede del C.I.S.S.A.C.A., via Galimberti n. 2/A - 15100 Alessandria;

9.c) lingua italiana.

10.a) Eventuali membri tecnici/consulenti nominati dal C.I.S.S.A.C.A., soggetti agenti in nome e per conto della ditta muniti di procura speciale, scritta.

10.b) ore 9 del giorno 18 dicembre 2001, via Galimberti n. 2/A - Alessandria.

11. Deposito cauzionale pari al 2% dell'importo di gara ammonitante a L. 435.000.000 (€ 224.658,75) da costituirsi mediante polizza fidejussoria assicurativa o assegno bancario non trasferibile.

14. Condizioni minime di aggiudicazione: art. 7 del capitolato speciale.

15. 180 giorni salvo ritardi imputabili alla ditta.

16. Pubblico incanto. Criteri di aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

17. Da capitolato speciale.

19. Data di pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio Comune di Alessandria: 23 ottobre 2001.

Il direttore: dott.ssa Laura Mussano.

C-29953 (A pagamento).

REGIONE MOLISE Direzione Generale Risorse Umane e Strumentali Settore provveditorato

Avviso di licitazione privata

La Regione Molise con delibera di giunta regionale n. 949 del 3 ottobre 2001 indice licitazione privata per l'accensione di un mutuo quindicennale, ad un tasso iniziale variabile nominale annuo applicabile in misura semestrale pari all'Euribor a sei mesi maggiorato o diminuito dello spread risultante dall'aggiudicazione della presente gara con facoltà di opzione, da parte dell'ente appaltante, per un successivo passaggio a tasso fisso secondo quanto indicato nella bozza di contratto.

L'importo del mutuo ammonta a L. 20.500.000.000 (€ 10.587.366,43) ed è finalizzato alla copertura del saldo finanziario negativo dell'esercizio 2001 (art. 10, legge regionale n. 9/2001).

La gara sarà espletata con le modalità di cui ai decreti legislativi n. 157 del 17 marzo 1995 e n. 65 del 25 febbraio 2000.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 23 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, ed avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. Gli istituti interessati dovranno presentare domanda di partecipazione, firmata dal legale rappresentante, redatta in lingua italiana e su carta da bollo, al seguente indirizzo: Regione Molise - Direzione generale II, settore provveditorato, via Mazzini n. 126 - 86100 Campobasso.

Le domande dovranno pervenire, a mezzo di raccomandata a.r. o corriere non oltre le ore 12 del giorno 15 novembre 2001, pena l'esclusione dalla gara. Le buste dovranno indicare l'istituto richiedente e recare la seguente dizione: «richiesta di partecipazione a gara mutuo bilancio regionale 2001».

Questa amministrazione spedisce l'invito a presentare offerta entro venti giorni dal termine di presentazione delle richieste di partecipazione. La stipula del contratto avverrà entro il 31 dicembre 2001. Sono ammesse a partecipare le associazioni temporanee di impresa.

Per informazioni: dott. Angelo Amodeo, tel. 0874/493124, fax 0874/614861.

Data di invio del presente avviso per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E.: 25 ottobre 2001.

Il direttore generale: dott. Salvatore Panaro.

C-29952 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINO SUD

Carignano (TO), piazza San Giovanni n. 9

Avviso di post informazione. Appalto servizio igiene urbana nei Comuni di Beinasco, Candiolo, Carignano, Castagnole P.te e Piobesi T.se.

1. Ente appaltante: Consorzio Intercomunale Torino Sud, piazza S. Giovanni n. 9 - 10041 Carignano (TO); tel. +39/11/ 9690135, fax +39/11/9690414.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: asta pubblica.

3. Categoria del servizio e descrizione. Numero CPC: servizio di raccolta e spazzamento rifiuti. CPV n. 901211000, n. 90121130, n. 90121200.

Prezzo a base d'asta: L. 2.622.811.692 ovvero € 1.354.569,19 per ogni anno di servizio, cioè L. 15.854.782.897, ovvero € 8.188.312,01, I.V.A. esclusa, per l'intera durata del contratto.

4. Data di mancata aggiudicazione dell'appalto: verbale del 10 settembre 2001, approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 87 del 28 settembre 2001.

5. Criteri di valutazione: criterio dell'offerta più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con l'attribuzione dei punteggi indicati nel capitolato d'oneri.

6. Numero di offerte ricevute: nessuna offerta.

7. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: G.U. C.E.E. S155 del 14 agosto 2001.

8. Data d'invio dell'avviso: 24 settembre 2001.

9. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 24 settembre 2001.

Il direttore ff. del consorzio:
Silvia Tonin

C-29951 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore servizio idrico integrato

Avviso di rettifica del bando di gara n. 5/2001

A seguito della pubblicazione del bando relativo all'appalto n. 5/2001: pulizia delle griglie poste sui corsi d'acqua tombinati nel territorio cittadino, con carico, trasporto e conferimento dei materiali e dei rifiuti galleggianti rimossi dalla data del verbale di consegna al 30 giugno 2004; importo a base d'appalto L. 1.762.713.600 pari a € 910.365,60; si comunica che, contrariamente a quanto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 246 del 22 ottobre 2001 inserzione n. M-07641, in sede di presentazione dell'offerta, le imprese concorrenti dovranno dimostrare di essere in possesso dei seguenti requisiti e documentazioni:

delibera di iscrizione all'albo nazionale imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti, istituito presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Milano (o della Regione di appartenenza) per la categoria 4, classe D;

lettera di accettazione della fidejussione relativa alla categoria di appartenenza rilasciata dalla sezione regionale albo gestione rifiuti della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura del capoluogo della provincia di appartenenza.

In caso di raggruppamento temporaneo d'imprese, ferma restando l'iscrizione di tutte le imprese all'albo nazionale imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti, l'iscrizione alla categoria 4, classe D, dovrà essere posseduta almeno dall'impresa capogruppo, mentre le imprese associate, purché iscritte alla categoria 4, potranno essere iscritte anche in classi inferiori.

Il direttore del settore: dott. Giuseppe Cozza.

M-7865 (A pagamento).

ESPROPRI**PROVINCIA DI VERONA**

Estratto decreto della Provincia di Verona n. 928/2001 del 2 ottobre 2001 prot. n. 3742 di determinazione indennità provvisoria di esproprio.

La provincia di Verona, Area programmazione e sviluppo del territorio, Unità operativa espropri propri e delegati, ha emesso decreto n. 928/2001 del 2 ottobre 2001 prot. n. 3742 di determinazione indennità provvisoria di esproprio relativo ai lavori della provincia di Verona di costruzione del tronco di collegamento tra la s.p. n. 4 «Valpolicella» e la s.p. n. 33 «del Pastello», lungo la s.p. n. 1 «Tangenziale». Copia integrale del decreto viene affissa all'Albo pretorio della provincia di Verona per trenta giorni consecutivi ed è a disposizione presso l'U.O. Espropri propri e delegati della provincia di Verona.

Il dirigente Area programmazione e sviluppo del territorio:
ing. Elisabetta Pellegrini

C-29901 (A pagamento).

PREFETTURA DI LECCE

Estratto di decreto di esproprio

Per ogni effetto si rende noto che:

il signor prefetto della provincia di Lecce con decreto n. 468/2001 Sett. I in data 9 ottobre 2001 ha provveduto alla rettifica del decreto prefettizio n. 6398 Sett. I del 16 dicembre 1988 con il quale è stata pronunciata l'espropriazione definitiva in favore dell'ANAS di alcuni beni immobili ubicati nel territorio dei comuni di Taviano, Racale, Ugento, Melissano ed Acquarica del Capo, occorsi per l'esecuzione dei lavori di ammodernamento del tratto compreso tra il km 8+950 ed il km 27+000 - 1° lotto comprendenti le varianti di Taviano - Racale - Ugento, limitatamente per gli immobili sottoindicati:

Comune di Ugento

Ditta	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Superficie esprop.
1,1) CIARDO Cosimo Tommaso	46	59	2632	194
1,2) CIARDO Quintina Lucia			2633	108
1,3) RHEO Corrada				
2. COLOSSO Chiara	46	201	2638	342
	46	202	2640	106
	46	203	2642	103
	46	204	2644	268
	46	209	2646	346
	46	217	2650	342
	46	223	2652	1.446
	46	233	2654	212
	46	234	2656	245
3. PIZZA Maria Giovanna	46	65	2648	1.935

Termine di impugnazione del decreto: ricorso straordinario al Capo dello Stato o ricorso giurisdizionale al T.A.R. della Puglia, Sezione di Lecce, rispettivamente entro 120 o 30 giorni dalla notifica (o comunicazione amministrativa).

Lecce, 9 ottobre 2001

p. Il prefetto: Prete.

C-29929 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCE*Estratto di decreto di esproprio*

Per ogni effetto si rende noto che:

il signor prefetto della provincia di Lecce con decreto n. 475/2001 Sett. I° in data 11 ottobre 2001 ha pronunciato l'espropriazione definitiva in favore del comune di Spongano di alcuni beni immobili ubicati nel territorio del comune di Spongano occorsi per la costruzione dei collettori intercomunali di fognatura per il collegamento all'impianto depurativo centralizzato di Castro degli abitati di Andrano, Castro, Diso, Ortelle e Spongano di proprietà delle ditte di cui dell'allegato elenco che forma parte integrante del decreto.

Termine di impugnazione del decreto: ricorso straordinario al Capo dello Stato o ricorso giurisdizionale al T.A.R. della Puglia, Sezione di Lecce, rispettivamente entro 120 o 30 giorni della notifica (o comunicazione amministrativa).

Lecce, 11 ottobre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Prete

**ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A.**

UNITA' DI STAFF ALL'AMMINISTRATORE UNICO

SERVIZIO TECNICO DI COORDINAMENTO

Emergenza Socio Economica Ambientale nella Regione Puglia
Attuazione del 1° programma di interventi del C.D. "Puglia 2" 1° - 2° Stralcio
(O.P.C.M. del 08.11.1994)

**LAVORI DI COSTRUZIONE DEI COLLETTORI INTERCOMUNALI DI
FOGNATURA PER IL COLLEGAMENTO ALL'IMPIANTO DEPURATIVO
CENTRALIZZATO DI CASTRO, DEGLI ABITATI DI ANDRANO, CASTRO,
DISO, ORTELLE, SPONGANO.**

**ENTE COMMITTENTE: PREFETTO DI BARI - COMMISSARIO DELEGATO PER
L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICA - AMBIENTALE IN
PUGLIA.**

**IMPRESA APPALTRICE: FLORIO FLORIANO & FIGLI S.r.l. -
Via del mare Km. 3.00 = 71100 FOGGIA.**

CONTRATTO: n. 2 di rep. del 25.07.96, reg.to a Bari il 05.08.96 al n. 6399.

ELENCO DITTE ESPROPRIANDE

COMUNE DI SPONGANO

Collettore Intercomunale "E"

N. CENSO 1 PARTITA 5269

DETTA CATASTALE: FRASSINATI Anna Maria n. Ward il 01.10.32 prop. 1/2, RIZZELLI Maria n. Lecce il 11.08.63 prop. 1/2

DETTA ATTUALE:

FRASSINATI Anna Maria n. Ward il 01.10.32 res. Lecce V.le dello Stadio, 2
C.F. 878 MR 32841 F8420
RIZZELLI Maria n. Lecce il 11.08.63 res. Lecce V.le dello Stadio, 2
C.F. R22 AN 63851 E5061

C.A.T.		P.L.A.		Qualità?		IMMOBILI DA ESPROPRIARE E/O DA ASSEVERARE		INDENNITÀ		TITOLI ED ANNOTAZIONI		
3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	
Superficie	Fraz.	Superficie	Fraz.	Superficie	Fraz.	Superficie	Fraz.	Superficie	Fraz.	Superficie	Fraz.	
Edificat.	ca.	Edificat.	ca.	Edificat.	ca.	Edificat.	ca.	Edificat.	ca.	Edificat.	ca.	
5	76	SEMI.	55	38	497	264,00	1.050	277.200		274.515	30.085	22.000
5	76	SEMI.	55	38	493	259,00	1.050	271.350				

325.810												
SEDE STABILE CONDOTTA												
SEDE STABILE CONDOTTA												

N. CENSO 2 PARTITA 4820

DETTA CATASTALE: RIZZELLO Maria Lucia n. Spongano il 29.07.45 prop. 1/2, RIZZELLO Grazia n. Nociglia il 05.06.41 prop. 1/2

DETTA ATTUALE:

RIZZELLO Grazia n. Nociglia il 05.06.41 res. Spongano Via M. Sacro, 64
C.F. R22 MR 41886 F9160
RIZZELLO Maria Lucia n. Spongano il 29.07.45 res. Spongano Via M. Sacro, 64
C.F. R22 AN 45169 F9230

IMMOBILI DA ESPROPRIARE E/O DA ASSEVERARE										INDENNITÀ					TITOLI ED ANNOTAZIONI		
C.A.T.	P.L.A.	Qualità?	Superficie Hq. a. ca.	Frazion- e	Superficie Agricola	Edificat. in aq.	Valore A.M.	Valore Mercato	Stato Agricolo	Stato Edilizio	Aggiornamenti	Occupazione temporanea	Fittavoli	Varie	TOTALE	SEDE STABILE CONDOTTA	SEDE STABILE COMUNITA
5	94	FIDUCIO	51	00	506	370,00	1.900		783.000		361.000	205.570			3.547.350		
5	94	FIDUCIO	51	00	507	10,00	1.900		19.000								
															4.955.730		

N. CENSO 3 PARTITA 6771

DETTA CATASTALE: ANDRIOLI Adolfortia n. Spongano il 10.08.05 prop. 2/4, Francesco n. Etiopia il 19.09.47 prop. 1/4, Giuseppe Luigi n. Spongano il 18.03.52 prop. 1/4

DETTA ATTUALE:

ANDRIOLI Francesco n. Anzera il 19.09.47 res. Spongano Via Palma, 5
C.F. MR MC 42119 Z315P
ANDRIOLI Giuseppe Luigi n. Spongano il 18.03.52 res. Spongano Via Pio XII, 7
C.F. MR 87P 52318 F9230
PREITE Daria n. Donnici il 01.03.19 res. Spongano Via Diso
C.F. P21 CM 13041 D0681
ANDRIOLI Francesco n. Anzera di Lecce il 10.08.05 res. Anzera di Lecce
Via Santa Lucia, 14 - C.F. 87R MC 40710 F2219
ANDRIOLI Salvatore n. Anzera di Lecce il 05.02.34 res. Anzera La Chiesa
Via Pisanella, 2 - C.F. 87R SVI 34466 F221C

C.A.T.	P.L.A.	Qualità?	IMMOBILI DA ESPROPRIARE E/O DA ASSEVERARE				INDENNITÀ				TITOLI ED ANNOTAZIONI				
			Superficie m. q.	Fraz. ca.	Superficie agricola	Edificat. m. q.	Valore A.M.	Valore mercato	Stato Agricolo	Stato Edilizio		Aggiornamenti	Occupazione temporanea	Fittavoli	Varie
5	75	FIDUCIO	23	30	502	40,00	1.050		42.000		21.000	11.958		540.000	614,958
SEDE STABILE CONDOTTA															

[illegible]

N. ELEMENTO 3 PARTITA 3338**BITTA CATASTALE:** RIZZELLO Vittoria n. Spongano 11 24.08.35**BITTA ATTUALE :** RIZZELLO Maria Vittoria n. Spongano 11 24.08.35 res. Spongano Via Cavour, 93
C.F. RZZ 497 35864 1923Y

3 A T I C A T A S T A L I		IMMOBILI DA ESPROPRIARE E/O DA ASSEVERARE		INDENNITÀ		TITOLO ED AMMOGLIAZIONE	
N.°	Pos.	Superficie Qualità	F.lla Frazione	Superficie Edificat.	in atto	Superficie Edificat.	in atto
37	FICCHIO	13 10	512	145,90	SEMIN.	1.050	1.050
5	FICCHIO	12 10	519	85,00	SEMIN.	1.050	1.050
5	FICCHIO	12 65	521	72,70	SEMIN.	1.050	1.050
				149.450		82.350	82.350
				354.000		354.000	354.000
				890.400			
				TOTALI			
				SEDE STABILE CONDOTTA			
				SEDE STABILE CONDOTTA			
				SEDE STABILE CONDOTTA			

N. ELEMENTO 3 PARTITA 5153**BITTA CATASTALE:** MASSIO Girona n. Spongano 11 15.04.61**BITTA ATTUALE :** MASSIO Girona n. Spongano 11 15.04.61 res. Spongano Via S. Leonardo, 33 - C.F. MGG 61055 1923Y

3 A T I C A T A S T A L I		IMMOBILI DA ESPROPRIARE E/O DA ASSEVERARE		INDENNITÀ		TITOLO ED AMMOGLIAZIONE	
N.°	Pos.	Superficie Qualità	F.lla Frazione	Superficie Edificat.	in atto	Superficie Edificat.	in atto
303	FICCHIO	17 00	518	145,90	SEMIN.	1.050	1.050
				152.350		76.125	76.125
				66.000		66.000	66.000
				337.225			
				TOTALI			
				SEDE STABILE CONDOTTA			

N. ELEMENTO 10 PARTITA 3529**BITTA CATASTALE:** CORNELIA Giuseppe n. Spongano 11 10.01.33**BITTA ATTUALE :** CORNELIA Giuseppe n. Spongano 11 10.01.33 res. Spongano Via Giuseppe Verdi, 10 - C.F. CRR 60P 31050 1923H

3 A T I C A T A S T A L I		IMMOBILI DA ESPROPRIARE E/O DA ASSEVERARE		INDENNITÀ		TITOLO ED AMMOGLIAZIONE	
N.°	Pos.	Superficie Qualità	F.lla Frazione	Superficie Edificat.	in atto	Superficie Edificat.	in atto
62	FICCHIO	32 10	531	389,00	SEMIN.	1.050	1.050
				379.000		179.500	179.500
				72.000		72.000	72.000
				784.405			
				TOTALI			
				SEDE STABILE CONDOTTA			

N. ELEMENTO 11 PARTITA 2675**BITTA CATASTALE:** CASCIANO Salvatore n. Spongano n. 03.01.26**BITTA ATTUALE :** CASCIANO Salvatore n. Spongano n. 03.01.26 res. Spongano Via D'iso, 119
C.F. CSC SWF 38403 1923C

3 A T I C A T A S T A L I		IMMOBILI DA ESPROPRIARE E/O DA ASSEVERARE		INDENNITÀ		TITOLO ED AMMOGLIAZIONE	
N.°	Pos.	Superficie Qualità	F.lla Frazione	Superficie Edificat.	in atto	Superficie Edificat.	in atto
50	SEMIN.	33 30	539	215,00	SEMIN.	1.050	1.050
				225.750		112.875	112.875
				37.500		37.500	37.500
				440.405			
				TOTALI			
				SEDE STABILE CONDOTTA			

N. ELENCO 12 PARTITA 2484

DITTA CATASTALE: TAMPINO Arturo (sol. part.), Giorgio n. Orville 1) 15.04.49 prop.

DITTA ATTUALE : TAMPINO Giorgio n. Orville 1) 15.04.48 res. Orville via Diaz, 35

C.F. TAP 686 38015 51364

D A T T I C A T A S T A L I		S U P E R F I C I E		P I L L A		I M M O B I L I D A E S P R O P R I A R E E / O D A A S S E R V I R E		V A L O R E		S O L I D O		I N D E N N I T A		T I T O L O E D A M M O T A Z I O N E	
N. r. r. g.	P. l. l. a	Qualità	Ha. a. ca.	Frazion.	Superficie Edificat.	Coltura in atto	A. M.	Merito	Agg. Agricola	Edificatorio	Agg. Agricola	Decorazione	Fittavoli	Varie	TOTALE
5	423	FICHERO	13	50	542	155,00	SEMI.	1,050	204,750	102,375	58,300	15,000	380,425		

N. ELENCO 13 PARTITA 2198

DITTA CATASTALE: PEGE Rosa n. Lecce 1) 21.11.36

DITTA ATTUALE : PEGE Rosa n. Lecce 1) 21.11.36 res. Spongano Via B. Leopardi, 38

C.F. PEG 680 38561 55068

D A T T I C A T A S T A L I		S U P E R F I C I E		P I L L A		I M M O B I L I D A E S P R O P R I A R E E / O D A A S S E R V I R E		V A L O R E		S O L I D O		I N D E N N I T A		T I T O L O E D A M M O T A Z I O N E	
N. r. r. g.	P. l. l. a	Qualità	Ha. a. ca.	Frazion.	Superficie Edificat.	Coltura in atto	A. M.	Merito	Agg. Agricola	Edificatorio	Agg. Agricola	Decorazione	Fittavoli	Varie	TOTALE
5	53	SEMI.	46	65	345	380,00	SEMI.	1,050	593,000	199,500	113,605	20,000	722,105		

N. ELENCO 14 PARTITA 2889

DITTA CATASTALE: PABLIANA Antonio n. Diso 1) 12.01.62 prop. 1/3, Filippo n. Diso 1) 02.10.34

prop. 2/3, PABIANO Rosaria uost. 1/3

DITTA ATTUALE : PABLIANA Antonio n. Diso 1) 12.01.62 res. Diso Via Girasoli, 18

C.F. PBL 6812 03058

PABLIANA Filippo n. Diso 1) 02.10.34 res. Diso Via XIV Luglio, 53

C.F. PBL 682 55055

D A T T I C A T A S T A L I		S U P E R F I C I E		P I L L A		I M M O B I L I D A E S P R O P R I A R E E / O D A A S S E R V I R E		V A L O R E		S O L I D O		I N D E N N I T A		T I T O L O E D A M M O T A Z I O N E	
N. r. r. g.	P. l. l. a	Qualità	Ha. a. ca.	Frazion.	Superficie Edificat.	Coltura in atto	A. M.	Merito	Agg. Agricola	Edificatorio	Agg. Agricola	Decorazione	Fittavoli	Varie	TOTALE
6	422	FICHERO	FP 47	559	74,00	SEMI.	1,050	77,700	72,450	75,075	20,855	40,000	286,089		

N. ELENCO 15 PARTITA 3701

DITTA CATASTALE: PABLIANA Filippo n. Diso 1) 02.10.34

DITTA ATTUALE : PABLIANA Filippo n. Diso 1) 02.10.34 res. Diso Via XIV Luglio, 53

C.F. PBL 682 55055

D A T T I C A T A S T A L I		S U P E R F I C I E		P I L L A		I M M O B I L I D A E S P R O P R I A R E E / O D A A S S E R V I R E		V A L O R E		S O L I D O		I N D E N N I T A		T I T O L O E D A M M O T A Z I O N E	
N. r. r. g.	P. l. l. a	Qualità	Ha. a. ca.	Frazion.	Superficie Edificat.	Coltura in atto	A. M.	Merito	Agg. Agricola	Edificatorio	Agg. Agricola	Decorazione	Fittavoli	Varie	TOTALE
6	425	FICHERO	29	13	555	50,00	SEMI.	1,050	52,500	29,400	8,155	115,600	211,955		

PREFETTURA DI LECCE*Estratto di decreto di esproprio*

Per ogni effetto si rende noto che:

il signor prefetto della provincia di Lecce con decreto n. 473/2001 Sett. I° in data 11 ottobre 2001 ha pronunciato l'espropriazione definitiva in favore del comune di Castro di alcuni beni immobili ubicati nel territorio del comune di Castro occorsi per la costruzione dei collettori intercomunali di fognatura per il collegamento all'impianto depurativo centralizzato di Castro degli abitati di Andrano, Castro, Diso, Ortelles e Spongano di proprietà delle ditte di cui dell'allegato elenco che forma parte integrante del decreto.

Termine di impugnazione del decreto: ricorso straordinario al Capo dello Stato o ricorso giurisdizionale al T.A.R. della Puglia, Sezione di Lecce, rispettivamente entro 120 o 30 giorni della notifica (o comunicazione amministrativa).

Lecce, 11 ottobre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Prete

**ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A.****UNITA' DI STAFF ALL'AMMINISTRATORE UNICO**

SERVIZIO TECNICO DI COORDINAMENTO
Emergenza Socio Economica Ambientale nella Regione Puglia
Attuazione del 1° programma di interventi del C.D. "Puglia 2" 1° - 2° Stralcio
(O.P.C.M. del 08.11.1994)

**LAVORI DI COSTRUZIONE DEI COLLETTORI INTERCOMUNALI DI
FOGNATURA PER IL COLLEGAMENTO ALL'IMPIANTO DEPURATIVO
CENTRALIZZATO DI CASTRO, DEGLI ABITATI DI ANDRANO, CASTRO,
DISO, ORTELLE, SPONGANO.**

**ENTE COMMITTENTE: PREFETTO DI BARI - COMMISSARIO DELEGATO PER
L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICA - AMBIENTALE IN
PUGLIA.**

**IMPRESA APPALTRICE: FLORIO FLORIANO & FIGLI S.r.l. -
Via del mare Km. 3.00 = 71100 FOGGIA.**

CONTRATTO: n. 2 di rep. del 25.07.96, reg.to a Bari il 05.08.96 al n. 6399.

ELENCO DITTE ESPROPRIANDE

COMUNE DI CASTRO

Collettore InterComunale "A"

N. ELENCO 1 PARTITA 3705

DITTA CANTINALE:

ALEMAMO Franca n. Spongano il 24.02.57 prop. 1/3
 ALEMAMO Luigi n. Spongano il 30.10.52 prop. 1/3
 FRASSANITO Luigi n. Genova il 19.01.61 prop. 1/3

DITTA ATTUALE :

ALEMAMO Franca n. Spongano il 24.02.57 res. Lodi Via Saragat, 4/E
 C.F. LMI FNC 57364 19235
 ALEMAMO Luigi n. Spongano il 30.10.52 res. Lodi Via Saragat, 4/E
 C.F. LMI LSI 52830 19235

DITTA CANTINALE		DITTA ATTUALE		IMMOBILI DA ESPROPRIARE C/O DA ASSEVERARE		VALORE		SOGGI		SOGGI		AGGIORNAMENTI		OCCUPAZIONE		FATTORI		TOTALE		TITOLO ED AMMOZZIONI	
N.70	P.11a	N.70	P.11a	Superficie	Frazion.	Superficie	Frazion.	Superficie	Frazion.	Superficie	Frazion.	Superficie	Frazion.	Superficie	Frazion.	Superficie	Frazion.	Superficie	Frazion.	Superficie	Frazion.
15	25	15	25	ULIVETO	72	80	825	330,00	ULIVETO	1,300	653,000	330,500	189,340					1.156,840			

N. ELENCO 2 PARTITA 2975

DITTA CANTINALE:

FRASSANITO Anna Rita n. Diso il 17.01.58 prop. 1/5, Calogero n. Diso il 10.04.49 prop. 1/5, Carrela Giovanni a. Diso il 29.08.45 prop. 1/5, Casano a. Diso il 25.09.52 prop. 1/5, Bisceppina n. Diso il 27.03.55 prop. 1/5

DITTA ATTUALE :

FRASSANITO Calogero a. Diso il 10.04.49 res. Vasto Via Platone, 30
 C.F. FRS DCR 49010 03959

DITTA CANTINALE		DITTA ATTUALE		IMMOBILI DA ESPROPRIARE C/O DA ASSEVERARE		VALORE		SOGGI		SOGGI		AGGIORNAMENTI		OCCUPAZIONE		FATTORI		TOTALE		TITOLO ED AMMOZZIONI	
N.70	P.11a	N.70	P.11a	Superficie	Frazion.	Superficie	Frazion.	Superficie	Frazion.	Superficie	Frazion.	Superficie	Frazion.	Superficie	Frazion.	Superficie	Frazion.	Superficie	Frazion.	Superficie	Frazion.
15	115	15	115	ULIVETO	15	55	819	168,80	ULIVETO	1,900	315,200	159,500	90,805					569,585			

N. ELENCO 3 PARTITA 7415

DITTA CANTINALE:

NUZZO Lucia n. Castriano del Capo il 30.05.67

DITTA ATTUALE :

NUZZO Lucia n. Castriano del Capo il 30.05.67 res. Arditica di Diso Via Maria SS. di Dostantopoli, 13 - C.F. NZZ LCU SFRD C3560

DITTA CANTINALE		DITTA ATTUALE		IMMOBILI DA ESPROPRIARE C/O DA ASSEVERARE		VALORE		SOGGI		SOGGI		AGGIORNAMENTI		OCCUPAZIONE		FATTORI		TOTALE		TITOLO ED AMMOZZIONI	
N.70	P.11a	N.70	P.11a	Superficie	Frazion.	Superficie	Frazion.	Superficie	Frazion.	Superficie	Frazion.	Superficie	Frazion.	Superficie	Frazion.	Superficie	Frazion.	Superficie	Frazion.	Superficie	Frazion.
15	115	15	115	ULIVETO	32	55	813	189,10	ULIVETO	1,900	322,400	337,200	203,405					1.275,005			

N. ELENCO 4 PARTITA 7664

DITTA CANTINALE:

FRASSANITO Ines fa Luigi

DITTA ATTUALE :

FRASSANITO Ines Grazia n. Diso il 06.08.78 res. Spongano Via Giovanni XIII, 35 - C.F. FRS MCR 2446 0305A

DITTA CANTINALE		DITTA ATTUALE		IMMOBILI DA ESPROPRIARE C/O DA ASSEVERARE		VALORE		SOGGI		SOGGI		AGGIORNAMENTI		OCCUPAZIONE		FATTORI		TOTALE		TITOLO ED AMMOZZIONI	
N.70	P.11a	N.70	P.11a	Superficie	Frazion.	Superficie	Frazion.	Superficie	Frazion.	Superficie	Frazion.	Superficie	Frazion.	Superficie	Frazion.	Superficie	Frazion.	Superficie	Frazion.	Superficie	Frazion.
15	114	15	114	ULIVETO	23	60	810	279,00	ULIVETO	1,900	513,000	256,500	146,855					915,355			

261 - C.F. FRS L60 81A19 0359W

1. 263.033

Disa 11 10.06.34 comp.

AL - 647, CAN MIN 34419 USFV

C.F. CCS LCU 3670 A281T

1.564.360

PREFETTURA DI LECCE*Estratto di decreto di esproprio*

Per ogni effetto si rende noto che:

il signor prefetto della provincia di Lecce con decreto n. 474/2001 Sett. I in data 11 ottobre 2001 ha pronunciato l'espropriazione definitiva in favore del comune di Diso di alcuni beni immobili ubicati nel territorio del comune di Diso occorsi per la costruzione dei collettori intercomunali di fognatura per il collegamento all'impianto depurativo centralizzato di Castro degli abitati di Andrano, Castro, Diso, Ortelles e Spongano di proprietà delle ditte di cui dell'allegato elenco che forma parte integrante del decreto.

Termine di impugnazione del decreto: ricorso straordinario al Capo dello Stato o ricorso giurisdizionale al T.A.R. della Puglia, Sezione di Lecce, rispettivamente entro 120 o 30 giorni dalla notifica (o comunicazione amministrativa).

Lecce, 11 ottobre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Prete

**ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A.****UNITA' DI STAFF ALL'AMMINISTRATORE UNICO**

SERVIZIO TECNICO DI COORDINAMENTO
Emergenza Socio Economica Ambientale nella Regione Puglia
Attuazione del 1° programma di interventi del C.D. "Puglia 2° 1° - 2° Stralcio
(O.P.C.M. del 08.11.1984)

**LAVORI DI COSTRUZIONE DEI COLLETTORI INTERCOMUNALI DI
FOGNATURA PER IL COLLEGAMENTO ALL'IMPIANTO DEPURATIVO
CENTRALIZZATO DI CASTRO, DEGLI ABITATI DI ANDRANO, CASTRO,
DISO, ORTELLES, SPONGANO.**

**ENTE COMMITTENTE: PREFETTO DI BARI - COMMISSARIO DELEGATO PER
L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICA - AMBIENTALE IN
PUGLIA.**

**IMPRESA APPALTATRICE: FLORIO FLORIANO & FIGLI S.r.l. -
Via del mare Km. 3.00 - 71100 FOGGIA.**

CONTRATTO: n. 2 di rep. del 25.07.96, reg.to a Bari il 05.08.96 al n. 6399.

ELENCO DITTE ESPROPRIANDE

COMUNE DI DISO

Collettore intercomunale " A "

N. ELENCO 1 PARTITA 5582

DITTA CATASTALE: MUZZO Salvatore n. 11.06.29

DITTA ATTUALE : MUZZO Salvatore n. Diso il 13.06.29 res. Partitica di Diso Via Roma, 79

C.F. MEZ 591 25913 0059V

D A T A		C A T A S T A L I		I M M O B I L I D A E S P R O P R I A D E E D O D A A S S E R V I R E		I N D E N N I T A		T I T O L O E D A N N O T A Z I O N I	
Piano		Qualità		Superficie		Occupazione		Stato	
15		1991		Ha. a. ca.		A. a.		Socio	
		SEMIN.		Frazione		Mercato		Edificatorio	
				1,130		1,050		233,100	
								115,550	
								37,235	
								386,985	
								SEDE STABILE CUMBITA	

M. ELENCO 2 PARTITA 9835

DITTA CATASTALE: MUZZO Maria Teresa n. Diso il 25.11.43

DITTA ATTUALE : MUZZO Maria Teresa n. Partitica di Diso il 25.11.43 res. Partitica Via

Cellini, 16 - C.F. MEZ 618 43565 0005V

D A T A		C A T A S T A L I		I M M O B I L I D A E S P R O P R I A D E E D O D A A S S E R V I R E		I N D E N N I T A		T I T O L O E D A N N O T A Z I O N I	
Piano		Qualità		Superficie		Occupazione		Stato	
15		77		Ha. a. ca.		A. a.		Socio	
		SEMIN.		Frazione		Mercato		Edificatorio	
				1,145		1,050		2,435,000	
								1,219,000	
								746,335	
								4,972,335	
								SEDE STABILE CUMBITA	

Collettore intercomunale " B "

M. ELENCO 3 PARTITA 5190

DITTA CATASTALE: BORNIZZI Enza Filippa n. Diso il 17.11.30

DITTA ATTUALE : BORNIZZI Enza Filippa n. Diso il 17.11.30 res. Via Bottazzi, 5 - C.F. ORI 018 30557 0305P

D A T A		C A T A S T A L I		I M M O B I L I D A E S P R O P R I A D E E D O D A A S S E R V I R E		I N D E N N I T A		T I T O L O E D A N N O T A Z I O N I	
Piano		Qualità		Superficie		Occupazione		Stato	
7		355		Ha. a. ca.		A. a.		Socio	
		FICHELIO		Frazione		Mercato		Edificatorio	
				1,261		1,050		79,300	
								39,900	
								24,740	
								610,000	
								754,640	
								SEDE STABILE CUMBITA	

Collettore intercomunale " D "

M. ELENCO 4 PARTITA 5526

DITTA CATASTALE: CORNACIA Arcangelo n. Diso il 20.03.23

DITTA ATTUALE : CORNACIA Arcangelo n. Diso il 20.03.23 res. Diso Via Roma, 25

C.F. COR 006 23620 0395E

D A T A		C A T A S T A L I		I M M O B I L I D A E S P R O P R I A D E E D O D A A S S E R V I R E		I N D E N N I T A		T I T O L O E D A N N O T A Z I O N I	
Piano		Qualità		Superficie		Occupazione		Stato	
1		62		Ha. a. ca.		A. a.		Socio	
		SEMIN.		Frazione		Mercato		Edificatorio	
				57		1,050		320,250	
								168,125	
								91,185	
								571,560	
								SEDE STABILE CUMBITA	

— 79 —

C.F. 96E 3PP 36802 0305F

169.553

CELESTINA Antonio G. DISO y OB. 26.29 yrs. DISO Yra Magdalena S. 2000, 23

00000000

=====

DITTA ATTUALE :
CEREDA Antonio & C. Diso il 08.06.20 res. Diso Via Maddalena Romano, 23
C.F. 03647420305R

37,335

MILTA CATASTALE: CORNELIA Autorio n. 050 il 15-09-63 prop. 1/2, Giovanni Ortonzo n. Diso i

999 775

MITTA CATSTALE: RIZZU Giuseppe a. Spagnuolo il 06.02.2018

509.33

PREFETTURA DI LECCE*Estratto di decreto di esproprio*

Per ogni effetto si rende noto che:

il signor prefetto della provincia di Lecce con decreto n. 472/2001 Sett. I in data 11 ottobre 2001 ha pronunciato l'espropriazione definitiva in favore del comune di Ortelle di alcuni beni immobili ubicati nel territorio del comune di Ortelle occorsi per la costruzione dei collettori intercomunali di fognatura per il collegamento all'impianto depurativo centralizzato di Castro degli abitati di Andrano, Castro, Diso, Ortelle e Spongano di proprietà delle ditte di cui dell'allegato elenco che forma parte integrante del decreto.

Termine di impugnazione del decreto: ricorso straordinario al Capo dello Stato o ricorso giurisdizionale al T.A.R. della Puglia, Sezione di Lecce, rispettivamente entro 120 o 30 giorni della notifica (o comunicazione amministrativa).

Lecce, 11 ottobre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Prete

**ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A.****UNITA' DI STAFF ALL'AMMINISTRATORE UNICO****SERVIZIO TECNICO DI COORDINAMENTO**

Emergenza Socio Economica Ambientale nella Regione Puglia
Attuazione del 1° programma di interventi del C.D. "Puglia 2" 1° - 2° Stralcio
(O.P.C.M. del 08.11.1994)

**LAVORI DI COSTRUZIONE DEI COLLETTORI INTERCOMUNALI DI
FOGNATURA PER IL COLLEGAMENTO ALL'IMPIANTO DEPURATIVO
CENTRALIZZATO DI CASTRO, DEGLI ABITATI DI ANDRANO, CASTRO,
DISO, ORTELLE, SPONGANO.**

**ENTE COMMITTENTE: PREFETTO DI BARI - COMMISSARIO DELEGATO PER
L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICA - AMBIENTALE IN
PUGLIA.**

**IMPRESA APPALTRICE: FLORIO FLORIANO & FIGLI S.r.l. -
Via del mare Km. 3.00 - 71100 FOGGIA.**

CONTRATTO: n. 2 di rep. del 25.07.96, reg.to a Bari il 05.08.96 al n. 6399.

ELENCO DITTE ESPROPRIANDE

COMUNE DI ORTELLE

Collettore InterComune "A"

N. ELEND 1 PARTITA 1771

BETTA CATASTALE: PALANO Vincenzo a. Ortelie il 27.01.26

BETTA ATTUALE: PALANO Vincenzo a. Ortelie il 27.01.26 res. Vinacastressi Via Manzoni, 3
C.F. PMA ROMA 25427 6135 H

C A T A S T A L I		IMMOBILI DA ESPROPRIARE C/O DA ASSEVERARE		NOTE IN F I A		IDALE	TITOLO ED AMMOZZAZIONI
Superficie m. q.	Superficie m. q.	Superficie m. q.	Superficie m. q.	Coltura in atto	Coltura A.M.		
14	341	FIDUCIO	02	12	1.145	22.00	41.000
							20.900
							12.485
							200.000
							275.185

N. ELEND 2 PARTITA 2521

BETTA CATASTALE: 3858 Fedele a. Ortelie il 29.04.30

BETTA ATTUALE: 3858 Fedele a. Ortelie il 29.04.30 res. Vinacastressi Via Nazionale, 6
C.F. RSU FMI 30829 6136H

C A T A S T A L I		IMMOBILI DA ESPROPRIARE C/O DA ASSEVERARE		NOTE IN F I A		IDALE	TITOLO ED AMMOZZAZIONI
Superficie m. q.	Superficie m. q.	Superficie m. q.	Superficie m. q.	Coltura in atto	Coltura A.M.		
14	77	STERM.	50	30	1.141	128.00	140.800
							78.400
							42.945
							1.950.000
							2.003.245

N. ELEND 3 PARTITA 3109

BETTA CATASTALE: 3858 Fedele a. Ortelie il 27.01.64 prop. 1/3, Fedele a. Ortelie il 29.04.30
prop. 1/3, Inaccolata a. Ortelie il 07.01.64 prop. 1/3

BETTA ATTUALE:

3858 Fedele a. Ortelie il 29.04.30 res. Vinacastressi Via Nazionale, 6
C.F. RSU FMI 30829 6136H3858 Fedele a. Ortelie il 07.01.64 res. Vinacastressi Via Nazionale, 6
C.F. RSU FMI 30829 6136H3858 Inaccolata a. Ortelie il 07.01.64 res. San Benedetto del Tronto
C.F. RSU FMI 30829 6136H

C A T A S T A L I		IMMOBILI DA ESPROPRIARE C/O DA ASSEVERARE		NOTE IN F I A		IDALE	TITOLO ED AMMOZZAZIONI
Superficie m. q.	Superficie m. q.	Superficie m. q.	Superficie m. q.	Coltura in atto	Coltura A.M.		
14	314	STERM.	42	17	1.139	105.00	115.500
							57.750
							36.490
							1.350.000
							1.557.740

PREFETTURA DI LECCE*Estratto di decreto di esproprio*

Per ogni effetto si rende noto che:

il signor prefetto della provincia di Lecce con decreto n. 476/2001 Sett. I in data 11 ottobre 2001 ha pronunciato l'espropriazione definitiva in favore del comune di Presicce di alcuni beni immobili ubicati nel territorio del comune di Presicce occorsi per la costruzione dei collettori intercomunali di fognatura per il collegamento all'impianto depurativo centralizzato di Presicce degli abitati di Acquarica del Capo e Presicce di proprietà delle ditte di cui all'allegato elenco.

Termine di impugnazione del decreto: ricorso straordinario al Capo dello Stato o ricorso giurisdizionale al T.A.R. della Puglia, Sezione di Lecce, rispettivamente entro 120 o 30 giorni della notifica (o comunicazione amministrativa).

Lecce, 11 ottobre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Prete

**ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A.**DIREZIONE GENERALE

UFFICIO DIREZIONE LAVORI N. 3

**LAVORI DI COSTRUZIONE DEI COLLETTORI INTERCOMUNALI DI
FOGNATURA PER IL COLLEGAMENTO ALL'IMPIANTO DEPURATIVO
CENTRALIZZATO DI PRESICCE, DEGLI ABITATI DI ACQUARICA DEL
CAPO E PRESICCE.**

**ENTE COMMITTENTE: PREFETTO DI BARI - COMMISSARIO DELEGATO PER
L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICA - AMBIENTALE IN
PUGLIA.**

**IMPRESA APPALTATRICE: TECNOMONTAGGI S.R.L.
C.da San Giovanni, 16 - 70042 MOLA DI BARI (BA)**

CONTRATTO: n. 7 di rep. del 29.07.1996, reg.to a Bari il 06.08.1996 al n. 8825

ELENCO DITTE ESPROPRIANDE

Comune di PRESICCE

N. ELEND 1 PARTITA 5530
DITTA CATASTALE: RAO Bartino n. Presicce il 05.04.52

DITTA ATTUALE: RAO Bartino n. Presicce il 05.04.52 res. Presicce Via Brancsi, 163
C.F. RAO RM 52006 RM478

D A T A C A T A S T A L I										I M M O B I L I D A E S P O N E R I A R E C O D A S S E R V I R E										I N D E N N I T A										T I T O L O E D A M M O Z I A T I O N I	
N.RO	TS	P.lla	Qualità	Ha.	a.	ca.	Superficie	P.lla	Frazion.	Agricola	Edificat.	Coltura	Stato	Superficie	Stato	Superficie	Stato	Superficie	Stato	Indennità	Occupazione	Temporanea	Fittavoli	Varie	T I T O L O E D A M M O Z I A T I O N I						
15	235	SENIN.		42	12		391			80,00				1.590						152.000			76.000	46.445	Varie	774.445	SEDE STABILE CONDITA				

N. ELEND 2 PARTITA 4728
DITTA CATASTALE: MARZO Cristina n. Presicce il 20.12.34

DITTA ATTUALE: MARZO Cristina n. Presicce il 20.12.34 res. Casarano Via Cisterrella, 30
C.F. MARZ CSI 34150 RM479

D A T A C A T A S T A L I										I M M O B I L I D A E S P O N E R I A R E C O D A S S E R V I R E										I N D E N N I T A										T I T O L O E D A M M O Z I A T I O N I	
N.RO	TS	P.lla	Qualità	Ha.	a.	ca.	Superficie	P.lla	Frazion.	Agricola	Edificat.	Coltura	Stato	Superficie	Stato	Superficie	Stato	Superficie	Stato	Indennità	Occupazione	Temporanea	Fittavoli	Varie	T I T O L O E D A M M O Z I A T I O N I						
15	235	SENIN.		01	21		405			21,00				1.590						39.590			281.200	171.845	68.000	1.083.445	SEDE STABILE CONDITA SEDE STABE CONDITA				

N. ELEND 3 PARTITA 4727
DITTA CATASTALE: MARZO Bartina n. Presicce il 15.06.33

DITTA ATTUALE: MARZO Bartina n. Presicce il 15.06.33 res. Presicce Via roaa, 145
C.F. MARZ RM 30855 RM477

D A T A C A T A S T A L I										I M M O B I L I D A E S P O N E R I A R E C O D A S S E R V I R E										I N D E N N I T A										T I T O L O E D A M M O Z I A T I O N I	
N.RO	TS	P.lla	Qualità	Ha.	a.	ca.	Superficie	P.lla	Frazion.	Agricola	Edificat.	Coltura	Stato	Superficie	Stato	Superficie	Stato	Superficie	Stato	Indennità	Occupazione	Temporanea	Fittavoli	Varie	T I T O L O E D A M M O Z I A T I O N I						
15	335	SENIN.		22	27		404			30,00				1.590						57.000			26.300	17.420	32.200	134.920	SEDE STABILE CONDITA				

N. ELEND 4 PARTITA 7073
DITTA CATASTALE: SANSEVERO Andrea Donatice n. Presicce il 19.08.48 prop. 1/4, Giorgio n. Gallipoli il 18.05.55 prop. 1/4, Giovanni n. Presicce il 01.01.55 prop. 1/4, Silvana n. Presicce il 28.05.50 prop. 1/4

DITTA ATTUALE: SANSEVERO Silvana n. Presicce il 28.05.50 res. Lecce Piazza Salerno zona 167
C.F. SMS SM 50658 RM470
SANSEVERO Andrea Donatice n. Presicce il 19.08.48 res. Forcoli C.50
Gallipoli, 167 - C.F. SMS MGD RM019 RM478
SANSEVERO Giovanni n. Presicce il 01.01.55 res. Pisa Via Pinobetti, 19
C.F. SMS SM 55441 RM477
SANSEVERO Giorgio n. Gallipoli il 18.05.55 res. Cingale (Messa) Via XIV
Aprile - C.F. SMS SM 56518 RM479

D A T A C A T A S T A L I										I M M O B I L I D A E S P O N E R I A R E C O D A S S E R V I R E										I N D E N N I T A										T I T O L O E D A M M O Z I A T I O N I	
N.RO	TS	P.lla	Qualità	Ha.	a.	ca.	Superficie	P.lla	Frazion.	Agricola	Edificat.	Coltura	Stato	Superficie	Stato	Superficie	Stato	Superficie	Stato	Indennità	Occupazione	Temporanea	Fittavoli	Varie	T I T O L O E D A M M O Z I A T I O N I						
15	235	SENIN.		33	86		411			35,00				1.590						66.500			422.750	258.350	134.900	SEDE STABILE CONDITA					
16	73	SENIN.		35			410,00			OLIVETO				1.900						77.000						SEDE STABILE CONDITA					
																								1.561.000							

[illegible]

PREFETTURA DI SALERNO

Prot. n. 741 U.D. Sez. I

Il prefetto della provincia di Salerno,

Visti i decreti n. 372 del 26 febbraio 1996 e n. 2286 del 4 ottobre 1996, con i quali l'amministratore dell'Ente nazionale per le strade (ANAS) ha approvato, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto dei lavori di costruzione del nuovo svincolo di Cava de' Tirreni, facente parte degli interventi di prima fase (VI stralcio) del Piano generale di ammodernamento e adeguamento dell'Autostrada Napoli - Pompei - Salerno;

Visto che coi predetti decreti n. 372 del 26 febbraio 1996 e n. 2286 del 4 ottobre 1996, l'amministratore dell'Ente nazionale per le strade (ANAS) ha fissato al 3 ottobre 2001 il termine per il compimento delle procedure espropriative ex art. 13 della legge n. 2359/1865;

Vista la nota n. 11655 del 27 settembre 2001, con la quale la Società autostrade meridionali S.p.a., ha richiesto l'emissione del decreto di esproprio relativamente ai beni immobili di cui all'allegato elenco, siti nel tenimento del comune di Cava de' Tirreni;

Visto il piano particellare grafico-descrittivo degli immobili da espropriare;

Viste l'ordinanza n. 741 U.D. Sez. I del 16 luglio 2001, con la quale è stato disposto il deposito e la pubblicazione del suddetto piano di esproprio presso il comune di Cava de' Tirreni e la successiva pari numero del 26 settembre 2001, concernente l'esecutorietà del piano stesso;

Viste le quietanze di deposito alla Cassa DD.PP. di Salerno a favore delle ditte che non hanno concordato l'indennità offerta, indicati nell'elenco allegato al presente provvedimento;

Ritenuto che possa procedersi alla emissione del richiesto decreto di esproprio;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359; 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 19 della legge 10 dicembre 1981, n. 741;

Visti gli articoli 9 e 11 della legge n. 86 del 26 marzo 1986;

Visto il decreto legislativo n. 143 del 26 luglio 1994;

Decreta:

è pronunciata l'espropriazione ed autorizzata l'occupazione definitiva in favore della Società autostrade meridionali S.p.a. degli immobili siti nel comune di Cava de' Tirreni, occorrenti per la esecuzione dei lavori di cui in premessa, come individuati e descritti, unitamente alle ditte proprietarie ed alle indennità corrisposte, nell'allegato elenco, che visto forma parte integrante del presente decreto.

La Società autostrade meridionali S.p.a. è incaricata della esecuzione del presente decreto, nonché degli adempimenti di cui agli artt. 51, 53 e 54 della legge 25 giugno 1865, n. 2359 (notifica, registrazione, trascrizione, voltura catastale).

Il presente decreto verrà pubblicato a cura di questa Prefettura nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il presente decreto può proporsi ricorso al T.A.R. entro 60 giorni ovvero ricorso al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notifica.

Salerno, 3 ottobre 2001

p. Il prefetto: Mattei.

C-29931 (Gratuito).

PREFETTURA DI SALERNO

Prot. n. 738 U.D. Sez. I

Il prefetto della provincia di Salerno,

Visti i decreti n. 370 del 26 febbraio 1996 e n. 2288 del 3 ottobre 1996, con i quali l'amministratore dell'Ente Nazionale per le Strade (ANAS) ha approvato, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto dei lavori per l'ampliamento a tre corsie dell'Autostrada Napoli - Pompei - Salerno tra i km 22+400 e 25+300 e l'adeguamento delle rampe degli svincoli di Scafati e di Castellammare, facente parte degli interventi di prima fase (IV stralcio) del Piano generale di ammodernamento e adeguamento di detta autostrada;

Visto che coi predetti decreti n. 370 del 26 febbraio 1996 e n. 2288 del 3 ottobre 1996, l'amministratore dell'Ente nazionale per le strade (ANAS) ha fissato al 3 ottobre 2001 il termine per il compimento delle procedure espropriative ex art. 13 della legge n. 2359/1865;

Vista la nota n. 11657 del 27 settembre 2001, con la quale la Società autostrade meridionali S.p.a., ha richiesto l'emissione del decreto di esproprio relativamente ai beni immobili di cui all'allegato elenco, siti nel tenimento del comune di Scafati;

Visto il piano particellare grafico-descrittivo degli immobili da espropriare;

Viste l'ordinanza n. 738 U.D. Sez. I del 16 luglio 2001, con la quale è stato disposto il deposito e la pubblicazione del suddetto piano di esproprio presso il comune di Scafati e la successiva pari numero del 26 settembre 2001, concernente l'esecutorietà del piano stesso;

Viste le quietanze di deposito alla Cassa DD.PP. di Salerno a favore delle ditte che non hanno concordato l'indennità offerta, indicati nell'elenco allegato al presente provvedimento;

Ritenuto che possa procedersi alla emissione del richiesto decreto di esproprio;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359; 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 19 della legge 10 dicembre 1981, n. 741;

Visti gli articoli 9 e 11 della legge n. 86 del 26 marzo 1986;

Visto il decreto legislativo n. 143 del 26 luglio 1994;

Decreta:

è pronunciata l'espropriazione ed autorizzata l'occupazione definitiva in favore della Società autostrade meridionali S.p.a. degli immobili siti nel comune di Scafati, occorrenti per la esecuzione dei lavori di cui in premessa, come individuati e descritti, unitamente alle ditte proprietarie ed alle indennità corrisposte, nell'allegato elenco, che visto forma parte integrante del presente decreto.

La Società autostrade meridionali S.p.a. è incaricata della esecuzione del presente decreto, nonché degli adempimenti di cui agli artt. 51, 53 e 54 della legge 25 giugno 1865, n. 2359 (notifica, registrazione, trascrizione, voltura catastale).

Il presente decreto verrà pubblicato a cura di questa Prefettura nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il presente decreto può proporsi ricorso al T.A.R. entro 60 giorni ovvero ricorso al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notifica.

Salerno, 3 ottobre 2001

p. Il prefetto: Mattei.

C-29932 (Gratuito).

PREFETTURA DI SALERNO

Prot. n. 742 U.D. Sez. I

Il prefetto della provincia di Salerno,

Visti i decreti n. 371 del 26 febbraio 1996 e n. 2287 del 4 ottobre 1996, con i quali l'amministratore dell'Ente nazionale per le strade (ANAS) ha approvato, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto dei lavori di costruzione della barriera del nuovo svincolo di Nocera Inferiore facente parte degli interventi di prima fase (V stralcio) del Piano generale di ammodernamento e adeguamento dell'Autostrada Napoli - Pompei - Salerno;

Visto che coi predetti decreti n. 371 del 26 febbraio 1996 e n. 2287 del 4 ottobre 1996, l'amministratore dell'Ente nazionale per le strade (ANAS) ha fissato al 3 ottobre 2001 il termine per il compimento delle procedure espropriative ex art. 13 della legge n. 2359/1865;

Vista la nota del 2 ottobre 2001, con la quale la Società autostrade meridionali S.p.a., ha richiesto l'emissione del decreto di esproprio relativamente ai beni immobili di cui all'allegato elenco, siti nel tenimento del comune di Nocera Inferiore;

Visto il piano particellare grafico-descrittivo degli immobili da espropriare;

Viste l'ordinanza n. 742 U.D. Sez. I del 16 luglio 2001, con la quale è stato disposto il deposito e la pubblicazione del suddetto piano di esproprio presso il comune di Nocera Inferiore e la successiva pari numero del 2 ottobre 2001, concernente l'esecutorietà del piano stesso;

Viste le quietanze di deposito alla Cassa DD.PP. di Salerno a favore delle ditte che non hanno concordato l'indennità offerta, indicati nell'elenco allegato al presente provvedimento;

Ritenuto che possa procedersi alla emissione del richiesto decreto di esproprio;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359; 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 19 della legge 10 dicembre 1981, n. 741;

Visti gli articoli 9 e 11 della legge n. 86 del 26 marzo 1986;

Visto il decreto legislativo n. 143 del 26 luglio 1994;

Decreta:

è pronunciata l'espropriazione ed autorizzata l'occupazione definitiva in favore della Società autostrade meridionali S.p.a. degli immobili siti nel comune di Nocera Inferiore, occorrenti per la esecuzione dei lavori di cui in premessa, come individuati e descritti, unitamente alle ditte proprietarie ed alle indennità corrisposte, nell'allegato elenco, che visto forma parte integrante del presente decreto.

La Società autostrade meridionali S.p.a. è incaricata della esecuzione del presente decreto, nonché degli adempimenti di cui agli artt. 51, 53 e 54 della legge 25 giugno 1865, n. 2359 (notifica, registrazione, trascrizione, voltura catastale).

Il presente decreto verrà pubblicato a cura di questa Prefettura nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il presente decreto può proporsi ricorso al T.A.R. entro 60 giorni ovvero ricorso al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notifica.

Salerno, 3 ottobre 2001

p. Il prefetto: Mattei.

C-29933 (Gratuito).

PREFETTURA DI SALERNO

Prot. n. 743 U.D. Sez. I

Il prefetto della provincia di Salerno,

Visto il decreto n. 418 del 21 marzo 1997, con il quale l'amministratore dell'Ente nazionale per le strade (ANAS) ha approvato, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto per la realizzazione delle opere di protezione della sede autostradale in prossimità del km 46+000 dell'Autostrada Napoli - Pompei - Salerno;

Visto che col predetto decreto n. 418 del 21 marzo 1997, l'amministratore dell'Ente nazionale per le strade (ANAS) ha fissato al 21 marzo 2002 il termine per il compimento delle procedure espropriative ex art. 13 della legge n. 2359/1865;

Vista la nota n. 11654 del 27 settembre 2001, con la quale la Società autostrade meridionali S.p.a., ha richiesto l'emissione del decreto di esproprio relativamente ai beni immobili di cui all'allegato elenco, siti nel tenimento del comune di Cava de' Tirreni;

Visto il piano particellare grafico-descrittivo degli immobili da espropriare;

Viste l'ordinanza n. 743 U.D. Sez. I del 16 luglio 2001, con la quale è stato disposto il deposito e la pubblicazione del suddetto piano di esproprio presso il comune di Cava de' Tirreni e la successiva pari numero del 26 settembre 2001, concernente l'esecutorietà del piano stesso;

Viste le quietanze di deposito alla Cassa DD.PP. di Salerno a favore delle ditte che non hanno concordato l'indennità offerta, indicati nell'elenco allegato al presente provvedimento;

Ritenuto che possa procedersi alla emissione del richiesto decreto di esproprio;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359; 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 19 della legge 10 dicembre 1981, n. 741;

Visti gli articoli 9 e 11 della legge n. 86 del 26 marzo 1986;

Visto il decreto legislativo n. 143 del 26 luglio 1994;

Decreta:

è pronunciata l'espropriazione ed autorizzata l'occupazione definitiva in favore della Società autostrade meridionali S.p.a. degli immobili siti nel comune di Cava de' Tirreni, occorrenti per la esecuzione dei lavori di cui in premessa, come individuati e descritti, unitamente alle ditte proprietarie ed alle indennità corrisposte, nell'allegato elenco, che visto forma parte integrante del presente decreto.

La Società autostrade meridionali S.p.a. è incaricata della esecuzione del presente decreto, nonché degli adempimenti di cui agli artt. 51, 53 e 54 della legge 25 giugno 1865, n. 2359 (notifica, registrazione, trascrizione, voltura catastale).

Il presente decreto verrà pubblicato a cura di questa Prefettura nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il presente decreto può proporsi ricorso al T.A.R. entro 60 giorni ovvero ricorso al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notifica.

Salerno, 3 ottobre 2001

p. Il prefetto: Mattei.

C-29935 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 12146/1° Sett. - Rep. 2217

Il prefetto della provincia di Ferrara,

Visto il proprio decreto di p.n. del 24 settembre 2001, rep. n. 2215, con il quale è stata pronunciata l'espropriazione degli immobili di cui all'elenco allegato al suddetto decreto a favore della S.r.l. Ferrovie Emilia-Romagna con sede legale in via San Donato n. 25 - 40127 Bologna, codice fiscale n. 02080471200 (già Gestione commissariale governativa Ferrovie Padane) per i lavori di ammodernamento e potenziamento della ferrovia Ferrara - Codigoro, prolungamento Codigoro - stabilimento Falco di Pomposa;

Considerato:

che la S.p.a. Bonatti con sede a Parma, via Nobel n. 2, incaricata quale concessionaria dei lavori di cui in epigrafe, di curare per conto della ex Gestione commissariale governativa Ferrovie Padane - Direzione di esercizio di Ferrara, tutte le procedure tecniche, amministrative e finanziarie necessarie per il perfezionamento delle espropriazioni, in particolare delle volturazioni dei beni in parola, con istanza in data 9 agosto 2001 l'emissione dei decreti di esproprio e di asservimento;

che le indennità a fianco di ciascuna ditta nell'elenco allegato al decreto di esproprio sono comprensive anche delle indennità di asservimento;

che per esigenze connesse al pagamento dell'imposta di registro occorre rettificare il decreto di esproprio di cui in premessa scorpendo dalle indennità di esproprio quelle di asservimento;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni;

Decreta:

il decreto prefettizio in premessa, fermo restando in ogni altra parte, è rettificato limitatamente alle indennità spettanti alle ditte.

Per l'effetto l'elenco allegato al decreto di esproprio è sostituito con altro elenco allegato al presente decreto nel quale a fianco di ciascuna ditta sono indicate le sole indennità di esproprio spettanti alle ditte.

Il presente decreto sarà registrato e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a cura della Prefettura di Ferrara.

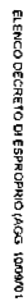
L'amministrazione espropriante provvederà alla notifica dello stesso alle ditte interessate, alla trascrizione presso la Conservatoria dei registri immobiliari ed alla relativa volturazione.

Ferrara, 29 settembre 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto: Riccio

— 88 —



Pagina 2 di 4



D.C.G.
IL COLLABORATORE
AMMINISTRATIVO
in Disposizione
[Signature]

— 90 —



ELENCO ONERATO DI EMERGENCY (AOC 1000/91)

DATI DI CUI AL D.O.T. N° 11052/95/1 SETTI DEL 03 AGOSTO 1996									
n° d'ordine	INTERESTAZIONE DITTA	n° piano parcellare	dati catastali		quote di proprietà e natura del terreno	n° piano parcellare	dati definitivi		
			loglio	mappe			loglio	mappe	superficie proprietaria
1		3	4	5	7	8	9	10	11
32	SUCCI CIMENTINI FERNANDO, n. CODICORO n. 20/02/61	39	57	140	proprietario terreno agricolo	39	57	140	837
			57	141			57	141	841
			57	501			57	501	843
33	CA' NOVA DI TAGLIATI - SCALAMBRA & C. S.N.C. con sede in CODICORO	40	58	61	proprietario terreno agricolo	40	58	61	198
			58	60			58	60	201
34	SCULLI GIOVANNA, n. BOLOGNA n. 10/10/35	41	56	62	proprietario terreno agricolo	41	56	62	704
			58	66			58	66	207
			58	144			58	144	210
			56	65			56	65	213
35	FILIBERTI MARIA, n. CAMPOBASSO n. 30/04/44	42	58	160	proprietario terreno agricolo	42	58	160	216
			58	44			58	44	219
			58	45			58	45	222
			59	188			59	188	205
36	GEODOLTA S.C.A.R.L. con sede in CODICORO	43	59	188	proprietario terreno agricolo	43	59	29	211
			59	29			59	29	211
37	ENTE REGIONALE DI SVILUPPO AGRICOLA PER L'EMILIA L'EMILIA ROMAGNA con sede in BOLOGNA	44	59	187	proprietario terreno agricolo	44	59	187	208
			59	187			59	187	208
									1.100
									1.201.42.457
									1.921.847
									1.17.450.099
									1.20.339.149
									1.41.428.030
									1.24.704.235
									1.6.446.608
									1.3.072.271
									1.402.166.585



D. G. COLLABORATORE
UFFICIO DI REGISTRO
di Ferrara

PREFETTURA DI LECCE*Estratto di decreto di esproprio*

Per ogni effetto si rende noto che:

il signor prefetto della provincia di Lecce con decreto n. 467/2001 Sett. I in data 9 ottobre 2001 ha provveduto alla rettifica del decreto prefettizio n. 8728/84 Sett. I del 1° luglio 1993 con il quale è stata pronunciata l'espropriazione definitiva in favore dell'ANAS dei beni immobili ubicati nel territorio del comune di Cavallino, occorsi per l'esecuzione dei lavori di costruzione della variante esterna alla città di Lecce - lotto 3° dall'innesto con la s.s. 476 all'innesto con l'asta di penetrazione alla città di Lecce lungo le ss.ss. 613 e 16 per l'immobile sottoindicato:

Comune di Cavallino

Ditta	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Superficie esprop.
1) GOFFREDO Giovanni	2	91	191	939
2) PASQUINO Donato	2	92	193	1.470

Termine di impugnazione del decreto: ricorso straordinario al Capo dello Stato o ricorso giurisdizionale al T.A.R. della Puglia, Sezione di Lecce, rispettivamente entro 120 o 30 giorni della notifica (o comunicazione amministrativa).

Lecce, 9 ottobre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Prete

C-29936 (Gratuito).

ALTRI ANNUNZI*V A R I E***COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE
(Provincia di Savona)**

Decreto n. 6

Voltura del decreto sindacale n. 30 del 31 marzo 1998, in capo alla Ferrania S.p.a., dell'autorizzazione al deposito e custodia gas tossici: fosgene, cianuro di sodio, solfuro di carbonio e solfato di metile.

Il responsabile del servizio,

Vista l'istanza presentata in data 10 marzo 2001, protocollo n. 7135 dalla Ferrania S.p.a., con sede legale in Cairo M., viale della Libertà n. 57, codice fiscale n. 01234200093, intesa ad ottenere la voltura del decreto sindacale n. 30 del 31 marzo 1998, rilasciato alla Imation S.p.a., relativo all'autorizzazione del deposito e custodia gas tossici: fosgene, cianuro di sodio, solfuro di carbonio e solfato di metile, sito presso lo stabilimento di Ferrania, confermando quali direttori tecnici il dott. Bellandi Paolo quale 1° responsabile e la dott.ssa Astengo Simonetta quale 2° responsabile, come da decreto del responsabile del servizio n. 4 del 4 maggio 1999;

Dato atto che in data 16 luglio 1999 la Imation S.p.a., con sede in Cairo M.te, fraz. Ferrania, viale della Libertà n. 57, ha ceduto per conferimento, alla Ferrania S.p.a., lo stabilimento di Ferrania, con tutte le annessi pertinenze ed accessori, ai sensi dell'art. 2342 e s.s. del Codice civile;

Considerato pertanto che nulla osta all'accoglimento della domanda così come sopra proposta;

Visto il R.D. 9 gennaio 1927, n. 147;

Visto il D.P.R. 10 giugno 1955, n. 854;

Visto l'art. 7 della legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Dato atto che per il combinato disposto degli articoli 4 ed 8 della legge regionale 1° giugno 1981, n. 23, le funzioni amministrative nelle materie indicate dal precitato art. 7, primo comma, sono state subdelegate ai Comuni;

Decreta:

1) l'autorizzazione di cui al decreto sindacale n. 30 del 31 marzo 1998, relativa al deposito e custodia gas tossici: fosgene, cianuro di sodio, solfuro di carbonio e solfato di metile, ubicato all'interno dello stabilimento di Ferrania, è volturata dalla Imation S.p.a. alla Ferrania S.p.a. con sede legale in Cairo Montenotte, viale Libertà n. 57, codice fiscale n. 01234200093, la quale osserverà tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel citato decreto n. 30/98, nonché tutte le norme legislative e regolamentari vigenti in materia;

2) la direzione tecnica è confermata al dottor Bellandi Paolo, nato a Savona il 22 ottobre 1965, residente in Carcare, via Roma n. 62, quale 1° responsabile e alla dottoressa Astengo Simonetta, nata a Savona il 27 dicembre 1963, residente in Carcare, via Roma n. 34, quale 2° responsabile.

Cairo Montenotte, 19 ottobre 2001

Il responsabile del Servizio: Carlo Ferraro.

C-29923 (A pagamento).

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

**ISTITUTO GANASSINI - S.p.a.
di Ricerche Biochimiche**

Sede in Milano, via P. Gaggia n. 16
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00885180158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 19 ottobre 2001). Codice pratica: NOT/2001/413.

Titolare: Istituto Ganassini S.p.a. di Ricerche Biochimiche, via P. Gaggia n. 16 - 20139 Milano.

Specialità medicinale: GANAZOLO.

Confezioni e numeri A.I.C. :

«1% Emulsione cutanea» flacone da 30 ml - A.I.C. n. 033340023;

«1 mg/ml soluzione vaginale» 5 flaconi da 150 ml + 5 cannule - A.I.C. n. 033340050.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione autorizzazione ad effettuare i controlli microbiologici anche presso l'officina della società Biolab S.p.a., stabilimento sito in Vimodrone, Milano, via Bruno Buozzi n. 2.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Piero Piccioli.

S-22901 (A pagamento).

PHARMA RESEARCH - S.r.l.

Sede legale in Villa Guardia (CO), piazza XX Settembre n. 2
Codice fiscale n. 02098100130

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
(delibera CIPE 26 febbraio 1998).*

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
QUOTA 50 capsule da 400 mg	034556011	A	36.200/18,70
QUOTA 7 contenitori monodose di gel rettale da 2 g/60 ml	034556023	A	78.400/40,49
QUOTA 7 contenitori monodose di gel rettale da 4 g/60 ml	034556035	A	117.200/60,53

I suddetti prezzi andranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore: dott. Valerio Santini.

C-29843 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubb. veterinaria e dei rapp. internazionali: 15 ottobre 2001). Codice pratica: provvedimento n. UAC/I/1415/2001. Procedura MR n. DE/H/107/01-02/V25.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: TAREG.

Confezione e numero di A.I.C.:

28 capsule 160 mg - A.I.C. n. 033178029/M;

28 capsule 80 mg - A.I.C. n. 033178017/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea: certificati EDQM per la gelatina per il fornitore già esistente.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-22967 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del: 2 ottobre 2001). Codice pratica: provvedimento n. UAC/I/1388/2001. Procedura MR n.: UK/H/31/2, 3, 6/V20.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: LEUCOMAX®.

Confezioni e numero di A.I.C.:

1 flacone 150 mcg + 1 fiala solv. 1 ml - A.I.C. n. 027961022/M;

3 flaconi 150 mcg + 3 fiale solv. 1 ml - A.I.C. n. 027961034/M;

1 flacone 300 mcg + 1 fiala solv. 1 ml - A.I.C. n. 027961046/M;

3 flaconi 300 mcg + 3 fiale solv. 1 ml - A.I.C. n. 027961059/M;
1 flacone 400 mcg + 1 fiala solv. - A.I.C. n. 027961061/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 - Modifica della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-22968 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 19 ottobre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1126.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: ORIMETEN®.

Confezioni e numero di A.I.C.:

40 compresse 250 mg - A.I.C. n. 025192016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale, e conseguente; 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-22969 (A pagamento).

FISIOPHARMA - S.r.l.

Sede Legale Nucleo Industriale Palomonte (SA)

Capitale sociale 1.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02580140651

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali in attuazione delle disposizioni di cui alla delibera CIPE del 26 febbraio 1998

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
ZENGAC - 1 flac. 1000 mg	034634028	H	47.100/24,33
ZENGAC - 1 flac. 500 mg	034634016	H	23.000/11,88

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Fisiopharma S.r.l.

Il legale rappresentante: dott. Maurizio Ceccarelli

C-29947 (A pagamento).

KEDRION - S.p.a.

Castelvecchio Pascoli (LU)
Codice fiscale n. 01779530466

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE 26 febbraio 1998 e del decreto n. 435 del 27 giugno 2001.

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale.

Specialità medicinale: ALBUMINA UMANA KEDRION.

Confezione: 20% soluz. uso IV flac. 50 ml; numero di A.I.C.: 006557084; classe: A/15; prezzo L. 81.400 (€ 42,04).

Il suddetto prezzo entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore: dott.ssa Paola Berti.

S-23057 (A pagamento).

LAMPUGNANI FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 settembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/268.

Titolare: Lampugnani Farmaceutici S.p.a., via Gramsci n. 4 - 20014 Nerviano (MI).

Specialità medicinale: FLOTINA.

Confezioni e numero di A.I.C.:

12 capsule 20 mg - A.I.C. n. 033910011;

28 capsule 20 mg - A.I.C. n. 033910023.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione e integrazione: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 1-11 richiesta di ulteriore produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lampugnani Farmaceutici S.p.a.
L'amministratore unico: dott. F. Bertacco

M-7852 (A pagamento).

F.I.R.M.A. - S.p.a.

Fabbrica Italiana Ritrovati Medicinali e Affini

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via di Scandicci n. 37

Codice fiscale n. 00394440481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 9 ottobre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1477.

Titolare: F.I.R.M.A. S.p.a., via di Scandicci n. 37, Firenze.

Specialità medicinale: FOSCALD3.

Confezione e numero di A.I.C.:

800 U.I. + 1,2 g polvere orale, 30 bustine - A.I.C. n. 033723014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: I.15.

Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Gian Emilio Rizzi.

C-29865 (A pagamento).

VARIANTE PIANO REGOLATORE**CITTÀ DI AMANTEA
(Provincia di Cosenza)**

Pubblicazione della variante parziale al piano regolatore generale (ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni e integrazioni).

Si rende noto che il progetto di «Variante parziale al piano regolatore generale del comune di Amantea, limitatamente alle aree interessate dalle osservazioni individuate con i numeri 9-25-33-51-67-71-85-88-96, di cui al parere n. 198 del 15 aprile 1998, espresso dalla C.U.R. della regione Calabria, Assessorato urbanistica ed assetto del territorio», adottato ai sensi di legge, con delibera consiliare n. 34 del 19 giugno 2001, esecutiva, sarà depositato in libera visione al pubblico, nel palazzo comunale, Ufficio di segreteria generale, a far tempo dal 18 ottobre 2001 e fino al 18 novembre 2001 compreso, col seguente orario:

nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12;

nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 16,30 alle ore 17,30;

nei giorni di sabato e festivi dalle ore 9,30 alle ore 12.

Il progetto stesso è costituito dalla deliberazione consiliare di adozione sopra indicata e dagli elaborati tecnici analiticamente indicati nella stessa.

Le eventuali osservazioni vanno presentate a questo Comune, Segreteria generale, su carta bollata entro le ore 12 del 19 dicembre 2001.

Anche i grafici eventualmente allegati alle osservazioni vanno redatti in bollo.

Amantea, 16 ottobre 2001

Il segretario generale: Vincenzo Buono

Il sindaco: Franco La Rupa

C-29850 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-29022 riguardante CROCE ROSSA ITALIANA, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 249 del 25 ottobre 2001 alla pagina n. 43, dove è scritto:

«... via Piersanti Mattarella n. 31/a, 90141 Palermo»,

leggasi:

«... via Piersanti Mattarella n. 3/a, 90141 Palermo».

C-29956.

Nell'avviso M-7489 riguardante COFERMETAL - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 241 del 16 ottobre 2001 a pagina 6, dove è scritto:

«... per il giorno 8 ottobre 2001, stessa ora ...»,

leggasi:

«... per il giorno 8 novembre 2001, stessa ora ...».

C-29957.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACOS - S.p.a.	15
ANTONIO MERLONI - S.p.a.	22
ARAB BANK PLC Filiale di Roma	26
AZIENDA MEDITERRANEA GAS E ACQUA Società per azioni	8
B&S Electra - S.p.a.	19
BANCA BIPIELLE.NET - S.p.a.	23
BANCA CRT - S.p.a.	25
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO	27
BANCA DEL FUCINO - S.p.a.	26
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ATRI Società cooperativa a responsabilità limitata	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RIANO	27
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA MEDIA MAGNA GRECIA	26
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ARBOREA Società Cooperativa a responsabilità limitata	29
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PRATOLA PELIGNA Soc. coop. a resp. Lim.	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RIANO - S.c.r.l.	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA - S.c. a r.l.	27
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE - S.c.r.l.	27
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «G. TONIOLO» DI SAN CATALDO Società cooperativa a responsabilità limitata	26
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «SAN GIUSEPPE» DI MUSSOMELI Società cooperativa a responsabilità limitata	22
BANCA MOLISANA DI CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa a responsabilità limitata	25
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Società cooperativa a responsabilità limitata	23
BANCA POPOLARE DI MANTOVA - S.p.a.	25
BANCA POPOLARE DI NOVARA Società cooperativa a responsabilità limitata	23
BANCA POPOLARE DI NOVARA Società cooperativa a responsabilità limitata	25
BANCA SAN FRANCESCO - S.c.a.r.l. Credito Cooperativo Canicatti (AG)	30

	PAG.
BANCA VERONESE CREDITO COOPERATIVO DI CONCAMARISE Società cooperativa a responsabilità limitata	26
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	25
BEA FILTRI - S.p.a.	3
BELLARIA - S.p.a.	14
BELPASSO HOUSING - S.p.a.	20
BLU - S.p.a.	2
BLUE STUDIOS - S.p.a.	10
CARPANETO E C. S.p.A.	22
CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a.	24
CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a.	25
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.	28
CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.	25
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	24
CASSA RURALE ALTA VALLAGARINA - S.c.a.r.l.	28
CASSA RURALE DI ARCO GARDA TRENTINO Banca di Credito Cooperativo Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	29
CASSA RURALE DI GIOVO - Soc. coop. a resp. lim.	28
CASSA RURALE DI MEZZOLOMBARDO E SAN MICHELE ALL'ADIGEB Banca di Credito Cooperativo Soc. coop. per azioni a resp. lim.	29
CASSA RURALE DI OLLE Banca di Credito Coop. - Soc. coop. per az. a r.l.	28
CASSA RURALE DI ROVERETO Banca di Credito Cooperativo Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	29
CASSA RURALE DI SPIAZZO B.C.C. Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	28
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA Credito Cooperativo	29
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CORTINA D'AMPEZZO E DELLE DOLOMITI Credito Cooperativo - S.c. a r.l.	27
CASSA RURALE VALLI DI PRIMIERO E VANOI Banca di Credito Cooperativo - Soc. coop. p. a.r. lim.	28
CENTRO AGROALIMENTARE DELLA CALABRIA - Società per azioni .	11
CENTRO SPORTIVO MARIO RIGAMONTI - S.p.a.	7
CFS PALAZZOLO - S.p.a.	11
COMMERCIAL POINT. COM - S.p.a.	4
CONGLIANO SVILUPPO - S.p.a.	11
CONSEDIN - S.p.a.	12
CONSORZIO PUBBLICI TRASPORTI - S.p.a.	14
COOPER ITALIA - S.p.a.	4
CREDITO COOPERATIVO IMOLESE - S.c.r.l.	30
CURTI - S.p.a.	18
DEXIA FUND SERVICES Società per azioni	4
DURANTE & VIVAN - S.p.a.	9
E.G.E.S. ESTRAZIONE GHIAIA E SABBIA - S.p.a.	17
ELECTROLUX INTERNATIONAL - S.p.a.	10
ELIOT - S.p.a.	14
ESPANSIONE COMMERCIALE OSTIA - S.p.a.	6
EUROTECH - S.p.a.	21
EXFIN - S.p.a.	18
F & M - S.p.a.	13
F.LLI PAGANI FU ANSELMO - S.p.a.	6

	PAG.		PAG.
FASTI INDUSTRIALE - S.p.a.	13	N.Y.C.E. ITALIA - S.p.a.	19
FIEGE SISTEMA ITALIA - S.p.a.	12	NECCHI - Società per azioni	4
FIN-tv - S.p.a.	10	NECCHI - Società per azioni	5
FINADRIA - S.r.l.	30	NUOVA MAGRINI GALILEO - S.p.a.	9
FINPROGETTI - S.p.a.	16	O.M.B. - S.p.a.	7
FIRE - S.p.a.	7	OLEIFICI EUSTACHIO MARASCIULO - S.p.a.	15
FLASHMALL.IT - S.p.a.	15	PARADISE CITY - S.p.a.	8
FLEXAFILMS - S.p.a.	14	PETTINATURA BIELLESE - S.p.a.	21
GAETANO BOGGIALI - S.p.a.	16	PRIMERA - S.p.a.	7
GE.SE.RI.		RED CELL - S.p.a.	17
GESTIONE SERVIZI DI RISCOSSIONE - S.p.a.	9	S.A.G. BOROTTO & C. - S.p.a.	17
GEST.IM.		S.E.V. - S.r.l.	
Gestioni Immobiliari - S.p.a.	12	Servizi Ecologici Veneti	30
GUALA DISPENSING - Società per azioni	15	S.I.B. Società Italiana Bricolage - S.p.a.	10
IMMOBILIARE BAGUTTINO - S.p.a.	17	S.L.I.M. - S.p.a.	18
IMMOBILIARE DUBHE - S.r.l.	30	SIOMATICA - S.p.a.	2
IMMOBILIARE MOSCOVA 93 - S.p.a.	9	SOCIETÀ AEROPORTO CERRIONES.A.CE - S.p.a.	11
IMPIANTI SPORTIVI ORTISEI - S.p.a.	13	SOCIETÀ INVESTIMENTI	
IMPREGILO - S.p.a.	2	di Maurizio Marchesini e C. - S.a.p.a.	16
INEOS SILICAS ITALIA - S.p.a.	16	SOCIETÀ ITALIANA	
INTEK - S.p.a.	5-6	PER CONDOTTE D'ACQUA - S.p.a.	21
INTERGEST CAPITAL MARKETS - S.p.a.	7	SOCIETÀ PER AZIONI LABICANO	1
IPERLAVORATORE - S.p.a.	18	SOCUFIM - S.p.a.	18
IS.F.I.NA. - ISTITUTO FINANZIARIO		SOFT ITALIA - S.p.a.	22
E INDUSTRIALE NAZIONALE - S.p.a.	8	TicketOne - S.p.a.	18
ITALINTESA - S.p.a.	20	TIMONE FIDUCIARIA - S.p.a.	12
ITTICA UGENTO - S.p.a.	20	TOLLOK - S.p.a.	14
JAKALA - S.p.a.	11	TRAMIL - S.p.a.	13
KNOLL FARMACEUTICI - S.p.a.	3	UCAR - S.p.a.	16
MANAGEMENT GENERAL SERVICE - S.p.a.	16	UNIONE IMMOBILIARE LABOR UIL - S.p.a.	3
MARGAN STANLEY	30	VECCHI & C. PIAM - S.a.p.a.	6
MEDIOSYSTEM - S.p.a.	2	VETRODOMUS - S.p.a.	20
MILIOR - S.p.a.	13	VETRODOMUS - S.p.a.	21
MIPA - S.p.a.			
Manifatture italiane polipropilene e affini - S.p.a.	19		

GIAMPAOLO LECCISI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(4652205/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 2 5 5 0 0 1 *

L. 9.300
€ 4,80